



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 17 DICEMBRE 2023

€1,50
ANNO 78 - N° 297

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



Toni Negri è morto a Parigi a 90 anni Il cattivo maestro degli Anni di piombo

TOSATTO / PAGINA 10



IL COMMENTO

DA TEORICO DELLA VIOLENZA
A RIFERIMENTO NO GLOBAL

PANARARI / PAGINA 10

PECULATO E ABUSO D'UFFICIO

Cinque anni e mezzo
al cardinale Becciu

GASPARRONI / PAGINA 12

I NODI DELLA POLITICA

FRA ATREJU E PALAZZO CHIGI

Rama difende l'accordo con Meloni sui migranti



Giorgia Meloni sul palco di Atreju

Giorgia Meloni applaude Edi Rama, mentre dal palco il premier albanese rassicura sull'accordo. CAPPELLERI / PAG. 6

LE IDEE

PEPPINO ORTOLEVA / PAG. 20

NON SMETTIAMO DI INDIGNARCI PER LE GUERRE

Il massacro di migliaia di civili a Gaza, tra i quali moltissimi minori, è ripreso dopo l'effimero cessate il fuoco di fine novembre, e sappiamo che la guerra continuerà a lungo. I corpi di alcuni degli ostaggi liberati danno prova di violenze sessuali.

LA STAGIONE DELLA RIFORMA PER IL FISCO

ALBERTO M. CAMILOTTI / PAG. 19

Dopo anni di annunci, Governi che si sono susseguiti e diversi tentativi non andati a buon fine, sembra arrivata la stagione per una riforma del sistema tributario. Tutti sono interessati e hanno la necessità di un cambiamento.

IN FRIULI VENEZIA GIULIA OLTRE SETTEMILA BAMBINI ISCRITTI: NELLE STRUTTURE AUMENTANO LE SPESE DI ENERGIA E PERSONALE

Asili, bilanci a rischio

La Regione salva i conti di 130 materne paritarie destinando fondi per un milione e 300 mila euro

Spese di gestione sempre più alte, costo del personale in aumento e famiglie in difficoltà alle quali non si può proporre l'aumento delle rette. Siamo nelle scuole paritarie di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia, dove, senza l'aiuto della Regione, è difficile, se non impossibile, far quadrare i bilanci. L'appello delle Federazioni scuole materne e delle scuole cattoliche primarie e secondarie a Trieste è arrivato, tant'è che la Regione ha aumentato il contributo ordinario di 400 mila euro. PELLIZZARI / PAGG. 2 E 3

MANOVRA DA 5,7 MILIARDI

È legge la Finanziaria più ricca di sempre

Dalla «manovra record» di Massimiliano Fedriga al «risultato storico» di Barbara Zilli. BALLICO / PAGG. 4 E 5

IL DIBATTITO

Il Pd: la sanità non regge più Riccardi: bisogna riorganizzare

Torna incandescente la polemica sulle scelte della Regione riguardanti la sanità. CESCO / PAG. 16

NUOVI DIVIETI NEL QUARTIERE DEI RIZZI: SI PARTE DALLE 12 DI OGGI, IN OCCASIONE DELLA PARTITA DELLE 15



Cinque strade chiuse quando gioca l'Udinese

Ieri sono sistemate le transenne nel quartiere dei Rizzi in vista delle chiusure delle strade di oggi SEU / PAG. 15

CRONACHE



Addio a mister Sioni maestro di calcio per centinaia di giovani

ZAMARIAN / PAG. 40



Auguri e colpi di clacson sessanta Babbi Natale in Vespa per Udine

/ PAG. 34

Porpetto in lutto per la scomparsa dell'ex assessore Dri

ARTICO / PAG. 41

IL FILM

Il Napoleone di Scott tra errori e fantasia: favola che usa la storia

ANDREA ZANNINI

Grande discussione sui giornali sull'ultimo film di Ridley Scott dedicato a Napoleone: quanti e quali errori storici sono presenti? Napoleone assistette all'esecuzione di Maria Antonietta? / PAGG. 46 E 47

TV 12

LA NOSTRA
DOMENICA SPORTIVA

ore **14.00**
STUDIO & STADIO
UDINESE vs
SASSUOLO

A cura di
Alice Mattelloni

ore **21.15**
OGNI
BENEDETTA
DOMENICA

A cura di
Massimo Campazzo



L'INIZIATIVA



IL CALENDARIO DEL FVG
MARTEDÌ IN REGALO
CON IL MESSAGGERO VENETO

Infanzia e istruzione in Friuli Venezia Giulia



L'ASSESSORE ROSOLEN

Temi diventati patrimoni collettivi

«Sono felice che tutti i temi affrontati dalla Giunta a partire dal 2018 siano diventati patrimonio collettivo dell'Aula. Sono temi – ha spiegato l'assessore regionale Alessia Rosolen, durante la discussione sulla manovra – affrontati in solitudine rispetto a dichiarazioni spot, su cui oggi l'opposizione immagina di mettere alcuni correttivi».



I NUMERI

Settemila iscritti in regione

In regione la Federazione italiana scuole materne (Fism) riunisce 130 scuole paritarie dell'infanzia, dove si contano sette mila iscritti e altri mille nelle 30 sezioni nido già attivate in altrettanti realtà. La Federazione scuole cattoliche primarie e secondarie (Fidae), invece, raggruppa 17 istituti presenti in tutto il Friuli Venezia Giulia.

Asili privati
salgono i costi
bilanci a rischio

Fism e Fidae: spese di gestione e personale troppo alte
Dalla Regione 1,3 milioni alle 137 scuole paritarie

Giacomina Pellizzari / UDINE

Spese di gestione sempre più alte, costo del personale in aumento e famiglie spesso in difficoltà alle quali non si può pensare di proporre l'aumento delle rette. Siamo nelle scuole paritarie di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia, dove, senza l'aiuto della Regione, è difficile, se non impossibile, far quadrare i bilanci. L'appello delle Federazioni scuole materne (Fism) e delle scuole cattoliche primarie e secondarie (Fidae), a Trieste, è arrivato forte e chiaro, tant'è che la Regione, per il prossimo anno, ha aumentato il contributo ordinario di 400 mila euro. Complessivamente, con la manovra approvata venerdì notte, la Regione ha assegnato a Fism e Fidae 1,3 milioni di euro, ai quali vanno sommati 25 mila euro per la formazione del personale e 5 mila euro per ogni scuola materna paritaria situata nei comuni con meno di due mila abitanti.

IL SISTEMA

La situazione è la stessa del vicino Veneto dove decine di scuola dell'infanzia paritarie sono a rischio chiusura. In Friuli Venezia Giulia non siamo a quei livelli anche perché l'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, crede nel sistema delle scuole paritarie anche perché, solo nella fascia da 3 a 6 anni, accolgono oltre 7 mila bambini. Tanti i posti messi a disposizione dalle 130 scuole dell'infanzia



ROBERTO MOLINARO
PRESIDENTE REGIONALE
FEDERAZIONE SCUOLE MATERNE

«I problemi di quadratura dei conti ci sono, non possiamo aumentare le rette alle famiglie»

iscritte alla Fism: «Copriamo – fa notare il presidente regionale della Federazione, Roberto Molinaro – il 40 per cento della domanda». Sono scuole cattoliche, spesso aperte e gestite dalle parrocchie, diventate punti di riferimento per le comunità soprattutto nelle zone meno abitate. «Da parte della Regione – conferma Molinaro – c'è un'attenzione continuativa, superiore a quella riscontrabile in altre parti d'Italia. Siamo impegnati, infatti, nella costruzione dei poli dell'infanzia per dare una risposta educativa anche nella fascia da zero a sei anni». Molinaro non dimentica di ricordare le recenti aperture di 30 sezioni di asili

li nido in altrettante scuole già occupate da circa mille bambini. Pure il presidente della Fidae, don Lorenzo Teston, è grato alla Regione per l'attenzione che continua a dimostrare verso questa realtà.

I NODI DA SCIogliere

Descritta la potenzialità del sistema delle scuole paritarie, i nodi da sciogliere non mancano e sono tutti collegati all'aumento dei costi di gestione, energia compresa, e del personale. Cifre impossibili da sostenere soprattutto dalle realtà no profit che, per molte funzioni, si avvalgono dei volontari. «I problemi di quadratura dei bilanci ci sono anche perché non possiamo aumentare le rette alle famiglie già vessate dagli aumenti delle spese» conferma Molinaro, nel riconoscere che i problemi maggiori vengono riscontrati nelle realtà più piccole. «Nelle scuole più piccole registriamo maggiori difficoltà a far quadrare i bilanci» aggiunge il presidente regionale della Fism, lasciando intendere che senza i contributi aggiuntivi della Regione la Federazione avrebbe dovuto fare qualche scelta più pesante anche in termini di personale. Uno dei problemi, in effetti, è determinato dalla formazione degli insegnanti. «Devono avere i medesimi requisiti dei colleghi delle scuole statali – spiega Molinaro –, ma mentre le scuole statali scorrono le graduatorie noi dobbiamo raccogliere i curricula e fare la selezione. Il pro-

blema vero è trovare persone qualificate». Non a caso molte scuole paritarie, nelle attività di tirocinio, accettano gli studenti iscritti al secondo anno del corso di laurea di Scienze dell'educazione attivati dalle università di Udine e Trieste. «Speriamo – sottolinea il presidente della Fism – di avere, nell'arco dei prossimi tre anni, il personale che serve». Anche in questo ambito è intervenuta la Regione vincolando 25 mila euro alla formazione degli insegnanti delle scuole materne paritarie affiliate Fism e delle Scuole cattoliche primarie e secondarie (Fidae). «Ringraziamo la Regione per l'aiuto che ci garantisce sul fronte della formazione» ribadisce il presidente della Fidae che, in regione, associa 17 realtà.

L'ASSESSORE

La manovra da oltre 5 miliardi di euro, approvata venerdì notte dopo una maratona proseguita, in Aula, per quasi tutta la settimana, ha stanziato circa 400 mila euro in più rispetto al contributo assegnato lo scorso anno alle scuole paritarie. Non solo, fa notare l'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, ricordando che la giunta ha innalzato il limite massimo dell'Isee, portandolo a 35 mila euro. Anche questo è un modo per andare incontro alle famiglie aiutandole ad abbattere le rette da pagare per iscrivere i figli alle scuole paritarie. —



SCUOLE PARITARIE

Dalla manovra **1,35 milioni di euro** con innalzamento dell'Isee a 35 mila euro

Circa **400 mila euro** in più rispetto allo scorso anno



FORMAZIONE
DEGLI INSEGNANTI

25 mila euro a Federazione italiana scuole materne (Fism) e Federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie (Fidae)



EMENDAMENTO
CABIBBO

5 mila euro a ogni scuola dell'infanzia ubicata nei comuni con meno di 2 mila abitanti



FEDERAZIONE ITALIANA
SCUOLE MATERNE (FISM)

PROVINCIA
DI UDINE

| | |
|--|---|
| Ampezzo – monsignor Ermenegildo Bullian | Udine – Nostra Signora dell'Orto |
| Arta Terme – Paola Di Rosa | Udine – Gaspare Bertoni |
| Gemona – Padre Tarcisio Martina | Udine – Maria al Tempio |
| Gemona – Santa Maria Degli Angeli | Udine – San Martino Vescovo |
| Moggio Udinese – Regina Margherita | Udine – F. Marzano parrocchia Del Cristo |
| Osoppo – Suor Armanda Profili | Udine – Erminia Linda |
| Paularo – Ten. Silvano Sbrizzai | Udine – Immacolata |
| Tolmezzo – A. Gianelli | Udine – Paola Di Rosa |
| Villa Santina – don Bernardino Coradazzi | Udine – Papa Giovanni XXIII |
| Artegna – Monsignor Castellani | Udine – Paulini |
| Basiliano – Parrocchiale | Udine – San Osval |
| Basiliano – Maria Del Giudice | Udine – monsignor Domenico Cattarossi |
| Basiliano – Walter Della Longa | Udine – San Marco |
| Buia – Franco Andrea Nicoloso | Udine – infanzia |
| Buia – Sacri Cuori | Aiello del Friuli – Fond. Casa De Senibus – Joannis |
| Fagagna – Maria Bambina | Bagnaria Arsa – Maria Bambina |
| Flaibano – don Antonio Marioni | Bertolo – Sacro Cuore |
| Martignacco – Francesco Deciani | Camino al Tagliamento – Maria Immacolata |
| Nimis – Beniamino Alessio | Carlino – don Riccardo Valentinis |
| Pagnacco – parrocchiale | Castions di Strada – Italia |
| Pasian di Prato – San Luigi con nido integrato | Cervignano – Maria Immacolata |
| Pavia di Udine – di Pavia di Udine | Codroipo – parrocchiale |
| Pavia di Udine – Dimesse | Codroipo – Ricordo ai Caduti |
| Povoletto – Maria Immacolata | Gonars – San Giovanni Bosco |
| Povoletto – Valentino Cecutti | Latisana – Don Giacomo Baradello |
| Pozzuolo del Friuli – Maria Immacolata | Latisana – Rosa De Egreis Gaspari |
| Pradamano – San Domenico Savio | Lignano Sabbiadoro – Mario Andretta |
| Reana del Rojale – San Giuseppe | Palazzolo dello Stella – Casa del Fanciullo |
| San Daniele del Friuli – Ugo Larice | Palmanova – Regina Margherita |
| Sedegliano – Antonio Sbaiz | Porpetto – Immacolata |
| Tarcento – Beati Coniugi Beltrame | Prencenico – Alessandro Trevisan |
| Tavagnacco – Maria Immacolata | Ronchis – Monumenti ai Caduti |
| Tricesimo – Valentinis | San Giorgio di Nogaro – Maria Bambina |
| | Talmassons – Ugo Caparini |
| | Varmo – Giuseppe Bini |

Infanzia e istruzione in Friuli Venezia Giulia

PROVINCIA DI GORIZIA

Cormons - Rosa Mistica
Gorizia - Ancelle di Gesù Bambino
Grado - Luigi Rizzi

PROVINCIA DI PORDENONE

Fontanafredda - materna A. Zilli e nido integrato Mamma Margherita
Fiume Veneto - Angelo Custode
San Vito al Tagliamento - Antonetta e Giovanna Fabrici
Castions di Zoppola - Vincenzo Favetti
Azzano Decimo - Beata Vergine Del Rosario
Zoppola - cardinal A. Panciera
Tauriano - Divina Volontà
Tamai - Elena Morozzo Della Rocca
Aviano - Aporti
Maniago - Piazza
Pasiano - Gesù Bambino
Vivaro - Gesù Bambino
San Vito al Tagliamento - Morassutti
Pescincanna (Fiume Veneto) - Giovanni Baschiera
Vigonovo - Giovanni Giol
Valvasone Arzene - Giovanni XXIII
Torre - Giuseppe Lozer
Rauscedo - Immacolata Concezione
Brugnera - Immacolata
San Vito al Tagliamento - La nostra famiglia
Tesis (Vivaro) - Lodovico De Angeli
San Odorico (Sacile) - Balliana
Barbeano - Maria Assunta
Chios - Maria Ausiliatrice
Cordenons - Maria Bambina
Sacile - Maria Bambina
San Giovanni di Polcenigo - Maria Bambina
Bannia (Fiume Veneto) - Maria Immacolata
Fanna - Maria Immacolata
Marsure - Maria Immacolata
Villotta - Maria Immacolata
Caneva - monsignor Bortolussi
San Giovanni di Casarsa - monsignor Giacomo Jop
Porcia - Monumenti ai Caduti
Travesio - San Antonio
Savorgnano - Sacro Cuore di Gesù
Casarsa della Delizia - Sacro Cuore
Pordenone - Sacro Cuore
Roveredo in Piano - Sacro Cuore
Tiezzo (Azzano Decimo) - Sacro Cuore
Rivarotta - San Benedetto
Pordenone - San Giorgio
Cavolano (Sacile) - San Giovanni Bosco
Arba - San Giuseppe

Prata di Pordenone - San Giuseppe
Bagnarola - San Luigi Gonzaga
San Quirino - San Quirino
Rorai Grande - Santa Lucia
Camolli (Sacile) - Santa Teresina del Bambin Gesù
Gleris (San Vito al Tagliamento) - Santa Teresina del Bambin Gesù

PROVINCIA DI TRIESTE

Trieste - Ancelle Della Carità
Trieste - Casa dei bambini San Giusto
Trieste - Collegio Dimesse
Trieste - European school of Trieste
Trieste - istituto Beata Vergine
Trieste - Sacro Cuore di Gesù
Trieste - Maddalena di Canossa
Trieste - Marco Tedeschi
Trieste - Maria Ausiliatrice
Muggia - Santi Giovanni e Paolo
Trieste - Sacro Cuore

FEDERAZIONE SCUOLE CATTOLICHE PRIMARIE E SECONDARIE (FIDAE)

PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia - primaria Angela Merici

PROVINCIA DI PORDENONE

Pordenone - Comunità educante Vendramini
Pordenone - Istituto Don Bosco

PROVINCIA DI TRIESTE

Trieste - Ancelle Della Carità
Trieste - BBeata Vergine
Trieste - Collegio Dimesse
Trieste - Montessori San Giusto
Trieste - Sacro Cuore di Gesù
Trieste - Morpurgo Trieste

PROVINCIA DI UDINE

Fagagna - Noemi Nigris
Gemona - Santa Maria degli Angeli
Tolmezzo - Istituto Don Bosco
Udine - Collegio della Provvidenza
Udine - istituto Bearzi
Udine - Istituto Bertoni
Udine - Collegio Nostra Signora Dell'Orto
Udine - Collegio suore Dimesse



GLI INSEGNANTI

C'è un piano di formazione

Uno dei nodi da sciogliere è la formazione degli insegnanti, che a differenza di quanto avviene nelle scuole statali, non viene reclutato attraverso le graduatorie. I candidati vengono selezionati sulla base dei curricula. Non a caso la Regione, nell'accogliere la proposta di Roberto Novelli (Fi), ha destinato un contributo di 25 mila euro per la formazione degli insegnanti delle scuole iscritte a Fism e Fidae.



FLESSIBILITÀ

L'uso congiunto delle risorse

«La denatalità ci preoccupa, ma il fatto di poter fare rete ci consente di usare le risorse in modo congiunto». Così il presidente regionale della Fism, Roberto Molinaro, prima di spiegare che la razionalizzazione della spesa parte dall'organizzazione più flessibile, rispetto a quella delle scuole statali, adottata nella gestione delle paritarie dell'infanzia.

ACCOLTO L'EMENDAMENTO PRESENTATO DA CABIBBO (FI)

Cinquemila euro agli istituti nei Comuni con duemila abitanti

Giacomina Pellizzari / UDINE

L'aumento delle spese di gestione pesa soprattutto sui bilanci delle scuole dell'infanzia paritarie ubicate nei piccoli comuni. Sono realtà gestite dalle parrocchie organizzate al meglio per offrire un servizio fondamentale per le mamme lavoratrici. Pensare di chiudere queste realtà o di renderle più onerose per recuperare le entrate necessarie sarebbe impensabile anche perché, in alcune zone, non c'è l'asilo statale e le spese di trasporto finirebbero a carico dei comuni. Su questi pilastri, il consigliere regionale di Forza Italia, Andrea Cabibbo, ha costruito il suo intervento in Aula per convincere la maggioranza a destinare 5 mila euro a ogni scuola dell'infanzia paritaria ubicata nei comuni con meno di duemila abitanti.

L'obiettivo, sottolinea il consigliere, è quello di «contribuire alla copertura delle spese per garantire l'ammissione gratuita o semigratuita degli alunni in condizioni economiche disagiate, facilitare l'inserimento e il sostegno di bambini con disabilità, se lo stesso servizio non risulta già finanziato con altre leggi, favorire l'aggiornamento del personale educativo e realizzare opere urgenti di manutenzione, messa in sicurezza e riparazione degli edifici, nonché l'acquisto di arredi e attrezzature in circostanze straordinarie, compresa la copertura di spese generali di funzionamento della scuola».

L'EMENDAMENTO

«La cifra massima di cinque mila euro - spiega Cabibbo - sarà destinata a una dozzina



Il consigliere regionale di Forza Italia, Andrea Cabibbo

«Così garantiamo l'ammissione gratuita dei bambini da 3 a 6 anni in condizioni economiche disagiate»

na di scuole paritarie dell'infanzia presenti in piccoli comuni, dove la scuola diventa un centro di formazione e un presidio territoriale». Sono realtà, luoghi di incontro delle famiglie - così il consigliere regionale -, che non riescono a fronteggiare gli aumenti delle spese di energia e del personale». Alla luce di tutto ciò, queste realtà non riescono a chiudere i bilanci e senza un aiuto potrebbero non riuscire neppure

Una dozzina di materne, tra cui Vivaro, Travesio, Fanna e Ampezzo riceverà il contributo una tantum

re a garantire il servizio. «Se nei piccoli comuni chiudono le scuole paritarie dell'infanzia, in assenza della scuola statale, le famiglie non sanno dove e a chi affidare i bambini» insiste Cabibbo, nel far notare che, in quel caso, i maggiori costi anche di trasporto ricadrebbero sulla Regione e sui Comuni. Da qui la proposta, accolta dalla Giunta, di garantire un contributo una tantum, «che può diventare struttu-

rale», per scongiurare la chiusura del servizio. «Abbiamo fatto questa scelta per mantenere vive le comunità e per evitare lo sradicamento delle famiglie dai territori» continua il consigliere regionale nel dirsi convinto che «la funzione sociale ed educativa della scuola dell'infanzia contribuisce a promuovere l'armonico sviluppo cognitivo e intellettuale della personalità del bambino».

LA DENATALITÀ

Garantire l'apertura delle scuole dell'infanzia non statale è un modo per contrastare anche la denatalità. In assenza di servizi primari come quello degli asili, nido compresi, soprattutto le giovani coppie potrebbero decidere di trasferirsi altrove, magari nei centri urbani più vicini, o di rinunciare alla maternità. Nell'elenco delle realtà che riceveranno i 5 mila euro, Cabibbo inserisce le scuole dell'infanzia non statali di Vivaro, Travesio e Fanna, in provincia di Pordenone, Ampezzo e Paularo in Carnia. A queste si aggiungeranno le altre. La misura una tantum fa parte del pacchetto di 232 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione, nel 2024, per rafforzare le politiche di sostegno al reddito, di contrasto al divario salariale e alla denatalità, di rafforzamento del welfare territoriale e di sostegno all'istruzione e alla formazione continua. «Tutto il lavoro fatto per costruire un sistema integrato di misure è diventato patrimonio dell'intera regione», ha spiegato, con un pizzico di orgoglio, l'assessore Alesia Rosolen, in Aula. —

Regione

IL PRESIDENTE

Il consolidamento



«Con i suoi 5,7 miliardi, record storico nella storia della Regione e superiore di 642 milioni rispetto alle risorse allocate a dicembre 2022, la manovra» è «un ulteriore significativo passo in avanti verso il consolidamento del sistema socioeconomico del Fvg». Così il presidente Massimiliano Fedriga: «Abbiamo in particolare inteso rafforzare il sistema sanitario, stanziando 285 milioni in più. Di pari peso - per il governatore - la conferma di ingenti risorse per le politiche per la famiglia».

CLAUDIO GIACOMELLI

L'emendamento



Nell'ambito del comparto Salute sono stati approvati tutti gli emendamenti presentati dai consiglieri di maggioranza. Fra questi quello firmato da Claudio Giacomelli, capogruppo di FdI, che ha chiesto e ottenuto di finanziare metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea primaria cronica («Malattia disabilitante che colpisce per il 75% donne») destinando un contributo di 200mila euro ai centri accreditati per la diagnosi e la cura.

MARCO DREOSTO

Benessere sociale



Grazie al «lavoro di tutta la squadra della Lega in regione, a partire dal gruppo consigliere, dai rappresentanti in giunta e dal presidente Fedriga, possiamo dire di aver dimostrato capacità minuziosa nell'ascoltare le esigenze della popolazione e tradurle in politiche concrete. La legge di Bilancio riflette la nostra attenzione a tutela del benessere sociale, promozione dell'occupazione e sviluppo armonioso del territorio». Così in una nota il senatore e segretario Lega Fvg Marco Dreosto.



È legge la supermanovra da 5,7 miliardi: più soldi a sanità, famiglie, imprese

Approvata nella notte coi soli voti del centrodestra la Finanziaria più ricca di sempre Fedriga parla di «record». Moretuzzo: «Mancano risposte su salute ed enti locali»

Marco Ballico

Dalla «manovra record» di Massimiliano Fedriga al «risultato storico» di Barbara Zilli, passa la soddisfazione del centrodestra per l'approvazione della Finanziaria più ricca nella storia del Friuli Venezia Giulia. Dalle «risposte che mancano su sanità ed enti locali» di Massimo Moretuzzo alla «direzione sbagliata su temi cruciali» di Andrea Carli e alle critiche di Serena Pellegrino a una maggioranza di «cicale», c'è invece tutta la contrarietà di un'opposizione che vota contro. E l'1.33 di sabato l'ora del via libera con i sì del solo centrodestra, al termine di quattro giorni e 50 ore di lavori in piazza Oberdan, di cui 5 per il settore socio-sanitario che impegna quasi 3,2 miliardi sui 5,7 miliardi complessivi del bilancio.

Nel riassunto del governatore le misure simbolo: il contributo taglia-mutuo alle fa-

miglie alla nascita del terzo figlio e gli incentivi per la formazione di nuclei familiari, previo impegno a mantenere la residenza in regione. Più in generale, aggiunge l'assessore alle Finanze, «la manovra genera fiducia e stimola gli investimenti dei privati e di chi vede nel nostro territorio opportunità di sviluppo». Il centrosinistra trova però argomenti per rimarcare le differenze ideologiche. Il dem Carli vede nell'annuncio «di grossi stanziamenti al Policlinico di Udine l'inizio di una nuova grande fase di conversione al privato della sanità», mentre la grillina Rosaria Capozzi prevede che «il dimensionamento scolastico metterà in pericolo la scuola pubblica». Lunghissimo l'elenco di poste grandi e piccole. L'assessore Riccardi trova 6 milioni pure per la casa di riposo di Mortegliano, gravemente danneggiata dalla grandine, mezzo milione per le gestanti in dif-

ficoltà, 200mila euro per i centri che curano le persone affette da cefalea primaria cronica. Nei 147 milioni per le opere dei Comuni, Pierpaolo Roberti cita tra l'altro le risorse per la riqualificazione di piazza Libertà e Largo Santos a Trieste e il milione e 700mila euro per le caserme dei Carabinieri di Moggio Udinese, San Canzian e Grimaudo. Nel budget di Cristina Amirante spiccano i quasi 250 milioni per i trasporti, i 117 milioni per i lavori pubblici su viabilità comunale, regionale e ciclabili, i 100 milioni per il sistema-casa. Poste significative anche il milione e 850mila euro per gli edifici di culto, 1,7 milioni per l'intermodalità, il milione e mezzo per completare la riqualificazione dell'asp La Quiete a Udine e i 640mila euro all'Ater di Trieste per recuperare immobili di edilizia pubblica.

Oltre ai fondi per le giovani coppie, Alessia Rosolen ge-

Fondi per le giovani coppie, 10 milioni per assunzioni di ragazzi e di donne disoccupate. Una posta per i grandi eventi

Prorogate di 12 mesi le concessioni marittime. Sì al project financing per la riqualificazione della Costiera

Cento milioni destinati al sistema casa, 117 per i lavori pubblici su viabilità comunale, regionale e piste ciclabili

LA FINANZIARIA REGIONALE

L'importo
5,7 miliardi di euro

LE MACRO POSTE

- Salute, politiche sociali e disabilità
3,181 miliardi
- Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
657,33 milioni
- Infrastrutture e territorio
543,69 milioni
- Lavoro, formazione, istruzione e famiglia
217,92 milioni
- Attività produttive e turismo
190,13 milioni
- Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
186,45 milioni
- Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
136,58 milioni
- Risorse agroalimentari, forestali e ittiche
114,21 milioni
- Finanze
104,13 milioni
- Cultura e Sport
90,41 milioni
- Protezione civile
33,76 milioni

WITHUB

stirà 10 milioni per le assunzioni di giovani e di donne disoccupate, 5,5 milioni per i contratti di solidarietà difensivi, 4,5 milioni per i Cantieri lavoro, 1,5 milioni nel triennio per il bonus psicologo. Per Sergio Bini anche 11 milioni per un bando insediamenti nei Consorzi di sviluppo economico, 3 milioni per il recupero di capannoni e siti industriali dismessi, un milione per i Distretti del commercio e, nel turismo, 11 milioni per i grandi eventi, 3 milioni per le produzioni cinematografiche e un rialzo pari a 5 milioni dei fondi per il voucher Turesta. Per Fabio Scocimarro ci sono 46 milioni per la difesa del suolo, 9 dei quali per risistemare le spiagge di Grado e Lignano, 13 milioni per la bonifica dei siti inquinati, 8 milioni per la prevenzione del rischio idrogeologico.

Su proposta di Sebastiano Callari, il Consiglio decide la proroga di 12 mesi delle concessioni marittime in scadenza il 31 dicembre, avvia il project-financing per riqualificare la strada Costiera triestina e finanzia con 165 milioni sul triennio acquisizione e sostegno al finanziamento dei software sviluppati da Insiel. E ancora Mario Anzil si ritrova altri 600mila euro per Go! 2025, un milione per la Fondazione Aquileia e un paio di milioni aggiuntivi per l'impiantistica sportiva. Quanto all'agricoltura di Stefano Zannier, a disposizione oltre 9 milioni per il Fondo di rotazione, 370mila euro per l'acquisto di mezzi speciali, 200mila euro per la manutenzione delle opere idraulico-forestali. —

Regione

Maxi emendamento per le opere pubbliche. Sugli assegni l'obiettivo è quello di trovare una soluzione comune in Conferenza Stato-Regioni

Ai Comuni altri 37 milioni Vitalizi agli ex consiglieri, rivalutazioni sospese per i prossimi sette mesi

L'opposizione nei primi giorni di dibattito aveva accusato una volta ancora la maggioranza di «disparità di trattamento» nella concertazione con i Comuni, beneficiati di 110 milioni per le opere pubbliche. Ma, ai titoli di coda dell'ultimo giorno, Pierpaolo Roberti, ribadito che il metodo è «virtuoso» e non esistono disparità di trattamento, aggiunge via maxi-emendamento 37 milioni e mezzo extra-concertazione a favore di una trentina di municipi. «La concertazione – spiega l'assessore alle Autonomie – segue le regole della legge regionale 20 del 2020. Si tratta di finanziamenti su base triennale legati al cronoprogramma delle opere. Questo fondo è stato invece istituito in assestamento con 30 milioni, cui abbiamo aggiunto altre 7,5 milioni in Stabilità, occasione anche per definire le diverse assegnazioni, tutte a valere sul 2024».

Una dozzina le poste oltre il milione. Quella più alta è per la nuova residenza anziani di Pordenone (4 milioni), quindi 3 milioni per il masterplan Città dello sport di Lignano, 3 milioni per il collegamento tra costa e centro a Muggia, 2 milioni per il palasport di Cividale, 2 milioni per l'ampliamento della biblioteca di San Giorgio della Richinvelda, 1,5 milioni per l'auditorium di Villa Santina, 1,3 milioni per la scuola Marconi di Maniago, 1,2 milioni per la riqualificazione del centro di Fontanafredda, 1,1 milioni per il plesso scolastico di Gonars, 1,1 milioni per le barriere architettoniche di Monfalcone, 1 milione per la ristrutturazione del teatro di San Daniele e 1 milione per il poliambulatorio di Aquileia. Un emendamento singolo, invece, assegna 5 milioni all'Edr di Trieste per l'acquisto dell'ex caserma di via Rossetti, destinata a diventare un polo studentesco.

Nella notte trovano pure spazio i vitalizi degli ex consiglieri regionali. Gruppo Misto escluso, le forze politiche concordano sulla sospensione della loro rivalutazione – normalmente in vigore a partire dal primo gennaio – fino al 31 luglio del prossimo anno. L'obiettivo, evidenziato anche in un ordine del giorno, è fare in modo che la questione arrivi alla Conferenza Stato-Regioni, così da trovare una soluzione comune alle Regioni che superi l'indice Istat con un metodo di calcolo

basato sulla rivalutazione delle pensioni da parte dell'Inps, che è inferiore.

Su altri temi non sono mancati toni alti, scontri, veleni. Antonio Calligaris (Lega) ha invocato a un certo punto «rispetto» per gli asses-

sori. E se è vero che il presidente del Consiglio Mauro Bordin parla di «clima di leale collaborazione e confronto fra le forze di maggioranza e di opposizione», è proprio lui a intervenire un paio di volte con il cartellino gial-



Qui e nell'altra pagina, lavori in Aula; e la maggioranza dopo l'ok al testo

lo nei confronti di Furio Honsell del Misto, ma anche di Igor Treleani (Fdi) che accusa l'ex rettore e sindaco di Udine di avere usato la sua posizione in università per fini elettorali. Honsell, in risposta, non le manda a dire.

Ma, a ribattere su concertazione e altro, è anche Massimo Moretuzzo del Patto: «Non mi spiego il nervosismo di alcuni esponenti dell'esecutivo. Abbiamo fatto solo la nostra parte». —

M.B.

ANDREA CARLI

La rotta sbagliata



«Pur al cospetto di una manovra estremamente ricca, che ha sicuramente incluso molti interventi anche in parte condivisibili, la prima Stabilità del Fedriga bis va nella direzione sbagliata rispetto a temi cruciali come la sanità, gli enti locali e la scuola». Così Andrea Carli del Pd, relatore di minoranza della legge. «Sulla sanità, in particolare, temiamo di dover assistere a breve ad una nuova grande fase di conversione al privato».

GIULIA MASSOLINO

Il futuro del Burlo



L'aula ha bocciato l'ordine del giorno presentato da Patto-Autonomia civica Fvg per chiedere l'avvio di un percorso di ascolto sul progetto di trasferimento del Burlo a Cattinara. «Ci delude questo muro di fronte ad una richiesta semplice – afferma la consigliera Giulia Massolino, prima firmataria dell'odg – che migliorerebbe la fruizione dell'ospedale da parte delle utenti e difendendo la peculiarità di Irccs».

FURIO HONSELL

Nessun dialogo



«Quella appena approvata è la manovra più ricca in termini economici, ma la più povera di idee, programmi e strategie per affrontare i gravi problemi nei settori della sanità, ambiente, enti locali, povertà e disparità socio-economiche». Così Furio Honsell di Open Fvg. «La non disponibilità della giunta anche solo a discutere le nostre proposte un atteggiamento di disprezzo per il dialogo democratico, che condanniamo».



IL TUO FORNITORE DI GAS LUCE E SERVIZI CHE TI ACCOMPAGNA NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Siamo **sempre al tuo fianco ovunque tu sia**: nella tua **casa**, nella tua **azienda**, nella tua **comunità**.
Il **nostro gruppo** ti offre soluzioni per l'**efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente che ci circonda**.
Per dare energia al tuo presente, con la promessa di un domani ancora più sostenibile.
Perché **la nostra energia è la tua energia**.



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

BLUENERGY

**BLUENERGY
ASSISTANCE**

Bluenergy Assistance S.r.l. a socio unico è una società di Bluenergy Group S.p.A.

I nodi della politica

Rama difende l'accordo con Meloni

Al patto si unisce anche il Regno Unito: Sunak ad Atreju con il premier albanese, poi il confronto trilaterale a Palazzo Chigi

Paolo Cappelleri / ROMA

Giorgia Meloni applaude Edi Rama, mentre dal palco il premier albanese assicura che l'accordo sui migranti fra Italia e Albania «non ha nulla di inconstituzionale». Abbraccia Rishi Sunak, «amico mio e dell'Italia», che evoca «il radicalismo di Thatcher» contro l'immigrazione illegale, e con lui avvia il cofinanziamento del progetto italo-britannico di rimpatri volontari dalla Tunisia. Poi discute tre quarti d'ora con Elon Musk di Intelligenza artificiale, natalità e sistema satellitare Starlink, condividendo che non possono essere i flussi migratori a risolvere l'inverno demografico europeo.

LA TRIANGOLAZIONE

Così in poche ore la premier, fra Atreju e Palazzo Chigi, rinalda la triangolazione «contro i trafficanti di umani» con due Paesi extra Ue, Albania e Regno Unito, in attesa che l'Ue definisca la sua politica migratoria comune. Domani è fissato un appuntamento cruciale nel negoziato tra Parlamento europeo e Consiglio Ue per chiudere il nuovo Patto per la migrazione. L'intesa è in salita, ma Meloni a Bruxelles ha già espresso soddisfazione perché su questo tema «è passato per intero un paragrafo proposto dall'Italia» nelle conclusioni del vertice dei giorni scorsi.

Tornata a Roma la leader di FdI si è divisa fra la kermesse a Castel Sant'Angelo e Palazzo Chigi, affrontando il dossier migranti con due alleati sempre più stretti e accogliendo Santiago Abascal, atteso solo per la giornata conclusiva ma arrivato prima a sorpresa. Il leader del partito spagnolo di estrema destra Vox era accanto a lei in prima fila durante l'intervento di Musk, la star più acclamata di questa edizione di Atreju, che con Meloni ha

poi avuto un lungo colloquio su Intelligenza artificiale, Starlink e natalità. «Fate figli o la cultura dell'Italia scomparirà», l'esortazione del magnate, sul palco con uno dei suoi pargoli sulle spalle. Poco prima la presidente del Consiglio aveva applaudito Rama che liquidava le polemiche sul protocollo fra Roma e Tirana: «I francesi i migranti non li vorrebbero, gli albanesi li accettano e sono gli albanesi il problema?». Ora il trattato è in stand-by in attesa del vaglio della Corte costituzionale albanese. «Ha fatto il suo dovere, per la

**Per il leader britannico
«I flussi di Lampedusa
sono un fatto immorale
Fermiamo i criminali»**

Costituzione è automatico sospendere un accordo per prenderlo in considerazione prima della ratifica del Parlamento - ha spiegato il primo ministro - è la prova che io non controllo le corti in Albania». Potrebbe servire fino a marzo per un verdetto, ma per il leader socialista «la decisione sarà presa molto prima. Bisogna che i governi sappiano se possono andare avanti o no».

L'IDEA COMUNE

Resta incertezza sullo scenario, ma pensare hotspot fuori dall'Italia e dall'Ue è la strada giusta anche secondo Sunak. Questa intesa e quella fra Regno Unito e Rwanda, ha assicurato il premier britannico, puntano a «interrompere il modello di business delle gang criminali. E se questo ci richiederà di aggiornare le nostre leggi e di avere conversazioni a livello internazionale per creare un framework sull'asilo politico dobbiamo farlo», insiste il primo ministro.



La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni durante la kermesse politica organizzata da Fratelli d'Italia ANSA

L'APPUNTAMENTO DECISIVO

Stabilità, riflettori sull'Ecofin Corsa alla mediazione finale

BRUXELLES

La convocazione è la certezza: 20 dicembre video conferenza informale dei ministri dell'Economia, segnala la presidenza di turno spagnola dell'Ue. Sul tavolo la «governance economica», «pilastro fondamentale». Sulla riforma del Patto di stabilità un accordo è dietro l'angolo ma restano i malumori dell'Italia sull'Ecofin in video e, so-

prattutto, sul timore di nuove regole difficili da rispettare. In ambienti governativi si spiega che una delle opzioni possibili è spostare di tre o sei mesi la chiusura del negoziato, ma è ancora in corso una trattativa serrata. Anche alla Francia, si ragiona, converrebbe lo slittamento. L'importante è una soluzione che vada bene a tutti, non fare le cose di fretta col rischio di arrivare a un Patto peggiorativo.

Nel negoziato non si esclude una fase transitoria per le nuove regole, ma si esclude ogni ipotesi di proroga della clausola di salvaguardia che da inizio della pandemia ha sospeso gli effetti del vecchio Patto di stabilità. «È già stato deciso nove mesi fa», dicono: a gennaio 2024 in ogni caso le regole fiscali torneranno in vigore. E sia che ci sia il nuovo Patto e sia che ci sia il vecchio, in aprile Eurostat da-



Le bandiere delle nazioni europee a Bruxelles ANSA/AFP

rà le nuove stime su Pil e deficit per il 2023 e con il pacchetto di primavera, rinviato a giugno, dopo le europee, la Commissione aprirà le procedure per deficit eccessivo. «Se una presidenza convoca un Ecofin significa che crede in un accordo», commenta un diplomatico in vista di mercoledì.

«Al momento non risulta che l'Italia abbia chiesto rinvii», segnala un altro. «L'accordo è quasi chiuso, si tratta sulle deroghe temporanee sugli interessi del debito nella procedura per deficit eccessivo, ma la presidenza spagnola sta già cercando di chiudere l'orientamento generale» con i testi legislativi, sottolinea una fonte vicina al negoziato. —

I nodi della politica

L'INTERVENTO DEL TYCOON

Sul palco col figlio e il pugno chiuso Lo show di Musk: «Viva gli umani»

Il patron di Tesla fa la rockstar e sceglie argomenti cari alla sala. «Non demonizziamo petrolio e gas»

Andrea D'Ortenzio / ROMA

È arrivato come una rockstar e sul palco, dopo un veloce cambio d'abito, è salito con il figlio piccolo (ne ha 11) in braccio per incitare gli italiani a fare più bambini e per difendere la libertà di pensiero contro «il virus Woke» della sinistra alla quale ha scippato il simbolo del pugno chiuso congedandosi poi al grido di «W gli umani». Elon Musk non ha deluso chi si aspettava uno show dal palco della manifestazione di Fratelli d'Italia dove lui, protagonista nel mercato dei veicoli elettrici, ha anche dato una stoccata agli ambientalisti, accusati di spandere terrore e «far perdere la speranza» sulla crisi climatica e di «demonizzare» petrolio e gas.

LE CORDE GIUSTE

Il vulcanico imprenditore ha sapientemente fatto leva su alcuni argomenti cari alla platea: no all'immigrazione illegale, lotta alla crisi demografica, tirannia del politicamente corretto ed Europa burocratica e iper normativa, riscuotendo applausi e raccogliendo assist dall'intervistatore Nicola Porro. In prima fila, la presidente del consiglio Giorgia Meloni - con la quale si tratterà poi per tre quarti d'ora a colloquio - il leader di Vox Santiago Abascal e il premier albanese Edi Rama. E nel pomeriggio l'incontro col leader della Lega Matteo Salvini: «nucleare, mobilità e libertà», gli argomenti affrontati con Musk che si è soffermato davanti al plastico del Ponte sullo Stretto.

Abito scuro, camicia bianca botton down, scarpe da trekking, Musk ha fatto dimenticare ai presenti la sua immagine di capitalista anarcoide, dalla vita personale disordinata e figli ottenuti con la gestazione surrogata, consumatore di dro-



Il patron di Tesla, Elon Musk ospite della manifestazione politica Atreju ANSA

«L'Italia è un buon posto dove venire a investire. Il basso tasso di natalità rappresenta un limite»

ghe, speculatore con criptovalute, licenziamento facile, a favore del libero mercato spinto. Contraddizioni che vengono però sottolineate da vari esponenti del centrosinistra: nel mirino finisce in particolare la volontà del patron di Tesla di ricorrere alla gestazione per altri. Zan per il Pd, Fratoianni e Bonelli per Avs, Magi per Più Europa accusano la destra di «ipocrisia». La Gpa «non è rea-

to -afferma Nicola Fratoianni- se hai soldi e potere, non è reato se sei ricco, bianco e amico loro».

Ma anche le idee economiche di Musk cozzano con alcuni punti dell'agenda del partito e del governo, composta anche da misure di controllo dei prezzi e sussidi. Malgrado sia contro gli aiuti pubblici, le aziende di Musk ne hanno fatto incetta. Un tempo critico contro il negazionismo climatico e a favore dell'elettrico spinto, ora riconosce la necessità di una transizione dove il petrolio e il gas «non siano demonizzati». Posizioni, assieme all'allargamento delle maglie sui commenti e post in X, che

gli hanno attirato la simpatia della destra americana ed europea e critiche dall'Ue.

LA SCOMMESSA ITALIANA

L'Italia, concede comunque Musk su sollecitazione di Porro, «è un buon paese dove investire» ma sconta un basso tasso di natalità, come altri Paesi industrializzati. In giugno il patron a Palazzo Chigi aveva aperto scenari di investimenti nell'aerospazio e nell'automotive, stavolta non si sbottona. Fa un ultimo appello alla libertà di espressione, «fondamento della democrazia» ed è tempo di andare: alza il braccio sinistro e saluta col pugno chiuso, un paio di selfie e via. —

LA POLEMICA

Il ct all'evento di Fdi
«Ma le idee politiche sono sempre quelle»

Ad Atreju c'era anche Luciano Spalletti. Ad attenderlo al varco, dubbi e polemiche sulla presenza del ct all'evento di Fdi. L'allenatore non si è scomposto e ha dribblato le domande di chi gli chiedeva se fosse passato a destra dopo essersi dichiarato pro sinistra. «Quello che ho detto lo ripeto tutto e sempre, perché so quello che dico».

L'INVESTITURA

Prodi, l'assist per Schlein
«Può federare l'opposizione»

ROMA

Portò due volte il centrosinistra alla vittoria contro Silvio Berlusconi, mettendo insieme forze che fra loro andavano d'accordo a fatica. Ora, dal Forum del Pd sull'Europa, Romano Prodi dà una spinta alla segretaria Elly Schlein per il ruolo di guida di una futura alleanza delle opposizioni. «Ogni momento ha il suo federatore - dice - credo che lei possa benissimo esserlo».

Un carico da quaranta su un dibattito che pesa col bilancino i rapporti di forza nell'opposizione, specie fra Pd e M5s, e dentro lo stesso Pd: nell'area cattolica qualche riserva sul potenziale aggregatore della segretaria è già emersa, con uno sguardo all'ex premier Paolo Gentiloni.

Da Prodi, fondatore dell'Ulivo, arriva però anche una dura critica al Pd: «Il populismo è il rifugio di un popolo che non trova casa in un partito e molti non l'hanno più trovata nel Pd», per questo «in 15 anni ha perso 6 milioni di elettori. Ma resta l'unico partito politico con forti radici europee». Per il professore, nel centrosinistra l'asse del problema non sta tanto nella ricerca di un federatore, quanto nella volontà delle forze di opposizione «di farsi federare». Perché Iv e Azione sono le più restie, ma anche nel M5s non c'è entusiasmo.

Schlein coglie l'occasione per marcare il ruolo: «Lavoreremo sempre con generosità e responsabilità per far maturare alleanze e convergenze - afferma - ma abbiamo dimostrato che non esiste un'alternativa senza il Pd, per noi imprescindibile di qualunque progetto alternativo per l'Italia». —

Initiativa a cura di

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO

Con il sostegno di

FONDAZIONE FRIULI

GIRO PRESEPI FVG

Itinerari presepiali in Regione

www.presepifvg.it

#presepifvg

SCOPRI QUI I PRESEPI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CREA IL TUO ITINERARIO!

PRESEPI FVG FAMILY EXPERIENCE

NELL'ITINERARIO DEI PRESEPI UN VENTAGLIO DI ATTIVITÀ a misura di famiglia

GIRO PRESEPI

Friuli Venezia Giulia

dicembre 2023 | gennaio 2024

Con il patrocinio di

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIGLIO REGIONALE

Con la collaborazione di

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Società Filologica Furlana

Società Filologica Friulana

UNPLI

UNIVR

Civivi Bank

GRUPPO SPARKASSE

Con il contributo di

Presepi in Friuli Venezia Giulia

@presepifvg

Le guerre



Colonne di fumo si alzano durante un bombardamento israeliano su Khan Yunis, nel sud della Striscia di Gaza ANSA/AFP

Attacco alla chiesa di Gaza Due donne uccise da Israele

Freddate dai cecchini, erano una madre e sua figlia, morta tentando di salvarla. Sette i feriti. Nel compound dall'inizio delle ostilità sono rifugiati circa 700 sfollati

Manuela Tulli / CITTÀ DEL VATICANO

L'esercito israeliano è arrivato nella parrocchia cattolica di Gaza. Il complesso è stato circondato e la gente non può più muoversi nel compound. Chi lo ha fatto, due donne, una mamma e la figlia, sono state freddate dai cecchini; la figlia uccisa mentre cercava di trarre in salvo la madre. Sette persone sono state ferite.

L'OFFENSIVA

Nel cortile della Sacra Famiglia si vivono ore di panico. «Non possiamo non esprimere che non riusciamo a comprendere come un simile attacco possa essere compiuto, tanto più mentre tutta la Chiesa si prepara al Natale», afferma in una nota il Patriarcato latino di Gerusalemme che riferisce nei dettagli l'attacco dell'esercito israeliano. «Non era stato

dato nessun avvertimento», chiarisce il Patriarcato guidato dal cardinale italiano Pierbattista Pizzaballa. Tutto era cominciato venerdì sera quando da un tank israeliano, riferiscono fonti del Patriarcato, era partito un razzo contro la casa delle suore di Madre Teresa che si prendono cura di 54 tra bambini e adulti gravemente disabili. Era stato distrutto il generatore, che è andato a fuoco e ha creato gravi danni. Distrutti anche i pannelli solari che sono vitali in un luogo in cui non c'è energia elettrica. Con grande concitazione nella notte i bambini sono stati spostati in chiesa ma dall'ora di pranzo di ieri, nessuno è più al sicuro. Le notizie arrivano frammentarie e concitate da fonti locali. Le connessioni vanno e vengono. Non c'è luce e neanche acqua. Per la parrocchia sono le ore più drammatiche,

perché finora il conflitto lo avevano solo sentito nello scoppio delle bombe fuori dal muro di cinta. Ora la guerra è entrata in chiesa. «Sono momenti di panico nella parrocchia, stanno attaccando il complesso e la paura, soprattutto tra i bambini e gli anziani, è incredibile. Tutti sono a terra per paura di essere colpiti», riferiscono all'ANSA. Secondo le stesse fonti i cecchini sparano a chiunque si muova all'interno della parrocchia, un compound di diversi edifici. Le due donne uccise si erano spostate dalla chiesa per raggiungere i bagni. L'anziana era da tutti chiamata «Umm Emad», mamma Emad: si chiamava in realtà Nadha Khalil Pauls Anton e sua figlia Samar Kamal Anton. La notte tra venerdì e sabato un colpo sparato da un carro armato aveva provocato il ferimento alle



PIERBATTISTA PIZZABALLA
CARDINALE E PATRIARCA LATINO
DI GERUSALEMME

«Non riusciamo a comprendere come un simile attacco possa essere compiuto, tanto più mentre ci si prepara al Natale»

gambe di una donna e due altre persone erano state colpite lievemente.

LA PARROCCHIA

La parrocchia latina della Sacra Famiglia è l'unica parrocchia cattolica della Striscia. I fedeli normalmente erano circa 150 ma dallo scoppio della guerra, il 7 ottobre, la parrocchia accoglie circa sei-settecento persone anche perché le strutture di altre chiese cristiane erano già state attaccate e in alcuni casi distrutte. È la parrocchia che quotidianamente riceve la telefonata di Papa Francesco, che ogni giorno vuole essere informato sulla situazione. A parlare con il Pontefice è normalmente suor Nabila Saleh. A reggere la parrocchia in questo contesto così difficile è il vice parroco Jusuf Asad, dal momento che il parroco, l'argentino padre Gabriel Romanelli, il 7 ottobre era fuori Gaza per acquistare delle medicine e non vi ha potuto più fare ritorno. Il Patriarcato latino di Gerusalemme, il cardinale Pierbattista Pizzaballa, si sarebbe subito attivato con le autorità israeliane che comunque non hanno fermato l'operazione. In questi due mesi, nonostante qualche avvertimento in passato (ma non nelle ultime ore) di fatto la Sacra Famiglia era rimasta una sorta di zona franca. —

IRAN

Impiccagione per spionaggio «È un agente del Mossad»

ROMA

In Iran ieri «mattina è stata eseguita la condanna a morte inflitta ad una spia del regime sionista», ovvero Israele, secondo la definizione del regime iraniano. Lo ha annunciato l'agenzia ufficiale Irna, precisando solo che l'esecuzione è avvenuta nel carcere di Zahedan nella provincia sud-orientale del Sistan-Baluchistan, la stessa dove peraltro venerdì militanti Baluch hanno attaccato una stazione di polizia uccidendo 11 membri del personale di sicurezza e ferendone molti altri. Teheran rende noto con una certa frequenza l'impiccagione di presunte «spie» al soldo di Israele o degli Stati Uniti, ma in queste settimane, con le tensioni legate alla guerra a Gaza, la notizia sembra assumere un significato diverso e inserirsi piuttosto in un filone che vede ripetuti attacchi di forze filoiraniane ad obiettivi israeliani o Usa. Secondo Amnesty International, l'Iran è secondo solo alla Cina per numero di esecuzioni annue. —

UCRAINA

Il patriarca Kirill incluso nella lista dei ricercati

ROMA

Un'azione simbolica, priva di effetti concreti, ma che dà la misura di un conflitto combattuto su più campi, non solo quello militare: Kiev ha aggiunto nella sua lista dei ricercati il patriarca Kirill, il capo della chiesa ortodossa russa da sempre al fianco di Vladimir Putin, e ancora di più dal 24 febbraio del 2022. Kirill è stato descritto dai servizi di sicurezza di Kiev come «un individuo che si nasconde alle autorità». L'accusa è di aver «violato la sovranità ucraina» in virtù della sua posizione «nell'entourage più stretto della leadership militare e politica della Russia». È un attacco frontale alla figura religiosa più potente a Mosca, che considera la leadership di Putin come un atto di Dio, per ridare lustro ad un Paese in nome della sua tradizione imperiale. Il patriarca, evidentemente, non rischia l'arresto, ma l'iniziativa di Kiev appare mirata soprattutto a stringere le maglie su una parte della chiesa ortodossa ucraina accusata di essere legata a quella russa. —

NELLO STATO EBRAICO

I tre ostaggi ammazzati dall'esercito stavano sventolando bandiera bianca Le famiglie: «Negozianti immediati»

TEL AVIV

I tre ostaggi, uccisi per errore dall'esercito israeliano a Gaza, avevano innalzato un bastone con un pezzo di stoffa bianca, un modo rudimentale per indicare la bandiera bianca. L'Idf ha aperto un'indagine ma i dettagli della morte hanno reso ancora più dolorosa una vicenda che ha scosso e rattristato nel profon-

do Israele. Una tragedia che sta premendo ancora di più sul governo di Benjamin Netanyahu, criticato anche per non aver annunciato l'uccisione dei 3 rapiti, affinché riapra i negoziati per un nuovo scambio di ostaggi.

Per le famiglie degli ostaggi il tempo è scaduto: «Stiamo solo recuperando cadaveri. Vogliamo che accanto i combattimenti riavviate i ne-

goziati», hanno chiesto nella protesta di ieri dove hanno mostrato simbolicamente una clessidra. Ogni giorno che passa porta nuovo dolore ai parenti dei rapiti: ieri è stata comunicata la morte di un altro ostaggio israeliano in cattività a Gaza: Inbar Haiman, di 27 anni, rapita alla festa musicale di Reim lo scorso 7 ottobre. Per dare un segnale interno, il capo del Mossad

David Barnea è volato ad Oslo dove ha incontrato il premier del Qatar Mohammed bin Abdulrahman Al Thani. In ballo il riavvio dei negoziati indiretti tra Israele e Hamas - con l'apporto anche di Egitto e degli Usa - per uno scambio dei circa 130 ostaggi rimasti nella Striscia con detenuti palestinesi nelle carceri israeliane. Uno scambio tecnicamente impossibile senza una concomitante tregua delle armi.

Nella ricostruzione della dinamica che ha portato all'uccisione di Yotam Haim, Alon Shamriz e Samer Fuad El-Talalka, si è saputo che uno dei soldati, schierato su un palazzo di fronte a quello dove è avvenuto il fatto, «si è sentito minacciato» nonostante gli ostaggi sventolassero un

drappo bianco ed ha sparato verso il gruppo. «Due ostaggi sono stati colpiti e sono caduti a terra, mentre il terzo - ha aggiunto - è riuscito a scappare in un edificio vicino». Mentre i soldati si avvicinavano all'edificio, «hanno cominciato a sentire grida in ebraico che chiedevano il loro aiuto». I soldati hanno pensato che «fosse un membro di Hamas che cercava di attirarli (in trappola, ndr), sono entrati nell'edificio e l'hanno ucciso l'ostaggio». Il capo di stato maggiore dell'Idf Herzi Halevi ha ammesso che non sono «state seguite le regole di ingaggio» da parte dei soldati: «è vietato sparare a coloro che alzano una bandiera bianca e chiedono di arrendersi», ha chiarito. —



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

**LO SPRECO DEL CIBO
NON È INDICE
DEL NOSTRO BENESSERE,
BENSÌ DI QUANTO
DISPREZZIAMO
QUESTO BENESSERE**



“Compra meno,
scegli bene, fai in modo che duri”.
Vivienne Westwood

L'ex leader di Autonomia operaia

Morto a Parigi Toni Negri il «cattivo maestro» degli anni di piombo

È stato il più giovane docente ordinario di Scienze politiche a Padova
Fu condannato per insurrezione armata e poi deputato del Partito radicale

FILIPPO TOSATTO

È morto a Parigi, dove abitava, all'età di 90 anni, il filosofo e docente Toni Negri, storico leader di Autonomia Operaia a Padova durante «gli anni

di piombo». Negri era nato a Padova il primo agosto 1933. Fu deputato del Partito radicale dall'83 all'87. Fu condannato per insurrezione armata.

Il cattolicesimo sociale e la sinistra rivoluzionaria, l'accademia e il carcere, la latitanza e l'approdo alla Sorbonne. Era l'ultimo teorico del marxismo operaista, il professore di Padova: «cattivo maestro» secondo l'autorità giudiziaria e gli avversari politici, leader carismatico agli

**Eletto nei Radicali
è scappato in Francia
approfittando della
dottrina Mitterrand**

occhi del movimento No Global, studioso controverso ma di indubbia statura internazionale nei commenti accademici.

L'intensa vita di Antonio «Toni» Negri comincia il primo agosto 1933 nella città del Santo, in una famiglia piccolo borghese: liceale al classico Tito Livio, si laurea in filosofia morale e dopo dieci anni spesi a perfezionarsi in Europa, ottiene la cattedra a Scienze politiche diventando (è il 1967) il più

giovane docente ordinario nella storia d'Italia.

La politica? Ateo convinto, entra in Azione cattolica, simpatizza per i preti-operai, incrocia Silvio Garattini, Umberto Eco, Gianni Vattimo, Francesco Cossiga. Poi, il salto nel partito socialista, giudicato «libero da incrostazioni staliniste» a fronte di un Pci favorevole ai carri armati di Budapest, l'elezione a consigliere comunale, la rottura con il Psi all'alba del centrosinistra, la fondazione della casa editrice Marsilio, spalleggiato dalla prima moglie Paola Meo e dai fratelli De Michelis.

«Chi abbandona il marxismo perde la capacità di distinguere il bene dal male», sentenziava Lenin, e Negri cavalca l'onda ribelle contro riformismo e revisionismi. È il tempo della contestazione: le riviste di lotta – Quaderni Rossi, La Classe, Controinformazione – l'adesione a Potere Operaio con Oreste Scalzone e Franco Piperno, le assemblee a Porto Marghera e alla Fiat Mirafiori, i colloqui torinesi con Renato

Curcio, pioniere delle Br. Fino al convegno di Rosolina del 1973, con lo scioglimento di Potop e la nascita di Autonomia operaia, della quale il professore è ideatore e leader.

Teoria e prassi: nei saggi «Marx oltre Marx», «Proletari e Stato», «Dominio e sabo-

**La sua trilogia è
diventata la bibbia dei
movimenti ostili alla
globalizzazione**

taggio», la violenza è definita «ingrediente necessario del programma comunista». Un prologo all'offensiva di Autonomia, costellata di intimidazioni, pestaggi, ferimenti, attentati dinamitardi che proiettano tristemente il Veneto all'attenzione nazionale. Anni di piombo e di leggi speciali, culminati nella retata del 7 aprile 1979 disposta dal pm Pietro Calogero e fortemente sostenuta dal Pci, bersaglio privilegiato delle violenze: Toni Negri,

al pari di centinaia di militanti, finisce in un carcere di massima sicurezza con accuse pesantissime, inclusi il concorso all'uccisione di Aldo Moro e la paternità della telefonata che annunciava l'esecuzione dello statista democristiano, poi smentite dalle indagini.

In attesa di giudizio, è il 1983, il «cattivo maestro» accetta la candidatura offerta da Marco Pannella: eletto nelle liste radicali, è scarcerato ed entra in Parlamento. Polemiche furiose, finché la Camera concede l'autorizzazione al suo arresto. Troppo tardi: il deputato è fuggito in Francia, che in nome della «dottrina Mitterrand» offre asilo ai, veri o presunti, perseguitati politici.

Processi in contumacia, allora: riconosciuto colpevole di insurrezione, banda armata e associazione sovversiva, Negri è condannato a trent'anni, ridotti a 12 in Appello e confermati in Cassazione.

A Parigi, sostenuto dagli amici Gilles Deleuze e Félix Guattari, trascorrerà 14 an-



ni, insegnando in vari atenei e istituti superiori. Rientrato in Italia, sconta il residuo di pena nel carcere romano di Rebibbia, tra reclusione e semilibertà, saldando infine il conto con la giustizia nella primavera 2003. Il ritorno nell'accogliente Parigi coincide con la ritrovata vena politica e accademica. Consulente del presidente venezuelano Hugo Chavez, abitué della Sorbona, insieme all'allievo Michael Hardt, sforna «Impero», «Multitudi-

ne», e «Commonwealth».

La trilogia, pubblicata dall'università di Harvard, diventerà la bibbia dei movimenti ostili alla globalizzazione del mercato, suscitando ampia eco internazionale. Che altro? A Padova, nell'estate 2015, tra vecchi compagni e giovanotti dei centri sociali, il Grande vecchio incita «all'eterna rivolta contro gli sfruttatori». L'ultima zampata di un rivoluzionario impenitente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

DA TEORICO DELLA VIOLENZA A RIFERIMENTO NO GLOBAL

MASSIMILIANO PANARARI

Un autentico cattivo maestro. E un pensatore di successo (certamente molto dotato sotto il profilo intellettuale). La figura di Toni Negri ha oscillato tra queste due polarità, che in verità non erano affatto disgiunte o separate (anzi), con la seconda messa al servizio della prima. E che ha così consentito una sua «riabilitazione» (anche assai discutibile, da vari punti di vista) e il suo ritorno al centro della scena culturale in versione rinnovata e «ripulita». Una rentrée che voleva appunto «mondare i peccati»

negriani, agevolata anche e soprattutto dalla fortuna internazionale di alcuni suoi libri. Un fenomeno nato negli Stati Uniti all'insegna di un meccanismo simile a quello del successo della cosiddetta French Theory di Foucault, Derrida e dei filosofi decostruzionisti con i quali si è intrecciato in modo sinergico anche il pensiero dell'ex docente di Dottrina dello Stato dell'ateneo di Padova scappato in Francia per sottrarsi alla giustizia italiana.

Il «cattivo maestro» degli anni di piombo, teorico della violenza politica per ab-

battere il capitalismo e lo «Stato borghese», ha ridefinito la sua filosofia in una chiave molto evocativa e fortemente postmoderna che ha intercettato alcune istanze dell'accademia americana e, da lì, ha ripreso slancio per essere poi proiettata di nuovo verso l'Europa con una «legittimità» rifondata, facendone il punto di riferimento dei movimenti no global e di molti attivisti senza partito e contestatori radicali della sinistra ufficiale.

Il pensiero di Negri, insieme a quello di Gilles Deleuze, rappresenta il genere di

filosofia politica di estrema sinistra degli anni Settanta che è risultata maggiormente in grado di reinventarsi e riciclarsi, anche perché dotata di numerose suggestioni «aperte» per i nuovi tempi, come nella teorizzazione anti-Stato che ha potuto giustappunto vivere di nuova vita – seppure ovviamente in prospettiva antagonista – nell'età del neoliberismo che vuole il dimagrimento e la riduzione ai minimi termini dei poteri pubblici. Analogamente il continente anti-Stato che ha potuto giustappunto vivere di nuova vita – seppure ovviamente in prospettiva antagonista – nell'età del neoliberismo che vuole il dimagrimento e la riduzione ai minimi termini dei poteri pubblici. Analogamente il continente anti-Stato che ha potuto giustappunto vivere di nuova vita – seppure ovviamente in prospettiva antagonista – nell'età del neoliberismo che vuole il dimagrimento e la riduzione ai minimi termini dei poteri pubblici.

ta insieme ad Alberto Asor Rosa e Massimo Cacciari.

In quel marxismo operaista degli anni Settanta – che, non per nulla, secondo lo schema di circolazione globale delle idee precedenti, come nella teorizzazione anti-Stato che ha potuto giustappunto vivere di nuova vita – seppure ovviamente in prospettiva antagonista – nell'età del neoliberismo che vuole il dimagrimento e la riduzione ai minimi termini dei poteri pubblici. Analogamente il continente anti-Stato che ha potuto giustappunto vivere di nuova vita – seppure ovviamente in prospettiva antagonista – nell'età del neoliberismo che vuole il dimagrimento e la riduzione ai minimi termini dei poteri pubblici.

no periodicamente a ferro e fuoco le banlieues delle grandi città francesi a qualunque forma di attivismo. O alla «romantica» (e generica) visione del comune oltre il privato e il pubblico.

Ed ecco, allora, che il Negri sofisticato studioso «materialista» di Marx, Machiavelli e Spinoza e dei dibattiti costituzionali che hanno accompagnato i primi anni di vita degli Usa torna a essere l'intellettuale antisistema e sovversivo con un pensiero pieno di contraddizioni e «paradossi postmoderni». E furbescamente attento ai prodotti della cultura di massa e dell'immaginario pop, come la fantascienza (a partire da Guerre stellari), a cui attinge a piene mani nella trilogia editoriale della sua consacrazione a livello globale, quella dei libri del ciclo di Impero, scritto insieme con Michael Hardt. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Overday.org



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

NON È **UN'OPERA** DI
IPERREALISMO POSTMODERNO,
ABBANDONARE UN ELETTRODOMESTICO
È SOLO **UN'OPERA** DI INCIVILTÀ



“La spazzatura è una grande
risorsa nel posto sbagliato a cui manca
l'immaginazione di qualcuno perché
venga riciclata a beneficio di tutti.”

Mark Victor Hansen

LA SENTENZA

Il Vaticano condanna Becciu All'ex porporato 5 anni e mezzo

Colpevole di due peculati a danno della Segreteria di Stato. Pena più lieve per la collaboratrice Marogna

Fausto Gasparroni / VATICANO

È il primo cardinale della storia di Santa Romana Chiesa condannato penalmente in Vaticano da un Tribunale composto da laici. È la sorte toccata al cardinale Giovanni Angelo Becciu, ex sostituto per gli Affari generali ed ex prefetto per le Cause dei santi, condannato dal Tribunale vaticano a cinque anni e sei mesi di reclusione, oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e 8.000 euro di multa, al termine del processo sulla gestione dei fondi della Segreteria di Stato e sulla compravendita del palazzo di Londra. L'accusa aveva chiesto per il porporato sardo sette anni e tre mesi di reclusione.

IL VERDETTO

Una pena, anche se inferiore, non certo lieve quella inflitta a Becciu, riconosciuto colpevole di due peculati (per l'investimento iniziale nel Palazzo di Sloane Avenue a Londra e per i 125 mila euro inviati alla cooperativa Spes di Ozieri

del fratello Antonino) e una truffa aggravata, in concorso con l'asserita esperta di intelligence Cecilia Marogna, perché per il Tribunale i 575 mila euro della Segreteria di Stato inviati alla sua società slovena Logsic servivano a tutt'altro che alla liberazione della suora colombiana rapita in Mali, come veniva sostenuto. Becciu è stato invece assolto da altri peculati. «Ribadiamo l'innocenza del card. Becciu e faremo appello», ha dichiarato il difensore, l'avvocato Fabio Viglione. «Si tratta di accuse completamente infondate. Le prove emerse nel processo, la genesi delle accuse al cardinale, frutto di una dimostrata macchinazione ai suoi danni, e la sua innocenza, ci consentono di guardare all'appello con immutata fiducia». Il Tribunale di primo grado, presieduto da Giuseppe Pignatone - a latere Venerando Marano e Carlo Bonzano - si è mostrato di parere diverso, bocciando nel complesso una parte delle accuse verso i dieci imputati ma salvando



Un momento del processo a carico del cardinale Angelo Becciu

una buona quota dell'impianto accusatorio. Dei 73 anni e un mese di carcere che aveva chiesto il promotore di giustizia Alessandro Diddi, la Corte, dopo quattro ore e mezza di camera di consiglio, ne ha concessi 37 e un mese. Unico imputato assolto, mons. Mauro Carlino, ex segretario di Becciu, ex dell'Ufficio amministrativo e ora semplice parroco nella sua Lecce. E nel saluto prima di ritirarsi per deliberare, Pignatone non ha mancato di sottolineare come risulti «confermato che il contraddittorio tra le parti è il metodo migliore per raggiungere la verità processuale».

GLI ALTRI IMPUTATI

Tra i condannati oltre a Becciu, al termine di due anni e mezzo di processo per vicende che, secondo l'accusa, avrebbero comportato perdite per la Santa Sede oltre i 200 milioni di euro, il consulente Enrico Crasso è stato condannato a 7 anni; per il broker Raffaele Mincione cinque anni e 6 mesi; mentre per il funzionario vaticano Fabrizio Tirabassi 7 anni e 6 mesi; all'avvocato Nicola Squillace un anno e 10 mesi (sospesi); all'altro broker Gianluigi Torzi 6 anni; per Cecilia Marogna 3 anni e 9 mesi. Infine René Bruehlhart e Tommaso Di Ruzza, ex vertici dell'Aif, hanno avuto solo pene pecuniarie.

Attesa per le motivazioni, tutti prevedono ricorso in appello. Rilevanti anche le confische: oltre 166 milioni di euro.

lineaflex
made in Italy

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERIA DA LETTO
DIVANI // LETTI DEGENZA www.lineaflexmaterassi.com SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

Preme di Natale

DAL 12 AL 17 DICEMBRE

SCONTI FINO AL

50% + 30%



-25%
BIANCHERIA
DA LETTO

ACQUISTA ONLINE SU
www.lineaflexmaterassi.com

0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI

SOLO PRODOTTI
ITALIANI

SPACCI
AZIENDALI

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via 1° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

**RACCOGLIERE
I RIFIUTI È “UN GIOCO DA RAGAZZI”
GETTARLI, PURTROPPO,
È UN GIOCO DA ADULTI**



“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi 'non sapevano': accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.”

Mikhail Sergeevich Gorbachev

Frontiere sorvegliate

Le misure prolungate. Fedriga: «Esigenza reale e di buon senso»
Il premier croato chiede a Roma e Lubiana più flessibilità per le festività

Valichi, controlli a Natale Dipiazza: un deterrente per la rotta balcanica Zibera: proroga prevista

Mauro Manzin

Il primo ministro croato Andrej Plenković ha dichiarato venerdì a Bruxelles che coi leader di Italia e Slovenia, che hanno introdotto controlli temporanei alle frontiere Schengen (la Slovenia li ha appena prolungati di sei mesi sui valichi croati e magiari), hanno concordato un regime più flessibile alle frontiere durante le vacanze di Natale e Capodanno per non creare inutili assembramenti. Plenković ha detto che a margine del vertice Ue ne ha discusso con il primo ministro italiano Giorgia Meloni e il primo ministro sloveno Robert Golob. «Abbiamo concordato che in questo periodo il regime alle frontiere sarà il più flessibile possibile in modo che non ci siano assembramenti», ha detto Plenković. Ha aggiunto che si prevede un grande afflusso dei cittadini croati che lavorano nell'Europa occidentale, così come anche di quelli che passeranno per la Croazia. Secondo la Tv Slovena Golob e Meloni avrebbero risposto che lasceranno alla polizia o ai professionisti del ministero degli Interni il metodo di controllo e adattamento a seconda della situazione. Versione confermata da palazzo Chigi. Lo stesso tema Plenković lo aveva dibattuto con Meloni nella sua recente visita a Zagabria. E la risposta, confermano fonti di palazzo Chigi, è stata la stessa.

Intanto, sul fronte della proroga di altri 30 giorni, fino al 21 gennaio, dei controlli ai valichi con la Slovenia decisa dal Viminale, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga parla di passo dettato da «esigenza reale e di buon senso»: «Garantire la sicurezza alle frontiere corrisponde a un'esigenza reale di questa fase; in

attesa di poter ripristinare prima possibile il movimento libero alle frontiere, è doverosa un'attenzione specifica delle nostre Forze dell'Ordine per contrastare i flussi criminali e terroristici e la tratta delle persone». Gli esponenti della mag-

gioranza del governo italiano sono tutti concordi con Fedriga, mentre critiche giungono invece dal centrosinistra. Secondo la deputata del Pd Debora Serracchiani sono «benvenute le misure ragionevoli che vanno incontro ai maggiori



Controlli ai confini: qui il valico di Rabuiese

flussi festivi da e verso la Croazia, ma l'ammorbimento dei controlli ai confini è un regalo di Natale che non elimina i dubbi sull'efficacia antiterrorismo della sospensione di Schengen. Purtroppo niente fa credere che fra sei mesi la si-

tuazione internazionale sarà meno tesa e ci saranno meno rischi, e sarebbe irrealistico prorogare come emergenza una condizione che dura nel tempo. Dunque bisogna cominciare a allestire un sistema di prevenzione europeo diverso,

sempre più coordinato ed elastico. Nell'era dell'intelligenza artificiale serve far aprire i bagagliai?» La senatrice dem Tatjana Rojc si dice molto preoccupata per la situazione delle migliaia di lavoratori transfrontalieri che quei confini devono passarli ogni giorno.

Quanto ai sindaci, il primo cittadino di Trieste Roberto Dipiazza parla di «seccatura» visto che tutti i confini minori sono aperti. Se uno vuole attraversare il confine clandestinamente lo fa con estrema facilità. «Diciamo però che tali misure sono un deterrente per chi vuole incamminarsi sulla rotta balcanica», chiude Dipiazza. Il sindaco di Gorizia Rodolfo Zibera definisce il prolungamento dei controlli una misura «prevista». E, precisa, nell'ottica di Go!2025 la situazione non cambia, «qui sta andando tutto normalmente come se non fosse successo niente, anzi, ultimamente si è ridotto il flusso dei migranti»: secondo Zibera «i controlli dureranno anche tutta l'estate vista la situazione internazionale».

Stefano Patuanelli, senatore del M5S, sostiene intanto che «in momenti eccezionali si possono avere anche misure eccezionali, chi ha deciso la proroga lo ha fatto sulla base di valutazioni serie e credibili». «La trovo - chiude - una forza di prevenzione che dà sicurezza ai cittadini». Il sottosegretario all'economia Sandra Savino ritiene giuste le mosse del governo e informa che il ministro degli Esteri Antonio Tajani sta studiando misure alternative collegate ai Servizi per prevenire atti terroristici in Italia. Per il quadro economico del Paese non ci saranno problemi, il ritardo di un Tir non è la fine del mondo. Prima la sicurezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DEBORA SERRACCHIANI

EX PRESIDENTE DELLA REGIONE E OGGI
DEPUTATA DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Dubbi sull'efficacia in chiave antiterrorismo della sospensione di Schengen»



banca360fvg.it



RODOLFO ZIBERA

PRIMO CITTADINO DI GORIZIA, DOVE
SI LAVORA A GO!2025

Il sindaco di Gorizia:
«Sarà così anche in estate visto il quadro internazionale»

Overday.org



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.
Noi siamo pronti a dare il buon esempio.

**SONO LE PERSONE A FARE LA
DIFFERENZA...**
**QUELLE INTELLIGENTI FANNO ANCHE LA
DIFFERENZIATA**

“Il mondo
é stato fatto per l'uomo,
e non l'uomo
per il mondo.”

Sir Francis Bacon



SCARICA LA APP DEL GESTORE DEL SERVIZIO NEL TUO COMUNE:



IL RIFIUTOLOGO



NET
CASA PER CASA



AMBIENTE
SERVIZI



ISAPP



MY GEA

CONTATTA:



800990140

VISITA IL SITO:



A&T2000



LA POLEMICA

Il Pd: la sanità non regge più Riccardi: serve riorganizzare

Conti: noi saremo responsabili, ma nessuno sconto sulle colpe di chi governa
L'assessore: i medici di base mancano nelle città, non più solo in montagna

Maurizio Cescon / UDINE

Torna incandescente la polemica sulle scelte della Regione riguardanti la sanità, un comparto che drena ogni anno gran parte del bilancio. All'indomani dell'approvazione definitiva della Finanziaria 2024 della Regione, è la segretaria regionale del Partito democratico ad attaccare frontalmente l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi. «Quando Riccardi era all'opposizione sparava ad alzo zero - scrive Conti in

una nota -, negli ultimi sei anni da assessore ha fatto quello che ha voluto senza ascoltare nessuno, dando degli incompetenti a opposizioni e organizzazioni sindacali e adesso che gli sta crollando addosso il sistema ci chiede di essere ragionevoli. In questi anni abbiamo mille e una volta esortato l'assessore al confronto, quindi saremo responsabili come lo siamo stati al tempo del Covid, ma nessuno sconto sulle responsabilità. Il centrodestra sta governando perché ha det-



CATERINA CONTI
SEGRETARIA REGIONALE
DEL PARTITO DEMOCRATICO

Negli ultimi anni la giunta non ha ascoltato nessuno, e ha dato degli incompetenti a opposizioni e sindacati

to che avrebbe migliorato la sanità e se dopo sei anni di cura Riccardi il Friuli Venezia Giulia non regge più, la colpa è del destino o degli alieni? Non dimentichiamo che, sulle scelte effettuate, c'è stata sempre la totale copertura del presidente Fedriga. Torniamo al tavolo, ma dopo aver fatto chiarezza, senza la solita arroganza e soprattutto senza nascondersi dietro ai "tecnici", che danno indicazioni, ma non fanno scelte politiche e di sistema». La segretaria dem Conti ha preso la palla al balzo, dopo che Riccardi ha detto che «il sistema sanitario regionale va riorganizzato», auspicando che da parte dell'opposizione «i discorsi condivisibili non diventino teorici».

Riccardi, nel corso del convegno di Net Work salute svoltosi ieri mattina, era tornato a parlare delle criticità del sistema salute in Friuli Venezia Giulia. «I problemi legati alla complessità e all'accessibilità delle risposte di cura e alla difficoltà di trovare i professionisti della medicina che vengono evidenziate nelle aree territoriali in-

terne, in particolare dalle zone delle vallate montane maggiormente fragili, sono ormai poco diversi da quelli che si riscontrano nelle altre aree territoriali della nostra regione - ha spiegato l'assessore -. Basti pensare alle criticità dovute alla carenza dei medici di medicina generale che non rappresentano solo una difficoltà delle aree territoriali più marginali, ma costituiscono un problema più generalizzato che riguarda anche i centri urbani più grandi. Ormai siamo a un tornante dell'organizzazione del sistema che deve tenere conto di un andamento demografico che presenta bisogni di salute completamente diversi e che non distingue più la risposta sanitaria da quella sociale. Quindi servono approcci nuovi e diversi sui temi dell'accessibilità, della prossimità alle cure, del rapporto della medicina generale con la sanità pubblica, dell'utilizzo della farmacia come opportunità di servizi offerti sul territorio e anche dell'utilizzo della tecnologia, in particolare delle forme di telemedicina». —

**21 DICEMBRE
Ore 10:00
Centro Culturale
Paolino d'Aquileia
Via Treppo, 5/B, Udine**

Italiani all'Estero & Internazionali in FVG!

Partecipa ad un incontro con la Rete dei Giovani Emigranti del FVG in Europa per parlare delle opportunità di mobilità internazionale a tua disposizione

10:00 - Tavola Rotonda su "Scambi e Opportunità Lavorative"

11:20 - Infomarket & Buffet
Ufficio Mobilità UniUd
Eurodesk
Servizio Civile Universale
GaragErasmus
WEP
Giovani espatriati dal FVG

12:00 - Tavola Rotonda su "Lavoro all'Estero"

Evento gratuito!

Iscrizione gradita
<https://bit.ly/mobilitainternazionalefvg2023>

GIÀ PRIMARIO A SAN DANIELE

Lucio Mos presiede la neonata sezione dei cardiologi

Maura Delle Case / UDINE

Apri in Friuli Venezia Giulia la sezione regionale di Arca, l'associazione che riunisce i cardiologi che effettuano attività ambulatoriale sia nel pubblico che nel privato, sia in ospedale che negli ambulatori. Presente in tutte le regioni italiane, in Fvg ancora mancava: istituita nel corso dell'ultimo congresso nazionale di Arca, è stata affidata alla presidenza del cardiologo sandanielese Lucio Mos che in consiglio direttivo è affiancato dal segretario Stefano Martina e dai consiglieri Luisa Bullian, Francesca Pezzetta, Monica Bonin, Olga Vriz e Maria Antonietta Iacono.

«Sono stato felice di accogliere la sollecitazione venuta da vari colleghi di questa e di altre regioni e del presidente nazionale Zito per istituire la sezione Fvg - ha dichiarato Mos -. Ho dedicato tutta la mia carriera all'attività ospedaliera e ambulatoriale per il Servizio sanitario nazionale. Ora, in pensione, continuo tale attività sia in strutture private convenzionate sia come attività privata e non posso non evidenziare le difficoltà che il paziente si trova ad affrontare per via della disorganizzazione e della grande difficoltà di rapporti tra operatori del Ssn, delle strutture convenzionate e i liberi professionisti. Spesso - continua Mos - i pazienti si trovano "sballottati" da una parte all'altra e non c'è nessuno che tragga le conclusioni, l'attività ambulatoriale sta diventando un esa-

mificio con ripetizione inutile di prestazioni».

Mos denuncia un rapporto difficile tra hub e spoke. «Non esiste praticamente rapporto tra specialisti che fanno attività nel Ssn e quelli che la fanno in regime di convenzione, se non per conoscenza personale. Ho incontrato vari colleghi e il problema è sentito - aggiunge il cardiologo - : non pretendiamo di cambiare norme ormai incancrenite, ma almeno di fare delle proposte a livello locale per rendere i percorsi burocratici, diagnostici e terapeutici più fluidi. C'è uno spreco di risorse incredibile quando

«Non esiste rapporto tra specialisti del servizio pubblico e del convenzionato»

il paziente - conclude il medico - viene inviato da una parte all'altra per ripetere la stessa prestazione più volte».

Un'altra necessità di cui la sezione regionale intende farsi carico è quella, molto sentita, dell'aggiornamento continuo. «La medicina cambia continuamente e c'è certamente la necessità di conoscere le novità, ma soprattutto di trovare il modo di applicarle nella realtà in cui si lavora e per questo - conclude Mos - il nostro obiettivo è di realizzare incontri locali tra specialisti per poter applicare nella nostra realtà le nuove opportunità che il progresso offre». —



il piacere di sentire

IN COLLABORAZIONE CON
STUDIO CELIBERTI

PRENOTAZIONE CON MESSAGGIO WHATSAPP
335 531 1153
349 322 8641

A SEGUIRE
BRINDISI
CON VINI




STUDIO CELIBERTI

VIA FABIO DI MANIAGO
15/3 - UDINE

Il Maestro **Giorgio Celiberti** ospita il
Coro Natissa di Aquileia
con
Sebastiano Zorza & Cristina Nadal
dirige **Luca Bonutti**

MARTEDÌ 19 DICEMBRE 2023 ORE 20.30
INTERVALLI DEL TEMPO
musiche di **Alessio Domini & Flocco Fiori**



SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

AVVISO A PAGAMENTO

Presentato in Sala Ajace nel Comune di Udine l'apparecchio acustico ricaricabile e invisibile

L'apparecchio acustico "PICCOLO O", lo indossi e lo dimentichi. Tutto dentro l'orecchio l'unico al mondo!

Nell'antico palazzo nella Sala Ajace a Udine nel corso della conferenza è stata presentata la nuova frontiera degli apparecchi acustici per la salute del tuo Udito.



**LO INDOSSI, NON LO VEDI
E LO DIMENTICHI**

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni, computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passato. Per i deboli di Udito c'è l'**incentivo per il singolo apparecchio acustico** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**, po-

traì avere anche informazioni sul **PICCOLO O** ricaricabile. **Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere.**

Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia. Con uno staff composto da oltre **140 persone** presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia e un team di tecnici esperti. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona.



**“ Udine, Sala Ajace.
Numerosa partecipazione
alla presentazione della
nuova tecnologia Maico ”**

Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata** all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici diret-**

tamente a casa, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla

presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|--|--|
| Udine P.zza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-18.00 | Cividale del F. Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00 | Feletto Umberto Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00 | Codroipo Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00 | Latisana Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00 | Cervignano del F. Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento | Tolmezzo Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 | Gemona Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00 |
|---|---|---|---|---|---|--|--|

EVENTO





*A Natale fatti un regalo... **Senti bene** la voce dei tuoi cari*

UDINE, DOMANI LUNEDÌ 18 DICEMBRE
Studio Maico - Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00

Lo Specialista Audioprotesico ti invita
nello Studio Maico di Udine per presentarti



apparecchio acustico ricaricabile



- RICARICABILE
- FACILE DA INDOSSARE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TELEVISIONE
- REGOLABILE DAL TELEFONO

SCONTO
30%
VALIDO PER LA SOLA
GIORNATA DI LUNEDÌ
18 DICEMBRE

LE IDEE



La disperazione e l'indignazione della popolazione palestinese. A Gaza sono stati massacrati migliaia di civili, tra i quali moltissimi minori

NON SMETTIAMO DI INDIGNARCI PER LE GUERRE

PEPPINO ORTOLEVA

Il massacro di migliaia di civili a Gaza, tra i quali moltissimi minori, è ripreso dopo l'effimero cessate il fuoco di fine novembre, e sappiamo che la guerra continuerà a lungo. I corpi di alcuni degli ostaggi liberati danno prova di indiscriminate violenze sessuali, a dimostrazione che le violenze di Hamas non si sono esaurite con la giornata del 7 ottobre.

Però le mobilitazioni di protesta, intensissime soprattutto contro Israele tra ottobre e novembre dall'Europa agli Usa, ora tacciono. E le manifestazioni convocate di recente da associazioni pacifiste hanno una visibilità molto scarsa e vedono un afflusso limitato di partecipanti.

Perché un'indignazione tanto vibrante si è esaurita così in fretta? Gli osservatori più malevoli parleranno di movimenti impegnati nei toni quanto superficiali nella sostanza, condannati a spegnersi appena le emozioni si sono raffreddate. Quelli più benevoli parleranno piuttosto di un sentimento di impotenza, che fa apparire presto inutili le proteste di fronte alla determinazione e alla ferocia di certi governi o gruppi terro-

ristici. Probabilmente c'è qualcosa di vero in tutte e due le spiegazioni, ma chiediamoci se non si debba soprattutto riflettere sul modo distorto e parziale in cui, anche nella fase di massima mobilitazione, sono stati rappresentati i crimini contro l'umanità.

Molte delle manifestazioni di ottobre-novembre erano dirette contro la sola Israele, dimenticando i crimini di Hamas, o addirittura giustificandoli, come se il numero maggiore dei morti di Gaza o l'accusare lo stato ebraico di colonialismo rendesse meno gravi gli orrori del 7 ottobre. In ogni caso ci si è concentrati esclusivamente su alcuni dei tanti delitti contro l'umanità che vengono commessi. Continua nel generale silenzio dell'occidente la terribile guerra condotta dal regime di Assad in Siria, che ha ucciso molte centinaia di migliaia di persone anche con l'uso dei gas, e ha cacciato milioni

di civili dal loro mondo. Continua largamente ignorata la guerra che il governo del Myanmar (Birmania) conduce contro i suoi cittadini Rohingya musulmani: decine di migliaia sono finora i morti, e sistematiche le violenze sessuali contro le donne. Sono solo due esempi dei delitti odiosi com-

messi ogni giorno nel mondo, dal Sudan alle Filippine, dalla Colombia all'Iraq, contro persone uguali a noi.

Il concetto di crimini contro l'umanità è nato tra le due guerre mondiali e deve la sua definizione soprattutto a un giurista ebreo di Leopoli, Hersch Lau-

terpacht. Alla base, due idee semplici ma precise: la prima è che l'umanità è una sola, e quindi i delitti più gravi commessi contro una parte della nostra specie ci riguardano tutti; la seconda ammonisce che di fronte a certi crimini particolarmente gravi chiunque, indipendentemente dagli ordini che

gli sono stati dati, è in grado di distinguere il bene dal male, e può sentire nella propria coscienza l'obbligo di ribellarsi. Se partiamo da queste due premesse allora dobbiamo riconoscere che i crimini contro l'umanità vanno giudicati sempre in sé, dovunque siano commessi, senza farsi condizionare dalle ideologie o da ragionamenti come "certo, è un delitto grave, però dall'altra parte...". Cercare di essere sempre consapevoli di questi crimini nella loro interezza, sostenere la pur fragile giustizia internazionale che li condanna, sono esigenze prima di tutto etiche per una specie, la nostra, che è diventata progressivamente più unita fatti ma rimane divisa non meno di prima da fanatismi e interessi. E sempre più incerta e fragile proprio nei suoi valori morali.

Battersi per principi così rigorosi, e di larga portata, è impegnativo. Sicuramente è più facile mobilitarsi sull'onda delle emozioni, o di simpatie spesso più impulsive che motivate, e sentirsi dalla parte "giusta". Per qualche giorno o settimana, poi passa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PORTATA STORICA DELLA DECISIONE DELL'UE

MARCO ORIOLES

Non si può sottovalutare la portata storica della decisione dell'ultimo Consiglio Europeo di aprire i negoziati di adesione all'Ue dell'Ucraina e della Moldavia e di concedere lo status di Paese candidato alla Georgia. Una mossa con cui l'Unione offre una formidabile risposta politica a quella Russia di Putin che ha tentato con tutti i mezzi di tenere agganciati a se stessa quei tre Paesi contrastando le loro aspirazioni ad entrare a far parte del club delle democrazie liberali del Vecchio Continente e a raccogliere i frutti della partecipazione alle

dinamiche del più ampio e prospero mercato aperto al mondo. Nel caso dell'ok all'Ucraina, è stato necessario neutralizzare la contrarietà dell'Ungheria del viktatore Orban, ringraziato non a caso dal portavoce del Cremlino Peskov lesto a rilanciare l'opinione del premier magiaro secondo cui Kiev non ha i requisiti per far parte dell'Ue. La concordata uscita di Orban dalla sala in cui era riunito il Consiglio ha consentito ai 26 di approvare compatte la procedura che accelera i tempi dell'ingresso dell'Ucraina. In cambio, Orban ha ottenuto lo sblocco di parte dei fondi che Bruxel-

les aveva congelato a causa delle violazioni dello stato di diritto commesse da un governo che ha lesso l'indipendenza della magistratura prima di porvi rimedio per non perdere quei dieci miliardi. Se non conosciamo Orban, che è il più spregiudicato leader europeo di estrema destra corteggiato da Giorgia Meloni che da Salvini, e non fossero noti i non propri nobili precedenti registrati nei macchinosi processi decisionali del supremo organo di governo dell'Ue, ci sarebbe di che ridere del mercato delle vacche che ha preceduto e consentito questo passaggio storico e dalle forti connotazioni morali. Il senso ultimo della decisione del Consiglio non rimanda infatti tanto all'aumento di peso soprattutto economico che l'Ue acquisirà quando Kiev, Chisinau e Tbilisi saranno diventate membri a tutti gli effetti, bensì alla volontà dell'Unione di completare quel processo di riunificazione sotto la bandiera della libertà e dell'economia di mercato di tutte le nazioni europee il cui sviluppo è stato bloccato per decenni dietro la cortina di ferro. Un processo che ha

conosciuto una svolta nove anni fa con il cosiddetto Big Bang, quando in un sol giorno alla famiglia europea si sono aggiunte dieci nuove nazioni cui qualche anno più tardi si sarebbero aggregate Bulgaria, Romania e infine la Croazia. La scelta fatta nella notte di giovedì scorso dal Consiglio assume poi le tinte del coraggio e della sfida geopolitica alla luce di un dato concreto come la presenza del tutto illegale di truppe russe nel territorio dei tre nuovi candidati che, nel caso della Moldavia, risale a trent'anni fa e in quello dell'Ucraina si è evoluta nel febbraio 2022 in guerra aperta e resa dei conti con un governo filooccidentale che prometteva l'approdo nella stessa Ue nonché nella Nato. Va da sé che, dopo aver sferrato questo schiaffo simbolico a Putin, l'Ue ha ora il dovere di contrastare fino all'ultimo il suo disegno imperiale accompagnando Kiev alla vittoria e respingendo i prevedibili tentativi russi di impedire, con i consueti mezzi della guerra ibrida, a Moldavia e Georgia di coronare il loro sogno europeo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SISTEMA TRIBUTARIO E LA STAGIONE DELLA RIFORMA

ALBERTO-MARIA CAMILOTTI

Dopo anni di annunci, Governi che si sono susseguiti e diversi tentativi non andati a buon fine, sembra davvero arrivata la stagione per una riforma del sistema tributario italiano.

Cittadini ed imprese, professionisti, ma anche terzo settore e soggetti esteri: tutti quanti sono interessati e, ognuno per un motivo diverso, hanno la necessità di un cambiamento e di una semplificazione, ma soprattutto di comprendere il nuovo corso.

LE URGENZE DEL PAESE

È evidente a tutti infatti che una riforma del sistema tributario sia necessaria e che il nostro Paese necessiti adesso in modo urgente:

- 1 – di una fortissima semplificazione e sburocratizzazione delle procedure e degli adempimenti;
- 2 – di una riforma che porti alla ponderazione e all'equità della tassazione per redditi di identica dimensione ma di natura diversa;
- 3 – di contrastare in modo efficace ed efficiente l'evasione fiscale.

Inoltre, dopo oltre 50 anni dalla precedente riforma il sistema ha bisogno di adeguarsi: ci sono stati più cambiamenti nella società civile e nel modo di vivere e fare impresa negli ultimi 10 anni che in tutti i 100 anni precedenti e l'attuale sistema fiscale non è stato in grado di adeguarsi e di intercettare tutti questi cambiamenti.

LA PRIMA RIFORMA TRIBUTARIA

Quello che è accaduto nel nostro sistema tributario dagli anni Sessanta in poi ha visto prima la Riforma Tributaria degli anni Settanta, con il passaggio dal mondo agricolo al mondo industriale e con il conseguente passaggio da un sistema fiscale basato sulle imposte reali ad un sistema basato sulle imposte personali.

Poi, per altri 30 anni, nulla di significativo sino al 1997 quando venne introdotta l'Irap (norma mai digerita bene da tutto il sistema), venne introdotto un nuovo sistema sanzionatorio e vennero introdotte significative novità in materia di Iva, oltre ad una mini riforma del lavoro dipendente, il tutto sempre senza una visione strategica.

Infine, negli anni 2000 ci fu l'introduzione dell'Ires (per le società di capitali) e alcune modifiche all'Irpef, seguite poi, nell'arco di 10 anni, da modifiche parziali alle diverse norme per adattare alle disposizioni europee.

AGGIUSTAMENTI E MODIFICHE

Così, fino ad oggi, si è proceduto con aggiustamenti e modifiche volti a inseguire le nuove fattispecie ad incasellarle all'interno di norme che sono state scritte e studiate per altri presupposti impositivi: tali modifiche hanno stravolto l'impianto legislativo degli anni Settanta, rendendo assai difficile un coordinamento organico e generando una mole smisurata di circolari interpretative e di regolamenti che rendono difficile l'applicazione delle norme. Con l'approvazione definitiva della legge numero 111/2023 nell'agosto di quest'anno il Parlamento ha definitivamente approvato una legge con la quale ha conferito al Governo la delega di adottare, entro il 29 agosto 2025 (24 mesi) uno o più decreti legislativi recanti la revisione del sistema tribu-

Sono necessari una fortissima semplificazione e la sburocratizzazione delle procedure; l'equità della tassazione e l'impegno a contrastare l'evasione fiscale



tario italiano.

Nella legge delega sono stati indicati i principi e i criteri generali sulla base dei quali il Governo dovrà muoversi per l'attuazione della delega ricevuta: tali criteri, che più sotto analizzo specificatamente, dovranno essere scrupolosamente rispettati e coordinati con l'ordinamento dell'Unione Europea e del diritto internazionale.

La procedura prevede, proprio per il fatto che l'intento è quello di una radicale riforma dell'impianto tributario italiano, una sequenza temporale ben scadenziata e determina una prioritaria emanazione di "Testi Unici" secondo i seguenti principi:

- a) puntuale individuazione delle norme vigenti organizzandole per settori omogenei;
- b) coordinamento, sotto il profilo formale e sostanziale, delle norme vigenti al fine di garantire coerenza giuridica, logica e sistemistica;

c) abrogazione espressa delle norme incompatibili o non più attuali.

L'emanazione dei testi unici è ritenuta, nell'impianto della riforma, atto prodromico e fondamentale e, proprio per questo, per l'emanazione degli stessi la Legge Delega ha previsto un termine più ristretto di 12 mesi (agosto 2024).

RIORGANIZZAZIONE E REVISIONE

Il Governo, quindi, è stato delegato ad attuare una riorganizzazione e una revisione dell'intero impianto normativo attraverso l'adozione di un Codice Tributario articolato in due sezioni:

- una Parte Generale che dovrà contenere i principi generali comuni a tutte le norme, includere i principi oggi contenuti nello Statuto del Contribuente ed infine prevedere una disciplina unitaria per ogni singolo tributo determinandone gli aspetti giuridici fonamen-

tali;

- una Parte Speciale che dovrà contenere le regole specifiche di tutte le singole imposte.

PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI

Nell'articolo 2 della Legge Delega sono contenuti i principi e i criteri direttivi generali che dovranno essere seguiti dal Governo nell'attuazione della Riforma e si possono così sintetizzare:

- 1) stimolare la crescita economica e la natalità;
- 2) prevenire, contrasta e ridurre l'evasione e l'elusione fiscale;
- 3) prevedere la possibilità di destinare alla riduzione della pressione fiscale le risorse considerate permanenti;
- 4) razionalizzare e semplificare il sistema tributario;
- 5) rivedere gli adempimenti dichiarativi e di versamento a carico dei contribuenti;
- 6) prevedere un trattamento particolare per gli atti di trasferimento o di destinazione di beni e diritti in favore di persone con disabilità;
- 7) assicurare la piena applicazione dei principi di autonomia finanziaria degli enti territoriali.

QUATTRO LINEE PRINCIPALI

In sostanza quindi il Governo dovrà lavorare al fine di ottenere un sistema che possa garantire il funzionamento e la sua applicabilità secondo quattro linee principali:

- a) organizzare il sistema tributario affinché le norme siano una leva per la crescita del Paese garantendo la certezza del diritto (oggi fortemente compromessa dallo stratificarsi della legislazione e da circolari e regolamenti) e la lotta all'evasione ed elusione;
- b) razionalizzare il sistema avendo riguardo alle norme ed ai principi dell'Unione Europea: ciò dovrà avvenire trasfondendo nelle norme di diritto interno i principi statuiti dalla Corte di Giustizia Europea soprattutto in tema di domicilio e residenza delle persone fisiche e giuridiche;
- c) riportare in Italia (o attrarre) i soggetti che, anche a causa della babele tributaria, trasferito all'estero la capacità di generare reddito e materia imponibile (certezza del diritto e aliquote di imposizione risultano fondamentali);
- d) dare attuazione vera ad una norma (lo Statuto del Contribuente) che esiste in Italia dal 2000 ma che è stato spesso calpestato e mal interpretato: se non sarà possibile elevarlo a norma di rango costituzionale dovrà essere classificato come una sorta di "pre-leggi" del sistema tributario.

LA VERA SCOMMESSA

I presupposti di pensiero e di programma ci sono, il tempo a disposizione sembra corretto e le idee, almeno in linea di principio paiono corrette.

L'attuazione sarà la vera scommessa, sperando in un legislatore libero da condizionamenti e orientato davvero al bene del nostro Paese: il sistema tributario è davvero permeante in ogni attività della nostra vita quotidiana e da cittadino, prima da professionista del settore, nutro una speranza vera di Riforma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I presupposti di pensiero e di programma ci sono, il tempo a disposizione sembra sufficiente e le idee, almeno in linea di principio, paiono corrette



ECONOMIA

LA STORIA

Dal Friuli agli Usa per contribuire con nuovi farmaci alla lotta al cancro

Riccardo Sabatini, laurea alla Sissa e imprenditore a Udine è lo scienziato impegnato nello sviluppo di medicinali biotech

Franco Vergnano / UDINE

Dall'università di Trieste e dalla Sissa al Mit di Boston passando per la Nasa di Mountain View (California), diventando poco più che quarantenne uno scienziato e imprenditore di fama internazionale ed investitore in Friuli Venezia Giulia con la Dmat, un'azienda che ha scoperto dagli antichi romani nei laboratori del Massachusetts Institute of Technology, il "segreto" per ottimizzare la lavorazione delle gettate di cemento. Non è la trama di un romanzo di Ken Follet, ma l'avventura umana-scientifico-imprenditoriale di uno scienziato del calibro di Riccardo Sabatini che recentemente ha annunciato un accordo fra Orionis biosciences, di cui lo studioso è Chief data scientist (Cds), e il gigante Genentech che include un "anticipo" di circa 47 milioni di dollari per sviluppare una nuova generazione di farmaci per malattie che includono oncologia e problemi neurodegenerativi.

Genentech Inc. è una società specializzata in attività biotecnologiche fondata nel 1976 dal capitalista Robert Swanson e dal biochimico Herbert Boyer, segnando un passo importante per l'evoluzione del settore della biotec-



Lo scienziato Riccardo Sabatini

nologia e nel campo della tecnologia del Dna ricombinante.

Ma facciamo un passo indietro. Riccardo Sabatini, classe 1981, è uno scienziato e imprenditore di fama mondiale specializzato nella modellistica numerica di sistemi complessi, che vanno dalla scienza dei materiali, ai mercati finanziari, alla genomica computazionale fino alla pro-

gettazione di farmaci. Ha lavorato con il guru californiano della genetica, il biologo Craig Venter e si è occupato di ricerca presso i laboratori di Human longevity, nella Silicon Valley, coordinando un team di studiosi che analizzano dati sul genoma. Celebre è il suo discorso al Ted di Vancouver (ciclo di conferenze internazionali) in cui ha mostrato la ricostruzione del suo

stesso volto fatta da un computer sulla base dell'analisi del Dna. Tra le altre cose, è stato direttore di Food cast, membro fondatore di Aiida e della Quantum espresso foundation. E' stato co-fondatore del centro Refugees action hub del Mit (React), chairman del G7 per l'intelligenza artificiale, consigliere di amministrazione della Fondazione Eni Enrico Mattei e membro dell'advisory board di Eni Next, fondo di investimento di Eni basato a Boston. E' autore di articoli su riviste scientifiche di alto livello, consulente di aziende Fortune 500 e ha registrato numerosi brevetti.

Ha lasciato la Human longevity nel 2015 per un'altra avventura, Orionis biosciences. L'obiettivo della nuova azienda è quello di creare farmaci in grado di attivarsi in maniera selettiva per combattere malattie ad oggi senza cura. Di se stesso racconta: «Ad un certo punto la biologia è stata digitalizzata e io, da fisico teorico con esperienza in numeri ed equazioni, ho potuto

Anticipo di 47 milioni di dollari a Orionis biosciences di cui lo scienziato è Cds

iniziare a lavorare in questo settore. La battaglia contro il cancro è iniziata millenni fa». Il team di Orionis biosciences sta sperimentando una nuova strategia: attivare il sistema immunitario che, come con virus e batteri, può essere una potente arma contro il cancro. Una sfida scientifica molto profonda e una visione completamente diversa.

Uno dei focus del team di Orionis, che ha sede negli Stati Uniti e in Europa, è infatti capire come riattivare il sistema immunitario, l'armamento di difesa naturale del corpo umano, affinché sia lui a prendersi cura del tumore. Gli studi clinici, possibili grazie ai "capitali di ventura" raccolti dalla compagnia, mirano a dimostrare l'efficacia di questo approccio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

f AUGURI **360** TOTALMENTE FVG. FVG
banca360fvg.it in

INDUSTRIA E OCCUPAZIONE

Soffiano venti di crisi sulla meccanica Fvg L'allarme della Uilm



Continua il rallentamento nell'industria metalmeccanica

Maura Delle Case / UDINE

Crisi sotto la lente d'ingrandimento dei delegati di Uilm Uil della provincia di Udine, riuniti nei giorni scorsi nella nuova sede sindacale di piazzale Cavedalis per fare il punto, insieme alla segreteria provinciale, sulle situazioni di crisi e le difficoltà che nel corso del 2023 hanno interessato le aziende metalmeccaniche del Friuli. «L'industria di questa provincia - ha detto il segretario generale di Uilm Uil Udine, Giorgio Spelat - continua a perdere pezzi. Le riduzioni di personale e lo spostamento di linee di produzione in siti fuori dal territorio italiano stanno erodendo il tessuto manifatturiero con ricadute non solo occupazionali, e ricordiamo che l'industria metalmeccanica in provincia conta su 24 mila addetti, ma anche sociali. Oltre alle grandi aziende anche l'indotto sta soffrendo e per fronteggiare la scarsa visibilità di mercato molti fanno ricorso agli ammortizzatori sociali». Ancora Spelat: «Il calo di lavoro e la riduzione degli ordini stanno portando diverse aziende del territorio a periodi di fermata con il contestuale utilizzo di ammortizzatori sociali o di ferie per il periodo natalizio». A fare il punto sulle singole aziende

sono stati i delegati, evidenziando diverse situazioni di criticità. Alla Dynamic Technologies di Attimis, azienda produttrice di tubi per impianti di raffreddamento per il settore automotive, i 140 dipendenti sono per il secondo anno in contratto di solidarietà, ammortizzatore che scadrà a gennaio 2024, e sono stati oggetto di una riduzione del personale che nell'ultimo trimestre ha coinvolto 40 persone. Alla Radiators di Moimacco, azienda acquisita nel 2022 dal gruppo inglese Stelrad, produttrice di radiatori tubolari, termoarredo e piastre, la proprietà ha dichiarato lo scorso settembre 49 esuberanti, oggi gestiti con un contratto di solidarietà di 12 mesi. Stanno utilizzando la solidarietà anche i dipendenti della Freud (gruppo Bosch) dei quattro siti Fvg, come pure la divisione metallurgica del gruppo Pittini, che invece in Siat, laminatoio e acciaieria, sta gestendo il calo del lavoro utilizzando la cassa integrazione. Cig anche per il sito bujese di Acciaierie Venete che ne ha fatto richiesta anche per il 2024. Al momento, la Marel Automotive Lighting di Tolmezzo sta invece gestendo la flessione utilizzando ferie e permessi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO DELLA CGIA

In Italia troppe norme ma il Fvg è efficiente

UDINE

Cittadini e imprese soffocate dalla burocrazia. A fronte di 160 mila norme stimate in Italia, in Francia sono 7 mila, il Germania 5.500, nel Regno Unito 3.000. Troppe leggi e ricorso ai decreti legge alcune delle cause che ingessano il funzionamento della Pubblica Amministrazione con ricadute pesantissime soprattutto per gli imprenditori di piccole dimensioni che in Friuli Vene-

zia Giulia sono particolarmente diffusi. A dirlo la Cgia che rileva anche che la qualità delle istituzioni regionali è comunque al top. Le prime due realtà più efficienti a livello regionale sono il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia, terzo il Veneto. Tra le province la più virtuosa è Trento, segue al secondo posto Trieste (che rispetto al 2009 ha perso una posizione). Gorizia è quarta, Pordenone settima e Udine ventunesima. — (MDC)

SKY ENERGY
Auguri scintillanti!
NATALE 2023
WWW.SKY-ENERGY.IT

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER
AMBASSADOR FINECOBANK
+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

L'intervista

FRANCESCO ILLY

Il fondatore



Nel 1933 Francesco Illy (foto) fonda la Illycaffè. Nel 1935 inventa la Illetta, antesignana delle macchine per l'espresso, e un metodo di conservazione rivoluzionario, la pressurizzazione, che mantiene intatte le qualità del caffè e permette di esportarlo in Paesi lontani. Negli anni '40 i barattoli Illy arrivano fino in Svezia e Olanda.

NEL 1934

Il nuovo brevetto



Nel 1934 Illycaffè ottiene il brevetto per il rivoluzionario sistema di pressurizzazione, utilizzato ancora oggi dall'azienda per il confezionamento dei suoi prodotti: il caffè può così viaggiare in tutto il mondo esaltando i propri aromi, grazie alla stagionatura, e preservando la freschezza. Negli anni '40 i barattoli Illy arrivano fino in Svezia e in Olanda.

LA FAMIGLIA

Il Polo del Gusto



Quest'anno è stato completato il riassetto delle attività. La maggioranza assoluta del ramo controllante la Illycaffè è rimasta in capo ai fratelli Anna e Andrea Illy. Il controllo del Polo del Gusto costituito nel 2019 (con i marchi Achillea, Agrimontana, Dammann, Domori e Piantaudi) va al presidente Riccardo Illy (in foto).

PARLA IL PRESIDENTE DI UNA DELLE AZIENDE SIMBOLO DELL'IMPRESA FAMILIARE A NORD EST

Illycaffè festeggia i 90 anni «Più forti sui mercati globali»

Andrea Illy: «Così mio padre Ernesto, in viaggio su una Topolino, scoprì i migliori produttori del Brasile. La nostra continua ricerca della qualità»

PIERCARLO FIUMANÒ

Rigore e etica come valori fondanti: «La nostra famiglia è valdese. Mio nonno Francesco, immigrato ungherese, arriva a Trieste dopo la Prima guerra mondiale. Ha studiato economia a Timisoara e lavorato a Vienna. Comincia lavorando nel campo del cacao e del caffè, che da tutto il mondo arrivano nel porto di Trieste», racconta il presidente Andrea Illy. Illycaffè, una delle aziende simbolo dell'impresa familiare del Nord Est, festeggia 90 anni di vita mercoledì con una cerimonia nello stabilimento triestino presenti tutti i dipendenti con i familiari. Oggi Illycaffè serve 8 milioni di tazzine in più di 140 Paesi. **Andrea Illy, tutto comincia nel grande emporio della Trieste imperiale e mercantile. Chi era il fondatore Francesco Illy?**

Francesco Illy non era solo un imprenditore e un commerciante, che si riforniva e vendeva caffè dal Brasile e dall'Africa, ma anche un inventore. Nel 1933 fonda, assieme a Roberto Hausbrandt quale socio paritetico, l'Industria Illy & Hausbrandt. Rivoluziona il confezionamento del caffè con una nuova tecnologia di pressurizzazione. Poi inventa *Illetta*, considerata il modello per le moderne macchine da caffè espresso. Illy ottiene un successo immediato presso hotel, ristoranti e caffè in Italia e iniziò ad esportare in altre parti d'Europa. Nel 1939 apre la prima filiale a Zurigo. **Nel dopoguerra, in azienda entra suo padre Ernesto, che segnerà un pezzo di storia industriale del caffè. Come continua la storia?**

Mio padre voleva subito mettersi al lavoro, ma mio nonno insisteva perché studiasse prima chimica a Bologna. Quando entra in Illy, dopo aver conseguito il dottorato, fonda il nostro primo laboratorio di ricerca e sviluppo. Più tardi inizia a fare lunghi viaggi con la "Topolino" in Europa e in Brasile. In uno di questi viaggi, sulle Dolomiti, incontra mia madre. **Ernesto fu un grande scienziato. Quali furono le sue scoperte?**

Dopo avere preso il controllo dell'azienda, negli anni '50 confeziona per la prima volta il nostro caffè macinato in lattine più piccole per uso domestico. Nel 1974 cura il lancio delle prime cialde per espresso monodose che rivoluziona il mondo del caffè. Nel 1980 Illy sbarca negli Stati Uniti, facendo conoscere agli americani il nostro espresso italiano nei migliori ristoranti e alber-



Il presidente di Illycaffè Andrea Illy

Durante un soggiorno in Giappone ho appreso i sistemi di qualità totale della Toyota. L'invenzione delle cialde decisiva

ghi. E nel 1988 brevetta la tecnologia fotocromatica che oggi ci consente di selezionare digitalmente solo i chicchi migliori. Ogni anno a New York consegniamo ai primi tre nostri produttori il premio a lui intitolato.

Illycaffè ha il forte dna di una impresa familiare. Lei quando arriva in azienda? Nel 1990 all'età di 26 anni dopo avere studiato chimica come mio padre. Durante un viaggio in Giappone ho appreso i sistemi di qualità totale della Toyota. In azienda trovo i miei fratelli Francesco, che apre Illy al mondo dell'arte, Riccardo, lo stratega e l'anima commerciale, e mia sorella Anna, che cura gli acquisti. Dopo la nomina a Ceo (Riccar-

do sarà in due periodi sindaco e poi governatore del Fvg, ndr) sviluppo un programma di formazione dei nostri coltivatori per migliorare i loro raccolti. Risale a questo periodo anche la decisione di distribuire il caffè Illy in tutto il mondo dopo aver lanciato un premio in Brasile per i coltivatori. Oggi possiamo importare il caffè direttamente dai produttori e siamo presenti in 140 Paesi. Ogni nostro chicco è tracciabile in una rete di commercio equo e solidale.

Negli anni Duemila è proseguita l'espansione.

Con il lancio della illy Art Collection, che fu un'idea di Francesco, abbiamo chiesto ad artisti di tutto il mondo di decorare una tazzina di caffè espresso Illy. Il nostro logo è stato disegnato da un maestro della pop art come James Rosenquist nel 1996. Nel 2002 il fotografo Sebastião Salgado ha ritratto i nostri coltivatori in tutto il mondo: un progetto durato 14 anni in 10 paesi e culminato in una grande mostra. Risale a questo periodo il lancio degli espresso bar Illy indipen-

denti, seguiti dai caffè Illy e dagli Illy shop. Tra le innovazioni di prodotto ricordo anche la capsula iPerEspresso. **Nel 2013 Ethisphere nomina Illy una delle aziende più etiche.**

Ogni nostro chicco è tracciabile in una rete di commercio equo e solidale. Abbiamo promosso la qualità e la sostenibilità del caffè coinvolgendo una rete più ampia di coltivatori, torrefattori, istituzioni e rivenditori. Una svolta si è avuta nel 2015 in occasione dell'Esposizione Universale di Milano. Ci è stata affidata la supervisione del padiglione del caffè dove abbiamo ospitato il primo Global Coffee Forum coordinato da Jeffrey Sachs. Un successo con 13 milioni di visitatori. **Il cambiamento climatico è una bella sfida..**

A Milano Sachs ha presentato uno studio che dimostra come il 50% delle regioni che coltivano il caffè rischiano di non essere più produttive entro il 2050. Alla Illy ci siamo impegnati a diventare carbon-neutral entro il 2033 e per raggiungere questo obiettivo ambizioso ci stiamo concentrando su un'agricoltura sempre più rigenerativa di cui siamo pionieri.

Qual era l'ambizione di suo nonno e di suo padre?

Offrire il miglior caffè al mondo. Non siamo mai scesi a compromessi sui nostri valori. Paghiamo ai nostri coltivatori in media il 30% in più rispetto al prezzo di mercato dei chicchi di caffè e siamo costantemente riconosciuti come una delle aziende socialmente più responsabili al mondo.

La famiglia Illy ha poi aperto le porte a manager indipendenti. Un connubio riuscito?

Certamente. Nel 2016, con la nomina di Massimiliano Pogliani a Ceo, abbiamo deciso di seguire un modello di azienda familiare a guida manageriale grazie anche all'apertura del capitale al nuovo socio Rhone Capital e all'ingresso in cda di personalità di prestigio. Questo modello ci ha garantito una governance molto stabile. Dal 2021 il nuovo Ceo Cristina Scocchia sta realizzando gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Il fatturato è cresciuto dai 30 milioni del 1990 ai 600 milioni circa di oggi.

Le nuove generazioni avanzano?

Si stanno tutti formando fuori dall'azienda in base a un patto che abbiamo siglato nel 1996. Loro sono il futuro della illycaffè.—

ERNESTO ILLY

L'innovatore



Ernesto Illy, figlio di Francesco, si laurea in chimica ed entra in azienda a fine anni '40. Un grande innovatore: a lui è intitolata la Fondazione. Dà impulso alla ricerca scientifica e crea un laboratorio chimico. Nel 1988 deposita un brevetto per la selezione digitale dei chicchi perfetti. Crea l'Università del caffè a Trieste.

LA CRESCITA

Sbarco negli Usa



Illycaffè si trasferisce nell'attuale sede di via Flavia a Trieste nel 1965 (foto). Ernesto Illy punta allo sviluppo internazionale. L'azienda commercializza, per prima, le cialde, porzioni monodose di caffè macinato e pressato. La novità consente a illycaffè di sbarcare negli Stati Uniti, primo torrefattore italiano a esportare oltreoceano la cultura dell'espresso.

L'ARTE E LA CULTURA

Da Thun a Salgado



Nel 1994 nasce l'iconica tazzina, disegnata da Matteo Thun. Dal pennello del leggendario artista "pop" americano James Rosenquist nel 1996 arriva il nuovo logo illy. Dall'incontro con il grande fotografo Sebastião Salgado parte un progetto che durerà 14 anni toccando tocca 10 Paesi.

Divario di genere anche a Nord Est La difficile scalata delle donne

Nel numero di Nordesteconomia martedì in allegato al giornale I numeri e le storie per superare la disuguaglianza sul lavoro

Roberta Paolini / PADOVA

Quanto è ampio il divario di genere? Misurarlo, anche per una delle aree più avanzate come il Nord Est italiano, è un esercizio che purtroppo mostra tristi sorprese. Perché se questo territorio è un avamposto di innovazione e spinta internazionale. Un laboratorio a cielo aperto per temi come l'imprenditorialità e la ricerca di uno sviluppo sostenibile, sulla parità di genere, sulla piena occupazione femminile, sulla reale uguaglianza salariale e valutazione del merito la strada da percorrere è ancora lunga.

Il tema è importante e a questo verrà dedicato l'ulti-



ARIANNA ALESSI
VICE-PRESIDENTE DI OTB FOUNDATION
E CEO DI RED CIRCLE INVESTMENTS

mo numero dell'anno del nostro mensile Nordest Economia, in edicola in allegato al giornale martedì 19 dicembre.

A offrire lo scenario del dibattito sono i numeri elaborati da Ires Fvg. «Nonostante i progressi degli ultimi anni, il tasso di occupazione evidenzia il permanere di un gender gap ancora molto significativo nel 2022, superiore a 10 punti percentuali in tutto il Triveneto (con un picco del 15,9% in Veneto)» spiega Alessandro Russo ricercatore di Ires Fvg. Per di più «per i maschi il tasso di occupazione massimo viene raggiunto nella fascia compresa tra 35 e 54 anni, con valori superiori



Il divario di genere al centro del nostro mensile

al 90%. Per le donne si osserva nella classe di età successiva (45-54 anni, ad eccezione del Veneto), quando i carichi familiari sono meno gravosi, ma con valori decisamente inferiori». In un Paese caratterizzato da un inarrestabile declino demografico e in un'area in cui sta diventando cronica la carenza di offerta di lavoro, l'aumento del tasso di occupazione femminile dovrebbe essere una priorità e

invece questo tema non è una priorità nelle agende.

Chiara Cristini, una delle maggiori esperte sul tema e componente dell'Osservatorio nazionale sulla parità di genere, spiega che le ragioni di questo gap «sono complesse, sia di natura strutturale che culturale. Da un lato mancano servizi adeguati per la cura. Pensiamo agli asili e alle scuole: gli orari devono essere adattati ai tempi dei lavo-

ri, sempre più articolati. Andrebbe poi ripensata e talora innovata la dimensione organizzativa interna alle imprese».

D'altronde il «lavoro avido» come lo ha definita la premio nobel per l'economia Claudia Goldin è premia - sotto l'aspetto salariale e della carriera - chi all'azienda dedica più tempo di quel che dovrebbe. E solitamente chi non è in grado di farlo, sono le donne perché - a dispetto dei progressi - il lavoro di accudimento e di cura resta un onere prevalentemente femminile.

Nel numero non mancheranno le interviste da quallead Arianna Alessi, ad di Red Circle Investments e di Brave Wine, oltre che vicepresidente di Otb Foundation, per la quale l'indipendenza economica delle donne è il vero punto di snodo per superare la disparità che esiste anche nella lettura dei ruoli. A Raffaella Caprioglio, presidente di Umana, per la quale «La direttiva europea sulla trasparenza, se ben gestita, potrà essere importante in particolare per il gender gap, per tutelare la retribuzione delle donne». Su questo tema interviene anche Chiara Mio, professoressa a Ca' Foscari e prima donna alla guida di una banca commerciale in qualità di presidente di FriulAdria: «Il gender pay gap è la grande ingiustizia e si può eliminare subito». E poi spazio alle storie positive, con le organizzazioni da Blue-nergy a Morellato Group. —

BIKE WEEKEND

VOGLIA DI BICI

**VENERDÌ 15
SABATO 16**



**DOMENICA 17
LUNEDÌ 18**



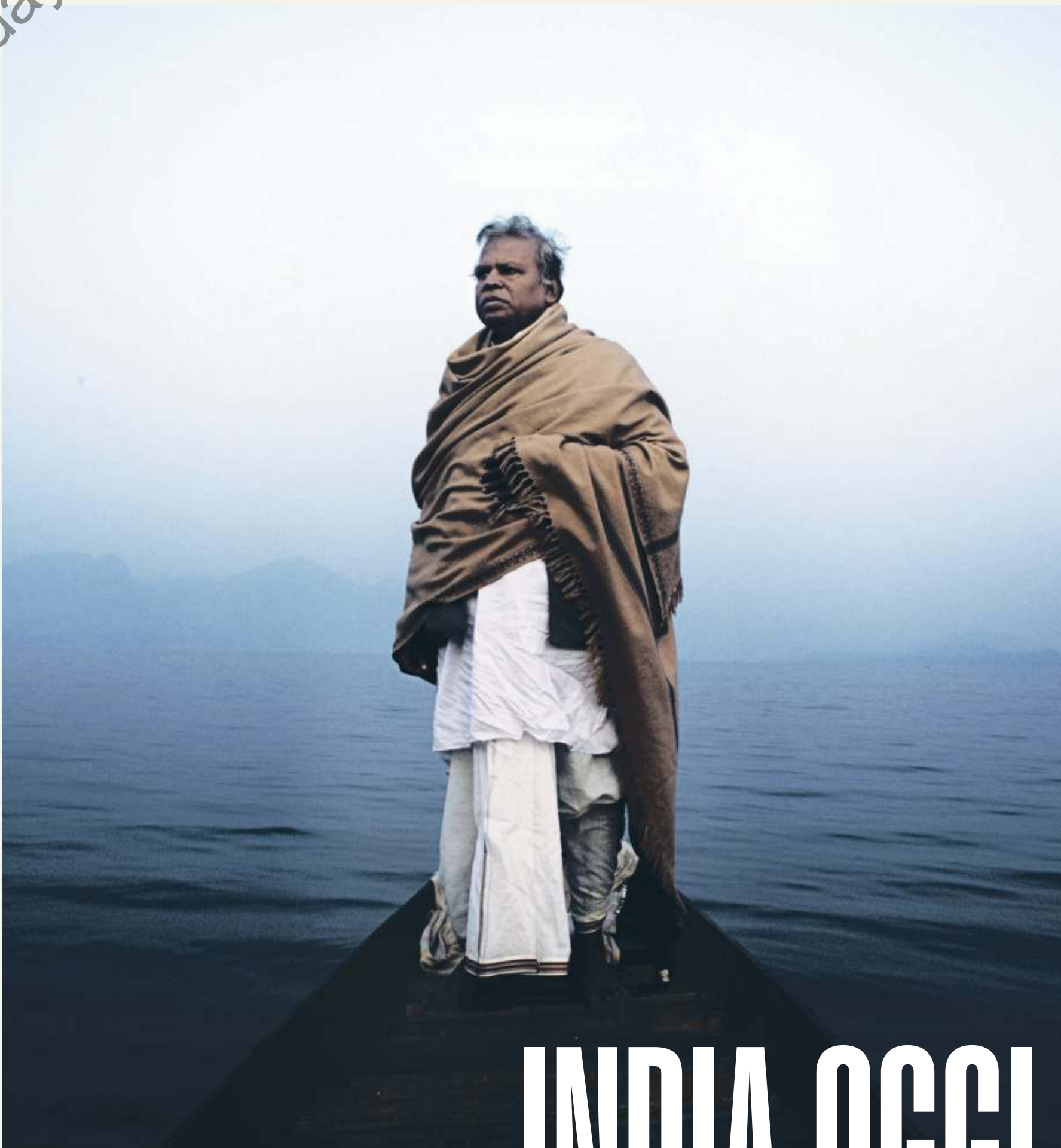
DAL 30 AL 50%

**ANCHE A
TASSO 0%
ANTICIPO 0%**

SOLO SUI PRODOTTI IN OFFERTA | SI RINGRAZIANO I FORNITORI PER L'OPPORTUNITÀ

CUBE **cannondale** **BMC** **3T** **TREK** **Wilier** **SCOTT**

UDINE | TRIESTE



INDIA OGGI

17 FOTOGRAFI
dall'Indipendenza
ai giorni
nostri

a cura di
Filippo Maggia

MAGAZZINO DELLE IDEE - TRIESTE

**11.11.2023
18.02.2024**

 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**ER
PAC
FVG** | Magazzino
delle Idee

Soumya Sankar Bose/Experimenter gallery,
BRUNO MORRELLI EDITION

magazzinodelleidee.it _ info@magazzinodelleidee.it _ t +39 040 3774783

overday.org

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.41
e tramonta alle 16.25
La Luna È sorta alle 11.33
e tramonta alle 20.10
Il Santo San Giovanni de Matha
Il Proverbio
Il mus no si spele e il mierli nol devente blanc
L'asino non si pela e il merlo non diventa bianco

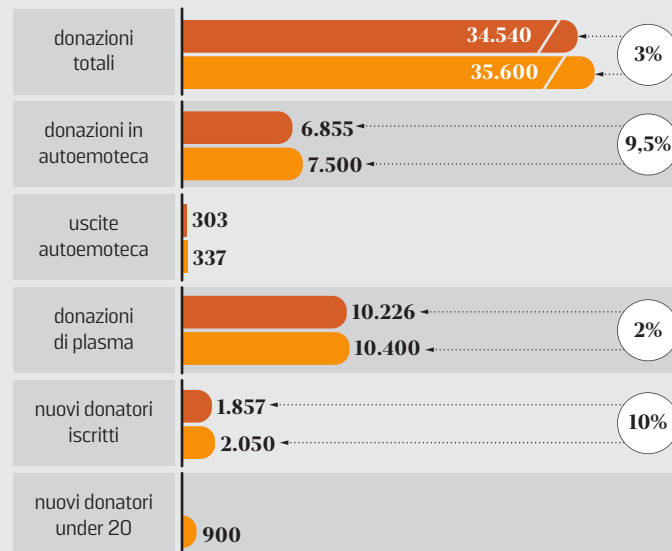
-75% BARRIERE ARCHITETTONICHE
DETRAZIONE FISCALE IN 5 ANNI
SERRAMENTI PVC ALLUMINIO BLINDATI **FINSTRAL**
BLINDO HOUSE.it dal 1992
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

Il bilancio

ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE

I numeri

2022 2023 Variazione %



Fonte: AfdS Udine

WITHUB



Da sinistra, Andrea Bontadini, Giovanni Barillari, Alessandro Venanzi, Alessandro Flora, Roberto Flora, Denis Caporale e Paolo Rubino

Aumentano le donazioni e gli iscritti under 20 L'AfdS cresce ancora

Nel 2023 si sono aggiunte oltre 2.000 nuove leve, tra queste 900 ragazzi
Il presidente lancia un appello per attirare anche la fascia dei 40-50enni

Alessandro Cesare

Il 2023 va in archivio come un'annata positiva per l'Associazione friulana donatori di sangue (AfdS). Non solo per i numeri delle donazioni, cresciute di un migliaio rispetto al 2022, ma soprattutto per i giovani che si sono avvicinati (addirittura sono 900 gli under 20) e per le tante novità

introdotte, dalla maratona di 24 ore alla donazione pomeridiana di plasma. A fare il bilancio dell'anno, ieri, al Santa Maria della Misericordia, è stato il presidente dell'AfdS Udine, Roberto Flora, che nell'occasione ha presentato i calendari del sodalizio e il volume che ne ripercorre i primi 65 anni di vita. Accanto a lui Flora ha voluto

il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Denis Caporale, il direttore del Centro trasfusionale di Udine Giovanni Barillari, il responsabile del Centro regionale sangue Andrea Bontadini e il vicesindaco di Udine Alessandro Venanzi. Presenti in sala il comandante del 2° Stormo dell'Aeronautica militare

Paolo Rubino, il rappresentante dei vigili del fuoco Valmore Venturini e il già presidente dell'AfdS Massimo Peresson. Ha fatto pervenire un messaggio di saluto (e anche di incoraggiamento) l'assessore regionale Riccardo Riccardi.

INUMERI

A determinare la bontà del

2023 sono i numeri: 35.600 donazioni contro le 34.540 del 2022 (con un più 3%), con un boom dell'utilizzo dell'autoemoteca, che dalle 6.855 sacche raccolte nel 2022 è passata alle 7.500 di quest'anno (più 9,5%), con 337 uscite rispetto alle 303 di dodici mesi fa, ormai una per ogni giorno dell'anno. Molto positivo il dato sui nuovi donatori, che da 1.857 del 2022 sono saliti ai 2.050 del 2023 (più 10%). Di questi ultimi, quasi la metà, 900, hanno tra i 18 e i 20 anni, facendo quindi sperare in un futuro roseo per l'associazione. Nella sua relazione, il presidente Flora ha messo in evidenza un dettaglio rispetto alle donazioni: i più motivati sono i giovani e quelli più a ridosso del limite di età, fissato tra i 60 e i 65 anni. Mancano all'appello le persone tra i 40 e i 50 anni, «quelle che in teoria - ha detto Flora - dovrebbero essere le più motivate alla solidarietà. La promozione del prossimo biennio sarà particolarmente attenta a recuperare questa fascia di età che è trainante nella vita so-

Le sacche raccolte con l'utilizzo dell'autoemoteca sono incrementate del 9,5%

Il direttore dell'Azienda sanitaria ha sottolineato l'importanza del gesto solidale

ciale friulana».

LE CRITICITÀ

Flora ci ha tenuto a ringraziare non solo i volontari e i componenti del suo staff, ma anche le istituzioni che, a diverso modo, contribuiscono all'attività dell'AfdS, dalla Regione al Comune fino all'Asu-Fc. Poi è passato a elencare ciò su cui ancora bisogna la-

ANDRÀ AL COORDINAMENTO RETI CLINICHE

Dopo cinque anni da direttore Calci lascia il Pronto soccorso

Da domani il dottor Mario Calci (nella foto) prenderà servizio alla Struttura complessa-Coordinamento Reti Cliniche di Arcs (Azienda regionale di coordinamento per la salute). «Nei quasi cinque anni di direzione del Pronto soccorso - recita una nota dell'AsuFc - Calci ha gestito con elevate doti cliniche e organizzative le sfide e le complessità di una delle strutture maggiormente sotto



pressione nel periodo legato all'emergenza Covid e si è speso per garantire che il servizio di Pronto soccorso dell'ospede-

dale di Udine mantenesse lo standard di efficienza e qualità a garanzia della salute dei cittadini, con ininterrotto impegno, presenza e apporto personale messi a servizio dei pazienti e dei colleghi ben oltre i propri obblighi contrattuali. Potrà apportare al sistema le competenze maturate nei quasi 30 anni di attività come medico di emergenza urgenza». L'azienda individuerà a breve il successore. —

NATISA®

Showroom di 700 mq con vendita diretta
Visite su appuntamento
Su richiesta totale personalizzazione

Trasporto e montaggio incluso a cura del personale Natisa

20% di sconto sui prodotti esposti

LA TUA CASA, IL NOSTRO DESIGN.

via della Stazione, SN, Moimacco
+39 0432 732019
arredamento@natisa.it / www.natisa.it

IL FIORE ALL'OCCHIELLO
**La maratona
di 24 ore**

È stata più volte citata come esempio virtuoso che ha segnato una svolta nell'attività 2023 dell'Afds. È la maratona 24 ore di dono andata in scena a giugno, ideata dal gruppo giovani del sodalizio, che ha dimostrato come il "sistema Friuli", anche sul fronte del-

la donazione, sia strutturato per funzionare in ogni momento, giorno e notte. La maratona è cominciata alle 12 di mercoledì 13 giugno, per concludersi 24 ore dopo, con la raccolta di oltre 116 litri di sangue e la partecipazione di 210 persone, che hanno

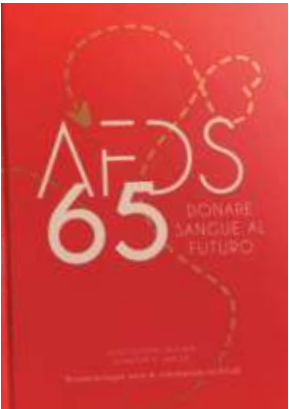
"fruttato" 137 donazioni di sangue intero e 73 di plasma. «Siamo orgogliosamente fieri di aver realizzato questo evento - ha chiarito il presidente Roberto Flora - e non solo per il significato che ha avuto per l'Associazione, ma anche per la bella e costruttiva

collaborazione con il servizio trasfusionale dell'AsuFc». Una maratona che, come ha ricordato Giovanni Barillari, «ha dimostrato che il Friuli, in caso di maxi emergenza, può attivare una donazione h24». —

A.C.



IN OMAGGIO
**Alle sezioni
il volume
sulla storia
del sodalizio**



Il libro sui 65 anni dell'Afds

Come regalo natalizio, le 200 sezioni del territorio, riceveranno il volume sui 65 anni dell'Afds "Donare sangue al futuro". Un libro che ricorda i primi anni del sodalizio, fondato nel 1958, ripercorre le tappe successive fino ai giorni nostri e immagina la strada da seguire per il futuro. A occuparsi dei testi sono stati Alessandro Flora, Rossano Cattivello, Luca Lacovig e Roberto Tirelli, per un volume che è stato finanziato dalla Regione e dal Comune di Udine. «Abbiamo voluto ricostruire la nostra storia con gli occhi dei soci più giovani», ha ricordato il presidente Roberto Flora, introducendo la presentazione del libro. «Pur incentrato sulla nostra storia e sui nostri valori - ha chiarito Flora - non si tratta di un libro celebrativo, ma di un programma di attività per i prossimi anni e per quanti vorranno impegnarsi nella vita associativa». Un centinaio di pagine con decine di fotografie e codici Qr per accedere a un archivio video. —

A.C.

Il referente Lacovig: abbiamo rinnovato la comunicazione «Bisogna incoraggiare le generazioni future e responsabilizzarle»

I giovani in prima linea: «Trend in crescita ma resta fondamentale essere presenti a scuola»

Il gruppo giovani dell'Associazione friulana donatori di sangue è ciò su cui la vecchia guardia punta per dare continuità all'azione del sodalizio. «Li ringrazio di cuore perché hanno fatto fare un salto di qualità all'Afds - ha ammesso il presidente Roberto Flora - Grazie a loro vedo un futuro brillante». Parole, quelle del presidente, rivolte al referente dei giovani dell'Afds, Luca Lacovig, presente in prima fila ieri con indosso l'immancabile felpa rossa dell'Associazione: «Quest'anno abbiamo raggiunto un numero considerevole di nuovo donatori under 20, siamo soddisfatti, ma certamente si può fare di più. Ci sono ancora molti ragazzi che possono avvicinarsi al dono».

Lacovig è determinato, ma sa che questo trend di crescita è destinato, prima o poi, ad arrestarsi: «Dobbiamo fare i conti con il calo demografico, che appare inevitabile - ha chiarito -. Arriverà una riduzione delle donazioni e del numero di volontari, ma l'Afds dovrà riuscire a raccogliere la sfida, dimostrando ancora una volta la sua capacità di adottare nuove strategie e di abbracciare il cambiamento». Dalla parte dell'Associazione friulana donatori di



LUCA LACOVIG
È IL COORDINATORE DEI GIOVANI
CHE SONO ISCRITTI ALL'AFDS

«Pronti a raccogliere la sfida dell'inevitabile calo demografico reagendo al cambiamento»

sangue, per Lacovig ci saranno sempre i valori della cultura e dell'identità friulana, basati proprio sulla solidarietà e sul dono: «Oggi i giovani che si avvicinano di più provengono da famiglie di donatori - ha spiegato Lacovig -. Questo perché 65 anni di Associazione sono diventati parte integrante della cultura

ra della nostra gente e certamente questo è un elemento che aiuta ad avvicinare le nuove leve».

C'è poi un altro sistema che, per il coordinatore del gruppo giovani, è importante per convincere i neomaggiorenni ad andare a donare: «Essere presenti nelle sezioni studentesche è un altro modo per convincere i più giovani a diventare donatori e ad avvicinarsi alle nostre attività». Senza dimenticare il rinnovamento che la stessa Afds si è data, sotto il profilo della comunicazione, per parlare la stessa lingua dei millennial: «La diversificazione dei metodi di comunicazione e il coinvolgimento di individui dotati di competenze specifiche all'interno dei nuclei direttivi - ha assicurato Lacovig - hanno contribuito a rinnovare l'organizzazione e a rafforzare il suo impatto nelle comunità locali».

Il referente del gruppo giovani dell'Afds ha voluto chiudere con un invito: «La sensibilità delle nuove generazioni verso la tematica dell'aiuto è evidente, ma è necessario responsabilizzarle e incoraggiarle ad abbracciare attivamente i valori fondamentali dell'altruismo e della solidarietà». —

A.C.

Chiesti alla Regione ulteriori spazi operativi visto il numero di iniziative messe in campo

È stata sottolineata l'autosufficienza del Friuli Venezia Giulia in relazione ai prelievi di sangue

vorare nel 2024: «Dopo oltre dieci anni di sollecitazioni speravamo di poter finalmente annunciare il pieno interscambio di dati tra il sistema trasfusionale e il sistema associativo. Purtroppo, nonostante il nostro impegno tecnico ed economico, abbiamo scoperto che ci sono ancora ostacoli pratici, e quindi mi corre l'obbligo di risolleci-

tare l'assessore Riccardi a intervenire». Tra le richieste avanzate da Flora c'è anche quella di nuovi spazi operativi, vista la crescita del numero di iniziative messe in campo. Infine, tra le note positive segnalate dal presidente, c'è l'assegnazione da parte di AsuFc delle due autoemoteche al dipartimento trasfusionale udinese.

I COMMENTI

Il direttore Caporale si è soffermato sul ruolo dei donatori e sulla collaborazione instaurata con il Centro trasfusionale e con il Centro regionale sangue, mentre il vicesindaco Venanzi ha posto l'accento sulla capacità di coinvolgimento di Afds delle nuove generazioni. Bontadini ha ribadito l'autosufficienza del Fvg sul fronte delle sacche di sangue, merito anche dei donatori di Udine e provincia. Infine Barillari, che ha parlato di «affiatamento importante tra i diversi attori in campo, che nel 2023 ha permesso di raggiungere risultati straordinari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE
DI UDINE

Il Natale in Città

Udine - Dicembre 2023



**UDINE
ICE PARK**
Piazza I Maggio



**LA CASETTA DI
BABBO NATALE**
Piazza Matteotti



**EVENTI OGNI
WEEKEND**
Centro Storico



**LABORATORI
PER BAMBINI**
Centro Storico

overday.org



FULL HYBRID

FEEL. BELIEVE.

CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE
TUO DA € 499 + IVA AL MESE
PER 48 MESI E 40.000 KM

ANTICIPO € 12.500 + IVA
KASKO, RCA, FURTO&INCENDIO
E MANUTENZIONE INCLUSI

LO PUOI RESTITUIRE LIBERAMENTE DOPO 36 MESI



LEXUS - UDINE - Carini
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855
www.lexus-udine.it

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su NX SUV PREMIUM HYBRID CVT 4WD Premium+ (USCITA ANTICIPATA 36 MESI). Canone applicato solo nel caso di noleggio delle vetture con KINTO Italia S.p.A. Canone € 499,00 al mese per 48 mesi e 40.000 km totali, anticipo € 12.500,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. L'offerta include la possibilità di restituzione anticipata della vettura durante il 36° (ventaseiesimo) mese senza alcuna penale per estinzione anticipata del contratto. Il canone comprende i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: l'assicurazione RCA a pari e € 26.000,00 con franchigia a carico del cliente pari ad € 250. Garanzia Furto/Incendio con Scoperto 10% minimo € 250 a carico del Cliente. Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. Vermina Nero solido 212 a Lascia Classic inclusi. Il canone include anche manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h, 7 giorni su 7, in qualsiasi condizione, gestione in loco e messa su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida per contratti sottoscritti sino al 31/12/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma NX: consumo combinato 6,4 l/100 km, emissioni CO₂ 145 g/km, emissioni NOx 0,006 g/km. -90% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Truffa due donne col finto incidente 18enne arrestato mentre scappa

Il giovane è stato fermato dalla polizia: era riuscito a farsi consegnare tre orologi, cinque anelli e soldi

Viviana Zamarian

Aveva truffato due anziane con la scusa del finto incidente ma, durante la fuga, un 18enne residente nella provincia di Napoli, Carmine Parisi, è stato fermato e arrestato dalla polizia di Stato di Udine.

LA TRUFFA

Una donna 88enne, residente in città, poco dopo le 11 di mercoledì, era stata contattata sul telefono di rete fissa da una persona che si presentava come un appartenente alle Forze dell'ordine, dicendole che la nipote, avendo causato poco prima un grave incidente stradale, era stata arrestata e che per rilasciarla era necessario pagare una cauzione di 10.000 euro. La stessa persona è riuscita a convincere l'anziana, terrorizzata, a consegnare di lì a poco il denaro e i gioielli, dei quali disponeva, a un "avvocato", che poi si è presentato all'uscio di casa subito dopo, facendosi consegnare due orologi e due anelli, per poi darsi



La refurtiva che aveva con sé il 18enne bloccato dalla polizia

alla fuga a bordo di un'utilitaria.

L'ARRESTO

Ricevuta la segnalazione in sala operativa e grazie anche alla visione delle telecamere della videosorveglianza, i poliziotti hanno rintracciato il truffatore prima che potesse prendere la tangenziale per allontanarsi dalla città, trovandolo in possesso non solo di quanto appena ricevuto ma anche di altri 1.800 euro,

un altro orologio e altri tre anelli preziosi, che sono risultati essere il bottino di un'altra truffa perpetrata il giorno precedente, sempre a Udine, a danno di una donna 78enne, sempre con la stessa scusa dell'incidente. Il giovane, peraltro alla guida dell'auto senza aver mai conseguito la patente, è stato condotto in Questura dagli agenti della Squadra Mobile ed arrestato per il reato di truffa pluriaggravata. Sono stati, infine, re-

Si stanno svolgendo ulteriori indagini per trovare il complice che telefonava alle vittime raggirate

I consigli della Questura: non dare denaro a nessuno anche se indossa una divisa

cuperati e riconsegnati alle vittime, che hanno riconosciuto l'autore della truffa e i preziosi, in tutto 1.845 euro, 3 orologi e 5 anelli.

LA CONVALIDA

Venerdì in sede di convalida dell'arresto, il gip Carlotta Silva, sussistendo i gravi indizi di colpevolezza e l'esigenza di impedire la reiterazione del reato, ha disposto nei confronti del 18enne la misura cautelare degli arresti domicili-

liari nella casa del padre, in Campania, accogliendo la richiesta dell'avvocato Andrea Coluccia di Udine, che ha sostituito il legale di Napoli Generoso Grasso. Gli agenti della Squadra Mobile stanno svolgendo le ulteriori indagini volte ad identificare il complice dell'arrestato, che telefonava alle vittime e le convinceva a consegnare a questi il denaro e l'oro.

I CONSIGLI

Nell'occasione, la Polizia di Stato raccomanda, in particolare agli anziani che vivono da soli, di non aprire agli sconosciuti e non farli entrare in casa, anche se vestono uniformi o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità, di non dare soldi a sconosciuti che si qualificano come agenti, funzionari di Enti pubblici o privati, avvocati e se e chiamano al telefono dicendo che un vostro parente ha bisogno di soldi per non essere arrestato o per delle cure mediche di interrompere la comunicazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LOGGIA DEL LIONELLO

Scuola e sanità: il camper Cgil oggi in centro

No all'autonomia differenziata e alle politiche sul dimensionamento scolastico, no al definanziamento e alla spinta alla privatizzazione di università e ricerca, sì a un rinnovo contrattuale che valorizzi il ruolo degli insegnanti e del personale scolastico, contrastando nel contempo la precarizzazione del lavoro nell'ambito della pubblica istruzione. Sono i temi e le battaglie che stanno caratterizzando il viaggio del Camper della Flc-Cgil, un itinerario di 30mila chilometri che tocca tutte le regioni italiane e che stamattina arriverà a Udine, con un laboratorio di lettura curato da Damatrà sotto la Loggia del Lionello dalle 9 alle 13. Un'ulteriore tappa in provincia è in programma domani, per un incontro sul ruolo dell'istruzione pubblica alle 20.30 al Centro Balducci di Zugliano (Pozzuolo), con la partecipazione dello scrittore Angelo Floramo. Il viaggio della "carovana" Flc-Cgil, all'insegna dello slogan Stesso Paese, stessi diritti, proseguirà poi a Trieste (mercoledì 19) e a Pordenone (20 e 21).



scopri di più

Fino a 12 ore di sosta a solo 1€

P8 il tuo parcheggio intelligente



 **Trieste Airport**
Friuli Venezia Giulia

Rilassati e lascia la tua auto in uno dei 1000 posti del parcheggio P8 per prendere il treno o il bus per raggiungere la tua destinazione. Ti costa meno di un caffè, risparmi tempo e fai una scelta di mobilità intelligente e sostenibile, a tutela delle persone e dell'ambiente. Ricorda che anche per chi accompagna i passeggeri in aeroporto i primi 30 minuti di sosta sono gratuiti al parcheggio P8 e P9.

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Una delle transenne posizionate ieri nel quartiere dei Rizzi

DA OGGI

Cinque strade saranno chiuse durante le gare interne dei bianconeri: restrizioni a partire dalle 12

Christian Seu

Stop alla sosta selvaggia lungo strade che circondano lo stadio Friuli. Dopo un periodo "franco" durato lo spazio di nove gare interne dell'Udinese, saranno ripristinati a partire da oggi i divieti, in vigore tre ore prima e due ore dopo ogni partita

casalinga dei bianconeri. Considerato che il fischio di inizio del match che le zebre disputeranno al Blueenergy stadium è fissato per le 15, le limitazioni oggi scatteranno alle 12 e dureranno fino alle 19.

Il divieto di transito (che non riguarderà naturalmente i residenti) sarà isti-

tuito in via Brescia (da via Lombardia a via Sondrio e Via Della Casa), via Crema, via Sondrio (nel tratto compreso tra via Lombardia e via Brescia), via Fagagna e via Milano (nel tratto compreso tra via Sondrio e via Bergamo).

Ieri gli agenti della Polizia locale e il personale tec-

nico del Comune hanno provveduto a posizionare la segnaletica verticale e le transenne, pronte a essere spostate al centro delle arterie interessate dal provvedimento, un'ordinanza firmata nelle scorse ore dal comandante del corpo locale di polizia, Eros Del Longo.

La scelta è stata presa dal

vicesindaco Alessandro Vennanzi, per garantire la sicurezza e il transito di alcune vie del quartiere dei Rizzi che durante le gare casalinghe di campionato diventano spesso inaccessibili per i residenti, che anche nelle scorse settimane non hanno mancato di far sentire la propria voce. L'ordinanza

ricalca in buona parte quella che la Polizia locale aveva adottato all'inizio dell'anno, a sua volta ispirata alle restrizioni già previste prima della pandemia.

In occasione delle nove gare fin qui disputate tra le mura amiche (sette di serie A e due di Coppa Italia) il Comune non aveva preso particolari contromisure: le proteste dei residenti hanno convinto l'amministrazione a tornare all'antico, ripristinando le restrizioni già approntate in passato, quando gli agenti del comando di via Girardini erano dovuti intervenire per sanzionare centinaia di automobili in divieto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



ORDINARIA - SENZA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la CANCELLERIA competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode.

VENDITA TELEMATICA - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sinchrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà

avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata "advisoria" e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel.
0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel.
0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui
siti: www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it,
www.entitribunali.it, www.aste.com,
www.aste.it, www.asteonline.it,
www.auctionitaly.com, www.legalmente.net,
Portale delle Vendite Pubbliche,
Numero Verde 800.630.663

ESECUZIONI FALLIMENTARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore, Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteanunci.it, www.entetribunali.it, www.astegiudiziarie.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663



Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI



San Giorgio della Richinvelda (PN), Via Molino 18 - Lotto UNICO. Complesso immobiliare che comprende un fabbricato ad uso abitazione unifamiliare indipendente con accessori, fabbricato ad uso deposito pertinenziale, ed uno scoperto esclusivo, in particolare: abitazione terra-cielo, su 4 livelli serviti da scala interna, con locali residenziali ai piani terra e primo, soffitta praticabile al piano secondo e accessori al piano interrato. Occupato. Diformità edilizie sanabili, per il deposito difformità non accertabili per mancanza di documentazione. **Prezzo base Euro 105.697,00.** Offerta minima Euro 79.500,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 19/02/2024 ore 15:00:** presso la sala aste di Gruppo Edicom Spa a Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garvareitalia.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 155/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT73P0880512500021000003196 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.

RGE N. 155/2021

BENI COMMERCIALI

Caneva (PN), Via Giuseppe Mazzini 44 - Lotto UNICO. Unità immobiliare su due piani; al piano terra il negozio, mentre al piano interrato adibito in parte a mostra e parte a magazzino. Occupata. **Prezzo base Euro 228.066,00.** Offerta minima Euro 171.049,50. **Vendita senza incanto sincrona mista 23/02/2024 ore 15:00** presso la sala aste di Gruppo Edicom Spa in Pordenone, via Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavittini.it/. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 66/2021 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT438708412500000967466 per un importo minimo pari al 10% del

prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 66/2021**



Caorle (VE), Strada Riello - Lotto UNICO: Capannone industriale, all'interno sono stati ricavati due locali ad uso ufficio e servizi, all'interno dell'ampiamento anteriore è stato ricavato un locale ad uso ufficio. Scoperto esclusivo di circa mq.2377. Difformità catastali, difformità edilizie ed urbanistiche regolarizzabili mediante la demolizione dell'opera. Prezzo base Euro 83.220,04. Offerta minima Euro 62.416,00. Vendita senza incanto sinora mista 23/02/2024 ore 15:00 presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 94/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT58070081256000000978997 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto-0. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 94/2022



Porcia (PN), Via del Porto 9/A - Lotto 1 - Unità destinata ad attività commerciale, composto da ampio locale destinato a **negozio** paraucchiata con annessi un servizio igienico con antri latrina ed un ripostiglio, locale d'attesa, 8 cabine dedicate all'estetica, due locali magazzino, uno ripostiglio, un bagno ed un servizio igienico dotato di antri latrina. Difformità edilizie sanabili con tettoia da rimuovere. Occupata da terzi giusta contratto di locazione. **Prezzo base Euro 123.500,00**. Offerta minima Euro 92.625,00. **Porcia (PN), Via del Porto 9 - Lotto 2** **Unità destinata ad attività commerciale** al dettaglio, si estende in unico locale con annesso servizio igienico dotato di latrina accessibile da corridoio, per una sup. lorda di mq 102,58. Difformità edilizie sanabili e difformità urbanistiche. Libera. **Prezzo base Euro 73.500,00**. Offerta minima Euro 55.125,00. **Porcia (PN), Via del Porto 10 - Lotto 3** **Unità commerciale** dedicata alla preparazione e somministrazione ed asporto di cibo, si estende in due sezioni, la prima all'ingresso dedicata al servizio all'utenza con annessa attività di preparazione del cibo e la seconda sul retro, dedicata a magazzino con annesso servizio igienico con antri latrina al servizio del gestore e dei dipendenti. Difformità edilizie sanabili e difformità urbanistiche. Spese condominiali scadute ed insolute. Occupato giusta contratto di locazione. **Prezzo base Euro 42.500,00**. Offerta minima Euro 31.875,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 21/02/2024 ore 15:00** presso la sala delle Grappe Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garvairute.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 146/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IFAN-TO4F0585612500126571523818 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Ascanio Maurizio, Custode Giudiziale: Tel. 329.4536349.

RGE N. 146/2022

TERRENI E DEPOSITI



Portogruaro (VE), Borgata di S. Nicolò - Lotto UNICO: Area edificabile di mq 12770, la possibilità edificatoria è sottoposta al vincolo dell'elettrodotto, della stratigrafia

del terreno e dall'obbligo della formazione dello strumento urbanistico. Occupata. **Prezzo base Euro 184.000,00.** offerta minima Euro 138.000,00. **Vendita senza incanto** **sincrona mista 28/02/2024 ore 15:00** presso la sala del Gruppo Edicom SpA in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.gara virtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trattenuto intestato a "Procedura Esecutiva 287/2016 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario intestato sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT9580708412500000000974369 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.

RGE N. 287/2016

Vivaro (PN) - Lotto QUARTO Terreni ricadono in zona E5.2 interesse agricolo, con possibilità di modifica morfologica. Occupato da terzi con contratto d'affitto fondo rustico. Prezzo base Euro 9.272,00. Offerta minima Euro 6.954,00. Vivaro (PN) - Lotto SESTO Terreni agricoli ricadono in zona omogenea E5.2 di interesse agricolo con possibilità di modifica morfologica. Occupato da terzi con contratto d'affitto fondo rustico. Prezzo base Euro 73.852,50. Offerta minima Euro 55.389,00. Vivaro (PN) - Lotto SETTIMO Terreni agricoli ricadono in zona E4 di interesse agricolo paesaggistico. Occupati da terzi con contratto d'affitto. Prezzo base Euro 93.348,00. Offerta minima Euro 70.011,00. Vivaro (PN) - Lotto NONO Terreno a colture erbacee seminativo ricadono in zona F4 zona di tutela ambientale. Occupato da terzi con contratto d'affitto fondo rustico non regolarmente registrato e non opponibile alla procedura. Prezzo base Euro 1.833,00. Offerta minima Euro 1.375,00. Vivaro (PN) - Lotto DECIMO Terreno a colture erbacee seminativo ricade in zona E5.1 di interesse agricolo. Occupato da terzi con contratto d'affitto fondo rustico non regolarmente registrato e non opponibile alla procedura. Prezzo base Euro 6.953,00. Offerta minima Euro 5.215,00. Vivaro (PN) - Lotto DODICESIMO Terreno ricade in zona omogenea E5.2 di preminente interesse agricolo con possibilità di modifica morfologica. Occupato da terzi con contratto d'affitto fondo rustico. Prezzo base Euro 372,00. Offerta minima Euro 279,00. Vivaro (PN) - Lotto TREDICESIMO Terreno ricade in zona F4 di preminente tutela ambientale. Occupato da terzi con contratto d'affitto fondo rustico. Prezzo base Euro 1.985,00. Offerta minima Euro 1.489,00. Vendita senza incanto 20/02/2024 ore 15:00 presso la sala aste del Gruppo Edizioni Spa in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 32/2016 + 76/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa. Custode Giudiziale: Tel. 039.4536349. RGE N. 32/2016 + 76/2016

Perizia ed altra documentazione
visitare i nostri siti internet

Messaggero Veneto 17 Dicembre 2023



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

17 DICEMBRE 2023
prossima inserzione 31/12/2023



VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 17/12
Vendita del: 21/02/2024 ore 09.00
Delegato alla vendita:
avv. Giordano Carmela



Lotto n. 1
Casa singola
SAN GIORGIO DI NOGARÒ, Via Codarolis, 4
Prezzo base: € 106.000,00

Esec. Imm. n. 176/22
Vendita del: 21/02/2024 ore 10.00
Delegato alla vendita:
avv. Giordano Carmela



Lotto n. 1
Villetta a schiera centrale con autorimessa
TAVAGNACCO, Via Chiavris, 42
Prezzo base: € 112.000,00

Esec. Imm. n. 250/22
Vendita del: 21/02/2024 ore 14.30
Delegato alla vendita:
dott. Lodolo Stefano



Lotto Unico
Appartamento bicamere con autorimessa e cantina
SAN PIETRO AL NATISONE, Via Sedla, 1/4
Prezzo base: € 45.000,00

Esec. Imm. n. 254/22
Vendita del: 21/02/2024 ore 11.30
Delegato alla vendita:
avv. Miranda Elisa



Lotto n. 1
Abitazione unifamiliare con superficie commerciale mq 173,89
BASILIANO, Via Molino, 6
Prezzo base: € 83.000,00

Lotto n. 2
Tettoie chiuse e prefabbricato metallico
BASILIANO, Via Molino, 6
Prezzo base: € 3.000,00

TRIBUNALE DI TRIESTE

**ESECUZIONE IMMOBILIARE
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE**
R.G.E. 56/2022
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato e Custode: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esec. Imm. RGE 56/2022 Tribunale di Trieste" - IBAN IT6910200802242000106881315).

Immobile in vendita: Alloggio di 74 mq sito al quarto piano composto di atrio, cucina, bagno, ripostiglio, soggiorno, due stanze e un poggolo, con ascensore, in via Vittorino da Feltre n. 3 a Trieste. L'immobile non risulta occupato.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
C.C. di Trieste, P.T. 14804
Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al quarto piano della casa civ. n.3 di via Vittorino da Feltre e n. 33 di via Casimiro Donadoni; costruita sulla P.T. 12548 di Trieste, composto di atrio, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, soggiorno, due stanze e un poggolo, marcato XV e orlato in verde. Con congiunti 312/10000 p.i. del C.T. 1 in PT 12548 di Trieste.
Piano al GN 2111/55.

Risultanze catastali presso l'Ufficio Provinciale di Trieste:
Catasto fabbricati
Sez. Urbana V, z.c. 1, foglio 23, part. 3888/1, sub. 15, cat. A/3, cl. 4, cons. 4 vani, superficie 74 mq, rendita euro 495,80.
Indirizzo: via Vittorino da Feltre n. 3, p. 4.

L'unità abitativa oggetto di pignoramento risulta dotata di certificato di agibilità rilasciata dal Comune di Trieste in data 20/04/1955 con prot. gen. 1/821, prot. corr. 316/7-1953. È stata rilevata una difformità tra lo stato in natura e le planimetrie in atti, bisognosa di sanatoria. Non risultano abusi edilizi condonati, né provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ex l. 47/1985. APE assente. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Vendita senza incanto: 16.02.2024 alle ore **16.00** e seguenti avanti al professionista delegato, con le modalità della vendita telematica sincrona mista tramite il gestore delle vendite telematiche Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sulla piattaforma di vendita telematica www.asteteleumatiche.it.

Prezzo base: euro 96.000,00
Offerta minima: euro 72.000,00.
Termine di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 12.02.2024.
Termine di versamento del saldo prezzo: entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
L'avviso di vendita recante le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia di stima con i relativi allegati, sono pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it) e sui siti www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e sul "newspaper Aste", versione digitale, della società Astalegale.net Spa.
La richiesta per la visita del bene dovrà essere presentata esclusivamente tramite Portale delle Vendite Pubbliche. Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Custode a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 20.11.2023

*Il professionista delegato
(avv. Andrea Martinis)*

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE
R.G.E. 190/2018
AVVISO DI VENDITA



Il giorno **29 febbraio 2024 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, mail: stefano.germani@studiorienier.it, avrà luogo la vendita senza incanto del diritto di proprietà dell'immobile pignorato, di seguito descritto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore "Asta-legale.net S.p.a." sulla piattaforma di vendita www.spazioaste.it

Lotto unico

Descrizione

Alloggio al 1° piano dell'edificio in Trieste via Armando Diaz n.17, contraddistinto da corridoio, cinque stanze prospicienti le vie Armando Diaz, Annunziata e Cadorna, due balconi ed un servizio igienico, la superficie commerciale è indicata in mq. 205,18. L'immobile è sottoposto a vincolo di interesse culturale da parte della Soprintendenza.

Prezzo

Il bene viene posto in vendita al prezzo base ridotto di **€ 408.000,00 (quattrocentottomila/00)**. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il **75%** del prezzo base sopra indicato, salva, in quest'ultimo caso, la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c. In caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 2.000,00 (duemila/00).

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del 26 febbraio 2024**, in via cartacea ovvero in via telematica, e saranno, in entrambi i casi, irrevocabili. L'avviso di vendita, pubblicato sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e sul sito internet: www.astalegale.net, indica le modalità di presentazione delle offerte in entrambe le predette ipotesi.

La richiesta di visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 5 dicembre 2023

*Il professionista delegato
dott. Stefano Germani*

Il dibattito sui finanziamenti

Risorse per Borgo stazione e Safau Dalla Regione impegno sui fondi

De Toni chiede 52 milioni in tre anni, il centrodestra (con Balloch e altri) fa approvare un ordine del giorno

Christian Seu

Il centrodestra regionale alza la mano, agitando l'indice. Non ci sta - per citare il presidente Scalfaro - a far passare Udine come la Cenerentola dei capoluoghi nella distribuzione delle risorse prevista dalla concertazione tra Regione ed enti locali. Risorse che Pd e Patto per l'Autonomia non hanno esitato a definire come «un'elemosina». E indirettamente la maggioranza in Consiglio regionale invita la controparte politica a ragionare in prospettiva, sventolando idealmente un foglio, quello che recita nell'intestazione: «Ordine del giorno numero 79 collegato alla legge di stabilità 2024». Un impegno, formale ma al momento su carta, a destinare risorse rilevanti a Udine nei programmi di pianificazione territoriale.

L'ORDINE DEL GIORNO

Il documento ha come primo

firmatario Stefano Balloch di Fratelli d'Italia, ma è stato sottoscritto pure dai colleghi consiglieri regionali Igor Treleani (sempre di Fdi), Alberto Budai (Lega), Mauro Di Bert ed Edy Morandini (Fedriga presidente). E impegna la giunta regionale a dedicare particolare attenzione (leggi: risorse economiche) «per le aree degradate udinesi, in particolare per il Borgo stazione, per il compendio ex Safau e per porre finalmente in sicurezza il cavalcavia Simonetti».

LE RICHIESTE DEL SINDACO

Non indicazioni casuali, visto che l'elenco di priorità e lo stesso testo dell'ordine del giorno ricalcano quelli riportati nella proposta di Patto territoriale tra Regione e Comune che il sindaco Alberto Felice De Toni ha predisposto nelle scorse settimane, indirizzandolo agli uffici della giunta regionale. Il primo cittadino fa riferimento al «ruolo strategico del Friuli



ALBERTO FELICE DE TONI

IL SINDACO HA PROPOSTO UN PATTO TERRITORIALE ALLA REGIONE

Il primo cittadino auspica «un ruolo di cerniera» per il capoluogo nel corridoio Baltico Adriatico



STEFANO BALLOCH

IL CONSIGLIERE REGIONALE DI FDI È IL PRIMO FIRMATARIO DELL'ODG

Il documento firmato da Fdi, Lega e Fedriga presidente cita anche il recupero del cavalcavia Simonetti

nel corridoio Baltico Adriatico» e alla necessità di riservare al capoluogo «un ruolo di cerniera e snodo fondamentale con una serie di attività volte allo sviluppo avanzato della logistica, dei servizi alle imprese e al potenziamento delle tecnologie digitali». Da qui l'indicazione delle opere strategiche e la richiesta delle risorse da destinare nel prossimo triennio: nel 2024 15 milioni per Borgo stazione (recupero urbanistico e sociale della zona a ridosso della stazione ferroviaria compreso la realizzazione di un parcheggio multimodale in struttura) e 6 per qualificare viale Cadore e via Leonardo da Vinci; una richiesta di 25 milioni per arrivare nel 2025 alla ristrutturazione del cavalcavia Simonetti; fondi per l'urbanizzazione dell'ex Safau (150 mila euro), ritenuta strategica «per il progetto ferroviario in corso sul nodo Udine, parte del Corridoio Adriatico Baltico» e 6,3 milio-

ni di euro per la ristrutturazione del Palazzo Veneziano in piazza XX Settembre.

LA SPINTA DEL CENTRODESTRA

Le richieste di De Toni «La Regione - spiega Balloch - punta un faro su una zona buia, un ambito rimasto indietro, se guardiamo alla città di Udine, che risulta dalle classifiche, insieme al suo territorio provinciale, emblema oggi della qualità di vita in Italia. La Regione c'è, si impegna e si impegnerà in questa direzione, per intervenire insieme agli altri enti a favore del ruolo del capoluogo friulano, nodo urbano del Corridoio Baltico Adriatico. E ci stiamo impegnando anche, con l'assessore alle infrastrutture Cristina Amirante e il Comune, per definire la dismissione dei passaggi a livello in città», assicura l'ex sindaco di Cividale. E del resto anche De Toni ha fatto professione di fiducia nei confronti della Regione, spiegando di voler «mettere a frutto il dialogo intrapreso con l'amministrazione regionale, affinché si concretizzi portando importante risorse alla nostra città». Rassicurazioni e mani tese, insomma, che chiudono una settimana punteggiata anche dalle polemiche politiche per la mancata conferma di Fiorenza Cedolins alla direzione artistica di Musica e Balletto del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTACCO ALLA GIUNTA

Fontanini critica i mercatini: «Caravanserraglio di gazebo»

Durante uno dei suoi soliti giri nel cuore della città, l'ex sindaco Pietro Fontanini, oggi consigliere della lista che porta il suo nome, si è imbattuto nei mercatini natalizi allestiti in via Mercatovecchio. Stand che non l'hanno conquistato, anzi, che ha definito «un caravanserraglio di bruttissimi gazebo con mercanzia di quarto livello».

L'ex primo cittadino si è spinto oltre, puntando il dito contro il suo successore, Alberto Felice De Toni, e contro i suoi assessori: «Mentre pas-



Pietro Fontanini

seggiamo in centro storico mi sono imbattuto nella situazione di grave degrado che caratterizza una delle aree più im-

portanti di Udine, e tutto ciò accade da quando al governo della capitale del Friuli c'è la giunta De Toni. Via Mercatovecchio - ha rilevato Fontanini - la più bella ed elegante di Udine, durante questo periodo che ci introduce alle festività natalizie è stata trasformata in un caravanserraglio».

Un appunto estetico, quello dell'ex sindaco, che comprende pure il nuovo volto di piazza Marconi, dove l'amministrazione De Toni ha fatto collocare una serie di rastrel-

liere per le biciclette: «Piazza Marconi, da mesi ormai, è stata adibita a deposito di biciclette - ha tuonato Fontanini -. Non c'è rispetto né della città e nemmeno dei suoi cittadini. Per non parlare dei turisti».

Un luogo in cui, per l'ex primo cittadino, la nuova amministrazione si è contraddistinta per due azioni negative: la rimozione della statua dello scrittore friulano Carlo Sgorlon (che a breve dovrebbe tornare in questa porzione di città, anche se probabilmente più a ridosso della biblioteca Joppi per evitare futuri possibili incidenti), e il posizionamento dei porta-biciclette. «In questa fase - ha concluso Fontanini - manca il gusto di creare eventi di qualità all'altezza di Udine eccellenza d'Italia». —

A.C.

PLACE SAINT JACUM

Chiude un angolo di friulanità



ANDREA VALCIC

Pochi saranno disposti ad ammetterlo, ma l'essere scarabanti appartiene alla storia del genere umano. Che poi determinate visioni, eventi, apparizioni vengano diversamente interpretate e, di conseguenze affrontate con gesti e scongiuri che variano da paese a paese, alle volte in maniera diametralmente opposta, poco importa. L'esempio più lampante è il gatto nero: il felino è da noi visto come simbolo di disgrazie in arrivo, mentre viene considerato un portafortuna in Francia e Inghilterra. Quando, però, per dirla alla Agatha Christie, «Un indizio è un indizio, due sono una coincidenza, ma tre sono una prova» il sospetto diventa reale: uno spirito diabolico e vendicativo si aggira per il Friuli. È di questi giorni la notizia che, con la fine dell'anno, chiuderà il negozietto che vendeva «scarpetti» in via Zanon. In quella data scadranno i termini delle concessioni per tutte le attività sotto gli alberi che costeggiano la roggia e la zona sarà soggetto di una profonda ristrutturazione voluta dal Comune. Il pensiero va ad alcu-

ni mesi fa quando, con un'operazione assai criticata, si dette vita a un consorzio dove il nome «scarpetti» venne italianizzato con un «scarpetti» di dubbia valenza. Che portasse sfortuna?

Veniamo alla coincidenza: sulle maglie dell'Udinese è apparsa la scritta «Io sono Friuli Venezia Giulia», una scelta osannata da proprietà e amministrazione regionale. Ebbene, le «zebrette» da allora non hanno mai vinto in casa e viaggiano in fondo alla classifica. Poi accade che in consiglio regionale passi la decisione di asfaltare alcuni sentieri di montagna per permettere, secondo questa tesi, di favorire un più facile accesso ai turisti. E cosa succede? Che cade una frana di grandi dimensioni che distrugge la statale 52bis e blocca ogni collegamento con l'Austria.

Stiamo facendo dell'ironia, ma un fondo di verità esiste quando constatiamo che determinate decisioni possono avere dei contraccolpi nella realtà. Morale della favola: nasce il marchio «scarpetti» e chiude il chiosco dei scarpetti; appare sulle maglie dei giocatori la scritta «Io sono Friuli Venezia Giulia» e l'Udinese non vince più; arriva il cemento in mezzo ai boschi e la montagna frana. Tocchiamo ferro, ma alle volte andare contro la logica e anche la tradizione può portare a risultati inaspettati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notifica pubblici proclami R.G. 4174/2022 Tribunale di Udine

La sig.ra Meredo (CF: MRDPLA61C56F750A), residente in Hengsborg (Austria), via Schrotten 102, è proprietaria della quota millesimale di 25/405, dell'immobile indiviso in Rivignano-Teor, via Vicolo Chiuso 22, censito al N.C.E.U. al fg. 16, particella 82, cat. A/5, cl. 2, vani 3,5, mq. 92, rendita 83,87, giusta successione dal sig. Meredo Alessandro. La Sig.ra Meredo Paola, con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. proposto innanzi al Tribunale di Udine, RG 4174/2022, conveniva in giudizio gli altri comproprietari dell'immobile, i sig.ri Bagnarol Giuseppe (deceduto), Meredo Adolfo, Meredo Elisa (deceduta in data 01.05.2014), Meredo Letizia (deceduta), Meredo Maria (deceduta), Meredo Mario, per sentirsi accogliere ed accertare dal Tribunale medesimo, l'acquisto a titolo originario delle restanti quote in proprio favore dell'immobile innanzi indicato e descritto per effetto dell'usucapione ex art 1158 cc.. All'udienza del 20.02.2023 il Giudice Istruttore dichiarata la contumacia dei sig.ri Meredo Antonio e Meredo Fabrizio, disponeva l'integrazione del contraddittorio con i successori noti, sicché alla successiva udienza del 19.09.2023 il Giudice disponeva un ulteriore rinvio per poter procedere alla notifica per pubblici proclami nei confronti dei sig. Meredo Adolfo e Meredo Maria, dei quali non era nota la residenza o l'esistenza di eventuali successori, rinviando l'udienza al 25.03.2024. In data 17.10.2023 il Tribunale autorizzava la notifica per pubblici proclami.

Avv. Sebastiano Saitta

FURTO DI ENERGIA ELETTRICA

Si attacca al contatore del vicino di casa e gli «ruba» 8 mila euro

Per sei anni ha approfittato di un altro condomino allacciandosi al suo contatore e «risparmiando» ben 8 mila euro di bollette. Ma il trucco è stato scoperto e ora il responsabile, un friulano di 42 anni, disoccupato, è stato denunciato in stato di libertà dopo gli accertamenti compiuti dai carabinieri del Nucleo investigativo di Udine.

L'uomo, in pratica, era riuscito a manomettere il contatore di un altro condomino di un palazzo che si trova nella zona di piazzale Cella e, in questo modo, utilizzava gratuitamente l'energia elettrica a spese del vicino di casa. Un furto che è durato dal gennaio 2018 al novembre 2023. Ieri, infine, l'intervento dei carabinieri. —



Messaggero Veneto Immobiliare



I

IMMOBILIARE
IN
UDINE



VIA RIALTO BICAMERE PIANO ALTO

Ristrutturato appartamento **bicamere** al p.4° biservizi con una grande zona living, lavanderia, cantina e posto auto al "Park Futura" (piano S1).



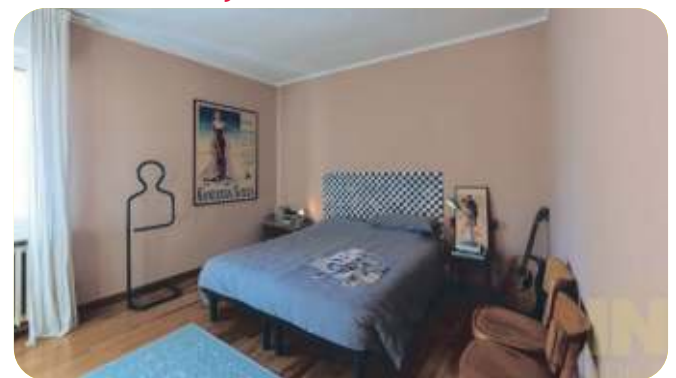
IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BICAMERE CON TERRAZZA ABITABILE, VIA GORIZIA



All'ultimo piano di un palazzo degli anni '30, appartamento ristrutturato con eleganza e "sapori di un tempo". **Due grandi camere**, terrazza abitabile, no ascensore, cantina e posto auto condominiale. € 145.000



www.immobiliarecierre.it

MOLIN NUOVO - PREZZO RIBASSATO!



In curata e recente palazzina, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE+STUDIO BISERVIZI (POSSIBILITA' TERZA CAMERA)** posto al piano terra con introvabile giardino piantumato di circa 350 mq, oltre a portico coperto. Termoautonomo, climatizzato. Completa l'immobile un'ampia cantina ad uso taverna collegata direttamente al soggiorno. Doppio posto auto di proprietà. Possibile acquisto autorimessa. **€ 245.000 comprensivo di parziale arredo - Classe Energetica "B"**

agenzia immobiliare **MANIN**[®]
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI
IN COMPRAVENDITE ED AFFITANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



GORIZIA Centro, Corso Italia - Palazzo Nale, il palazzo liberty più appariscente di Gorizia. Monumentale struttura di totali 2300 mq ad uso misto, composto da 6 uffici e 6 appartamenti di varie misure, 20 bagni. Scoperto recintato di proprietà. Possibile cambio di destinazione d'uso. Facciata nuova con i criteri delle Belle Arti, tetto nuovo con linda nuova intasiata in legno massello, grondaie in rame. Struttura sana con solai in laterocemento. Cl. Energ. F. **€ 2.500.000**



GORIZIA Sant'Andrea - In zona strategica nelle immediate vicinanze dell'autostrada e delle principali strade di collegamento, fabbricato indipendente di circa 700mq + scantinato 100 mq a destinazione mista (residenziale al 1° piano e commerciale al piano terra) su lotto di circa 2000 mq. Possibilità di acquistare a parte il terreno agricolo confinante di circa 10.000 mq. Cl. Energ. G. Ottimo per creare qualsiasi tipo di attività sia commerciale ma anche residenziale! **€ 295.000 trattabili.**



MANZANO - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività!



GONARS - In ottima posizione immersa nel verde e vicina al centro del paese, ampio rustico /cubatura composto da abitazione e vari fabbricati, il tutto su un lotto di generose dimensioni. Luogo ideale per imprese di costruzione per creare delle villette ed appartamenti! Cl. Energ. G. **€ 300.000 trattabili.**



REANA - Fabbricato indipendente composto da due abitazioni tricamere disposte su due piani + soffitta, 4 bagni totali, garage, cortile ecc. Cl. Energ. F. **€ 250.000**



VILLA PRIMAVERA - Signorile villa di ampie dimensioni disposta su due livelli + scantinato, 5/6 camere, 6 bagni, taverna, ampio garage, parco di circa 2.000 mq ecc. Cl. Energ. F. **€ 490.000**



UDINE Sud, Cussignacco - In piccola e recente palazzina (2012), bicamere disposto su 2 livelli con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere + studiolo/soppalco, 2 bagni, 2 terrazze abitabili, cantina e garage. Sono appena stati ultimati i lavori di efficientamento energetico col 110! Cl. Energ. A/2. **€ 153.000 trattabili!**



UDINE Zona Ospedale/Palamostre - In nuovo e prestigioso complesso residenziale ultimo tricamere di 165 mq, biservizi dalle ampie metrature, spettacolare terrazzo, cantina di 8 mq e doppio garage di 57 mq. Il tutto in ottimo contesto e alte finiture. Cl. Energ. A/4. **Prezzo adeguato.**



OSOPPO - Mezza casa bifamiliare accostata a un lato, disposta su 3 livelli. Al piano rialzato troviamo l'ingresso con la cucina, il salotto, 2 camere e un bagno finestrato; spazioso scantinato con più stanze al grezzo, soffitta alta al grezzo. Giardinetto di proprietà di circa 200 mq. Abitabile ma necessità di alcuni lavori. Cl. Energ. F. **€ 73.000 trattabili.**

UDINE NORD, Rizzi - In posizione unica e fantastica, ampio rustico/cubatura a destinazione residenziale con ampio verde e possibilità di ampliamento. Perfetto per imprese di costruzione! **OPPORTUNITA' IMPERDIBILE!!!**

RICERCHIAMO

Immobili di tutte le tipologie in vendita ed in affitto. Garantiamo definizioni rapide a condizioni molto vantaggiose per i proprietari! Contattateci anche solo per una stima senza impegno del vostro immobile!

www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 www.immobiliarecierre.it

INT. VIALE VENEZIA AMPIO MINI TERMOAUTONOMO



a due passi dai principali servizi, **CURATO E AMPIO MINI APPARTAMENTO** posto al secondo piano servito da ascensore, zona giorno con angolo cottura, terrazza parzialmente verandata con zona lavanderia, disimpegno notte armadiabile, camera, bagno finestrato. Ampia cantina finestrata. **€ 105.000** - Cl. Energ. "D"

VIALE DELLA VITTORIA AMPIO BICAMERE CON GARAGE



in splendida zona residenziale, a due passi dal centro pedonale, disponibilità di **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ COMPLETO DI AMPIA TERRAZZA ABITABILE**, soggiorno, cucina separata, due camere, due bagni, veranda, cantina e garage. **€ 175.000** - Cl. Energ. "F"

CENTRO STORICO AMPIA CASA IN LINEA



VIA GRAZZANO - INTROVABILE CASA IN LINEA DISPOSTA SU QUATTRO LIVELLI CON TERRAZZA. Il fabbricato è stato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria con ultimazione di tutti i lavori strutturali. L'immobile viene venduto al prezzo con la possibilità di usufruire di importanti detrazioni fiscali. **€ 240.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

CENTRO STORICO BICAMERE TERMOAUTONOMO



in zona servita, disponibilità di **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al primo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina separata abitabile, due camere ampie, due bagni (uno finestrato + uno cieco). Termoautonomo. **€ 250.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA LOMBARDIA LUMINOSO BICAMERE+STUDIO CON GARAGE



in piccola palazzina (1990) con curato giardino condominiale, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO BISERVIZI** posto al secondo (ultimo) piano, cucina abitabile con adiacente veranda ad uso lavanderia, terrazza vivibile, sovrastante sottotetto praticabile di ulteriori 100 mq attualmente al grezzo. Cantina, autorimessa e posto auto scoperto. Climatizzato, termoautonomo. **€ 185.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "E"

FELETTU UMBERTO RECENTE BICAMERE BISERVIZI



in elegante e recente palazzina, **AMPIO E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (116 MQ)** posto al piano terra, soggiorno, cucina separata abitabile, due camere, due bagni finestrati (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e doppio posto auto coperto. Climatizzato, termoautonomo. Buone condizioni. **€ 220.000** - Cl. Energ. "E"

TRICESIMO PREZZO RIBASSATO!



in prossimità del centro, in zona residenziale, proponiamo al primo ed ultimo piano, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE**, zona giorno con cucina a vista e uscita sulla terrazza abitabile con nicchia lavanderia, disimpegno armadiabile, bagno finestrato, due camere. Cantina e garage. Possibilità di scelta delle finiture. **L'immobile verrà consegnato completamente rifinito al prezzo di € 175.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA MANTOVA PORZIONE BIFAMILIARE CON GIARDINO



SPAZIOSA PORZIONE DI BIFAMILIARE CON AMPIO GIARDINO DI 1.500 MQ. L'immobile si presenta ad uno stato di ristrutturazione avanzata dando la possibilità di personalizzazione dal punto di vista delle finiture e della destinazione d'uso dei locali, tricarere, triservizi, due terrazze, lavanderia, autorimessa e ulteriori spazi accessori. **€ 210.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

TRICESIMO GRAZIOSA CASETTA RISTRUTTURATA



LOC. FELETTANO (UD) - **CASSETTA SEMINDIPENDENTE DISPOSTA SU LIVELLI DA 110 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA**, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, ripostiglio, due camere, bagno finestrato, terrazza. Soffitta. **€ 123.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

MANZANO PORZIONE BIFAMILIARE € 90.000



nelle vicinanze del centro e in zona residenziale, **AMPIA PORZIONE DI ABITAZIONE BIFAMILIARE SU UNICO LIVELLO** posta al piano primo con ingresso indipendente e corte esclusiva, soggiorno, cucina, tre camere da letto, bagno finestrato, due terrazze. Al piano terra troviamo centrale termica, ulteriore struttura accessori e porzione di scoperto da 200 mq ad uso esclusivo. L'immobile richiede lavori di manutenzione straordinaria. Cl. Energ. in fase di definizione

SAVOIA

agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

☎ 0432- 50.30.30 6 linee r.a.

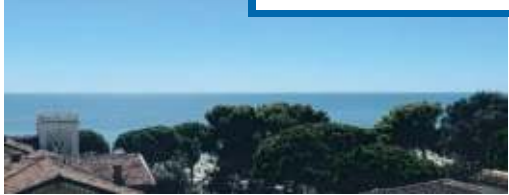
Buone Feste!



1.000 mq

CUBATURA | UDINE | V. di Mezzo - V. Manzini
Cubatura con giardino di mq. 1000 circa totali e una volumetria di mc 4000. I due fabbricati con accesso sia da via di Mezzo che da via Manzini possono essere divisi e creare due ville oppure, unificando il tutto c'è la possibilità di ricavare n. 13 appartamenti, ciascuno con posto auto.

SPECIALE GRADO!



96 mq

2

2

A - 22,51 kw/mq anno

BICAMERE | GRADO | CENTRO FRONTE MARE
Bicamere finemente arredato al 5° piano, così disposto: ingresso, soggiorno con terrazza panoramica abitabile vista mare, cucina abitabile, ripostiglio/dispensa, bagno di servizio, due camere da letto di cui una con guardaroba e bagno privato, entrambe con accesso alla terrazza di servizio. Ripostiglio al piano. Riscaldamento autonomo a pavimento, climatizzazione a soffitto con filtraggio e ricircolo dell'aria. Tutti gli impianti sono gestiti in domotica. Il condominio dispone un impianto fotovoltaico che alimenta le pompe di calore, di guardiana h24, spa e palestra. Posto auto di proprietà a 50 mt. dal condominio. Disponibilità di ulteriore autorimessa ad Euro 60.000

Info in agenzia



97 mq

2

2

C - 107,49 kw/mq anno

ATTICO BICAMERE | GRADO | Riva Brioni
Grado centro, a 100 mt dalla spiaggia "Costa Azzurra" attico bicamere arredato, al 3° piano, dotato di ascensore, disposto su due livelli: Al 1° livello ingresso, soggiorno living con terrazza panoramica attrezzata di circa 70 mq con meravigliosa vista sulla laguna e sul mare, cucina abitabile, corridoio e bagno con lavanderia; al p. superiore due camere da letto (una doppia e una matrimoniale), cabina armadio, terrazza con vista mare, bagno finestrato. Ampio box auto doppio pavimentato. L'appartamento è climatizzato, le terrazze sono provviste di tende da sole automatizzate e impianto di irrigazione...

Info in agenzia



126 mq

2

3

TRICAMERE | UDINE | V. Petrarca
Tricamere al 3° piano, parzialmente arredato e composto da: cucina semi abitabile, soggiorno, terrazza, tre camere, due bagni, ripostiglio con lavanderia. Cantina e garage al piano interrato. Riscaldamento centralizzato.

F - 114,72 kw/mq anno € 450



80 mq

2

1

MINI | FAGAGNA
Ampio mini al 1° piano senza ascensore così composto: salotto, cucina separata, bagno di servizio, camera matrimoniale con ampia terrazza e bagno con vasca. Ammobiliato di cucina e bagni.

F - 154,45 kw/mq anno € 450



130 mq

2

3

VILLA STORICA
SAN GIOVANNI AL NATISONE
Dimora storica disposta su due piani così composta da: al piano terra ingresso, salotto, cucina con caminetto, ripostiglio e bagetto; due camere matrimoniali, una camera singola e bagno al 1°

G - 481,29 kw/mq anno € 900



76 mq

1

NEGOZIO | UDINE | V.le Venezia
Su via di forte passaggio, negozio vetrinato deposito al piano interrato. Cantina di mq. 4 e garage di mq. 15 al piano interrato. L'immobile si renderà libero dal 31 dicembre 2023.

E - 37,71 kw/mq anno € 750

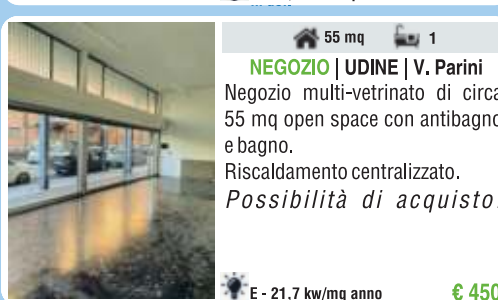


45 mq

1

NEGOZIO | FELETTU UMBERTO
In zona centrale e di forte passaggio, negozio vetrinato fronte strada di mq. 45 circa composto da: vano unico, disimpegno, bagno e centrale termica. Ideale per ufficio/studio.

F - 41,60 kw/mq anno € 450



55 mq

1

NEGOZIO | UDINE | V. Parini
Negozio multi-vetrinato di circa 55 mq open space con antibagno e bagno. Riscaldamento centralizzato. Possibilità di acquisto!

E - 21,7 kw/mq anno € 450

OCCASIONI DELLA SETTIMANA!



70 mq

1

2

G - 431,88 kw/mq anno

CASA INDIPENDENTE | PASIAN DI PRATO € 130.000
Casa indipendente su lotto di quasi 1.000 mq, in zona residenziale molto tranquilla, così composta: ingresso, salotto, cucina separata con accesso alla cantina, camera matrimoniale e bagno finestrato. Ampio garage doppio, attualmente adibito a magazzino/lavanderia. L'immobile è ampliabile e richiede lavori di ristrutturazione.



85 mq

1

2

D - 120,3 kw/mq anno

BICAMERE | UDINE | V. Basaldella € 140.000
A 5 minuti dal centro storico di Udine, perfetto bicamere servito da ascensore così disposto: Ingresso, cucina abitabile con terrazza, ampio soggiorno con terrazza, bagno finestrato, due camere da letto, cantina, garage e un posto auto scoperto.

OCCASIONE!!!



CASA CON POSTO BARCA - LIGNANO DARSENA



Meravigliosa e curata ristrutturazione di una **casa** dalle atmosfere magiche... classe "A4", fotovoltaico, clima canalizzato, ampio living con terrazza sull'acqua, quattro camere, posto barca di proprietà. Info previa tel.



VILLA, VILLVERDE DI FAGAGNA



A due passi dal Golf Club, **villa** dall'architettura ricercata immersa nel verde, con parco piantumato e panoramico. Oltre mq. 250 abitativi su due livelli più interrato, tre camere da letto, studio, quattro bagni, ampia cucina abitabile, soggiorno con caminetto e terrazzo coperto con barbecue esterno. Da vedere!! € 550.000

SEMIATTICO TERRAZZATO IN ZONA OSPEDALE - PRIMO INGRESSO



In moderno residence in costruzione, bellissimo appartamento con importante terrazza abitabile e vista castello ... possibilità di personalizzare l'unità in termini di disposizioni interne e finiture, classe A4, cantina e garage. Detrazioni fiscali per l'acquirente, consegna estate 2024! Imperdibile!!

TRICAMERE CON GARAGE, CENTRO CITTA'



Spazioso e grazioso **tricamere** al piano 4° di un palazzo degli anni '70, ampio living, cucina separata, cantina e garage. Climatizzato, molto luminoso, spese condominiali davvero contenute. € 215.000



IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

UDINE CENTRO: bicamere di circa mq. 90 su due livelli, arredato, libero da Febbraio 2024, termoa autonomo, € 700 + € 80 spese condominiali.

VIA MANIN: in elegante e riservato contesto, **ufficio** di circa mq. 130 su due livelli, termoa autonomo, € 600 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIA VITTORIO VENETO: grazioso **negozio** vetrinato di circa mq. 40, termoa autonomo, € 600 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIA LAIPACCO: **locale commerciale** vetrinato di circa mq. 80, termoa autonomo, aria condizionata, € 500 mensili, non ci sono spese condominiali.

ZONA LARGO DEI PECILE: disponibilità di due **stanze** arredate ad **uso ufficio** di circa mq. 14 l'una, € 420 mensili (comprese spese).

TRICAMERE IN BIFAMILIARE, UDINE - VIA PRADAMANO INTERNI



Generoso appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente, spaziosa zona giorno con cucina arredata, doppia zona notte e doppi servizi. Stileria, cantina, lavanderia, cantinetta vini ed ampia autorimessa. Zona barbecue esterna e giardino. Finemente riammodernato, clima, ottime condizioni ... vicino ai servizi e al centro. € 330.000



TRICAMERE CON TERRAZZA, UDINE INTERNI VIA CARDUCCI



In elegante condominio, generoso appartamento di mq. 170 con grande terrazzone abitabile, ampia zona living con cucina separata, **tre camere**, biservizi, cantina e garage ... a due passi dal centro in zona molto servita!

SPETTACOLARE ATTICO CON TERRAZZONE



Situato all'ultimo piano di un elegante condominio degli anni '70, spettacolare e panoramico **attico** completamente ristrutturato ... metratura molto ampia, terrazza da sogno, garage doppio, finiture superlative.



ULTIMO PIANO CON TERRAZZA, UDINE - LOC. PADERNO



In recente condominio splendido appartamento in duplex con cantina e garage doppio ... **bi/tricamere**, biservizi, terrazza abitabile, condizioni perfette, luminoso, belle viste e ottima privacy!



CASA, VENZONE (frazione)



Casa singola degli anni '80, disposta su 2 piani + scantinato, 5 camere, 3 bagni, cucina separata, sala con terrazzo, giardino di circa mq. 1.000 con annesso deposito di circa mq. 100 ... € 198.000!!

RESIDENZA "IL GIGLIO" - UDINE SEMICENTRO



In palazzina del 2009 con parco condominiale recintato e videosorvegliato, appartamento di mq. 115 su livello unico ... cucina separata arredata, soggiorno, ampia terrazza, **due camere** matrimoniali e due bagni. Cantina e autorimessa. Classe "C", risc. a pavimento e clima. € 285.000

ATTICO PANORAMICO SUPER TERRAZZATO



Viale Venezia, all'ultimo piano di un signorile condominio, **attico** con viste meravigliose, tricamere, triservizi, lavanderia, 5 ampie terrazze abitabili, cantina e grande garage. € 350.000

MINI-ATTICO, UDINE - ZONA PIAZZA GARIBALDI



All'ultimo piano di una piccola palazzina, miniatto appartamento con terrazzone, arredato, termoa autonomo, cantina ... adatto per single o coppia, PREZZO SUPER, € 115.000!!

PRADAMANO - "CASA DELL'ANNUNZIATA"



All'interno di un casale del '700 sapientemente ristrutturato nel 2007, piccolo e grazioso appartamento di mq. 32 con zona giorno, angolo lavanderia, camera e bagno finestrato. Cantina e posto auto scoperto. Risc. a pavimento, ideale per single o come pied-à-terre! Finiture extra capitolato, € 79.000

TRICAMERE, UDINE CENTRO



Tricamere biservizi ristrutturato a nuovo in classe "A", secondo ed ultimo piano con ascensore in palazzina liberty, top finiture, mq. 120 più cantina, terrazzo e deposito, consegna primavera 2024. € 590.000, possibilità garage.



TRICAMERE ULTIMO PIANO, PARCO MORETTI



All'interno di un condominio riqualificato energeticamente, appartamento al quinto piano con doppia soffitta e garage, cucina separata, **tre camere**, biservizi, lavanderia. Buone condizioni, ottima posizione, prezzo molto interessante!

BICAMERE, UDINE - VIALE VOLONTARI



A due passi dal centro interessante appartamento piano alto da ristrutturare ... comodi spazi, bella terrazza, posizione ottima ... occasione unica con un prezzo da affare!!

UFFICIO PRIMO INGRESSO - UDINE, ZONA TRIBUNALE



In posizione strategica, bellissimo **ufficio** primo ingresso ... reception, sala riunioni, tre comode stanze per professionisti, biservizi, pavimenti in legno, infissi in alluminio, clima. Ideale per studio professionale. Da vedere!!

CASA, UDINE - VICINANZE POLICLINICO



In posizione tranquilla e soleggiata, graziosa casa anni '50 da ristrutturare. Mq. 200 totali su due livelli, soggiorno/pranzo, cucina e grande bagno al piano terra, disimpegno e tre ampie camere al piano primo. Veranda, liscivaia, garage, lotto di mq. 800 recintati. Classe "G", € 260.000

TRICAMERE, UDINE SEMICENTRO



In condominio riqualificato con "bonus 110%" appartamento **tricamere** con cucina separata, due bagni finestrati, climatizzato, semiarredato, soffitta ... no lavori! Prezzo affare, € 150.000!!



design veronicadurlavig.it

La casa è il **Quore** delle feste. Buon Natale!

Hai un desiderio immobiliare da realizzare? Rivolgiti a Quore Immobiliare, un gruppo solido di dieci agenzie che collabora attivamente per trasformare i tuoi progetti in realtà.
Il tuo sogno di casa inizia con noi. Contattaci.

#SIAMOQUORE

ABIT'UDINE

via XI Febbraio 42
33019 Tricesimo (UD)
T. 0432 502263

CQ CASAINVEST

via Valussi 22
33100 Udine(UD)
T. 0432 227655

L'OBIETTIVO

via Tricesimo, 1/c
33100 Udine(UD)
T. 0432 44452

BALLICO

via Nazionale 11
33010 Tavagnacco (UD)
T. 0432 664266

KRONOS

via Gorgi, 5
33100 Udine(UD)
T. 0432 512355

PIQ

via Mantica, 32
33100 Udine(UD)
T. 0432 1790581

BORGABELLO

via delle Erbe 4
33100 Udine (UD)
T. 0432 506913

LIGNANO MARE

v.le Porpetto, 20
33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
T. 0431 73065

VILLA PATRIZIA

via Roma, 4
33017 Tarcento(UD)
T. 0432 792010

CONTIMMOBILIARE

via Puintat 2/D
33100 Udine (UD)
T. 0432 501552

Quore
gruppo immobiliare

info@quoreimmobiliare.it

quoreimmobiliare.it



Messaggero Veneto **Immobiliare**



V

www.erato.it

Tanti Auguri di

BUON NATALE



GRUPPO AGENZIE ÈRATO IMMOBILIARE

UDINE - BUJA - MAJANO - SAN GIOVANNI AL NATISONE

CODROIPO - CASARSA DELLA DELIZIA



Alla stazione ferroviaria

L'ascensore è ancora fuori uso «Un biglietto da visita ignobile»

L'atleta con sclerosi multipla Furlani: basta ritardi. L'impianto dovrebbe tornare in funzione domani

Viviana Zamarian

Ancora fuori uso. L'ascensore al binario 1 della stazione ferroviaria della città resta inutilizzabile. Almeno – come si legge nell'avviso appeso e rivolto ai viaggiatori – fino a domani, a partire dalle 17.30.

In corso, infatti, ci sono ancora dei lavori di manutenzione. Ed è una storia infinita quella dell'impianto che, entrato in funzione a maggio, è stato bersagliato dai guasti, legati in particolare al software che permette il funzionamento delle macchine. L'ultimo risale a inizio novembre.

E c'è chi, di fronte all'ennesimo disservizio, parla di «un biglietto da visita ignobile per la nostra città». Ad affermarlo è Silvia Furlani, atleta affetta da sclerosi multipla. «Voglio dar voce a tutte le persone che hanno bisogno di questo servi-



L'ascensore fuori uso al binario 1 della stazione dei treni a Udine



Silvia Furlani

zio – afferma – e non ritengo in alcun modo accettabile il fatto che l'ascensore sia sempre fuori servizio. Non è ammissibile, bisogna trovare una soluzione definitiva sia per le persone diversamente abili, che non posso-



L'avviso ai viaggiatori

no accedere ai binari, e sia per tutti i cittadini. Siamo stanchi di dover far fronte a questo problema che si protrae da lungo tempo».

Inizialmente previsto per il 15 novembre, l'intervento di ripristino dell'impianto

to era stato rinviato di una settimana: la ditta che si è occupata di realizzare il sistema per conto di Rfi aveva poi riprogrammato l'inizio dei lavori.

Ma anche allo scadere di quel termine, c'era stato un ulteriore spostamento. Era infatti comparso un cartello in cui annunciava che il servizio sarebbe stato ripristinato il 30 novembre. Ma niente, nemmeno quella volta. Era infatti ricomparso un altro cartello in cui i viaggiatori venivano avvisati che l'ascensore sarebbe tornato in funzione il 14 dicembre.

Ora l'ultimo spostamento. Del caso si era interessata anche la consigliera regionale del gruppo Patto per l'Autonomia-Civica Fvg Simona Liguori che aveva annunciato di voler portare all'attenzione della giunta regionale il problema chiedendo conto di quando si arriverà a una soluzione e di quanto è stato speso fino ad oggi per un servizio che, di fatto, sostituisce solo in parte l'ormai cronica mancanza degli ascensori. «Gli utenti, e in particolare i tanti disabili che necessitano degli ascensori, attendono risposte» aveva infatti affermato. Intanto, si attende domani per capire se l'impianto tornerà in funzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



- COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO
- RIVESTIMENTI FACCIATE
- SERVIZIO AUTOGRU
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTI
- LATTONERIE
- COPERTURE AGGRAFFATE
- IMPIANTI LINEE VITA



Sede Legale: Via Carlo Matteucci, 7 – Eraclea (VE)

Sede Produttiva: Via Galileo Galilei – Torre di Mosto (VE)

☎ 0421 316652

✉ info@venetalattonerie.com



www.venetalattonerie.com



Veneta Lattonerie

ESNA-SOA

Società Organismo di Attestazione S.p.A.

Il Gruppo di Buttrio

FRANCESCO LENTIANI



Arrivato in azienda appena diplomato «Qui puoi crescere»

In Danieli è entrato nel 2008, a 19 anni, dopo essersi appena diplomato al Cecnini di Udine. Dai banchi di scuola è passato direttamente al reparto montaggio, lì dove si assemblano le macchine del gruppo siderurgico friulano, «una soddisfazione, perché posso vedere e toccare con mano il prodotto finito», racconta con gli occhi che brillano Francesco Lentiani, premiato ieri con il Seniority Ethic Award. Com'è lavorare per Danieli? «Un orgoglio, una grande occasione, che forse quando uno è giovane non coglie appieno – continua Lentiani –. Quest'azienda ti permette di scoprire un mondo, di crescere sia dal punto di vista pratico che tecnico, di formarti continuamente, di specializzarti. Se la consiglio ai ragazzi? Senza dubbio», dice Lentiani.

M.D.C.



L'evento di ieri per gli auguri di Natale alla Danieli di Buttrio, con il presidente Benedetti: cinquemila i dipendenti presenti e colleghi (FOTO PETRUSSI)

Etica e capacità d'innovare Danieli premia i dipendenti

Riuniti oltre 5 mila lavoratori. Il presidente Benedetti: un altro anno positivo

MANUELE PIAZZA



L'idea più originale «Una grandissima soddisfazione»

Il gruppo siderurgico di Buttrio premia il merito e le idee, come quella del 36enne Emanuele Piazza, ingegnere padovano al lavoro per la grande multinazionale friulana dal 2013, che ieri ha ricevuto il Danieli Innovation Award, riconoscimento dedicato alle idee particolarmente innovative. «Riceverlo è una grandissima soddisfazione», commenta Piazza che lavora nel reparto Automation engineering for steel making industry. La sua proposta? «Si tratta di un metodo innovativo per ottenere informazioni sulle proprietà del rottame, in particolare sulla sua densità, utilizzando i magneti. Conoscerla meglio – spiega l'ingegnere 36enne – consentirà di ottimizzare il successivo processo di fusione e aumentare l'efficienza energetica del processo», assicura Piazza.

M.D.C.

Maura Delle Case

Una grande festa per celebrare insieme ai propri dipendenti il Natale ormai alle porte e al contempo condividere i risultati raggiunti dall'azienda e le prospettive a breve termine, ricordando, sempre, che a renderli possibili è il team, il lavoro di squadra e dentro a quello l'impegno di ognuno. Anche quest'anno il gruppo Danieli ha voluto render merito ai suoi dipendenti – quasi diecimila nel mondo – premiandone oltre 300 per la capacità d'innovazione e l'etica dimostrata sul lavoro. Si è consumata così ieri la festa di Natale della multinazionale siderurgica che ieri ha riunito, chi in presenza, chi in collegamento dalle consociate estere, oltre cinquemila dipendenti.

Accolti dal coro delle voci bianche del polo educativo ZeroTredici, i lavoratori, molti dei quali intervenuti insieme alle famiglie, hanno ascoltato dai vertici del gruppo i risultati dell'ultimo esercizio, chiuso al 30 giugno scorso con oltre 4 miliardi di ricavi, con 424 milioni di Ebitda e un utile netto di 243 milioni. Risultati che – hanno fatto sapere Camilla Benedetti, presidente di Abs, e Alessandro Brussi, vice presidente e Cfo del gruppo Danieli – dovrebbero confermarsi per l'esercizio in corso, che prevede di chiudere con ricavi dai 4 ai 4,3 miliardi, con un

Ebitda tra i 400 e i 430 milioni e con un portafoglio ordini tra i 6 e i 6,5 miliardi. Il gruppo può contare su un patrimonio netto in costante crescita da 10 anni, anche grazie alla scelta trattenere gli utili in azienda e non distribuire dividendi superiori al 15%. Una scelta che frena le performance del titolo in Borsa, ma che il presidente Gianpietro Benedetti rivendica con orgoglio: «Quest'anno – ha detto ieri a margine della festa – l'Mbo dato ai dipendenti (il premio aziendale per merito) ha superato in valore complessivo quello di-

stribuito agli azionisti, parliamo di circa 23 milioni a 14». Nel mondo, Danieli conta su 60 società distribuite tra Italia, Germania, Austria, Croazia, Cina, Tailandia, Usa, India, Brasile alle quali in breve – ha annunciato ieri la presidente di Abs – si aggiungerà un nuovo centro servizi in Giappone. In termini di responsabilità sociale d'impresa – ha evidenziato dal canto suo Brussi –, il gruppo di Buttrio «distribuisce un valore economico pari a 3,8 miliardi di cui ben 3 sotto forma di donazioni, elargizioni e sponsorizzazioni, 500 milioni di

stipendi ai dipendenti, 65 milioni alla Pa e 20 milioni di dividendi ai soci. Il contributo di Danieli al Pil regionale è del 30-35%, i lavoratori regionali in forze al gruppo, tra dipendenti diretti e indotto, sono seimila». Guardando all'esercizio in corso, la previsione è di chiuderlo, a giugno prossimo, con risultati come detto ancora ampiamente positivi. «Il 2024/2025 dovremo invece guadagnarcelo per via del ciclo economico basso che c'è in tutto il mondo», ha annunciato Benedetti che a proposito di mercati, considerata la Cina in ripresa ma di fatto autonoma e gli Usa poco meno che saturi, vede ora nel Medio Oriente e nell'India i mercati più promettenti. Una valutazione sposata dal Ceo del gruppo Danieli, Rolando Paolone, che dall'estero riporta lo sguardo in Italia, a Piombino, dove Danieli dovrebbe costruire per conto del gruppo ucraino Metinvest una grande acciaieria green, progetto condizionato al momento dalla disponibilità dei terreni che dovrebbero ospitare il nuovo impianto. «Siamo fiduciosi – ha detto ieri Paolone –. Se tutto andrà bene, Metinvest progetta di iniziare i lavori nella prima metà dell'anno prossimo, da lì ci vorranno due anni e mezzo per realizzarlo, ma ce la si può fare anche in 24 mesi». Parola di Danieli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCA CLOCCIATTI



Disegnatrice tecnica «La gratificazione per tutto l'impegno»

Iniziativa e qualità del lavoro, spirito di miglioramento continuo e senso di appartenenza all'azienda sono i motivi che hanno portato Danieli ad assegnare il premio Seniority Ethic Award a Francesca Clocchiatti, disegnatrice tecnica in forze alla multinazionale di Buttrio dal 1998. «Mi occupo di layout di impianti di laminazione», racconta Clocchiatti, forte di un'esperienza lunga più di 25 anni nell'ambito dei progetti a livello internazionale nella sezione Dmh-prodotti lunghi. Geometra di formazione, è una delle poche donne al lavoro nell'ufficio tecnico: «Siamo tre su 15» racconta, confessando poi di essere «molto emozionata di ricevere questo premio». «Sono felice – aggiunge Clocchiatti – del premio perché si tratta del riconoscimento di anni di impegno e sacrifici in quest'azienda per cui lavoro da sempre con grande orgoglio».

M.D.C.

SIRIO BRAVO



Due riconoscimenti «Il coronamento alla mia dedizione»

Mechanical designer con un'esperienza di dodici anni in azienda nel settore dei prodotti lunghi, Sirio Bravo ieri ha ricevuto non uno, ma due premi. Il Work Ethic Award, un riconoscimento per l'etica e la lealtà dimostrare verso l'azienda, per l'intelligenza operativa, la professionalità, l'impegno e la dedizione, e il Team Ethic Award, premio a un progetto specifico relativo a una macchina prototipo per ArcelorMittal. «Oggi provo una soddisfazione immensa, un'emozione grandissima, questi premi rappresentano il coronamento di dodici anni di impegno e dedizione all'azienda», ha commentato Bravo che oltre a lavorare come progettista è stato anche tutor nell'ambito del progetto Inde. «Lavorare in Danieli, per me significa non lasciare niente al caso, metterci passione, esserci sempre al massimo», conclude Bravo.

M.D.C.

Ieri il corteo degli scooter con gli iscritti del Club Udine. Prossima iniziativa il 6 gennaio in centro

Gli auguri fra clacson e sgasate di sessanta Babbi Natale in Vespa

Ormai è diventato un appuntamento tradizionale per la città. I "Babbi Natale in Vespa" ieri hanno animato le vie del centro, portando l'allegria e la spensieratezza dei soci del Vespa Club Udine. Promotore dell'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è il neo presidente del sodalizio, Carmelo Chiaramida. «Siamo partiti nel 2020 con quattro partecipanti. L'anno successivo sono diventati ventiquattro, per salire a cinquanta nel 2022. Quest'anno abbiamo raggiunto quota sessanta: siamo davvero contenti», dice Chiaramida. Unica regola per essere ammessi al gruppo, oltre ad avere una Vespa, il fatto di indossare il vestito rosso e bianco di Babbo Natale.

La festa ha incuriosito chi si trovava lungo le vie al passaggio del serpentone (tra sgasate e suoni di clacson) e ha divertito i bambini. Dopo il ritrovo nella sede di via Martignacco, i vespisti in versione Babbo Natale hanno toccato i Rizzi, Colugna e Feletto, per poi passare in piazzale Osoppo, dove hanno messo alla prova la pazienza dei vigili già alle prese



Dall'alto, i Babbi Natale in Vespa in Riva Bartolini, pronti allo sprint in via Caccia e in via Deciani

con il traffico paralizzato a causa dei semafori in tilt. Due le tappe di giornata: il primo al Mercato coperto di Campagna Amica, ospiti di Coldiretti, in

Chiavris, e il secondo davanti alla macelleria Scialino di Riva Bartolini. C'è stato tempo anche per uno stop in via Deciani dal decano del club, An-

drea Rossi. Prossimo appuntamento per il club, all'Epifania, il 6 gennaio, in piazzale Libertà, con la "Befana del Vigile". — A.C.

DISAGI AL TRAFFICO

Lavori sui semafori code in piazzale Osoppo



Le code tra viale della Vittoria e piazzale Osoppo (FOTO PETRUSSI)

La manutenzione programmata della centralina che gestisce i semafori di piazzale Osoppo ha creato nella giornata di ieri rallentamenti alla circolazione anche sul traffico lungo viale Tricesimo. Con i semafori spenti, è toccato a due pattuglie della Polizia locale gestire la circolazione fino al primo pomeriggio, quando gli impianti sono stati rimessi in funzione. L'attività di manutenzione dei tecnici di Hera Luce, programmata da tempo e concordata con il Comune, si è poi conclusa po-

co prima delle 18. È stato completamente sostituito il vetusto centralino che governa tutte le lanterne semaforiche che si affacciano su piazzale Osoppo. Per dare un'idea della complessità dell'intervento, l'impianto è composto da venti cavi, con ciascuno al proprio interno 19 fili, come confermato dai tecnici che hanno operato ieri. Hera ricorda che per segnalare malfunzionamenti dell'illuminazione pubblica e dei semafori è possibile chiamare il numero verde 800-498616, attivo 24 ore al giorno. —

IN PIAZZALE CELLA

Riapre l'osteria Da Brando con cicchetti e piatti pronti

Osteria, per rispettare la tradizione di quell'angolo di città - piazzale Cella - che da decenni è vocato alla convivialità, tra calici e stuzzichini. Ma anche gastronomia, per consentire alla clientela di passaggio di provvedere senza troppa fatica a pranzi e cene, portandosi a casa le leccornie proposte dall'oste.

Riapre così la storica Osteria Da Brando, chiusa dallo scorso maggio. Ieri l'ideale taglio del nastro, nel pomeriggio, alla presenza di tan-

ti clienti che hanno subito approfittato dei battenti spalancati per un brindisi e qualche chiacchiera seduti negli spazi rinnovati del locale.

A gestire l'attività è Pietro Corrao, cinquantacinquenne oste con alle spalle un solido passato anche nei locali udinesi: si è mosso ai banchi del Pappagallo, del Gelsò, dei Frati e dalla Ghiacciaia, prima di volare in Germania e maturare esperienza a Berlino. «Ci appoggeremo a un laboratorio di via Aquileia per la parte gastronomica - spiega Corrao -.

Alla proposta più tradizionale dell'osteria affiancheremo pranzi e cene veloci, ma anche una gastronomia al banco che consentirà di portarsi a casa piatti pronti o semplicemente da "assemblare" a casa».

Qualche idea? Piatti della tradizione, ma non solo: ieri la cucina proponeva arancini di riso, insalata russa con i gamberetti, caponata di verdure, bollito e pomodori gratinati. Corrao sa-



Lo staff della "nuova" osteria Da Brando. A destra primi brindisi nel locale di piazzale Cella (FOTO PETRUSSI)

rà affiancato da un paio di collaboratori nella gestione dell'osteria, «ma speriamo di ampliare ulteriormente l'organico in futuro, anche

a seconda della risposta della clientela».

Il locale da gennaio sarà aperto dalle 10 alle 21, dal lunedì al sabato. «Più avan-

ti valuteremo se abbracciare anche l'orario del pranzo della domenica», conclude il titolare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 23 DICEMBRE

Esauriti i biglietti per "Circo d'Inverno"

Non è passata nemmeno una settimana dall'apertura della prevendita dei biglietti per lo spettacolo dell'antivigliata del Natale udinese, ma già si registra il tutto esaurito. La distribuzione dei biglietti gratuiti per lo spettacolo "Circo d'Inverno", con il Circo all'inCirca e l'Abbey Town Orchestra, in programma il 23 dicembre alle 18 al Teatro Giovanni da Udine, è iniziata martedì e i biglietti disponibili sono già terminati. «Siamo molto contenti della risposta a uno dei principali eventi del Natale nella nostra città», commenta l'assessore alle Cultura, Federico Pirone.

GIOCO DEL

L

O

T

T

O

Estrazione del

16/12/2023

13 - 22 - 23 - 42 - 47 - 87

Jolly

67

Superstar

69

JACKPOT

33.200.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6

- €

Al 1

5-1

646.713,99 €

Al 5

5

41.787,68 €

Al 683

4

310,25 €

Al 26.691

3

23,96 €

Al 409.822

2

5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6+

- €

Nessun

5+1

- €

Nessun

5

- €

Al 6

4

31.025,00 €

Al 132

3

2.396,00 €

Al 2.388

2

100,00 €

Al 14.768

1

10,00 €

Al 30.294

0

5,00 €

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro

84

Doppio Oro

48

LE FARMACIE

ASU FC EXAAS2

Carlino Charalambopoulos

piazza San Rocco 11

0431 68039

Fiumicello alla Madonna della Salute

via Gramsci 55

0431 968738

Prececnico Caccia

piazza Roma 1

0431 589364

Visco Flebus via Montello 13

0432 997583

ASU FC EXAAS3

Arta Terme Somma

via Roma 6

0433 92028

Bordano Zanin

via Roma 43

329 8885805

0432 988355

Buja Da Re

fraz. SANTO STEFANO

via Santo Stefano 30

0432 960241

Codroipo (Turno Diurno) Toso

via Ostermann 10

0432 906101

Mortegliano Stival

piazza Verdi 18

0432 760044

Ovaro Soravito

via Caduti Il Maggio 121

0433 67035

Rive d'Arcano Micoli

fraz. RODEANO BASSO

via Nazionale 32/A

0432 630103

Sedegliano Sant'Antonio

piazza Roma 36

0432 916017

Tarvisio Spaliviero via Roma 22

0428 2046

Tolmezzo Città Alpina

piazzale Vittorio Veneto 6

0433 40591

ASU FC EXASUIUD

Cividale del Friuli Minisini

largo Boiani 11

0432 731175

Faedis Pagnucco

via Divisione Julia 27

0432 728036

Manzano Shuelz

via della Stazione 60

0432 740526

Martignacco Colussi

via Lungolavia 7/2

0432 677118

L'evento a Tolmezzo



La sala dedicata a Michele Gortani al Museo Carnico delle arti popolari, al centro il momento dell'inaugurazione con il governatore Fedriga. A destra, la presidente Bubisutti illustra il progetto

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Sin da adolescente Michele Gortani sapeva descrivere i fossili in lingua latina. Una mente, la sua, curiosissima, acuta, senza confini, al contempo salda nelle sue radici carniche, al punto da indurlo a istituire in età matura, in un grande atto d'amore verso la sua gente, il Museo Carnico delle Arti Popolari. È lì che ieri è stata inaugurata una sala dedicata a lui, suo fondatore, e al museo, nel 60° anno di fondazione, grazie all'alto patronato della presidenza della Repubblica, al patrocinio di Senato, Camera dei deputati, Confartigianato e al contributo di Regione, Comunità di montagna della Carnia, Camera di commercio di Pordenone-Udine, Prima Cassa,

Una sala dedicata a Gortani Così il Museo si rinnova

Inaugurato l'allestimento che rende omaggio al geologo e padre costituente

in partnership con Comune di Tolmezzo, Società Filologica Friulana, Anfass Alto Friuli e Isis Solari. Gortani fu geologo umanista, padre costituente, politico. Dopo la disfatta di Caporetto, prestò supporto, con la moglie, a oltre 20 mila profughi carnici. Fu professore in varie università, autore nel 1937-38 delle prime carte to-

pografiche al 250.000 e della prima carta geologica al 500.000 del Fvg e padre del concetto di sistema di fosse tettoniche e per questo uno dei pochi geologi italiani cooptati dalla Geological Society of London. A lui si devono i due comandi degli articoli 44 e 45 della Costituzione che prevedono provvedimenti a favore della

montagna e dell'artigianato. Sua nel 1952 la prima legge sulla montagna. Con la moglie istituì la prima scuola professionale femminile a Tolmezzo. La nuova sala del museo lo racconta con un video, documenti, oggetti e focus sui vari ambiti in cui Gortani operò tra Ottocento e Novecento.

La presidente della fonda-

zione del Museo, Aurelia Bubisutti, ha rivolto un plauso a chi ha reso possibile l'allestimento della sala. «Che - ha detto - è un gesto di gratitudine verso il fondatore. Il punto di partenza di un percorso alla scoperta di questa figura intrecciata con la storia della Carnia. Conoscenza, amore per le cose che si fanno e impegno sono la

principale eredità di Michele Gortani e che desideriamo trasmettere alle nuove generazioni».

Bubisutti ha anticipato di voler riallestire altre sale. Il governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga, ha lodato il lavoro di rilancio del museo. Ha definito il video «un documento storico che ricollega questa terra alle sue radici e le fa conoscere» e la sala «cuore del museo». «Spero - ha aggiunto Fedriga - che possiamo continuare a far crescere il museo e la casa. L'avventura continua» ha assicurato sui progetti indicati da Bubisutti. Parole di plauso anche dal senatore Marco Dreosto. Presente anche il sindaco Roberto Vicentini e il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini -

ALTO FRIULI

Ecosistemi montani a rischio Le associazioni: si intervenga

UDINE

Ripristinare la natura delle terre alte dove è degradata. È l'obiettivo che le associazioni Italia Nostra, Legambiente, Mountain Wilderness, Salviamo i sentieri 227 228 e WWF hanno perseguito in un incontro alla Casa delle associazioni di Udine in occasione della Giornata internazionale della montagna denunciando una serie di progetti realizzati e programmati che si ritengono profondamente

sbagliati e dannosi in quanto, a seconda dei casi, sottraggono valore e bellezza agli ecosistemi, aumentano i rischi del prevedibile dissesto idrogeologico, ritardano i processi di adattamento alla crisi climatica.

L'elenco delle opere contestate è partito dalla strada forestale a 1600 metri tra malga Tuglia e il rifugio Chiampizzulon. «Metà del tracciato è stato concluso a settembre 2023, il tratto restante risulta realizzato ma abbandonato e se stesso do-

po che la strada è stata chiusa» ha evidenziato l'associazione Salviamo i sentieri.

Il punto è stato fatto sulla strada del rifugio Greco partendo da malga Saisera in comune di Malborghetto-Valbruna dove al posto del sentiero è stata realizzata una strada che in alcuni tratti, segnalano le associazioni, supera gli stessi parametri progettuali. Quindi la strada del rifugio Marinelli dove un altro accesso in quota è stato realizzato. Filo rosso dei tre progetti, si è detto,



Un tratto della strada fra malga Tuglia e il rifugio Chiampizzulon

«è l'obiettivo di aprire strade carreggiabili di collegamento fra vallate e territorio a scopo di prevalente richiamo turistico secondo una visione anacronistica per la quale è così che si sviluppa il turismo in quota».

Ampliamente criticata la

tappa del Giro sul Monte Santo di Lussari preparata da quella che è stata definita «spianata di cemento di fronte all'omonimo borgo».

Contestati anche i progetti programmati per le nuove piste da sci a Tarvisio e a Sella Nevea. «La montagna ha

bisogno di investimenti, ma non in quella direzione - la chiosa - servono investimenti per infrastrutture logistiche, mezzi pubblici, ambulatori, punti nascita, banda larga truisimo lento e sostenibile. Si tratta di cambiare paradigma narrativo per presentare le Alpi sotto una voce plurale, svincolata dalla monocultura dello sci».

Infine è stato ricordato il nodo dei cogeneratori della Siot Tal a Paluzza con il progetto della stazione di pompaggio del greggio a Paluzza/Cercivento assieme a tre altri progetti analoghi a San Dorligo della Valle, Reana del Rojale e Cavazzo carnico che, a fronte di evidenti vantaggi per economici per Siot porterebbe solo una serie di svantaggi per l'ambiente e per le popolazioni locali. —

CHIUSAFORTE

Le casere di Cregnedul trasformate in un rifugio per gli escursionisti

CHIUSAFORTE

È stato portato a termine il primo lotto della ristrutturazione e dell'ammodernamento delle casere di Cregnedul di Sopra, lungo la viabilità di collegamento con le malghe dell'altopiano del Montasio, a monte di Sella Nevea, a 1.500 metri di altitudine. A occuparsene è stato il Comune di Chiusaforte.

«L'obiettivo finale - spiega il sindaco Fabrizio Fuccaro - è creare un rifugio escursionistico a servizio dei turisti che raggiungono e percorrono l'area. Il complesso è costituito da quattro fabbricati distinti, con un piano terra da 250 metri quadri circa e mansarde. Con questo primo intervento sono stati rimessi a nuovo due fabbricati praticamente identici. In

quello più a monte sarà ricavato l'alloggio del gestore e una sala ritrovo-ristoro».

Finora sono stati investiti 500 mila euro, ma l'amministrazione comunale ha ancora una disponibilità di 880 mila euro di fondi regionali derivanti dai settori del turismo e della concertazione per completare gli interni, gli arredi, le aree esterne e il quarto fabbricato che potrebbe contenere una sala ristorante con cucina da almeno 25 posti a sedere e altrettanti per dormire. I mesi invernali saranno dedicati alle nuove progettazioni e quelli estivi per la ripresa delle opere.

«Vorremmo rendere fruibili le strutture durante tutto l'anno - chiarisce Fuccaro -

Per questo abbiamo aggiunto 700 mila euro, sempre grazie alla Regione Fvg, per la messa in sicurezza valanghiva e idrogeologica dell'area, con Promoturismo Fvg che punta a collegare l'abitato di Sella Nevea con una seggiovia sia in chiave sciistica, sia per ridurre la presenza di auto sull'altipiano. Ringrazio il presidente Massimiliano Fedriga, la sua giunta regionale e il vicepresidente del consiglio Stefano Mazzolini con il quale ci siamo confrontati, per il sostegno alle attese della comunità. L'investimento complessivo - chiude Fuccaro - vale circa 2,1 milioni di euro, al 90 per cento messi a disposizione dalla Regione». —

A.C.

irisacqua

AVVISO (per estratto) di RICERCA SELETTIVA di PERSONALE
Irisacqua S.r.l. con sede a Gorizia in via IX Agosto n. 15

RENDE NOTO

che, nel rispetto del "Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni", è indetta una ricerca selettiva con preselezione, prova pratica e colloquio orale per la formazione di una graduatoria da cui attingere a necessità, per l'assunzione del seguente profilo:

OPERAI SPECIALISTI IMPIANTI E RETI

La figura dovrà effettuare operazioni e lavori specialistici su impianti e infrastrutture a rete relative al servizio idrico integrato singolarmente o in squadra, anche in situazioni di emergenza, svolgendo attività di conduzione e manutenzione impiantistica e di esercizio della rete. L'assunzione è prevista contratto a tempo indeterminato, 3° livello C.C.N.L. per il settore gas - acqua (Federgasacqua). Sede di lavoro: Provincia di Gorizia.

REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Avere un'età non inferiore ai diciotto anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
2. Essere in possesso entro la data di termine del presente avviso, di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a. Diploma tecnico ad indirizzo meccanico - mecatronico ed energia, elettrotecnico - elettronico, costruzioni - ambiente e territorio o equipollenti se conseguiti precedentemente all'attuale sistema di istruzione ministeriale;
 - b. Diploma professionale quadriennale oppure quinquennale ad indirizzo manutenzione e assistenza tecnica o equipollenti se conseguiti precedentemente all'attuale sistema di istruzione ministeriale

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di domande pervenute sia maggiore di 30 è prevista una prova preselettiva. La prova costituita da domande a risposta multipla su materie di cultura generale e/o di natura attitudinale e/o attinenti il profilo richiesto si terrà il giorno 30 gennaio 2024. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte esclusivamente per via telematica collegandosi al seguente link: https://app.iolavoronelpubblico.it/bandi/irisacqua_operaiimpianti/accedi.php

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al sistema, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15 gennaio 2024.

Molte delle creazioni artistiche sono sbiadite e richiedono un restauro, altre sono state cancellate. Il dibattito in Consiglio

Bordano sta perdendo i suoi murali

L'appello dei residenti: si intervenga

Sara Palluello / BORDANO

Il paese delle farfalle sta perdendo i suoi murali. Il grido d'allarme arriva dai residenti di Bordano e Interneppo e da qualche autore delle famose opere d'arte "open-air" che negli anni Novanta hanno reso celebre la località. Era il 1996 quando il "Progetto Pavees" sotto l'amministrazione di Enore Picco ebbe inizio. Con la collaborazione dei pittori Floreano "Jan" Franzil (recentemente scomparso) e Giuseppe Brombin fu organizzato un concorso pittorico sul tema che fino al 2000 richiamò artisti da ogni parte del mondo.

Cinque anni di concorso portarono alla realizzazione di 231 murali: 153 a Bordano e 78 a Interneppo su case, edifici comunali, scuole, fontane e capannoni della zona artigianale per dare una ventata d'aria fresca e un'atmosfera nuova ai due centri abitati colpiti dai tragici eventi del 1976. Oggi, a distanza di 27 anni, la bellezza di quelle pitture sta scomparendo. «Il normale decadimento dovuto agli agenti atmosferici e talvolta a esigenze concrete, quali ritinteggiature

e cappotti termici, ma anche l'incuria, hanno portato alla perdita di decine di opere – rileva il consigliere comunale di minoranza, Giacomino Picco – nell'indifferenza dei sindaci e della Pro loco; che non hanno saputo, incrementare una già avviata forma di turismo verso il paese». In quegli anni, Bordano era una meta turistica molto apprezzata. Ogni dipinto rappresentava una storia, un messaggio, che ognuno dei circa 200 artisti che si sono avvicendati aveva raffigurato: eventi storici legati alla tradizione locale o storie frutto della loro immaginazione.

Gli esempi di cancellazioni e di degrado sono ormai numerosi. A partire da quello che si trova sulla facciata dell'abitazione di Nerina Cimenti, realizzato da Ludovica Delendi, totalmente sbiadito. La signora qualche anno fa ha voluto ritinteggiare la parete conservando il dipinto senza però poter sostenere i costi del restauro. «Come me altre persone vorrebbero riportare le opere al primitivo splendore ma per farlo serve un supporto da parte del Comune, che non c'è». Lo stesso afferma Annarita Picco,



Uno dei murali realizzati che rappresentava i cavalieri di Bordano

che «ospitava» una farfalla di Arrigo Buttazzoni (mancato nel 2012) nello stile pittorico tipico dell'Espressionismo Astratto americano.

«Un giorno il murale si staccò e cadde insieme alla struttura che lo sosteneva – racconta –. Era mia intenzione ripristinarlo ma la spesa era onerosa così ho chiesto al Comune una

mano. La risposta è stata che non c'era l'interesse. Peccato non vengano chiesti contributi regionali da destinare a questo tipo di manutenzione». Fulvio Picco prima di realizzare il cappotto alla casa ha chiesto lumi al Comune e preso atto della reticenza ha provveduto a ripristinare il murale (realizzato da Marino Romano, scom-

parso nel 2018) a proprie spese. «Ne sono stati cancellati parecchi negli ultimi anni – afferma –. Io ho potuto provvedere di tasca mia ma altri non ce la fanno. Avere un contributo per restaurarli o per dare una mano di vernice protettiva sarebbe l'ideale; invece, i soldi vengono destinati a tutt'altro». Anche uno dei più grandi

e ammirati (misurava 24 metri quadrati), dell'artista Madalena Mesaglio, non esiste più. Vincitore del 1° premio della giuria popolare nel 1996 rappresentava i «cavalieri di Bordano», ossia le personalità che diedero vita al progetto «Bordano il paese delle farfalle»: Enore e Fulvio Picco, Floreano Franzil e Giuseppe Brombin, Paolo Medeossi ed Enzo Moretto. «Mi hanno comunicato che è stato cancellato perché scolorito e per ritinteggiare la facciata – riferisce Mesaglio –, mi è dispiaciuto perché è stato il risultato di un mese di lavoro. Rappresentava il passaggio dei cavalieri teutonici nella zona che al posto delle spade avevano un retino per le farfalle. Se interpellato e mi fosse stato fornito il materiale, sarei stata disposta a rinfrescarlo».

Anche Giuseppe Brombin, coautore del murale dedicato al ciclismo italiano, sulla strada per Interneppo, non trovò il supporto del Comune: nel 2021 l'intervento fu affidato ad altri benché lui si fosse proposto di eseguirlo. «Dispiace vedere come la questione venga presa sottogamba e con poca professionalità – dichiara –, basterebbe un minimo di supporto e noi artisti saremmo ben disposti a sistemarli».

L'appello della minoranza in consiglio comunale «Par Bordan & Tarne»: «Auspichiamo che, prima che sia troppo tardi, da parte di qualcuno ci sia una presa di coscienza affinché i dipinti tornino a colorare e ad animare le strade dei nostri borghi».

BUJA

Il Gruppo Chiarcosso festeggia 65 anni dalla sua fondazione



Da sinistra Zilli e Fedriga alla cerimonia del Gruppo Chiarcosso

BUJA

«Il Gruppo Chiarcosso incarna un modello d'impresa che pone grande attenzione alla sostenibilità, allo sviluppo tecnologico e alla solidarietà, intendendo il lavoro nella sua accezione più alta. Una preziosa testimonianza di un'azienda che sa guardare al futuro con fiducia anche nei periodi di maggiore difficoltà». Così il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga è intervenuto a Monte di Buja alla festa aziendale del gruppo Autotrasporti Chiarcosso, che ha celebrato i 65 anni dalla fondazione. L'azienda gestita da Sante Chiarcosso e fondata dal padre Luigi nel 1958 conta 200 dipendenti e 150 trattori motrici, diven-

tando leader nel trasporto dei rottami, dei rifiuti e semilavorati e distinguendosi anche per l'impegno nello sport e nella solidarietà, in particolare con l'attività della società ciclistica Asd Chiarcosso e le iniziative Help Haiti e Pagine Condivise.

Fedriga, assieme all'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, ha partecipato alla consegna dei riconoscimenti per anzianità dei dipendenti e alle premiazioni degli atleti che si sono distinti durante la stagione sportiva 2023. L'assessore Zilli ha sottolineato i numeri positivi che la Regione mostra sul fronte dell'occupazione, dello sviluppo. «Risultati che sono frutto anche del lavoro e dimostra attaccamento per il nostro territorio».

GEMONA

Suggerimenti di Natale e proiezioni in centro storico

«Visioni di luce» è il titolo dell'iniziativa che il Comune di Gemona, in collaborazione con la Parrocchia e il Gruppo Fotografico Gemonese, presenterà stasera alle 18 sul sagrato del Duomo. «Un dono – spiegano il sindaco Roberto Revelant e il vicesindaco con delega alla Cultura Flavia Virilli – che la nostra amministrazione ha voluto fare alla città in un giorno speciale, nel quale il centro storico si popolerà di folletti e suggestioni natalizie per accogliere famiglie e turisti, ma anche l'inizio di un percorso che intende coinvolgere coloro che visiteranno la nostra cittadina con proposte accattivanti e in grado di reinterpretare i monumenti e la nostra storia grazie alle nuove tecnologie. Ringraziamo il Gruppo Fotografico Gemonese, la Parrocchia e l'architetto Gianpaolo Della Marina per aver accettato la sfida e aver collaborato al comune progetto». Si tratterà di una videoproiezione architettonica, o «videomapping», che interesserà la facciata del Duomo con una moderna forma di illuminazione digitale che mette in relazione l'ambiente cittadino con il pubblico attraverso giochi di illusioni visive. «Il progetto – spiega Federico Petrei – è una collaborazione tra me e gli altri artisti del collettivo di arte multimediale «Deltaprocess», Fay Fernandes e Stefan Mrdak, con l'inclusione degli splendidi elementi grafici di Arte Generativa, creati da Roberto Ranon, e i paesaggi sonori di Elia Zupin».

S.P.

Idea. Regalo in

REGALA 1 MESE O 2 MESI ALL INCLUSIVE*
PISCINA, CORSI FITNESS, CENTRO OLISTICO, CENTRO BENESSERE
AD UN PREZZO SPECIALE
in più riceverai UN OMAGGIO anche per te!

REGALA LA GIFT CARD ATLANTIS

Personalizza il REGALO scegliendo l'importo ed il servizio che desideri tra abbonamenti, lezioni di nuoto private e massaggi.

Per tutti i dettagli dell'OFFERTA usa il Qr-Code e CONTATTACI IN CHAT

ATLANTIS ACQUA CENTER
via Velden n.29
33013 Gemona del Friuli (UD)
+39 0432 981196
info@societanuotogemonese.it
www.atlantisacquacenter.com

Atlantis Acqua Center atlantis.acqua.center

Il caso a Majano

Nuovo allevamento di mille suini Il comitato: fermate quel progetto

Lo stabilimento è in prossimità del centro abitato. Residenti preoccupati per le emissioni di odori

Lucia Aviani / MAJANO

Il progetto di avvio di un allevamento di suinetti – per un totale di oltre mille capi – in una stalla che precedentemente ospitava bovine da latte ha messo in stato di allerta gli abitanti della frazione di Casasola e delle aree limitrofe, preoccupati per le ripercussioni dell'impianto sulla salute pubblica (soprattutto per gli odori) e dunque decisi a dare battaglia per ostacolare l'operazione imprenditoriale.

«La sede prescelta – spiega un Comitato di cittadini costituitosi ad hoc – è una stalla dismessa che si trova in prossimità del centro abitato: fra le prime case e il futuro allevamento ci sono meno di 100 metri, mentre la frazione si sviluppa quasi interamente entro i 250-300 metri di distanza. La mancanza del presupposto della continuità gestionale – si rileva quindi, richiamando il lungo tempo di inutilizzo della



Lo stabilimento di Casasola, frazione di Majano, dove potranno essere allevati fino a mille suinetti. Un progetto avversato dal comitato

stalla – configura, a nostro parere, l'avvio di una nuova attività, soggetta dunque ad iter autorizzativi altrimenti non dovuti: su questa base stiamo costruendo la nostra azione di contrasto. L'area in questione

sorge a ridosso del Biotopo Torbiera di Casasola, Sito di interesse comunitario che rischierebbe di perdere il suo valore naturalistico».

Il sindaco di Majano, Elisa Giulia De Sabbata, fa del resto



vero suinetti fra i 28 e i 90 giorni, il cui peso oscilla fra i 7 e i 30 kg, non richiede Aua o Via, autorizzazioni comunali.

Allo stato attuale non c'è provvedimento che gli uffici o il sindaco possano adottare per bloccare l'iter in corso: eventuali azioni di contrasto potrebbero essere attuate solo nel momento in cui il problema degli odori si palesi concretamente. Comprendendo le preoccupazioni dei cittadini (abbiamo richiesto un parere anche all'Arpa) ci affideremo a un legale per verificare la correttezza dell'iter amministrativo; abbiamo inoltre sollecitato ulteriori approfondimenti da parte dell'azienda sanitaria».

Il proprietario della stalla, Roberto Malisani, assicura tuttavia che i timori sulle emissioni non sono infondati: «L'operazione – spiega – si fonda su due anni di studio: l'allevamento si distinguerà su scala nazionale, dal momento che pochissimi sono organizzati su paglia, soluzione che garantisce agli animali una crescita sana (favorendo lo sviluppo di anticorpi) e che trattiene, nel contempo, la liberazione di ammoniaca.

È una scelta antieconomica, per i costi, ma etica, nonché rispettosa della popolazione. Proprio per tranquillizzare gli abitanti ho organizzato delle serate divulgative: e chi si è interessato e ha voluto ascoltare e capire, non ha più avuto nulla da obiettare». —

IL CANTIERE

Avviati i lavori a Dignano

La storica filanda potrà essere restaurata

Maristella Cescutti / DIGNANO

Al via i lavori per il primo lotto di risistemazione della copertura e alcune opere strutturali della storica Filanda di Dignano, patrimonio regionale di architettura industriale unico nel suo genere. Il progetto attuale, modificato secondo le nuove esigenze, era stato redatto dalla precedente amministrazione comunale guidata dal sindaco Riccardo Zuccolo con tutt'altri obiettivi, uno di questi riguardava l'agricoltu-

ra sociale. L'intervento in questione che doveva iniziare la scorsa estate, slittato alla fine dell'anno dopo l'assegnazione dell'appalto, comporterà un rifacimento della copertura uguale a quella originaria con struttura in travi di legno e soprastante copertura in tegole di laterizio. I lavori sono essenziali per la conservazione dell'intero fabbricato e della sua struttura originaria, la cui realizzazione risale al 1923. Si tratta di un raro di architettura industriale che fa parte del re-



La storica filanda di Dignano che sarà ristrutturata

lativo patrimonio sul Tagliamento. I lavori, secondo l'amministrazione comunale, andranno avanti fino alla primavera 2025. Il progetto è stato approvato dalla Soprintendenza alle Belle Arti di Udine con prescrizioni precedenti al piano. L'impresa aggiudicataria dei lavori è la Di Stefano s.r.l di Carpaccio di Dignano. L'importo di questo primo lotto am-

monta a 1,9 milioni erogati dalla Regione. Per l'esecuzione dei lavori viene previsto dal Comune un modesto aumento del traffico dovuto al trasporto dei materiali, ma non è prevista alcuna modifica alla viabilità da e per Spilimbergo e Udine. La filanda chiuse la sua attività nel gennaio del 1953 lasciando, a quell'epoca, 200 donne senza lavoro. —

SAN DANIELE

Lavori in via Bronzacco Prorogata l'ordinanza

SAN DANIELE

È stata prorogata fino al 29 febbraio la validità dell'ordinanza emessa all'inizio di agosto per istituire una serie di modifiche alla percorrenza sulle vie Bronzacco e Osoppo, interessate da lavori di riqualificazione e messa in sicurezza. Ancora per due mesi e mezzo circa, dunque, vigeranno il senso unico alternato della circolazione, regolato a vista, e il divieto di sosta, con rimozione dei mezzi degli eventuali trasgressori. Qualora

le opere di cantiere venissero completate prima della scadenza fissata dall'ordinanza, la stessa decadrà e verrà ripristinata la segnaletica preesistente. L'intervento in corso era stato finanziato con un contributo del Ministero dell'Interno, di concerto con la Direzione centrale per la finanza locale, confluyendo nella linea progettuale delle opere per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. —

L.A.


TOLMEZZO
VIA APOLLO PROMETEÒ CANDONI, 13
 0433 778678


BUJA
STRADA PROVINCIALE OSOVANA, 47
 0432 1500297



**SCANSIONA E PRENOTA
IL TUO CONTROLLO
DELLA VISTA GRATUITO!**



FABBRICA PRODUZIONE OCCHIALI | CENTRO OTTICO | SERVIZIO POST VENDITA

PAVIA DI UDINE



Oltre un centinaio di persone ha assistito in chiesa a Percoto alla diretta dall'Argentina della beatificazione del cardinale Pironio (FOTO PETRUSSI)



Rino Lestuzzi



Franco Damiani



Fausto De Sabata



Roberto Petrello

Il cardinale Pironio proclamato Beato L'orgoglio di Percoto: «Grande e umile»

La cerimonia in Argentina trasmessa in chiesa grazie a un gruppo di amici del porporato di origini friulane

Gianpiero Bellucci
/ PAVIA DI UDINE

Il cardinale Eduardo Francisco Pironio è stato proclamato Beato. Un momento atteso dal 2006 dalla comunità friulana, in particolare a Percoto, quando apprese la notizia dell'avvio del processo di beatificazione. Ieri dalla chiesa di Percoto, grazie all'organizzazione del gruppo "Amici del cardinal Pironio", i fedeli, oltre un centinaio, hanno potuto seguire la diretta della cerimonia di beatificazione dell'alto prelato argentino, di origini friulane e cittadino onorario di Pavia di Udine, scomparso nel 1998.

La celebrazione, presieduta dal cardinale Fernando Vérgez

Alzaga, già segretario di Pironio, s'è svolta a migliaia di chilometri di distanza, nel Santuario di Nostra Signora di Luján, in Argentina, ma questo non ha fatto desistere nemmeno un attimo il gruppo degli amici guidati da Rino Lestuzzi. Decine di persone hanno partecipato alla diretta, tra cui il sindaco Beppino Govetto e gli ex sindaci Mauro Di Bert, oggi consigliere regionale, e Marino Ermacora, che nel 1993 conferì a Pironio la cittadinanza onoraria.

Il cardinale Pironio, nato all'inizio del secolo scorso in Argentina da una coppia di emigrati friulani, fu sempre molto attaccato alla terra di origine e in particolare a Percoto, paese natio di suo padre



Da sinistra l'ex sindaco Mauro Di Bert e il successore Beppino Govetto

Giuseppe. Qui era di casa, come ricorda con emozione Rino Lestuzzi: «Era una persona eccezionale e molto umile che dava grande valore ai sentimenti di amicizia. Lo incontravamo a ogni sua visita qui a Percoto e nelle vacanze a Ravascletto, dove durante le gite si dava da fare come tutti gli altri per l'organizzazione. Quando si trasferì a Roma contraccambiavamo le visite e un giorno ebbi l'idea di portargli per pranzo un coniglio, che lui apprezzava molto. Ci raccomandò quindi nel suo appartamento in Vaticano, attraversando i portoni sorvegliati dalle guardie vaticane con una pentola con dentro il coniglio, scusandomi col cardi-

nale per l'idea. Mi rispose: "Fatti venire più spesso queste idee". L'amicizia che ci legava era profonda, tanto che celebrò il 25° anniversario del mio matrimonio nella cappella dell'asilo di Percoto».

E del suo spirito semplice parla anche Fausto De Sabata: «Amava la montagna e la natura: erano frequenti le gite a Ravascletto. Un giorno lo accompagnammo durante una passeggiata lungo un torrente e a un tratto ci chiese di lasciarlo solo per poter ascoltare lo scorrere dell'acqua. Era una persona di grandissima statura e allo stesso tempo semplice».

«Durante una delle sue visite a Percoto - racconta Roberto Petrello, già vicesindaco di Pavia di Udine e imprenditore - mi volle conoscere perché avevo aiutato un suo vecchio collaboratore argentino in difficoltà offrendogli un lavoro. Da quel momento nacque una profonda amicizia tanto che invitò me e mia moglie in Argentina». A ricordarlo è anche Franco Damiani: «Gli siamo stati vicini ogni volta che arrivava in Friuli fin da quando era parroco. Era una persona da ammirare per come parlava e come agiva». —

**RISTORANTE
STELLA D'ORO**
Marano Lagunare

P.zza Vittorio Emanuele II, 11 - www.stelladoro.info
È gradita la prenotazione - **T. 0431 67018**

Colazione Natalizia

La piovra tiepida sul letto di crema di zucca, mandorle a lame e fili di rosmarino, in olio di oliva

Il nostro "gratinato" capasanta, canestrello, coda di scampo, cozza, seppia, coda di rospo e gamberone

Il tortello al nero di seppia, salsato al granchio reale blu

L'orzotto ai canestrelli mantecato al radicchio di Treviso

Il filetto di rombo alla mediterranea con verdure miste

Il tronchetto di Natale e spicchi di pan d'oro

Caffè e digestivo

Aspettando il nuovo anno

La stracciatella di bufala e la noce di capesante con il nostro salmone marinato e le perle di melograno

La polenta taragna con i moscardini affogati

I bauletti ripieni di pesce alla busara con gli scampi puliti

La calamarata saltata al porro, bocconcini di rana pescatrice e zafferano

Il filetto di orata al forno con i carciofi e patate al rosmarino

La panna cotta al melograno

...e per un augurio di felicità e prosperità le lenticchie e cotechino

Caffè e digestivo

La serata sarà allietata con musica dal vivo

TAVAGNACCO

Scontro fra auto, donna ferita Osovana bloccata per due ore

È stata portata in ospedale: la sua vettura è finita sul guardrail
I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per rimettere in sicurezza i mezzi

TAVAGNACCO

Scontro tra due auto, nel tardo pomeriggio di ieri, a Tavagnacco, sulla strada provinciale 49 "Osovana", rimasta chiusa per due ore. Per la conducente di uno dei mezzi coinvolti, rimasta ferita in seguito all'impatto, si è reso necessario il trasferimento all'ospedale di Udine.

L'incidente si è verificato attorno alle 18.45. Da una prima ricostruzione dei fatti, un Suv, che procedeva in direzione nord, aveva imboccato l'Osovana dopo essere uscito dalla tangenziale proprio mentre stava sorraggiungendo un'auto proveniente da Pagnacco. Quest'ultima, a causa dell'urto, è finita sopra il guardrail ed è servito l'intervento dei vigili del fuoco per liberarla. La conducente, rimasta ferita, è stata portata in ambulanza al Santa Maria della Misericordia di Udine. Stando ai primi accertamenti non sarebbe rimasta ferita in maniera grave. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vigili del fuoco intervenuti a Tavagnacco, sulla provinciale 49, in seguito allo scontro tra due mezzi

TARENTO

È morta l'anziana intossicata in casa dal monossido

TARENTO

Non ce l'ha fatta Sabina Negro, 92 anni, l'anziana rimasta intossicata dal monossido di carbonio mercoledì sera nella sua casa di via del Mattino. La donna è morta la scorsa notte nell'ospedale di Udine, dove era stata ricoverata per qualche giorno, dopo che si era verificato l'incidente domestico. Troppo grave è risultata l'intossicazione da monossido, che è un gas inodore e per questo molto insidioso e spesso letale.

Tutto è accaduto mercoledì sera. Una delle figlie della donna, verso le 19.30, era andata a fare visita alla madre, era entrata in casa e aveva trovato l'anziana a terra, svenuta nel corridoio. Subito erano stati attivati i soccorsi dalla figlia e dal nipote, che nel frattempo era arrivato in pochi minuti e aveva dato l'allarme. Sul posto erano intervenuti ambulanza e automedica inviate dalla centrale Sores e i vigili del fuoco, che avevano accertato la presenza di monossido di carbonio all'interno dell'abitazione, forse sprigionato per un malfunzionamento della stufa a legna. A causa delle esalazioni di monossido,



Sabina Negro aveva 92 anni

do, Sabina Negro si era sentita male finendo per perdere conoscenza. I soccorritori l'avevano portata all'ospedale di Udine, ma le sue condizioni, all'arrivo in pronto soccorso, erano già critiche. In via del Mattino erano sopraggiunti anche i carabinieri per gli accertamenti del caso.

Sabina Negro, vedova Pino-sa, era originaria di Villanova delle Grotte, ma da moltissimi anni abitava a Tarcento. Lascia nel dolore le figlie Luisa e Carla e il figlio Franco, i fratelli e la sorella, nipoti, pronipoti e gli altri parenti. I funerali saranno celebrati mercoledì alle 15 nella chiesa di Ciseriis di Tarcento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORNO DI ROSAZZO

Rubati gioielli per 5 mila euro in un'abitazione

Ladri in azione, venerdì, in più comuni del Friuli. A Corno di Rosazzo i malviventi sono riusciti a entrare nell'abitazione di un 45enne originario di Cividale, dopo aver forzato l'infisso di una finestra al piano terra, e a portarsi via numerosi monili in oro per un valore stimato pari a cinquemila euro. L'uomo ha sporto il giorno dopo denuncia ai carabinieri. A San Giovanni al Natisone, nella notte tra venerdì e ieri, qualcuno ha asportato quattro cerchioni di una Renault Clio parcheggiata fuori dalla concessionaria AutoMaurig in via Nazionale 7. Il danno ammonta a circa 4 mila euro e la denuncia è stata presentata ai carabinieri della locale stazione. Ai militari di San Giovanni al Natisone sono stati denunciati altri due colpi: uno tentato in una abitazione a Chiopris Viscone dove ignoti hanno cercato di forzare una porta finestra senza riuscirci e, l'altro, sempre in una casa in comune di Chiopris Viscone, dove i malviventi sono entrati mediante effrazione di una porta finestra ma, dopo aver rovistato ovunque, non hanno portato via nulla.

A Tarvisio, infine, è stata rubata una bicicletta Wilier 501 xn da un garage di via del Macello di proprietà di un cittadino croato.

A.C.

TAVAGNACCO

Oggi il pranzo con gli anziani e il concerto ad Adegliacco

TAVAGNACCO

Oggi altri due appuntamenti con le iniziative natalizie: il tradizionale pranzo promosso dal Comitato anziani alle 12 al Belvedere di Tricesimo e il concerto nella chiesa di San Clemente Papa ad Adegliacco, alle 17, con il Coro Spiritual Ensemble e gli "Spirituals per la Natività del Signore".

Martedì alle 17 "Aspettando Natale", laboratorio dedicato ai più piccoli per creare insieme biglietti di auguri negli spazi della biblioteca a Feletto. Giovedì in chiesa a Feletto si potrà assistere agli auguri dell'orchestra e del coro della sezione a indirizzo musicale della scuola media dell'Istituto comprensivo di Tavagnacco. Sabato, dalle 17, la Pro loco di Feletto ha previsto l'arrivo in piazza degli zampognari e alle 18 gli auguri con le associazioni, mentre la notte di Natale, dopo la messa di mezzanotte, il sodalizio offrirà a tutti i presenti panettone, tè e vin brulé. Il giorno di Santo Stefano il gruppo musicale La Sedon Salvadie proporrà sotto la chiesa di Branco lo spettacolo "Cjantade di Nadâl". Gli eventi sono promossi dal Comune con enti e associazioni locali.

MOIMACCO

Ladri in casa Portati via monili in oro

I ladri hanno messo a segno un furto in una abitazione a Moimacco. I malviventi hanno agito venerdì sera, dopo aver forzato la porta di ingresso della casa. Una volta all'interno dell'edificio, hanno messo in disordine le varie stanze, andando alla ricerca di denaro e di gioielli. Gli intrusi sono riusciti a trovare alcuni monili in oro per un valore che supera i mille euro. Subito sono state allertate le Forze dell'ordine. Il proprietario, un 55enne, si è rivolto ai carabinieri della Compagnia di Cividale per denunciare quanto accaduto. Le indagini sono scattate immediatamente. Rimangono sempre validi i consigli per contrastare i furti nelle abitazioni. Tra le norme di indirizzo più generale ci sono quelle di dotarsi di vetri antisfondamento, non lasciare le chiavi incustodite neppure sotto zerbini o vasi ed evitare di scrivere nomi o indirizzi sul portachiavi. Il sistema d'allarme dev'essere visibile, ma anche non facilmente raggiungibile, per non essere manomesso: l'allarme andrebbe inserito anche per uscite brevi da casa. Se rincasando si trova la porta aperta o chiusa dall'interno, o si notano segni di scasso, non bisogna fare azioni avventate, ma è preferibile telefonare subito al 112.

A GENNAIO RIPARTENZA SCUOLE NUOTO

I posti disponibili per le scuole nuoto dedicate a:

- bambini
- adolescenti
- adulti

sono in RAPIDO ESAURIMENTO.
Iscriviti ora per garantirti l'opportunità di proseguire o iniziare il tuo percorso di allenamenti.

ISCRIVITI ADESSO

PER MAGGIORI INFO

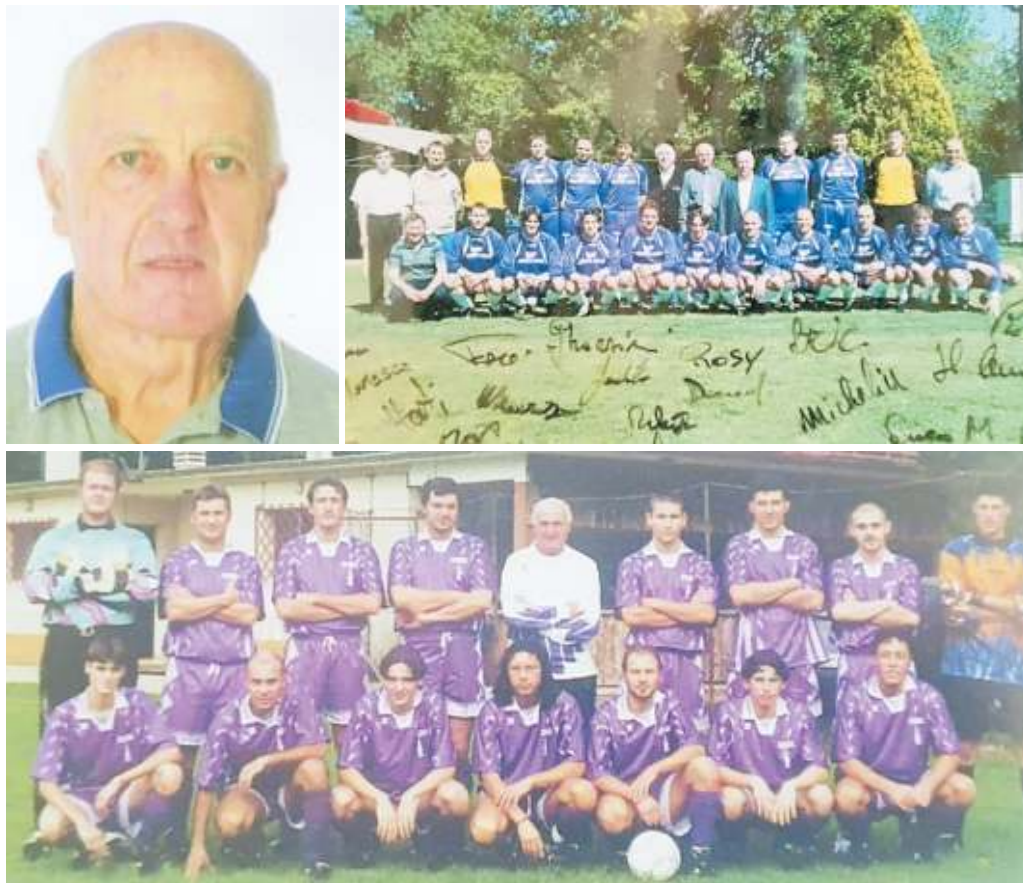
Piscina di Tavagnacco piscina.di.tavagnacco www.piscinatavagnacco.it

PISCINA DI TAVAGNACCO via Bolzano, Tavagnacco (UD)
0432 643012 - info@piscinatavagnacco.it

TALMASSONS

Addio al mister Sergio Sioni Allenò centinaia di giovani

Aveva 81 anni. Gli è stato fatale un malore nella sua abitazione di Flambro
Fu il punto di riferimento di tante squadre di calciatori dilettanti del Medio Friuli



Sergio Sioni, in alto (sesto da destra in piedi) con il Flambro; sotto, quinto da destra con la stessa squadra

Viviana Zamarian
/ TALMASSONS

Talmassons dice addio al suo Mister. Già perché Sergio Sioni è stato l'allenatore di calcio di centinaia di giovani, un vero punto di riferimento per la Polisportiva Flambro che milita in Prima categoria. Se ne è andato venerdì a 81 anni, dopo essere stato colto da un malore. «È andato a dormire e non si più svegliato» ha raccontato il nipote Giovanni.

Ex muratore, al pallone

Sergio aveva dedicato tutta la sua vita, una questione di famiglia perché il fratello Luigi era stato lo storico vicepresidente della Polisportiva guidata da Edo Vissa, morto nel 2020, il nonno del portiere friulano Alex Meret. Sergio aveva allenato le squadre dei dilettanti di Flambro, Flumignano, Talmassons, Castionese dedicandosi anche al settore giovanile. «Per tutti lui era il Mister – prosegue Giovanni –, Ricordo che quando mi allenò per la prima volta nell'un-

der 19 disse: «In squadra ci sono parenti e conoscenti ma io sono per tutti il Mister, senza distinzioni».

«Era una persona riservata, che pretendeva educazione e la trasmetteva a noi ragazzi mentre ci allenava – riferisce ancora Giovanni –, E un grande tifoso del Milan. Ha sempre vissuto in punta di piedi, con rispetto per tutti. Aveva anche portato il suo contributo alla San Marco Sistiana, la squadra di calcio femminile in cui aveva militato la calciatrice della

nazionale Sara Gama». Ieri la squadra di calcio aveva organizzato la tradizionale festa in paese. Una festa a cui Sergio non avrebbe mai rinunciato. «Il 16 dicembre compio gli anni – riferisce il dirigente della società Roland Toneatto – e lui sarebbe venuto a darmi la mano e a farmi gli auguri come ogni anno. Mi mancherà tanto Sergio, un uomo di grandi valori che mi ha insegnato che cosa sia la sportività. Ricordo che a uno spareggio contro l'Aiello, a Porpetto, per restare in seconda categoria, e pur partendo sfavoriti, vincemmo 4 a 1 e lui ci disse di non festeggiare lì, per rispetto all'avversario». Tra i ricordi più cari di Toneatto anche la promozione in prima categoria nel 1992, la prima volta nella storia del Flambro. «Domenica scorsa era a vedere la partita in casa – aggiunge –, come sempre. Il secondo tempo mi sono fermato con lui. La sua passione era contagiosa, lui sapeva davvero insegnare il calcio».

Anche il sindaco di Talmassons Fabrizio Pitton si unisce al ricordo di Sergio. «Un uomo, e soprattutto una persona, che ha sempre creduto che lo sport sia fondamentalmente per la crescita dei ragazzi e sia soprattutto educazione e rispetto. Una persona attiva in paese, ben voluta e apprezzata. Per tutti resterà sempre il Mister» dichiara. I funerali di Sioni saranno celebrati domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Flambro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANZANO

Otto milioni ai progetti del Contratto di fiume Venturini: bel risultato

MANZANO

Publicata la graduatoria dell'avviso finalizzato alla selezione dei progetti di investimento di valenza territoriale di iniziativa pubblica sovramunicipale al quale aveva partecipato anche il Comune di Manzano quale capofila del Contratto di fiume Natisone. Il progetto comprende interventi che riguardano i Comuni di San Pietro al Natisone, Cividale, Premariacco e Manzano ed è stato valutato accoglibile e godrà di un finanziamento di 8 milioni di euro. I progetti di investimento premiano i Comuni in grado di condividere iniziative di ampio respiro e su grande scala, con l'obiettivo di individuare strategie di investimento sinergiche. Per quanto riguarda Manzano è prevista la realizzazione di una passerella ciclopedonale per collegare il capoluogo alla frazione di Case e completare la pista ciclabile che si collegherà alla ciclovia Fvg3 di interesse regionale, in parte già realizzata. La costruzione della passerella sarà l'occasione per riattivare un tracciato storico, oggi in disuso e suggestivo, ma soprattutto per dare forma compiuta a questa straordinaria «piazza d'acqua» e creare un nuovo rapporto col fiume. Corollario dell'opera sarà anche la costruzione di una pista ciclabile che andrà a valorizzare altri tracciati.

«La messa in sicurezza del collegamento con Case è un obiettivo pensato dall'allora sindaco Daniele Macorig – ha detto l'assessore all'urbanistica Valmore Venturini – e che oggi trova concretizzazione. L'opera complessiva è stata stimata attorno ai 3,8 milioni di euro».

Gli altri interventi finanziari riguarderanno il completamento della ciclabile da Ver-



L'assessore Valmore Venturini

nasso di San Pietro al Natisone col centro di Cividale, con relative opere di consolidamento spondale che interesserà il territorio di entrambi i Comuni; e la riqualificazione dell'area sul ponte Romano a Premariacco con la creazione di una zona a parco attrezzata per garantire una fruibilità del fiume. La rete dei tracciati, definiti «lenti», non è solo uno strumento di connessione viaria, ma un sistema per svelare, attraversare e raccontare le tre geografie del Natisone: la montana, quella di forra e quella della pianura. Tutte le opere previste sono frutto di uno studio che a suo tempo era stato elaborato dall'Università di Venezia e che fanno parte del piano d'azione approvato dall'assemblea del Contratto di fiume: «Il lavoro è stato molto impegnativo – ha rilevato Venturini –, ma il risultato rappresenta un'opportunità più che unica per il territorio. È stato premiato un grande lavoro di squadra. Ringrazio il governatore Massimiliano Fedriga, l'assessore Barbara Zilli, la presidente dell'assemblea del Contratto di fiume Giorgia Carlig e i consiglieri regionali Stefano Balloch, Elia Miani e Roberto Novelli per l'impegno profuso per raggiungere questo importante traguardo». —

BERTIOLO

Inaugurata la nuova sede della Gs Carpenteria



La cerimonia inaugurale della nuova Gs Carpenteria a Bertiole

BERTIOLO

«Siamo al fianco di aziende come la Gs Carpenteria che costituisce un esempio di capacità e di lungimiranza. Il mantenimento e il rafforzamento delle nostre realtà industriali è un obiettivo fonda-

mentale cui l'amministrazione regionale guarda con molta attenzione perché vi è la consapevolezza che è necessario riconoscere l'importanza delle attività artigianali sia per il tessuto territoriale locale, sia per la valenza sociale». Lo ha affermato il presiden-

te del Consiglio regionale, Mauro Bordin, partecipando all'inaugurazione della nuova Gs Carpenteria srl di Bertiole, azienda artigianale di carpenteria metallica pesante che occupa una dozzina di dipendenti e collaboratori e che, dopo oltre quarant'anni di attività, si rinnova a seguito del passaggio di testimone del fondatore, Roberto Grossutti.

«La continuità generazionale, spesso messa a dura prova, in questa occasione sta avendo successo», ha sottolineato Bordin.

Il sindaco di Bertiole, Eleonora Viscardis, ha evidenziato che «eventi come questo sono fondamentali per una comunità come Bertiole e la sua zona artigianale che rimane viva e appetibile».

La prima cittadina ha inoltre ricordato il percorso lavorativo di Roberto Grossutti, «uomo di grande visione che ha investito sul territorio e ha avuto la capacità di concludere il passaggio generazionale con il figlio Stefano e il collaboratore Stefano Paron». —

TECNOFFICINA MERET
RIVENDITORE MULTIMARCA

349 2290600

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

- Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

| | | |
|---------------------|---|---------|
| DS 3 | PURETECH S&S SPORT CHIC, 110CV, COLORE BIANCO, 59.900 KM | €11.250 |
| EVO | EVO 51.6 BI-FUEL GPL, 12/2021, BENZINA/GPL , NERO MET., 13.500 KM | €15.950 |
| FORD B-MAX | 1.0 ECOBOOST, 100 CV, TITANIUM, 04/2017, BENZINA , COLORE BIANCO, 86.500 KM | €10.900 |
| FORD FIESTA | 1.0 ECOBOOST HYBRID , 125 CV, 5 PORTE, ST-LINE, 10/2020, COLORE BORDEAUX MET., 49.950 KM | €15.950 |
| FORD FOCUS | 1.0 ECOBOOST 125 CV 5P. ST-LINE, 01/20, BENZINA , COLORE ANTRACITE MET., 63.000 KM | €18.900 |
| HYUNDAI BAYON | HYBRID 1.0 T-GDI 48V IMT XCLASS, 04/2022, COLORE BLU MET., 14.950 KM | €19.500 |
| HYUNDAI BAYON | 1.0 T-GDI HYBRID 48V IMT XLINE, 09/2021, ELETTRICA/BENZINA , COLORE GRIGIO SCURO MET., 2.900 KM | €17.900 |
| HYUNDAI KONA | 1.0 T-GDI HYBRID 48V IMT XLINE, 06/2021, ELETTRICA/BENZINA , COLORE GRIGIO MET., 16.500 KM | €19.900 |
| JEEP RENEGADE | 1.0 T3 LONGITUDE, 01/2022, BENZINA , COLORE ROSSO PASTELLO, 9.500 KM | €20.950 |
| MERCEDES-BENZ B 180 | SPORT, 03/2015, BENZINA , COLORE NERO MET., 119.000 KM | €12.500 |
| OPEL MOKKA | 1.7 CDTI ECOTEC, 130 CV, 4X2 STAR&STOP, COSMO, 4/2014, DIESEL , COLORE BIANCO, 89.900 KM | €10.950 |
| OPEL MOKKA X | 1.4 TURBO GPL TECH 140CV 4X2 ADVANCE, 2/2019, BENZINA/GPL , COLORE BLU MET., 99.000 KM | €15.900 |
| PEUGEOT 208 | PURETECH 75 STOP&START 5 PORTE, 03/2022, BENZINA/GPL , COLORE GIALLO MET., 16.900 KM | €17.900 |
| SSANGYONG TIVOLI | 1.6 2WD FREE, 03/2019, BENZINA , COLORE BIANCO PASTELLO, 43.000 KM | €13.900 |
| VW GOLF SPORTSVAN | BUSINESS, 1.6 TDI, 110 CV, HIGHLINE DGS, 10/2014, DIESEL , COLORE GRIGIO MET., 139.000 KM. | €12.950 |

Noleggio auto e furgoni a partire da euro 10 + iva al giorno

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato su appuntamento
Via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764
www.tecnofficinameret.com

IL LUTTO A PORPETTO

Morto l'ex assessore Alfredo Dri volontario in tante associazioni

Aveva 81 anni. È stato anche socio fondatore e consigliere del Gruppo degli alpini
Il sindaco: «Amministratore preparato, si è dedicato con impegno alla comunità»

Francesca Artico / PORPETTO

È stato una delle colonne portanti della vita sociale di Porpetto e tanto è stato il suo impegno a favore della sua comunità, un impegno che ha portato avanti fino alla fine. Questo era Alfredo Dri, mancato giovedì sera, all'ospedale di Latisana, a seguito dell'aggravarsi delle patologie di cui soffriva da tempo. Aveva 81 anni. Lascia la moglie Claudia e i figli Francesca ed Emiliano. I funerali si svolgeranno lunedì, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Porpetto.

Alfredo aveva svolto il servizio militare come sergente degli alpini e in seguito a questa sua esperienza aveva fondato il Gruppo Alpini di Porpetto, di cui è stato socio fondatore e consigliere. È stato anche consigliere della sezione Ana di Palmanova. Ma la sua attività sociale si è riversata anche nello sport: è stato tra i fondatori della Socie-



Dri impegnato in uno dei tanti interventi a favore della comunità; a destra con la divisa della Protezione civile



tà sportiva Olimpia Porpetto (pallacanestro e tennis), ma anche primo presidente della società sportiva volley Olimpia Porpetto, nonché consigliere della società calcio Porpetto. Ha ricoperto il ruolo di assessore comunale

con delega alla Protezione civile con sindaco Cecilia Schiff, dal 1999 al 2009. Un referato per il quale si è molto speso, tanto da renderlo quel sodalizio efficiente e funzionale che è oggi la Protezione civile di Porpetto.

È stato molto vicino anche alla parrocchia come volontario. Il suo impegno a 360 gradi nel sociale però non gli impediva di coltivare un hobby importante: era un appassionato radioamatore, è stato uno dei primi del paese

con il nominativo "IV3DAL". La sua attività professionale si era svolta alla Danieli, dove aveva lavorato per molti anni. Se la famiglia era il suo punto fermo nella vita, come padre e marito affettuoso e nonno presente e sensibile come racconta la figlia Francesca, la comunità era l'altra parte della sua vita, che seguiva da attento osservatore. Tant'è che gli amici, ricordano che «negli ultimi tempi anche se malato chiedeva sempre aggiornamenti e notizie riguardo alla vita del suo amato paese, questo fino agli ultimi giorni». «Alfredo Dri, assessore durante la giunta di Cecilia Schiff - dice il sindaco Andrea Dri -, è stato un amministratore comunale serio e preparato, che si è dedicato con impegno e competenza alla cosa pubblica e a lungo si è occupato di Protezione civile, della quale ancora oggi faceva parte come volontario. A lui va il merito di aver scritto il regolamento comunale di Protezione civile e di aver provveduto al profondo rinnovamento delle dotazioni materiali del gruppo, in particolare per quanto riguarda la radiofonia, della quale era un appassionato estimatore. È stato uno dei protagonisti dell'epoca d'oro della Protezione civile comunale ed un attento conoscitore della realtà paesana e delle sue dinamiche più o meno visibili. Alla moglie e ai figli vanno le mie sincere condoglianze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Autorità civili e militari per celebrare Santa Barbara



Le autorità intervenute

PALMANOVA

La sezione Anart di Palmanova ha celebrato Santa Barbara, patrona e protettrice dell'Arma di Artiglieria. Alla presenza di numerose autorità militari e civili, il presidente Pasquale Spada, dopo la messa, officiata da don Carmelo, si è recato con i partecipanti al Monumento ai Caduti, sotto la Loggia della Gran Guardia, dove si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera accompagnata dall'inno nazionale. Il presidente Spada ha ringraziato tutti i presenti ricordando la ricostituzione della sezione. Ha fatto seguito la deposizione di una corona. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

Addio a Luciano Macor A 14 anni aveva ricevuto il "Premio della bontà"

CERVIGNANO

Con la sua morte si chiude una delle pagine più belle della Cervignano dello scorso millennio, una pagina intrisa di altruismo, solidarietà e vera amicizia.

Luciano Macor era allora un ragazzino quasi quindicenne, che per anni, ogni giorno, in modo del tutto disinteressato, ha continuato ad accompagnare un amico disabile dappertutto. Questa sua sensibilità e profonda amicizia, gli val-

sero, nel 1963, il conferimento del Premio Bontà. La morte di Italo Barni lasciò un vuoto enorme nella vita di Luciano Macor. «Ora - racconta commosso Roberto, fratello di Luciano - si sono ritrovati e sono di nuovo insieme».

Macor, 74 anni, è mancato giovedì all'ospedale di Palmanova, dove era stato ricoverato a seguito dell'aggravarsi della malattia di cui soffriva da tempo. Lascia il fratello Roberto. I funerali saranno celebrati martedì, alle 11, nel

Duomo di Cervignano, dove, lunedì, alle 18, verrà recitato il rosario.

È sempre Roberto a ricordare quegli anni, quando Luciano, legato a Italo da una profonda amicizia, scopre che qualcosa nell'amico non va: quando cammina inciampa e lui si ferma e lo sostiene, ma poi inizia a cadere e lui lo aiuta a rialzarsi, finché la malattia degenerativa lo porta su una sedia a rotelle. Era la prima sedia a rotelle che si vedeva a Cervignano. «A quel punto mio fratello, ragazzino sensibilissimo - racconta il fratello di Luciano Macor -, decide di non abbandonare l'amico e lo va a prendere ogni giorno, lo porta a scuola o nel campo di gioco ma soprattutto lo porta nelle loro scorribande in campagna perché i marciapiedi della città sono rovinati e con la carrozzina che scorre

su un terreno accidentato si rischia di far cadere Italo. Tutti li conoscevano quei due ragazzini, legati da una amicizia davvero grande. Nel 1963, alla cerimonia di consegna dei premi per la Befana in sala consiliare, la presidentessa Derna Variola, gli appuntò al petto la medaglia d'oro di benemerenzza Premio della Bontà, gli è accanto come sempre l'amico Italo. Poco più di un anno dopo Italo muore e in Luciano c'è un grande vuoto».

Roberto racconta che poi la vita di Luciano non è stata facile a causa dei problemi di salute. «Lui ha sempre vissuto con me - dice -. È sempre rimasto quella persona sensibile che era da ragazzino, per questo ora spero che si siano ritrovati e corrano felici».

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AIELLO

Pronto entro primavera il centro di raccolta

AIELLO

Partiti i lavori di realizzazione del centro di raccolta rifiuti urbani differenziati che troverà sede tra Aiello e Joannis e sarà attivo entro la prossima primavera. La realizzazione è resa possibile grazie ad un contributo regionale di circa 640 mila euro. È già stata realizzata la tettoia che sarà dedicata ai rifiuti speciali pericolosi. È stata quasi completata la piattaforma sopraelevata, dove troveranno collocazione i rifiuti più voluminosi. La piattaforma permet-

terà all'utente di andare direttamente con l'automobile a scaricare dentro due contenitori a stazione, uno per gli utenti di Aiello e l'altro per quelli di Visco, in quando l'opera è stata realizzata assieme all'amministrazione di Visco.

Ci sarà anche un'area per le apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee). Sarà garantita la presenza di un addetto in grado di assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Oggi al teatro Modena il festival "Canta con noi"

PALMANOVA

Oggi, alle 16.30, al Teatro Modena di Palmanova, appuntamento con Canta con noi, il festival inclusivo organizzato dall'associazione Prometeo87-Aps Ets, che si pone come fine l'inclusione di persone con disabilità. Ospite d'eccezione Filippo Caccamo. All'evento, sostenuto dal Comune di Palmanova, parteciperanno 12 ragazzi tra i 13 e 18 anni. Della giuria faranno parte Mar-



Salvo Barbera

co Di Giusto per la parte artistica e la giornalista del Messaggero Veneto Elisa Michellut. Il pubblico assegnerà il suo premio. Il fondatore e referente di Prometeo 87, Salvo Barbera, spiega: «Per far capire quanto conti per noi l'inserimento sociale delle persone con disabilità, a presentare l'evento saranno proprio loro, solo così possono sensibilizzare il riconoscimento dei propri talenti e abbattere quelle barriere che la disabilità porta. Ringrazio il Rectorio San Michele e il Comune per il sostegno». L'assessore Thomas Trino aggiunge: «È un festival che permette a ognuno di emergere con la sua unicità, singolarità e irripetibilità». Per info 345-2605537. —

F.A.

AQUILEIA

Oltre 3 mila euro consegnati al comitato per Federico

Con una cerimonia tenutasi ieri all'Hotel Patriarchi di Aquileia, Roberto Tomat, ha consegnato al presidente dell'Associazione Amici di Federico, Valentino Listuzzi, un assegno di 3.260 euro, frutto della serata benefica tenutasi il 6 dicembre in cui Tomat ha raccontato la sua impresa ciclistica da Aquileia a Capo Nord.



LATISANA

Foghera con 3 giorni di concerti Nuovo spazio per lo street food

Sarà possibile parcheggiare anche nei campi per accogliere ancora più visitatori
In piazza sarà allestito un maxischermo per seguire l'accensione in diretta

Sara Del Sal / LATISANA

Trentatreesima edizione per la Foghera tal Timent di Pertegada, che il 5 gennaio si presenterà al pubblico ancora più grande. Partito come un evento paesano, l'accensione del falò in mezzo al fiume con l'arrivo della befana e i fuochi d'artificio che ne amplificano la suggestione è cresciuto negli anni, arrivando a richiamare un pubblico sempre maggiore, che ormai arriva da ogni dove per prendere parte a una vera e propria serata di festa.

Proprio per cercare di dare il massimo, a tutti i visitatori, gli Amici della Foghera tal Timent hanno già fatto i primi incontri con l'amministrazione comunale per poter pianificare al meglio un appuntamento che quest'anno sarà completamente rinnovato, sia per quanto riguarda le dimensioni che per l'organizzazione. Il vicepresidente dell'associazio-



La foghera tal Timent, uno degli eventi più attesi nella Bassa friulana, sarà accesa il 5 gennaio

ne, Ermanno Valvason, spiega: «Le innovazioni partiranno dai parcheggi, che verranno infatti istituiti appositamente per l'occasione in alcuni campi via Forte, lasciando libera tutta la piazza. Le modifiche alla viabilità sa-

ranno importanti, necessarie per garantire la sicurezza dei presenti. Il cuore del paese sarà chiuso al traffico nelle ore della manifestazione e si trasformerà in un'area adibita a festa con la parte nuova, quella piazzetta che è sor-

ta dove c'era il cinema, che ospiterà un nuovo spazio dedicato ai food trucks, che si aggiungeranno ai chioschi enogastronomici che solitamente venivano allestiti nell'area dei festeggiamenti. Una scelta pensata per of-

fruire un menu vario ad un pubblico sempre più giovane».

Tre gli eventi musicali previsti per la BeerFana nell'area giovani, il 4 gennaio con Saverio Pitton e Luca Bellotto, il 5 con la band più acclamata del momento, ovvero gli Absolute5, che stanno letteralmente facendo ballare mezza Italia e che si esibiranno dopo la foghera, e il 6 gennaio con Impatto e Pan all'interno della struttura riscaldata, che quest'anno sarà a sua volta più capiente. «Non solo – aggiunge il vicepresidente –, in piazza verrà allestito un maxi schermo dal quale si potrà seguire l'accensione della Foghera in diretta, anche se l'area di visione per il pubblico in golenà sarà a sua volta ampliata per accogliere più persone. E per stupire i presenti ci saranno nuovi effetti luce e un nuovo sistema di diffusione audio che renderà la visione ancora più emozionante. Non mancherà lo stupore per lo spettacolo piromusicale ancora più ricco dello scorso anno». Conclude Valvason: «Ancora una volta tutta la manifestazione sarà finanziata dalle offerte volontarie del pubblico e il lavoro di allestimento verrà svolto principalmente da un gruppo di ragazzi under 35, che con grande passione e impegno portano avanti la tradizione del loro paese ed è una cosa della quale noi dell'associazione andiamo davvero fieri».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Serata evento dedicata ai giovani all'Odeon

Una serata dedicata ai giovani. Martedì, alle 18, al teatro Odeon di Latisana, ritorna l'appuntamento con "So this is Christmas" e sarà davvero una festa. Il Natale è da sempre il momento in cui stare in compagnia e a Latisana questo appuntamento rende protagonisti i giovani di tutto il territorio. L'evento è organizzato dal centro di aggregazione giovanile e dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Latisana. Si tratta di una rassegna non solo musicale, che impegnerà gli studenti della scuola secondaria Cesare Peloso Gaspari, quelli dell'Istituto "Mattei" e gli artisti della scuola comunale di musica, tutti insieme per un programma ovviamente legato al Natale. Nato lo scorso anno, questo speciale evento ha saputo sbalordire tutti, per la gioia e le emozioni che ha saputo trasmettere al pubblico. Quest'anno anche gli studenti dello Ial di Latisana saranno coinvolti, preparando per i presenti uno speciale momento conviviale.—

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Ombrellone in spiaggia Partite le prenotazioni

LIGNANO

Scegliere a Natale l'ombrellone per le vacanze estive 2024 a Lignano. È già possibile, con l'apertura delle pre-vendite sia a Pineta che a Riviera. Ci vorrà un po' di tempo in più per Sabbiadoro, dove al momento ancora si attende dal Comune una decisione in merito ai bandi di gara relativi al rinnovo delle concessioni balneari, anche se la Regione, in sede di discussione della finanziaria, pensa a una proroga agli attuali concessionari per il



La spiaggia di Pineta

2024.

Quanto costerà andare al mare la prossima estate? A Riviera la spiaggia del Kursaal e il bagno 2 costeranno 2 mila 800 euro per tutta l'estate mentre in tutti gli altri stabilimenti l'ombrellone in prima fila costerà 1.670 euro, per scendere a 1.400 euro dalla quinta fila in poi. Dall'1 maggio al 24 giugno e dal 2 al 15 settembre un ombrellone costerà 42 euro al giorno al Kursaal e all'ufficio 2 mentre negli altri uffici la prima fila costerà 26 euro che saliranno a 29,50 dal 25 maggio al 21 giugno e a 33 euro dal 22 giugno al 1 settembre. Dalla quinta fila in poi maggio e settembre costeranno 22 euro, che diventeranno 25 a giugno e 29 tra luglio e agosto. «Per la prossima estate abbiamo in serbo molte novità – spiega Renzo

Pozzo, presidente di Società Imprese Lignano –. L'apertura delle prenotazioni prima di Natale è stata accolta con grande attenzione dai fedelissimi, che in pochi giorni hanno già esaurito il bagno del Kursaal ed è quasi esaurito anche l'ufficio 2». Pozzo conferma che proprio qualche giorno fa sono terminate le operazioni di pulizia dell'arenile a seguito della mareggiata.

A Lignano Pineta l'ombrellone stagionale nella zona vip potrebbe costare, in prima fila, 2.159 euro, mentre nelle aree normali costerà 1.309 euro, con le ultime file che scendono a 1.199 euro. Il giornaliero, al momento non è ancora disponibile ma ci sono i mini abbonamenti di 6 giornate, che a maggio costeranno 91 euro nelle ultime file arrivando a 103 euro

nelle prime, da giugno salgono a 129 euro in fondo e 136 euro fronte mare. Anche Giorgio Ardito, presidente della Società Lignano Pineta, conferma che le prenotazioni sono partite bene.

Il presidente di Lisagest, Emanuele Rodeano, come gli altri concessionari di Sabbiadoro, sono pronti: «Le tariffe per il 2024 sono deliberate e appena verrà chiarita la situazione relativa alle concessioni le comunicheremo, contestualmente all'apertura delle prenotazioni», afferma Rodeano, sottolineando che è già anche pronto un piano che ridisegna le aree degli uffici quattro e cinque, che saranno interessati dal cantiere per i lavori di rinnovo della Terrazza a mare.

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Porte aperte agli studenti anche oggi al "Di Brazzà"

LIGNANO

"En School", ovvero «entra nella nostra scuola per conoscere offerta formativa, organizzazione scolastica, laboratori, ambienti innovativi e strumenti digitali». È lo slogan scelto dall'Istituto comprensivo "Carducci" per annunciare la doppia giornata di porte aperte (la prima si è svolta giovedì e la seconda è in programma il 18 gennaio) che ha interessato la scuola secondaria di primo grado, per una presentazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A fianco della scuola, giovedì pomeriggio, c'era anche l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Laura Giorgi e dell'assessore Marina Bidin, che ha voluto ricordare la grande opportunità proposta a quei ragazzi che vorranno aderire alla curvatura sportiva. Gli stessi avranno poi la possibilità di proseguire il percorso intrapreso con l'indirizzo, attivo dal prossimo anno scolastico all'Itet Di Brazzà, di liceo sportivo i cui contenuti saranno presentati oggi, nel corso della mattinata dedicata a "scuole aperte" e promossa dall'Isis Mattei anche nella sede lignanese.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZOLO DELLO STELLA

Consegnata all'Auser una nuova automobile

PALAZZOLO DELLO STELLA

Da ieri gli utenti dell'Auser potranno usufruire di una nuova vettura acquistata dall'associazione Auser Stella e Tagliamento Odv-Ets con il contributo della Regione, dei Comuni di Pocenìa e di Palazzolo, della Cooperativa Cam 85 e dei soci Auser. Dopo la benedizione di don Samuele Zentilin, ha preso la parola il presidente Auser, Dario Rassatti, che ha ringraziato i presenti, dal presi-



La cerimonia di consegna

dente regionale Auser, Ezio Medeot, al sindaco di Pocenìa, Debora Furlan, al consigliere regionale Massimiliano Pozzo. Il sindaco Franco D'Altia, ha ricordato che «nel 2001, con sindaco Mauro Bordin, si è dato ascolto tra le prime richieste al potenziamento dei trasporti per anziani e fragili: di strada ne abbiamo fatta tanta». «Un traguardo – ha detto il presidente del Consiglio regionale, Bordin – che rappresenta un passo avanti nell'obiettivo di migliorare i servizi offerti. La vettura sarà utilizzata dai volontari nel corso delle loro attività a favore di anziani e persone fragili, rispondendo così a un numero importante di richieste dei cittadini».—

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Investimento mortale sulla linea Venezia-Trieste

LATISANA

Una persona ha perso la vita dopo essere stata investita da un treno regionale (il 3426) nel tratto compreso tra Latisana e Portogruaro della linea Venezia-Trieste. Il convoglio è rimasto bloccato per quattro ore e numerosi treni hanno subito ritardi o cancellazioni. Sul posto l'autorità giudiziaria, la Polfer, i carabinieri, i vigili del fuoco e il personale sanitario invia-

to dalla centrale Sores.

La circolazione tra Latisana e Portogruaro è stata sospesa dalle 17.21 alle 21.10. L'incidente ha provocato notevoli disagi per i passeggeri, con ritardi e cancellazioni. Quattro Frecce (di cui tre deviate) e un Italo hanno subito rallentamenti da 50 a 200 minuti; un intercity 220 minuti di ritardo; 5 regionali con rallentamenti fino a 60', quattro i regionali limitati e tre cancellati.—

Ha raggiunto il suo amato Ermanno



MAFALDA CONTE
ved. BON
di 88 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Cromazio, Villaggio del Sole, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 17 dicembre 2023
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Perni

I Condomini e l'amministratore del Condominio Le Cicale sono vicini alla famiglia per la dolorosa perdita della signora

MAFALDA CONTE

Udine, 17 dicembre 2023

E' mancata



FERNANDA TESSARO
in VENIER
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, la figlia Roberta con Paolo e Silvia, la figlia Serena con Andrea e Simone, la cognata e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Gradisca ove la cara salma giungerà dalla camera mortuaria dell'ASP Moro di Codroipo.
Lunedì 18 dicembre alle ore 18, sempre nella chiesa parrocchiale, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.

Gradisca di Sedegliano, 17 dicembre 2023
*O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Le Grandi Persone lasciano Grandi Ricordi



ADA LIANI ved. MONTAGNESE

Ti lasciamo andare per riabbracciare il tuo adorato Ferruccio e la tua amata Adelina.
Ti ricorderemo sempre per il tuo amore, il tuo sorriso, la tua generosità, la tua operosità, la tua bontà.
I tuoi adorati figli Stefano e Barbara con Giuseppina e Michele, i tuoi amati nipoti Roberto, Susanna, Chiara, Marco, Luca, tutti i parenti e amici ti daranno l'ultimo saluto lunedì 18 dicembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno giungendo dal cimitero locale.

Santa Margherita del Gruagno, 17 dicembre 2023
*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco / Pasian di Prato*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



FULVIO RODARO
di 82 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e i pronipoti.
I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre, alle ore 15, nella chiesa di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Udine.
La veglia di preghiera si terrà lunedì 18, alle ore 19, nella chiesa di Buttrio.

Buttrio, 17 dicembre 2023
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natissone*

Serenamente ci ha lasciati



PIETRO D'ARONCO
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Evelina, il figlio Elia con Manuela e l'amatissimo nipote Loris, la sorella Carla, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre, alle ore 11, nella chiesa di Pavia di Udine, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà cremazione.
Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Piccariello e alla Dott.ssa De Biasio per le amorevoli cure prestategli.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pavia di Udine, 17 dicembre 2023
*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Partecipano al lutto:
- Ferrara Adriano con Silvia

Serenamente ci ha lasciati



ELISA SCUBLA ved. QUENDOLO
di 96 anni

Lo annunciano addolorate le nipoti Claudia e Doris, i pronipoti, l'affezionatissima Anna assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 12 presso la Chiesa del cimitero urbano di San Vito, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 17 dicembre 2023
*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
www.mansuttitricesimo.it*

Partecipano al lutto:
- Antonella con Gianni, Michele e Federica.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari



ATTILIO IERONUTTI
di 95 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina, i figli Sandra con Gian Carlo, Carlo con Sandra, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 12.00 presso la chiesa di S. Pio X, partendo dall'ospedale civile.
Un Santo Rosario sarà recitato lunedì alle ore 18:30 nella stessa chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 17 dicembre 2023
*O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it*

Dopo una vita dedicata ai figli è mancata

ZAIRA SPECOGNA ved. Di Benedetto
di 92 anni

A tumultazione avvenuta per sua espressa volontà lo annunciano i figli Daniele, Flavio e Luca con le rispettive famiglie assieme ai parenti tutti.

Udine, 17 dicembre 2023
*Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campoformido
www.paxeterna.it*

"IV3DAL "

Ci ha lasciati



ALFREDO DRI
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il fratello, la nuora, gli adorati nipoti, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 18 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Porpetto, partendo dall'ospedale civile di Latisana.
Seguirà la cremazione.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale sanitario che lo ha seguito.

Porpetto, 17 dicembre 2023
*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova - Mortegliano
Porpetto - Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

I colleghi dell'Ambulatorio Riabimed esprimono le più sentite condoglianze a Emiliano e alla sua famiglia per la perdita del caro papà

ALFREDO DRI

Udine, 17 dicembre 2023

È mancato all'affetto dei suoi cari



ILARIO GODEAS

Lo annunciano i familiari tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 18 dicembre alle ore 15 nella Chiesa di Versa, partendo dalla Casa Funeraria Sartori di via Sauro, 17 a Romans d'Isonzo.

Romans d'Isonzo,
17 dicembre 2023
*Casa Funeraria SARTORI
via N. Sauro, 17 - Romans d'Isonzo
tel. 0481/90023
www.onoranzefunebrisartori.it*

Ciao Glorietta



GLORIA DI SANTOLO
in ROSSI

Hai riempito le nostre vite, ti lasceremo andare lunedì 18 dicembre presso la chiesa di San Pio X alle ore 14.00.
Lo annunciano tuo marito Giorgio, tua figlia Simona con Agata, Daniele e parenti tutti.

Udine, 17 dicembre 2023
*O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it*



GERMANO MERLINO
di 84 anni

si è addormentato serenamente, accompagnato dalle persone che gli volevano bene.
Il rito funebre sarà celebrato lunedì 18 dicembre alle ore 14:30 nel duomo di Tricesimo giungendo dall'ospedale di Udine.
Chiara, Marco ed Edoardo ringraziano coloro che vorranno onorare la memoria. Non fiori, ma eventualmente un'offerta da consegnare a Chiara che sarà devoluta all'Hospice La Quiete di Udine.

Tricesimo, 17 dicembre 2023
*Of Castello
Tricesimo-Tel.0432882019
www.onoranzecastello.it*

Partecipano al lutto:
- Marco, Marina, Franca e famiglie

Ha raggiunto la sua amata figlia Antonella



SERGIO MORETTI
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Aldina, il figlio Alessandro, la nuora Marina e i nipoti Giacomo ed Elisabetta.
I funerali saranno celebrati martedì 19 dicembre, alle ore 14.00, nella chiesa della Beata Vergine del Carmine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 17 dicembre 2023
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via
Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Ci ha lasciato il



Commendatore MARIO MILANESE
di 89 anni

Lo annunciano la moglie Graziella, i figli Massimo e Fabrizio ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 15 nel Duomo di Maniago.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi alle ore 20 nella Chiesa di Fratta.
Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Ianna e a tutto il personale del CAA di Maniago per le amorevoli cure prestategli.

Maniago, 17 dicembre 2023

LE LETTERE

Strada per l'Austria
La frana in Carnia:
serve il traforo

Egregio direttore, la maxi frana che è piombata sui tornanti della statale che da Timau sale al passo di Monte Croce Carnico certifica appieno la pericolosità di quel tratto stradale per la cui agibilità sono stati spesi fiumi di denaro. Risorse spese per far fronte ai tanti smottamenti e alle varie cadute di massi (sovente di consistente volume) che hanno provocato chiusure a volte molto prolungate. Vogliamo curare il rapporto con i territori d'oltre confine? Desideriamo uscire dalla beata solitudine che ci affascina ma che ci isola? Da tempo sosteniamo, sulla stampa e con le segnalazioni alle nostre autorità regionali, la necessità di un bel traforo dal Moscardo di Paluzza a Mauthen che, escludendo il traffico pesante, ci consenta un rapido e sicuro collegamento con la Carinzia, l'Alto Veneto e l'Alto Adige. Per decidere devono capitare, a volte, accadimenti gravi: ci auguriamo che questa circostanza, verificatasi per pura fortuna senza perdite di vite umane, illumini chi è chiamato con responsabilità a intervenire. La costruzione del traforo internazionale potrebbe avvalersi, pensiamo, anche degli aiuti comunitari.

Franco D'Orlando

Unione Autonomista Alpina
già Consigliere Comunale
di Tolmezzo

Tumori e prevenzione
Mio fratello malato:
assistenza eccellente

Egregio direttore, è un onore e un dovere, per me, inviare questo messaggio. Sono la sorella di Leonardo, paziente oncologico mancato prematuramente il 24 novembre, a soli 51 anni, a causa di un melanoma. Mio fratello ha scoperto la malattia a settembre 2022, e dopo intervento e degenza nel reparto di neurochirurgia (eccellente sia per professionalità, che per umanità e gentilezza) dell'ospedale di Udine, è stato seguito dal reparto di

LE FOTO DEI LETTORI



Il ritrovo dopo l'evento poetico a Colloredo

Capitanati dalla poetessa Alida Pevere, i poeti e i partecipanti all'evento svoltosi nel castello di Colloredo di Monte Albano si sono ritrovati per un incontro conviviale al ristorante Da Gardo



I festeggiamenti della classe 1946 di Variano

Nella foto (inviata dal lettore Delvis Moratti) sono ritratti i coscritti della classe 1946 di Variano che hanno festeggiato il settantasettesimo compleanno incontrandosi in una trattoria di San Daniele.

Oncologia. Desidero esprimere i sinceri complimenti e i sentiti ringraziamenti a dottori, specializzandi, infermieri, tutti gli operatori del reparto, e, in particolare al dottor Pascoletti e alla sua équipe che, prima di fare i "medici esemplari, professionali, competenti ed eccellenti" hanno dimostrato di "essere persone" di un'umanità, un'empatia e una sensibilità che non sono scontate, e che hanno accompagnato mio fratello e i familiari, in un percorso impegnativo e sfidante, rendendolo rassicurante e sereno, nonostante le difficoltà del decorso della malattia. Malattia inesorabile, il melanoma: da un "banale" neo sulla caviglia, alla metastasi cerebrale. Desi-

dero fare un appello a tutti sull'importanza della prevenzione che mio fratello ha erroneamente sottovalutato, pagando con la vita. Invito tutti a investire due ore l'anno in un check-up: sono due ore che restituiscono anni di salute, poneteci attenzione ora, per non pentirvi troppo tardi. Infine ritengo utile che tutti i cittadini sappiano che a Udine, in viale delle Ferriere 21, c'è un Centro di Raccolta Farmaci dove si possono portare tutti i prodotti validi e non scaduti che, per fine o cambio terapia, andrebbero al macero. Ricordo che, ad esempio, i medicinali antitumorali che il Sistema Sanitario Nazionale passa gratuitamente ai malati oncologici, al Sistema stes-

so (e quindi a noi contribuenti) costano anche decine di migliaia di euro a confezione. Considero un crimine buttare questi farmaci solo perché "a me non servono più". Questo centro di volontari invia i prodotti raccolti in vari Paesi in cui le difficoltà economiche e socioassistenziali mettono a repentaglio la salute della popolazione. Questo l'ho saputo grazie alla dottoressa di base Lisa Picotti, una professionista esemplare, un medico che fa il suo mestiere con dedizione, impegno, passione, umanità, ben oltre al "dovuto per contratto", ben oltre l'orario lavorativo, ben oltre quello che un dottore può fare: un medico, una persona che ha come missione il bene dei

L'INIZIATIVA "LEGGIAMO A SCUOLA"

Kendrik legge molto e impara sempre più



«Mi chiamo Kendrik e frequento la classe quarta B della scuola primaria Gianni Rodari di Udine. Grazie a LeggiAMO a Scuola ho scoperto di avere una passione per la lettura: leggere mi emoziona e mi piace scoprire tante storie nuove, sia a scuola, che a casa. Mi piacciono i libri della serie Diario di una schiappa (di Jeff Kinney, Il Castoro, ndr) e adoro anche i libri di barzellette: quando li leggo, non riesco a trattenere le risate e non posso fare a meno di

condividere le barzellette con i miei amici! Prima di iniziare a leggere in classe mi sento felice ed emozionato: non vedo l'ora di immergermi nel racconto e di seguire le avventure dei miei personaggi preferiti! Durante questo percorso ho letto tanti libri e ho capito che leggere aiuta a comprendere e imparare tante cose, e fa diventare più intelligenti! Per questo, se potessi scegliere, mi piacerebbe dedicare alla lettura a scuola più di quindici minuti al giorno: che dite, le possiamo convincere, le maestre?». Leggere tutti i giorni un libro a piacere aiuta i bambini ad alimentare la curiosità, a sviluppare il loro senso critico e ad acquisire nuove conoscenze, come ha spiegato Kendrik. LeggiAMO a Scuola è un progetto di LeggiAMO 0-18 curato da Damatrà. www.leggiamofvg.it

suoi pazienti, che fa di tutto per agevolare il paziente nell'intricato sistema sanitario. Grazie Dottoressa, grazie davvero: Lei ha il cuore d'oro e non finirò mai di ringraziarLa per quello che ha fatto e che fa. Grazie a tutti. Di cuore.

Martina Fabbro
e mamma Beatrice

Allestimenti in Friuli
Cosa rappresenta
il presepio

Egregio direttore, come ogni anno, il nostro Gruppo gite organizza anche quelle per la visita o le inaugurazioni dei presepi. Il Presepio è uno dei simboli principali della cristianità. Rappresenta la nascita o ripropone annualmente la nascita del Bambino Gesù. È molto sentita sia da noi, nella nostra Italia, sia da

tante Nazioni e dai tanti fedeli che vedono in questo atto di fede e Credo, nonostante i 2000 anni dalla nascita di Gesù Cristo, bambino, un vero evento presentato dal nostro Creatore. I cristiani o coloro che hanno avuto fin da bambini una educazione che ricorda l'evento straordinario della nascita di Gesù Cristo, vogliono ogni anno ricordare quell'evento che è stato tramandato da San Francesco con il primo presepio realizzato nel 1223 a Greccio. Questo luogo, questo paese si trova in provincia di Rieti. Da lì hanno preso spunto per fare altri presepi i numerosi fedeli cristiani sparsi nel mondo. Per esempio, ecco che in varie parti d'Italia viene assemato nelle chiese, nelle piazze, nelle case questo agglomerato di figure composto da vari materiali oppure personificato da figure viventi con la loro recitazione. Anche quest'anno il nostro gruppo è andato alla inaugurazione a Poffabro, nel paesino della Val Colvera. Poffabro è una frazione di Frisanco in provincia di Pordenone. Nella locale chiesa è stato riproposto il presepio e tanti altri piccoli presepi del paese di villeggiatura composto da costruzioni rustiche e suggestive. Si andrà successivamente in altre località del veneto e del Friuli dove allestiranno delle vere opere d'arte. Sarebbe lungo l'elenco di paesi del Friuli da visitare, ma con un breve esempio si possono citare Sutrio, Casarsa, Tapogliano, Moggio, Perteole, Spilimbergo, Porcia Polcenigo e molti altri. Il Presepio fa parte delle nostre tradizioni e non è gradito solo dai bambini con la loro innocenza, bensì da tutti coloro che seguono gli insegnamenti del maestro Gesù Cristo che indicò la via della nostra vita terrena. Una vera esistenza sarebbe quella di mettere al primo posto l'osservanza del bene e abiurando il male in tutte le sue forme ed espressioni. **Giacomo Mella.** Pordenone

E' mancato all'affetto dei suoi cari



EGINIO PATRIARCA
di 92 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, i figli Luciano, Giancarlo e Cristina con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 19 dicembre alle ore 11,00 nella chiesa Ognissanti in Adornano giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Seguirà la cremazione. Si ringraziano quanti ne onoreranno la cara memoria

Adornano di Tricesimo,
17 dicembre 2023
Of Sordo Gianni Buja - Casa funeraria
Memoria tel. 0432/960189
cordogli: casafunerariamemoria.it

Improvvisamente ci ha lasciati



SERGIO SIONI
di 81 anni

Ne danno l'annuncio la cognata e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 dicembre, alle ore 15:00, nella chiesa parrocchiale di Flambro giungendo dalla camera mortuaria del locale cimitero.

A cerimonia avvenuta seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flambro di Talmassons,
17 dicembre 2023
O.F. Bulfon Talmassons
tel 0432/768421
www.onoranzebulfon.it

Ci ha lasciati



LUCIANO TURELLO
di 65 anni

Lo annunciano Milvia, Mattia con Giulia e l'adorato nipote Pietro, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato lunedì 18 dicembre, alle ore 14:30, in Chiesa a Castions delle Mura, partendo dall'ospedale di Latisana.

Seguirà la cremazione. Questa sera alle ore 19:00 in Chiesa, reciteremo il S. Rosario.

Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Castions delle Mura,
17 dicembre 2023
O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420

E' mancato all'affetto dei suoi cari



PAOLO
PERUZZI
di 82 anni

Lo annunciano le figlie Elena e Elisa con le rispettive famiglie, il fratello Giorgio, le nipoti e parenti tutti

Il funerale avrà luogo martedì 19 dicembre alle ore 15.30 nella Basilica delle Grazie.

Udine, 17 dicembre 2023
O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

ANNIVERSARIO

17-12-2022 17-12-2023



ELSA CROSARIOL
BUZZI

Mirna, Anna Rosa e Ilde ricordano la mamma Elsa assieme al papà Aldo con tanto amore.

Tarvisio, 17 dicembre 2023
O.F. Mansutti Udine tel. 0432481481

risponde il vicedirettore

COME ERAVAMO A UDINE QUARANT'ANNI FA

Anni Ottanta Quando Udine si espandeva

Da qualche giorno sulla stampa nazionale, e anche sul Suo giornale con un ottimo articolo a firma di Alessandro Zago, si susseguono diversi articoli che ricordano l'uscita nelle sale cinematografiche, il 22 dicembre 1983, del primo "cine panettone" ovvero "Vacanze di Natale" oggi meglio noto con l'aggiunta dell'anno 1983 per distinguerlo dai successivi.

I lettori più giovani si saranno domandati il perché di così tanta pubblicità per un film che sicuramente non ha mai vinto un premio e che la critica non ha mai, almeno fino ad oggi, esaltato. La risposta è semplice: ha documentato una stagione alla quale una parte di noi, oggi ultracinquantenni e non solo, siano nostalgicamente affezionati in quanto è stato uno dei simboli degli anni 80.

Lo andai a vedere al Cinema Ariston di Via Aquileia ma poi ho perso il conto di quante volte l'ho rivisto! Eh

si perché gli ingredienti per affascinare il pubblico c'erano tutti e in fondo noi udinesi eravamo alla conclusione di un anno che la città visse a "mille"! Quando il figlio dell'avvocato Covelli supertifoso della Roma parlava di Falcao e Cerezo noi parlavamo di Zico, arrivato in estate, e di Edinho!

Nel film quel volpone di Alejandro De Tomaso schierò tre autovetture sfornate dalle sue fabbriche una Mini Turbo De Tomaso rossa (si badi bene con il marchietto De Tomaso sulla griglia anteriore e il marchio Innocenti sul retro) e due Maserati una Biturbo e una Quattroporte entrambe "Blu sera" quest'ultima identica a quella con cui l'indimenticato presidente Pertini venne in visita ad Udine il 5 ottobre 1983 e, poi, di Biturbo in città ne vedevi tante in giro. Quel mondo a volte trasversale e che veniva rappresentato nel film era in fondo una sensazione di slancio, di benessere e prosperità che in città si era tradotta, grazie anche al sindaco Candolini e al presidente

della Regione Comelli in un filotto di eventi irripetibili: l'Udinese in testa alla classifica per le prime giornate del campionato ci aveva fatto sognare di poter competere per lo scudetto, la visita del presidente Pertini, appunto, l'arrivo del Giro d'Italia in Piazza Primo Maggio con il testa a testa Saronni - Visentini, l'Adunata degli Alpini a Giugno, la famosa cena in via Mercatovecchio per il Millennio della città e il grande concerto dell'udinese Centazzo e, per finire, la Lotteria di via Mercatovecchio a

Natale che ogni anno schierava più macchine in palio! Si diedero quasi per scontate le trame del film comicamente interpretate ma, oggi, invece le ricordiamo quasi con affetto, romanticismo, nostalgia e con orgoglio pensiamo alla Udine Millenaria. Infine, quella frase detta da Cristian De Sica ai genitori "so' moderno" in un film per famiglie in uscita a Natale fu talmente dirompente, elegante e antesignana che nessuno osò criticarla.

Massimiliano Basevi
Udine



Il lago dal monte Amariana

Bruno Temil ha scattato questa e altre belle foto dalla vetta del monte Amariana. Qui si vede il lago dei Tre Comuni.

Caro Massimiliano, la sua simpatica lettera ci riporta indietro di alcuni decenni: visti ora sembrano un'era geologica. Negli anni 80 c'era chi snobbava quei "filmetti" che peraltro ebbero incassi record. Ora li ricordiamo con tanta nostalgia, non soltanto perché il tempo è volato - nel frattempo - ma anche perché seppero descrivere una società in fermento, in crescita, in pieno sviluppo dove c'era chi ostentava l'improvvisa ricchezza. Lei ha buona memoria nel ricordare che anche Udine viveva anni importanti, un periodo di entusiasmo e di divisione. Troppo facile dire "Meglio quando...". Ogni momento ha il suo meglio e anche il suo peggio. Avvocato, mi chiedo invece se possiamo affermare ancora di essere moderni o se trasciniamo uno status quo ante.

Sanità Il pronto soccorso e i medici di famiglia

Mi riferisco all'articolo "Medici di famiglia chiusi, pron-

to soccorso in sofferenza". Voglio sottolineare che anche i medici di medicina generale come qualsiasi lavoratore hanno diritto al ristoro lavorativo quando loro spetta.

Non si è citato il ruolo del medico di continuità assistenziale (ex guardia medica) dove tutti i cittadini si possono rivolgere nei giorni prefestivi e festivi. Si evince inoltre che tale intasamento del pronto soccorso sia causato (per colpa) dal medico di medicina generale che secondo legge chiude l'ambulatorio. Non si cita la mancata educazione da parte dei cittadini di fronte a situazioni di questo tipo. Sono certo che un articolo simile uscirà sul quando i medici saranno chiusi dal 23 al 26 dicembre.

Paolo Zaghis
Udine

Caro Paolo, non abbiamo incolpato nessuno, abbiamo invece scattato una fotografia di quanto accaduto; una situazione che sicuramente si ripeterà. Non per colpa o per negligenza. Ma per un'organizzazione che va rivista. Se i medici sono assenti è evidente che va potenziato il servizio di assistenza e sanitario.

IL VANGELO DELLA DOMENICA



DON LUCIANO SEGATTO

Giovanni 1, 6-8...19-23

Domenica scorsa la figura di Giovanni Battista, nell'ottica di Marco, è stata quella del "messaggero", che chiede la conversione per preparare la venuta di Gesù. Oggi, la stessa figura, nell'ottica di Giovanni l'evangelista, ci è presentata come quella del "testimone", il cui compito è di far co-

BATTISTA IL TESTIMONE

noscere la verità. Infatti, quando i Giudei mandano avanti sacerdoti e leviti dal Battista a chiedergli: "Tu chi sei?", la risposta è chiara: "Non sono il Cristo!". E quando insistono: "Chi sei dunque? Sei tu il profeta?", la risposta è secca: "No!". Ora, profeta era parola indefinita. Anche Elia lo era stato. Ma qui il Battista vuol dire: "Non sono l'atteso". Ma allora chi è Giovanni Battista? "Che cosa dici di te stesso?". La risposta è inequivocabile: "Una voce". Un ruolo limitatissimo. Un maggiordomo, che annuncia il padrone di casa e poi sparisce.

E noi chi siamo? Dobbiamo rispondere che non siamo Cristo. Ed è un primo passo, importante in un tempo nel quale troppi imbonitori, se non lo dicono, lasciano intendere di essere cristi in terra, padri fondatori, salvatori della patria, risanatori della chiesa, e risultano invece narcisisti insopportabili... Ma la domanda ritorna: "Chi sei? Cosa stai facendo? Qual è il tuo compito?". E la risposta dovrebbe essere questa: "Con la mia vita per quanto raffreddata dal peccato, con la mia preghiera anche se frettolosa e superficiale, con il mio dire la fede pur balbettan-

do, sto affermando che Dio è in mezzo a noi. Emanuele. Non nel paranormale teatrante. Non nel furore di fatti miracolosi o presunti tali. Ma nel cuore di ogni persona, nella sua coscienza, nella sua esistenza quotidiana.

Dio ci vive accanto gomito a gomito e rischia di essere di-sconosciuto nel luccichio sfacciato delle luminarie o accanto all'albero natalizio, bello, ma a volte falso per regali frutto di convenienze e di abitudini. E, magari, è solo il presepe nella sua essenzialità a risvegliarci. Per ora l'Avvento funziona come una sveglia: può darci fastidio, ma ci riabilita al pensare riflessivo per essere testimoni credibili di Dio, che si fa uno di noi. —

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

FÂ UN FIE E UN FIASTRI

(loc.) Valutâ in mûlt diferent
situazions compagnis

E cussì anje la Cravauazie e varà un so "Prosek", cu la benedizion de Union europeane. Lu à decidût la Comission Agriculture de UE, fasint sustâ une vore i produtôrs talians dal vêr "prosec". In efietis al somee propit che la UE e vedi fat fis e fiastris: noaltris furlans o vin scugnût rinunziâ al "Tocai", parcè che, secont jê, anje se al jere un vin diferent, cun chel non al fa-seve sbaliâ i consumadôrs cul "Tokaji" ongarês.

Ma cumò il stes resonament nol ven aplicât ae Cravauazie, suntun vin che al è diferent, ma cuntun non che di sigûr al pues imbroiâ il consumadôr forest. Une decision pardabon fûr scuare... E si che la UE, cun chel non li, e varès di intindisi di vins... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Natale è forse il periodo dell'anno in cui abbiamo tutti più bisogno, per davvero, di "Calma e gesso". Anche se ogni nuovo dicembre ci diciamo sempre più che "Nah, quest'anno io non lo sento", poi quello arriva comunque e come un'onda ti travolge. Senza contare la tragica incombenza dei regali, per i

DIMMI CHE REGALO FAI E TI DIRÒ CHI SEI

quali solo una infinitesima percentuale di noi sa essere previdente e portarli a casa per tempo: gli altri, i comuni mortali, come sempre arriveranno al 23 sera con una lunga lista di caselle ancora da spuntare. Ma il momento del dono funziona meglio dell'oroscopo: dalla tipologia di regalo è possibile capire molto bene che tipo di persona sei. Ecco qui le 5 categorie principali:

1) Quello Che Ti Regala Il Set Di bagnoschiума. Graditissimo, per carità, ma sgama-

bile come un bambino con la bocca sporca di marmellata: ha preso il regalo alla coop cinque minuti prima della chiusura, niente niente se guardi c'è ancora lo scontrino. Procrastinatore.

2) Quello Che Ti Fa Regali Che Servono. Pentole, appendiabiti, olio motore, costui è dotato di mente fortemente pratica, per lui è il pensiero che conta sì, ma solo se fa i conti con la realtà. Pragmatico.

3) Quello Che Ti Regala Minchiate. Ogni anno arriva

lui, coi suoi portachiavi con foto porno, con i suoi cavatappi a forma di giraffa e con tutto un campionario di oggetti che finiranno presto riposti in cassetti da cui non usciranno più. Imbarazzante.

4) Quello Che Regala Cose Fatte Da Sé. Teoricamente un gesto meraviglioso in cui il vero regalo è il tempo che vi si è dedicato, ma con il serio rischio che anche questo presente si trasformi in uno di quelli del punto 3, quando dopo aver scartato il pacco ti

trovi in mano una collanina dai colori improponibili o un ritratto che sarebbe stato meglio definire quadro astratto. Con l'aggravante che, qui, non puoi neanche buttare niente nel cassetto, ti tocca poi esporre il tutto per non offendere la sensibilità del generoso artista. Pericoloso.

E infine, il migliore di tutti: 5) Quello Che Ti Fa La Busta Coi Soldi. Fossero tutti così, ammettiamolo, sarebbe tutto più facile, per tutti. E aspetteremmo con più trepidazione perfino il Natale. —



Regali di Natale

CULTURA & SOCIETÀ

Cinema

L'opera del regista inglese ha generato una discussione sulla veridicità della vicenda narrata. Ma un prodotto d'invenzione come un film o un romanzo si attiene ad altre regole.

Il Napoleone di Ridley Scott tra errori e fantasia: una favola che usa la storia

LA RIFLESSIONE

ANDREA ZANNINI

Grande discussione sui giornali e sui social sull'ultimo film di Ridley Scott dedicato a Napoleone: quanti e quali errori storici sono presenti? Napoleone assistette all'esecuzione di Maria Antonietta? Fece tirare di cannone alle piramidi? E la scena del lago ghiacciato su cui si sarebbe svolta la battaglia di Austerlitz ha qualche fondamento di verità o è un puro espediente hollywoodiano?

La discussione è alimentata dal fraintendimento secondo cui un prodotto d'invenzione come un film o un romanzo, se ambientati nel passato, sono delle opere di storia. "Storia" intesa nel senso della disciplina scientifica che da un paio di millenni almeno cerca di ricostruire il passato sulla base di un metodo critico e di alcune regole condivise: la prima delle quali è che lo storico deve considerare con onestà tutte le informazioni di cui dispone, la cui veridicità deve essere discussa e sottoposta al lettore.

Questa prima, semplice regola di base del "fare storia" non riguarda naturalmente il romanziere o il regista cine-



Il regista inglese Ridley Scott, autore del recente "Napoleon"

matografico, i quali si attengono a principi completamente diversi, tanto che si parla, a proposito della fiducia che il lettore accorda al narratore di "sospensione dell'incredulità": pur essendo, io lettore, un essere razionale, accetto che tu romanziere mi descrivi cose inverosimili – una magia, un incontro improbabile, il viaggio nel tempo o al centro della terra – perché la tua è un'opera di fantasia.

Questo tipo di sensibilità che distingue tra opera storiografica e opera di invenzione sembra, nell'attuale so-

cietà delle immagini, essersi affievolita. Se il lettore ottocentesco sapeva bene che Alessandro Manzoni non aveva trovato alcun manoscritto del Seicento che narrava la vicenda di un matrimonio contrastato, i tanti lettori di romanzi storici di oggi – uno dei generi editorialmente di maggiore successo – o gli spettatori di serie tv o film storici, sembrano perdersi più facilmente nella contraddizione tra ciò che è reale e ciò che non lo è. Probabilmente è colpa delle tante immagini storiche che popolano la programmazione televisiva di in-

teri canali tematici, rispetto alle quali non ci chiediamo più ciò che è autentico e ciò che è ricostruzione.

Ma diverse "colpe", se così si può dire, le ha anche il cinema. L'uso del bianco e nero per aumentare il tasso di veridicità delle immagini induce ad esempio nello spettatore un'accresciuta impressione di autenticità e originalità delle stesse: Schindler's List, il bellissimo film di Steven Spielberg che gli insegnanti utilizzano come una sorta di "documento storico" sulla Shoah è invece quanto più distante possibile da un'opera storiografica. Sembra un documentario ma in realtà è una biografia, dalla quale è stata ricavata una sceneggiatura, che il regista ha trasposto in un'opera cinematografica. Troppi "testi", troppe rielaborazioni sulle quali insegnanti e studenti tendono a sorvolare: per sviluppare la capacità degli studenti di riconoscere l'autenticità di un'informazione è un'opera diseducativa.

Non ha, insomma, molta importanza nemmeno chiedersi se il Napoleone di Ridley Scott sia, nel suo profilo storico, almeno plausibile.

Il regista ha scelto di privilegiare una ricostruzione di carattere psicologico, dando ampio spazio al rapporto tra

il corso e Giuseppina Beauharnais, come se questa relazione fosse stata la causa di molte sue decisioni, da quella di tornare dall'Egitto (perché lei lo stava tradendo) a quella di porre fine all'esilio sull'Elba. Questa impostazione sarebbe stata poco sostenibile se Scott si fosse attenuto alla realtà biografica, secondo la quale la bella creola aveva trentadue anni quando conobbe il rampante ufficiale di sei anni più giovane di lei. Scott ha invece scelto di rappresentare il generale con un attore quarantottenne, Joaquin Phoenix, e sua moglie con l'attrice Vanessa Kirby, ben quattordici anni più giovane di lui, senza alterare la loro età apparente. "Ballano" dunque una ventina d'anni, e poiché gran parte della storia gira attorno all'incapacità di Giuseppina di dare un figlio maschio all'imperatore, non sono esattamente poca cosa.

Mettere in scena un attore giovane che si innamorava di una donna più matura, già vedova e che tra l'altro era l'amante di un componente del Direttorio (Barras), avrebbe poi spostato tutta la vicenda dal piano sentimentale (su cui corre) a quello della politica e della società parigina, livelli molto più complessi e meno cinematografici di narrazione.

Insomma: Scott rielabora del tutto legittimamente la figura di Napoleone a modo proprio ed ha anche l'onestà di dichiararlo subito allo spettatore, con la scelta molto... cinematografica dell'esecuzione di Antonietta. Tutti gli altri problemi, dal mistero dell'ascesa incredibile di un simile uomo nuovo alla parabola politica della rivoluzione, dal segreto dei suoi successi militari al crollo del suo impero europeo, sono cose che sono lasciate alla storia e ai libri di storia. Ce ne sono di bellissimi (ad esempio: V. Criscuolo, Napoleone, Il Mulino). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per Natale scegli il tuo Teatro

Vuoi fare un dono speciale alle persone che ami?

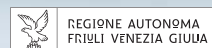
Regala una gift card, un abbonamento o i biglietti per gli spettacoli più attesi del momento: **il Teatro è sempre la scelta giusta!**



Scopri il programma e le diverse possibilità di acquisto su www.teatroudine.it



#teatroudine



VIVATICKET

IL PREMIO LETTERARIO

Latisana per il Nord Est, ecco i titoli per le due giurie

Scelti i 5 titoli per la Giuria dei lettori e per quella dei ragazzi del Premio Letterario Internazionale Latisana per il Nord Est. I titoli selezionati sono "Tra noi uomini" di Marco Pontoni (Nutri-

menti), "Di vento e di terra" di Andrea Pasqualetto e Lucio Trevisan (Solferino), "I cani della pioggia" di Tullio Avole-
do (Marsilio), "Epigenetica" di Cristina Battocletti (La nave di Teseo), "Il salda-



tore del Vajont" di Antonio G. Bortoluzzi (Marsilio). La Giuria dei ragazzi, novità dell'edizione 2024, è invece composta da 9 studenti di diversi indirizzi del triennio dell'Isis Enrico Mattei di Latisana: Per loro la Giuria tecnica ha scelto "La Cosacca" di Fabrizio Blaseotto (Gasp-

ri), "Il cane d'oro" di Sara Segantin (Rizzoli), "Il segreto del tenente Giardina" di Giovanni Grasso (Rizzoli), "Sorelle. Una saga tra il Friuli e Trieste" di Barbara Pascoli (Kappa Vu) e "Minicosmi. Una mappa sentimentale" di Odette Copat (Biblioteca dell'Immagine).

IL PERSONAGGIO

Omaggio a Miela Reina l'artista che comunicava con ironia e giocosità

Se ne parlerà a Foyer d'autore con Carlo de Incontrera
C'è anche una pubblicazione realizzata da Erpac-Fvg

L'INCONTRO

MARTINA DELPICCOLO

Un'opera d'arte. Questo è il volume "Miela Reina. W l'Arte Viva", progetto di Carlo de Incontrera, realizzato da Erpac-Fvg (San Marco Edizioni). Non può stare dentro le definizioni di monografia o catalogo o libro d'arte. Non bastano. Così come Miela non era etichettabile. Troppo vitale, spiazzante, fantasiosa per essere racchiusa dentro una corrente, dentro una forma espressiva, dentro i dettami di un'epoca. Miela sconfinava e affascinava. Lo dice chi l'ha incontrata. Lo dicono le sue opere, che catturano per l'intrigante originalità, i messaggi da decifrare, la mescolanza innovativa dei linguaggi, sperimentati in tutta la loro potenzialità comunicativa e artistica.

Martedì 19 alle 17.30, al teatro Giovanni da Udine, Foyer d'autore, nuova rassegna dedicata a incontri con autori e autrici su temi letterari, teatrali, musicali, artistici, omaggia Miela Reina, figura ancora poco conosciuta, di eccezionale energia umana e creativa, scomparsa improvvisamente a soli 37 anni, pittrice, operatrice culturale e insegnante, nata a Trieste nel 1935.

A raccontarcela, in dialogo con Francesca Agostinel-



Miela Reina sarà al centro dell'incontro con Carlo de Incontrera

li e Vania Gransinigh, sarà Carlo de Incontrera, musicologo e compositore, già direttore artistico Musica e Danza del Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Un incontro fatale quello tra de Incontrera e Miela, che ha generato 12 anni – gli ultimi per lei – di condivisione, di "visione vissuta insieme", di empatia artistica e umana, di comunanza di intenti, ideali, slanci. Insieme hanno sperimentato la teatralizzazione dell'arte che si fa contrappunto, narrazione, "Arte Viva", nome del gruppo nato su iniziativa di de Incontrera, composto da artisti, architetti e musicisti che dialogarono

con la migliore avanguardia italiana.

Parlare con de Incontrera di Miela significa venire contagiati dalla fecondità di quel rapporto. Significa venire stimolati dall'alfabeto artistico e umano di Miela che veicolava messaggi usando il linguaggio della freschezza, dell'allegrezza, della giocosità, dell'ironia, della tenerezza.

Il libro, che regala emozioni sensoriali, ha ottenuto un riconoscimento prestigioso entrando nella cinquina selezionata per la mostra a Palazzo Grassi "How to put art in a book", a cura di Leonardo Sonnoli e Irene Bacchi. —

IL LIBRO

"Malaciar", l'Arlecchino friulano torna sulle tavole del palcoscenico

FABIANA DALLAVALLE

“A cui mi clame, rispuiud par Malaciar”. L'Arlecchino friulano”, ritorna dopo secoli di costrizione tra le pagine serrate in una biblioteca, grazie a una scoperta e alla pubblicazione del libro, "I travagli d'amore", commedia plurilingue, scritta nel 1622, da Marc'Antonio Gattinon, notaro in Latisana,

(ieri la presentazione teatrale a Latisana). «La commedia – racconta il curatore e regista Sovran – è stata scoperta nella Biblioteca Marciana di Venezia, e rivela la presenza della prima maschera della commedia dell'Arte che parla in friulano e ha il nome parlante di Malacarne, personaggio che si muove all'interno della commedia con molto agio assieme ad altre più usate maschere della Commedia dell'Arte».

Merito della riscoperta va al professor Nicola Mangini, riportata in un suo studio nel 1983, al professor Rienzo Pellegrini (che della tesi è stato il relatore) e in particolare al professor Gabriele Zanello che ne ha curato l'edizione critica e commento edita dalla Società Filologica Friulana.

Il lavoro di Sovran per la pubblicazione è ravvisabile nella riduzione teatrale del testo che ha visto l'emendazio-



La copertina del volume dedicato all'Arlecchino friulano

ne delle parti prolisse che si riferivano a rimandi culturali della mitologia greca ormai impossibile da seguire da un pubblico contemporaneo, e nello spoglio lessicale con alleggerimento dagli innesti latini e dalle vertiginose acrobazie linguistiche, anche il linguaggio degli innamorati, ad esempio, è stato reso più attuale. «Malacarne ne è uscito illeso – approfondisce Sovran – tutta la sua dirompente vivacità di personaggio composito e unico, estroverso e vincente, la sua lingua di "forlano rustico" ma che lascia trasparire proprietà che denunciano echi che vanno oltre i suoi confini di appartenenza, non aveva bisogno di essere alleggerita e si può quindi gustare, così come questa maschera è stata

concepita dal suo autore, con la fragranza di un cibo antico che non ha bisogno di manipolazione».

«Ora, dopo la scoperta-studio, la stampa e la divulgazione – conclude Sovran – speriamo di portare in vita i personaggi attraverso la loro rappresentazione in teatro».

La pubblicazione, segno della vitalità culturale del territorio regionale che va ad arricchire anche il patrimonio delle biblioteche che la ospiteranno, è corredata da prefazioni di esperti negli specifici settori, come il professor Gabriele Zanello per la parte critica letteraria e dal professor Pier Mario Vescovo per la disciplina della Storia del teatro e dello Spettacolo. —

L'anniversario

Cosa resta nel 2023 del film e dello spirito degli anni Ottanta
Nostalgia tra chi c'era e un sogno per chi è arrivato dopo

Vacanze di Natale a Cortina 40 anni dopo Vanzina: «C'è bisogno di quella leggerezza»

L'AMARCORD

Alessandro Zago
INVIATO A CORTINA

“Cosa resterà di questi anni ottanta, afferrati e già scivolati via...” già cantava Raf nel 1989, alla fine di un decennio lungo, celebrato da Vacanze di Natale dei Vanzina nel 1983, quando i sogni tenevano banco, nella colonna sonora c'è anche Vita spericolata di Vasco, tanto per dire. Cosa resta dello spirito di quegli anni oggi, che senso ha celebrarli? Se parli con chi ne ha visti passare tanti, di anni e di clienti, a Cortina, nei suoi alberghi, ti senti dire che resta solo il sogno, oggi, di quelle estati lì, di quegli inverni lì. La gente è cambiata. Ecco che allora Cortina diventa casomai una grande madeleine proustiana dei favolosi anni 80. “Cortina come in un film” è stato un atto d'amore per il cinema dei Vanzina, e per come eravamo, una festa della memoria. È questo il senso delle celebrazioni dei 40 anni

di Vacanze di Natale, una carrellata di eventi da venerdì scorso fino a oggi, timoniere Billo-Calà, amarcord del mitico Vanzina. Il senso però lo trovi forse soprattutto a margine delle celebrazioni della kermesse cortinese. Lo trovi, certo, nella miriade di aneddoti raccontati da Enrico Vanzina, cordiale e disponibile come sempre, artefice con il compianto fratello Carlo di un cinema popolare che però captava i cambiamenti, svelava le contraddizioni dell'apparire anni 80 dietro una risata; ma soprattutto lo trovi in chi è venuto a Cortina in questo fine settimana con la voglia di esserci, di far parte del “mito” di gioventù, vestendo di rigore – questa era la sfida degli organizzatori – un vecchio bomber pescato in fondo all'armadio dei vent'anni, calzando le Timberland pesanti dei tempi del liceo o i miti Moon boots, inforcando le lenti a specchio. Era di fatto l'inizio del Made in Italy, allora: felpe, paillettes, jeans, maglioni di lana grossa, piumini smanicati. E infatti in tanti si sono messi in gioco, con tanto di premiazione dei completi anni 80 più fedeli. Un tuffo

nel passato all'insegna della nostalgia: questo è stato “Cortina come in un film”, ma per le vie cortinesi non passeggiavano più Roberto Covelli e Billo Damasco, Mario Marchetti a Donatone.

Tra gli ospiti più attesi per la grande festa c'è sicuramente Vanzina, il maestro capace con il fratello di immortalare lo spirito di un'epoca.

«Cosa resta oggi di quegli anni? Sicuramente la nostalgia per la leggerezza di quel decennio. C'è un entusiasmo spaventoso attorno a questo film da parte del pubblico», dice, «Lo colgo anche tra le nuove generazioni». C'è chi allora non c'era, ma sa a memoria battute e situazioni. «I giovani», continua Vanzina, «vorrebbero poter vivere quella leggerezza, ce n'è sempre bisogno». E la Cortina di oggi, com'è cambiata? «Sono convinto che non debba cedere alle lusinghe dell'extralusso», risponde Vanzina. Un accenno, elegante ma senza sconti, all'arrivo di Briatore. «Cortina», aggiunge il regista, «non deve perdere la sua identità, quel fascino che l'ha resa inimitabile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

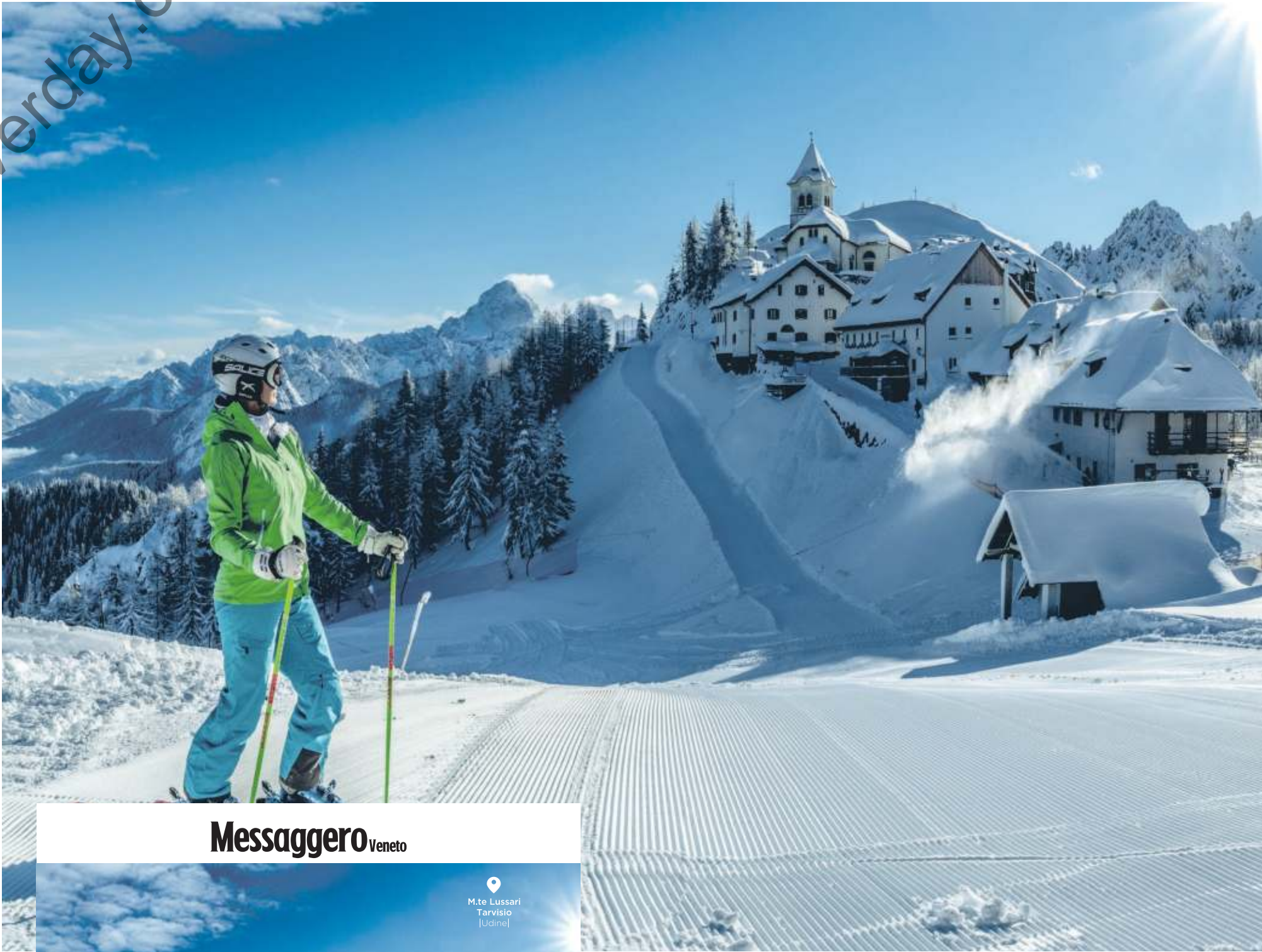


IL PROGRAMMA

Tutti sugli sci in area Tofana come nel 1983

Il programma della tre giorni dedicata ai 40 anni di “Vacanze di Natale” è stata fitta. Venerdì 15 dicembre l'apertura delle danze, con Billo-Jerry Calà e la sua band, poi Claudio Cecchetto a tenere banco in serata e Stefania Sandrelli in collegamento video (foto sopra). Ieri, sabato 16 dicembre, in mattinata gara di sci sempre in perfetto stile anni 80 (foto a sinistra), con tanto di attrezzature dell'epoca. Alla fine sono stati premiati i migliori look, gli imitatori degli attori della pellicola. Nel pomeriggio Enrico Vanzina ha incontrato Gianluca Cherubini, autore di “E anche questo Natale...”, libro di interviste ai protagonisti del film, e sono state risate e ricordi a raffica. Poi tutti a cena nel Salon Dolomieu dell'Hotel Posta con Vanzina. Insieme a lui, intorno a un pianoforte e a un microfono, si sono riuniti alcuni membri del cast a dispensare risate. Oggi, domenica 17 dicembre, gran finale ancora sulla neve, sciata in area Tofana, in uno dei set scelti nell'83. E poi il ritorno a casa, con i ricordi a fare da tappezzeria.





Messaggero Veneto

M.te Lussari
Tarvisio
[Udine]



Foto: N. Brollo

| L | M | M | G | V | S | D |
|----------------------------|------------------------|-----------------------------|--|-----------------------------|------------------------|---------------------------|
| [01] Maria Madre di Dio | 02 S. Basilio V. | 03 S. Genoveffa | 04 ¹ S. Ermete | 05 S. Amalia | [06] Epifania | 07 S. Luciano |
| 08 S. Massimo | 09 S. Giuliano M. | 10 S. Albo Eremita | 11 [•] S. Igno Papa | 12 S. Modesto | 13 S. Ilario | 14 S. Felice |
| 15 S. Mauro Abate | 16 S. Marcello Papa | 17 S. Antonino Abate | 18 [•] S. Liberata | 19 S. Mario M. | 20 S. Sebastiano | 21 S. Agnese |
| 22 S. Vincenzo M. | 23 S. Emerenziana | 24 S. Francesco di Sales | 25 [°] Conversione di S. Paolo | 26 SS. Timoteo e Timoteo | 27 S. Angela Merici | 28 S. Tommaso D'Aquino |
| 29 S. Costanzo | 30 S. Martina | 31 S. Giovanni Bosco | | | | |

Fotografia di N. Brollo

la Grande Bellezza del Friuli Venezia Giulia | Dodici mesi con le immagini del nostro territorio

Martedì 19 dicembre
il calendario 2024

in omaggio con
Messaggero Veneto

partner

**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**

www.turismofvg.it

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Tarvisio
A Camporosso concerto
dei Wöhrterseeklang

In occasione dell'accensione dell'albero di Natale nel paese di Camporosso, si terrà oggi un concerto del gruppo carinziano Wöhrterseeklang. Il ritrovo sarà alle 17, in Viottolo Florianca 1, per raggiungere il luogo dell'accensione alle 17.30, tra via Valcanale e Viale Stazione, all'inizio della pista ciclabile. L'evento fa parte del progetto "Tarvisio e dintorni", promosso dal Comune di Tarvisio e finanziato dalla Regione, che ha l'obiettivo di valorizzare la comunità germanofona della Val Canale e Canal del Ferro attraverso concerti, conferenze, mostre e gastronomia.

La trasmissione
Navigare sui fiumi:
documentario Rai

Vanno in onda su Rai 3 Fvg tutte le domeniche da oggi al 14 gennaio e il 4 febbraio i sei capitoli che compongono il lavoro poderoso di ricerca di Bruna Braidotti e Giulio Ferretti, che si è concretizzato in un documentario esaustivo sulla navigazione sui fiumi Livenza Meduna Noncello, via fluviale di collegamento da Caorle a Pordenone: "Andar per acque: la navigazione fluviale Noncello, Meduna, Livenza". Oggi, domenica 17, il primo capitolo, "Idrografia", in onda alle 9.45 (in replica mercoledì 20 dicembre alle 21.45 su Rai 3/Bis), si focalizzerà sulla struttura dell'asse fluviale Livenza Meduna Noncello.

Palmanova
Al Modena l'evento
"Canta con noi"

Arrivato alla terza edizione, il festival inclusivo "Canta Con Noi" vede la partecipazione attiva di persone con disabilità nella sua conduzione. Anche quest'anno la città di Palmanova ospiterà l'evento al Teatro Gustavo Modena, oggi, domenica 17, alle 17.30. Si esibiranno dieci artisti di età compresa dai 13 ai 18 anni. Come super ospite della serata ci

sarà il comico e youtuber Filippo Caccamo con il suo trascorso da docente scolastico. L'artista lodigiano vanta circa un milione di follower nei vari social e trascorsi in programmi tv come Colorado. Al lui il compito di allietare il pubblico del Modena con un'ora e più di show. Ci si può prenotare, chiamando o mandando un messaggio al numero 3452605537 (ingresso a offerta minima 15 euro).

Porcia
Concerto di Natale
di Fvg Orchestra

In occasione del Natale, Fvg Orchestra organizza quattro concerti in regione unendo il grande repertorio gospel natalizio (e non) a un'inedita veste sinfonica, grazie agli arrangiamenti del maestro Rudy Fantin. Appuntamento oggi, domenica 17, a Porcia, martedì 19 a Gemona e infine mercoledì 20 a Udine con la Fvg Orchestra diretta dal Maestro Paolo Paroni e The NuVoices Project, l'ensemble vocale udinese nato nell'aprile 2018 come evoluzione della precedente formazione Fvg Gospel Choir. A incendiare l'energia di The NuVoices Project, la voce solista di Leslie Sackey, cantante gospel dall'età di 6 anni che ha partecipato, tra gli altri, al programma televisivo "X Factor Italia" vincendo la decima edizione come frontman della band Soul System.

Artegn
Maçalizi di scena
al Teatro Lavaroni

La commedia Maçalizi – Il dio del massacro è il prossimo appuntamento della stagione teatrale di Artegna. Oggi, domenica 17 alle 21 sul palcoscenico del Nuovo Teatro Monsignor Lavaroni saliranno Fabiano Fantini, Rita Maffei, Massimo Somaglino e Aida Talliente per mettere in scena il testo di Yasmina Reza. Assieme ai quattro attori sul palco salirà anche il pubblico, chiamato ad assistere all'azione seduto attorno a una teca di vetro, dove si svolge l'azione.

SEDEGLIANO

Elsa Martin in concerto al Clabassi



Appuntamento oggi, domenica 17, alle 20.30 al Teatro Plinio Clabassi di Sedegliano con il concerto della cantante friulana Elsa Martin intitolato Vox Humana. L'evento, sostenuto dalla Regione, vede la collaborazione del Comune di Sedegliano con le associazioni Ambito Donna e Sunrise e fa parte delle iniziative di sensibilizzazione contro il tema della violenza sulle donne. Vox humana è un concerto per voce, parola poetica e sonorità elettroacustiche. Per questa occasione il programma omaggerà diverse muse ispiratrici in un viaggio attraverso la parola cantata, quella declamata o sussurrata, quella poetica, insieme alla nuda voce che si fa canto ed esplorazione timbrica. Liriche di poetesse della nostra regione, come Novella Cantarutti o Antonella Bukovaz, ma anche quelle di Mariangela Gualtieri o Emily Dickinson comporranno la partitura sonora di questo lavoro, in cui ricerca, tradizione e sperimentazione rappresentano i cardini fondanti il processo compositivo ed esecutivo. Fem e radice di femmina, ma anche di fecondo. Proprio a questo aspetto Elsa Martin desidera porre attenzione: a ciò che l'etimologia di questa parola esprime, ovvero il significato di accrescere, generare, creare, tutti verbi che descrivono possibilità, forza, coraggio e bellezza.

CODROIPO

Laboratorio per bambini a Villa Manin



Oggi, domenica 17, dalle 10 alle 15, nello spazio Residenze di Villa Manin, all'interno del laboratorio gratuito Bestiario di Luci, a cura di Damatrà, sono aperte le porte per la giornata di gioco e laboratorio creativo alla quale potranno partecipare le bambine e i bambini dai 6 a 10 anni (fino ad esaurimento dei 20 posti disponibili). Bestiario di Luci, dalla narrazione all'immagine per muovere insieme un bestiario di luci, è una residenza inserita nel progetto Dialoghi Residenze delle arti performative a Villa Manin a cura del Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, pensata per le nuove generazioni. Il programma della giornata prevede l'accoglienza dei partecipanti alle 10 e una pausa con pranzo al sacco. Al termine dell'attività laboratoriale, alle ore 15, ci sarà l'apertura ai genitori e al pubblico per la restituzione della performance conclusiva (ingresso libero). A seguire sarà offerta la merenda ai partecipanti e agli ospiti. La partecipazione al laboratorio è gratuita previa prenotazione, da effettuare entro il 16 dicembre all'indirizzo email residenzevillamanin@cssudine.it. Info al numero 0432 504765.



PORDENONE

Sick Tamburo
al Capitol
per ricordare
Elisabetta Imelio

Oggi la festa speciale "Parlami per sempre"
Sul palco tanti musicisti ospiti del gruppo

ELISARUSSO

«È come un compleanno dei Sick Tamburo, non ci sono tante parole perché è la musica che deve parlare»: in punta di piedi, Gian Maria Accusani racconta della festa speciale "Parlami per sempre" dedicata alla sua compagna artistica (bassista prima nei Prozac+ e poi nei Sick Tamburo) Elisabetta Imelio, venuta a mancare nel 2020. Per il secondo anno l'appuntamento è al Capitol di Pordenone, oggi, domenica alle 21

in una serata organizzata assieme all'associazione Il Deposito; parte del ricavato andrà all'Andos, associazione nazionale donne operate al seno. Per i Sick Tamburo, una chiusura della tournée di promozione del sesto disco "Non credere a nessuno" uscito ad aprile per la Tempesta Dischi, in un'ultima data che ospita personalità di spicco della musica indipendente italiana. «Un tour fittissimo – racconta Accusani – che si conclude questa settimana con Bologna, Torino, Firenze e la chiusura "in casa" domenica».

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

| | |
|---|-------------------------|
| Ferrari V.O.S. | 21.00 |
| Ferrari | 11.15-16.15-18.45 |
| Wonka (Dolby Atmos) | 11.00-14.20-16.35-18.50 |
| C'è ancora domani | 14.30-18.40 |
| La Chimera | 21.15 |
| Santocielo | 10.00-16.50-21.10 |
| Un colpo di fortuna | 21.05 |
| Un colpo di fortuna | 12.20-14.20-18.10 |
| Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai) | 14.30-19.05 |
| Adagio | 16.35-21.00 |
| Cento Domeniche | 14.40 |
| Prendi il volo | 16.45 |

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

| | |
|---|---|
| Adagio | 15.30-18.00-20.45 |
| C'è ancora domani | 15.00-17.30-20.30 |
| Ferrari | 15.15-18.00-20.00-21.00 |
| Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente | 17.30-20.45 |
| Un colpo di fortuna | 15.00 |
| Improvvisamente a Natale mi sposo | 15.00 |
| Napoleon | 15.15-18.30-20.00 |
| Prendi il volo | 15.00-16.00-17.00-18.00 |
| Santocielo | 15.00-17.30-20.30 |
| Wonka | 15.30-17.00-18.30-20.00-21.00 |
| THE SPACE CINEMA PRADAMANO | |
| Per info: www.thespacecinema.it Per info: www.cinemateatrosociale.it Biglietteria online: www.visionario.movie.it | |
| Wonka | 11.10-14.00-15.00-15.50-16.30-17.00-18.00-19.30-20.00-21.00-22.20 |
| Santocielo | 11.30-13.25-14.30-15.30-16.15-17.30-18.30- |

| | |
|--|---|
| | 19.15-20.40-21.30-22.15 |
| Ferrari | 11.05-16.45-18.45-19.45-21.50 |
| Adagio | 11.30-18.15-19.30-22.30 |
| Napoleon | 11.35-15.00-18.30-21.15 |
| Prendi il volo | 11.00-11.30-12.00-13.25-14.00-14.40-17.05 |
| C'è ancora domani | 11.25-17.20-20.20 |
| La Guerra dei Nonni | 14.50 |
| Un colpo di fortuna | 11.00-14.15-22.00 |
| Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente | 11.10-14.45 |
| Home Education - Le regole del male | 11.40 |
| GEMONA | |
| SOCIALE | |
| Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 Per info: www.cinemateatrosociale.it | |
| Killers of the Flower Moon | 18.30 |
| Missus | 16.30 |
| Prendi il volo | 14.30 |

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

| | |
|--|-------------------|
| Un colpo di fortuna | 16.00-19.10 |
| Wonka | 15.20-17.00-21.00 |
| Ferrari | 17.30-20.30 |
| Santocielo | 17.45-20.40 |
| MONFALCONE | |
| KINEMAX | |
| Via Grado 54, tel. 0481 712020 sito web: www.kinemax.it | |
| Ferrari | 15.10-17.30-21.15 |
| C'è ancora domani | 19.20 |
| Wonka | 15.00-17.10-21.30 |
| Santocielo | 15.30-17.45-21.00 |
| Adagio | 18.20-21.00 |
| Prendi il volo | 15.00-16.40 |
| Napoleon | 20.45 |
| Un colpo di fortuna | 15.20-17.10-19.00 |

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

| | |
|---|-------------------------------|
| Ferrari | 16.15-18.45 |
| Un colpo di fortuna | 14.30-21.15 |
| Adagio | 16.30-20.45 |
| Il male non esiste (Aku wa sonzai shinai) | 14.30-18.45 |
| Ferrari | 14.30-20.30 |
| Un colpo di fortuna | 17.00-18.45 |
| C'è ancora domani | 16.00-18.15 |
| Cento Domeniche | 14.15 |
| Napoleon | 20.30 |
| DON BOSCO | |
| Prendi il volo | 15.30 |
| FIUME VENETO | |
| UCI CINEMAS | |
| tel. 892960, www.ucinemas.it | |
| Ferrari | 10.50-14.00-16.15-19.10-22.10 |

| | |
|---|---|
| Wonka V.O. | 10.40-14.05-19.15 |
| Wonka | 11.00-14.15-15.15-16.50-17.00-18.15-19.45-21.15-22.15 |
| Santocielo | 11.05-14.10-16.45-19.30-21.50-22.30 |
| C'è ancora domani | 14.15-17.10-19.40-22.20 |
| Napoleon | 18.45-22.00 |
| Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente | 22.05 |
| Prendi il volo | 11.10-14.00-14.15-16.30-16.55-19.30 |
| Adagio | 14.00-16.50-19.50-22.40 |
| MANIAGO | |
| MANZONI | |
| Via Regina Elena, tel. 0427 701388 | |
| Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente | 21.00 |
| Prendi il volo | 17.00 |



A sinistra, GianMaria Accusani ed Elisabetta Imelio, qui sopra i Sick Tamburo (FOTO MATETE MARTINI)

Quali sono gli obiettivi di "Parlami per sempre - La festa dei Sick Tamburo"?

«Continuare a salire sui palchi a portare la gioia del live dopo quello che ci è successo è già tanto. Ricordare chi purtroppo non c'è più, Elisabetta, (ma dentro al cuore è più presente di prima) e fare beneficenza alle associazioni che si occupano di oncologia».

Due parole sugli ospiti: Nikki, chitarrista e noto conduttore di Radio Dee-jay?

«È un grande fan dei Sick Tamburo, è stato automatico invitarlo. Anticipo che sono tutte persone molto legate al nostro progetto».

Roberta Sammarelli, bassista dei Verdena?

«Ci conosciamo da tempo e ci siamo sempre voluti bene. Negli anni della pandemia abbiamo scoperto di avere un gusto musicale in comune. Ha partecipato al brano "Persempre con me". Era presente anche al sold out al Capitol dell'anno scorso».

Federico Dragogna, paroliere, chitarra e cori dei milanesi Ministri (il cui cognome svela origini istriane)?

«Un rapporto strano, penso che sia la persona che mi mette più like sui social! Appena pubblico qualcosa, arri-

va il suo consenso. Il suo interagire ci ha avvicinati ancor di più».

Bunna, fondatore, cantante e chitarrista della reggae band torinese Africa Unite?

«Ha avuto uno stretto rapporto con Pordenone, anche per ragioni sentimentali e quindi ci conosciamo da sempre».

Max Collini, ex Offflaga Disco Pax, da Reggio Emilia?

«Quando era mancato il loro bassista, Enrico Fontaneli, mi aveva invitato a una serata in suo ricordo, ora ricambio».

Coma_Cose, con la cantante pordenonese Francesca Mesiano?

«Siamo fan reciproci. Lise-guo dagli esordi, c'è stima. E abbiamo ancora tanti nomi da invitare, sarà per le prossime edizioni».

Come entrano nello spettacolo?

«Facendo dei pezzi assieme a noi, quindi i brani prendono una veste inedita».

L'anno scorso si sentiva un po' in difficoltà nell'affrontare questo tributo a Imelio. Quest'anno?

«Anche. Cerco di farlo con il massimo della delicatezza. Sono combattuto tra la contentezza e il pudore. Spero di farlo con il suo stile». —

PORDENONE

Una visita guidata a Mondi possibili



Prosegue in questi giorni a Pordenone – e oggi prevede una visita guidata alle 15.30 alla sezione allestita negli spazi della galleria Bertoia – la mostra "Mondi Possibili. Due secoli d'arte dalle collezioni di Pordenone", a cura di Alessandro Del Puppo e William Cortés Casarrubios, per il Comune di Pordenone, esposizione che permette di riscoprire i tesori di Pordenone conservati nei depositi museali e finora mai presentati al pubblico: 140 opere di pittura, scultura e disegno selezionate, realizzate tra fine Ottocento e il Novecento, appartenenti al patrimonio della città, suddivise in otto percorsi tematici e visitabili in tre sedi della città: la Galleria Harry Bertoia, la Casa dello studente Antonio Zanussi e il Museo diocesano di arte sacra. Fra gli artisti internazionali in mostra ci sono Paul Delvaux, Toshimitsu Imai, Luigi Veronesi, e poi nomi importanti del territorio come Mirko Basaldella, Luigi Spacal, lo stesso Bertoia e un nucleo consistente di autori locali ma di richiamo nazionale come Luigi Vettori e Armando Pizzinato che raccontano la storia del territorio del Fvg attraverso la rappresentazione dei paesaggi e delle sue genti. —

C.S

UDINE

Parole e musica al Museo Etnografico



Un viaggio natalizio nelle suggestioni della tradizione, per riassaporare antiche storie e memorie in un contesto quanto mai adatto allo scopo, il Museo Etnografico del Friuli, e in altri luoghi di Udine: per le festività La Compagnia dei Riservati ha messo a punto un programma di particolare interesse, che offrirà quattro appuntamenti (che sono racchiusi sotto il titolo "Natale di valore e tradizioni) e che punta a intercettare i gusti e a stuzzicare la curiosità di un pubblico ampio ed eterogeneo. Ad aprire il ciclo sarà, oggi domenica 17 dicembre, l'evento "Il magico tintinnio del Natale. Racconti, musica e tradizione", previsto appunto al Museo Etnografico di Udine, a partire dalle 16.30: le parole dell'attrice Sonia Cossetini si intrecceranno al suono dell'arpa celtica di Luigina Feruglio, creando un'atmosfera magica e avvolgente, che immergerà la platea in antichi racconti della tradizione orale, facendo viaggiare la fantasia in varie parti del mondo. Lo spettacolo in programma oggi all'Etnografico verrà replicato venerdì 29 dicembre, alle 17.30, nella sede del Circolo culturale e ricreativo Nuovi Orizzonti (ai Rizzi).

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Il concerto in duomo dei Filarmonici di Trento E a Porcia serata gospel



I Filarmonici di Trento e il Coro in Dulci Jubilo oggi a Pordenone

CRISTINA SAVI

Domenica pre-natalizia densa di eventi, soprattutto musicali, e un po' ovunque ci si può imbattere in mercatini, casette e iniziative legate alla festa più attesa dell'anno. A Pordenone il Festival internazionale di musica sacra, alle battute finali, offre alle 15.30, in duomo, il concerto "Altissimo Onnipotente Bon Signore", incentrato sul celeberrimo cantico delle Creature di San Francesco, produzione dell'Orchestra I Filarmonici di Trento e il Coro in Dulci Jubilo, integrati da due voci soliste ucraine, il soprano Daria Matienko e il tenore Anton Radchenko, maestro concertatore Alessandro Arnoldo. Sempre in città, musica a lume di candela con il sax di Luca Capizzi, alle 18, alle casette di Natale di piazza XX Settembre; alle 18.30, nel convento di San Francesco, il cantautore Massimo Silverio, il primo friulano a vincere il premio del pubblico al festival Suns Europe, presenta il suo nuovo cd. Per chi ama i canti alpini, alle 17.30 parte dal Don Bosco la sfilata del coro Ana Montecavallo, diretta verso il centro.

Numerosi gli appuntamenti con il gospel: a Porcia, alle 21, in duomo, l'ensemble vocale NuVoices Project e la Fvg Orchestra,

diretta da Paolo Paroni, e con la partecipazione di Leslie Sackey, presentano "A symphonic gospel Christmas"; a Tramonti di Sotto, alle 18, nella sala polifunzionale, fa tappa il Christmas Tour degli Harmony Gospel Singers diretti da Stefania Mauro; a Zoppola, alle 20.45, nell'auditorium comunale, è di scena il Revelation gospel project, coro di Casarsa della Delizia diretto da Francesca Ziroldo.

Ad Anduins è dedicato alle donne, in particolare, il recital di Edoardo De Angelis "Anna ha visto la luna" in programma alle 18 nel centro di aggregazione di Anduins.

Fittissimo il calendario del Natale a San Vito al Tagliamento; fra gli eventi, alle 16.30 trampolieri e spettacolo del fuoco in piazza, il concerto Soulful Ladies in piazzetta Pescheria alle 16.30 e alle 18, nell'Auditorium Zotti, il Concerto di Natale della Filarmonica Sanvite. Fra gli altri appuntamenti di oggi, segnaliamo a Spilimbergo i Krampus del gruppo Alfagor di Merano: saliranno dal Tagliamento (via Sottocastello) alle 17 per raggiungere il corso Roma alle 17.30. A Sacile, alle 10.30, a palazzo Ragazzoni, visita guidata dal titolo "La saga dei Ragazzoni, conti di Sant'Odorico: tra corti europee e affari di famiglia". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUDA

CantaNatale, appuntamento con il concerto di fine anno del Polifonico

Inserito nel cartellone CantaNatale, il concerto di fine anno del Polifonico si terrà mercoledì 20 dicembre a Ruda, nella chiesa di Santo Stefano, con inizio alle ore 20.30. Il coro diretto da Fabiana Noro proporrà parte del nuovo repertorio studiato negli ultimi dodici mesi. Si tratta di un appuntamento storico per il piccolo paese della Bassa friulana e per gli appassionati di musica corale, che si ripete ormai da oltre trent'anni, e che attira nella

chiesa affrescata da Sebastiano Santi amanti di questo branca della musica da tutta la Regione.

A Ruda – con l'accompagnamento di Ferdinando Mussutto al pianoforte e di Gabriele Rampogna alle percussioni – il complesso friulano presenterà musiche di Narciso Miniussi, Pavel Chesnokov, Randall Thompson, Alessio Domini, Eric Whitacre, Renato Miani, Ola Gjelo, Remo Anzovino, Manolo da Rold e Franz Gruber. Gli appassionati

potranno informarsi con le note di sala preparate dal musicologo Alessio Screm. «Una tradizione ormai per il nostro coro – ha commentato il presidente Pier Paolo Gratton – poiché vogliamo che il pubblico possa comprendere fino in fondo ciò che ascolta, che lo possa interpretare e possa avere un quadro storico, sia pur succinto, di quello che viene proposto. Un modo intelligente per avvicinarsi alla musica corale».

CantaNatale (sostenuto

dal Mic, dalla Regione, dalla Fondazione Friuli e dai partner privati Danieli, Zanutta e Elettrica friulana) è il festival più longevo tra quelli organizzati dal Coro Polifonico di Ruda.

Era la fine degli anni Ottanta quando è cominciato e negli anni il concerto di Fine anno è sempre stato il clou degli eventi nel periodo natalizio con al centro la musica corale. Al festival hanno partecipato cori, complessi musicali e artisti italiani e stranieri. —



Il Polifonico sarà protagonista del concerto a Ruda

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Chi sbaglia si ritrova nei guai

L'Udinese contro il Sassuolo questo pomeriggio ai Rizzi: bianconeri terzultimi, i neroverdi rischiano l'aggancio se la squadra di Cioffi riuscirà finalmente a vincere in casa

Pietro Oleotto / UDINE

Un pomeriggio di passione. Nel duplice significato. Non potrebbe essere diversamente con l'Udinese al terzultimo posto e lo stadio Friuli griffato Bluenergy Stadium – e gli dei dei Pallone vi diranno che di “energia” oggi ne servirà davvero – come teatro di quella che è in tutto e per tutto una sfida salvezza con il Sassuolo.

LO SCENARIO

Lo dicono i numeri. È una partita da non sbagliare. Chi lo farà si ritroverà nei guai. L'Udinese in caso di vittoria raggiungerebbe proprio gli emiliani, sorpassando di botto anche il Cagliari, un risultato che consentirebbe ai bianconeri di non affacciarsi a fine partita sulle gare degli altri in contemporanea (quella del Verona a Firenze) o di guardare senza troppe ansie alle partite del lunedì (quella della Salernitana a Bergamo). Non solo: il Genoa sarebbe a una sola lunghezza e quindi di fatto coinvolto nella lotta per non retrocedere allargata a sette squadre. *Mors tua vita mea* avrebbero detto i latini, ma per mettere in pratica il millenario adagio l'Udinese dovrà necessariamente prendersi la prima vittoria in casa della stagione, un'autentica impresa, considerando che ha fallito i primi sette tentativi, nell'ordine con Juventus, Frosinone, Fiorentina, Genoa, Lecce, Atalanta e Verona, partite che hanno portato in classifica 5 punti, meno di quanto è stato raccolto in casa. Insomma,

ma, ci sono gli ingredienti per un piatto “proteico”, visto che l'altra faccia della medaglia è a dir poco nefasta. Una sconfitta farebbe schizzare il Sassuolo lontano dalla zona calda, ancorando i bianconeri a quella terzultima piazza che alla fine del campionato porterebbe in B.

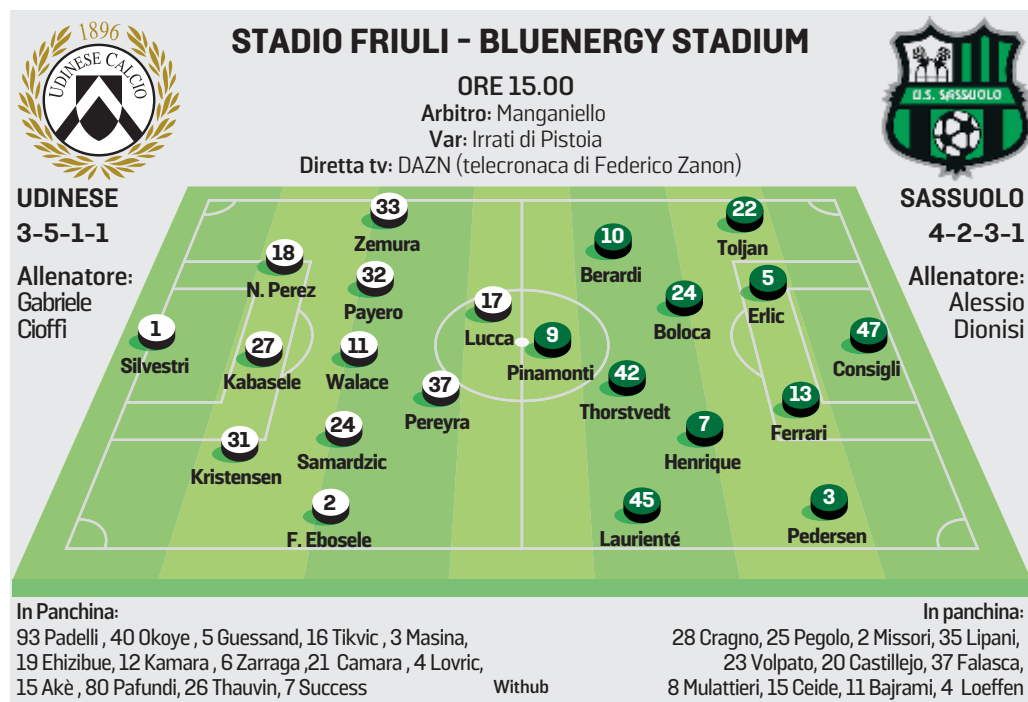
LE SCELTE

Si dice che l'Udinese non abbia un reparto d'attacco d'impatto per capacità realizzativa e inventiva. Vero, 12 gol sono una miseria dopo 15 giornate. Colpa delle assenze? Anche. Ma considerando che si parlerà di rientri con l'inizio del girone di ritorno – ben che vada –, quindi dopo Torino, Bologna e Lazio, non vale la pena recriminare. Perché l'unico che potrebbe fare sicuramente la differenza, per blasone e qualità, Gerard Deulofeu, è l'unico che non ha un orizzonte in tema di ritorno al calcio giocato. Mister Cioffi oggi potrebbe riproporre Pereyra alle spalle di Lucca in attacco (scelta comprensibile) o rispolverare il “tank” Success (scelta azzardata) come centravanti o punta d'appoggio, ruolo per il quale si candida anche il francese Thauvin. Pereyra? A quel punto potrebbe tornare a fare la mezzala, con Samardzic in panchina. Occhio alla difesa senza Bijol (infortunato) e Ferreira (squalificato): Kabasele da due partite è il centrale titolare (7 gol presi tra Verona e Inter) e stavolta sulla destra potrebbe esserci Kristensen. Incrociare le dita è il minimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lorenzo Lucca probabile centravanti titolare contro il Sassuolo, ma Success pare aver recuperato



I PRECEDENTI

L'imbattibilità dura dal 2018: da allora 5 vittorie e 5 pari

Più di 5 anni senza fare il colpo: il Sassuolo non vince allo stadio Friuli dal 2-1 del 17 marzo 2018 (vantaggio di Fofana, pareggio di Sensi e autogol del bianconero Ali Adnan) e nelle successive dieci sfide non l'ha fatto neppure in casa: cinque vittorie friulane, altrettanti pareggi. Il bilancio totale vede i bianconeri in vantaggio: 8 successi, 8 pari e 4 sconfitte.

I NUMERI

Sono soltanto 7 i gol su azione fatti dai bianconeri

L'Udinese è la formazione che finora ha segnato meno reti su azione in serie A (soltanto 7) e anche quella che ne ha realizzati meno in percentuale sul totale (58%, 7 su 12). Il tallone d'Achille del Sassuolo, invece, sono le rimonte subite: ha perso 11 punti da situazione di vantaggio, l'ultima volta proprio nello scorso turno, quando ha subito i gol della sconfitta di Lapadula e Pavolletti nel recupero contro il Cagliari.

AREA DIRIGORE

Da una parte ne hanno presi 28, dall'altra un attacco da 12 gol



BRUNO PIZZUL

Udinese-Sassuolo è partita da prendere con le molle, come si farebbe per maneggiare qualche bestia velenosa da affrontare. Dura e insidiosa per i friulani, non certo più agevole per gli emiliani. Lo

si capisce bene anche analizzando le dichiarazioni dei due tecnici, inevitabilmente suggerite dai risultati negativi negli ultimi turni.

Se infatti l'Udinese si interroga sui motivi che l'hanno portata a non aver ancora vinto una sola gara interna, il Sassuolo deve fare i conti con il brusco rallentamento della sua marcia che l'ha risucchiata all'indietro tanto da sentirsi addosso il fiatone di tante squadre ritenute di minor caratura. Nessun dubbio che la squadra di

Dionisi abbia organico e potenzialità teoriche superiori a quanto fin qui dimostrato ma, almeno a sentir gli esperti, anche l'Udinese avrebbe dovuto già incamerare più punti.

Dionisi è alle prese soprattutto con una difesa inaffidabile, che ha già incassato 28 reti, peggio ha fatto solo la Salernitana, ma non è il caso che l'Udinese ringalluzzisca al proposito, visto che con i dieci schiaffoni rimediati nelle ultime tre gare, ha subito una sola rete in meno rispetto agli odierni av-

versari. Contabilità ben più severa per i friulani, se si va alla conta dei gol fatti, 22 per il Sassuolo solo 12 per i friulani.

Cioffi al solito non si è sbottato sulla formazione che manderà in campo, ha in pratica ribadito di non aver avuto una grande idea snaturando la sua squadra nella partita con l'Inter con la vana speranza di evitare la temuta goleada grazie a maggiori coperture e senza un'eccessiva spregiudicatezza. Come siano andate le cose a San Siro lo sappiamo tutti,

recriminazioni su qualche decisione arbitrale comprese, per cui, senza voler anticipare le scelte del tecnico fiorentino, vien da pensare che ci saranno atteggiamenti diversi, anche perché la difesa priva di Bijol e con troppa gente portata a distrarsi forse si sente più sicura se il pallone resta lontano dalla propria area.

Notizie poco rassicuranti, per bocca dello stesso Cioffi, sullo stato degli infortunati, in particolare restano ancor lontani dal rientro tutti gli attac-

canti acciacciati. La soddisfazione con cui il mister bianconero ha salutato il pronto recupero di Success rende ipotizzabile una sua scelta come spalla di Lucca, ma le opzioni diverse, con spazio a Thauvin, inserimento di Pereyra decentrato e possibile sacrificio dell'enigmatico Samardzic restano aperte.

Ci saranno tanti ragazzini a festeggiare, ancor un gran pubblico, ma non tutti i tifosi paiono disposti ad accontentarsi di quanto la squadra sta dando, curiosità per i movimenti di mercato che paiono indispensabili visto il numero di infortunati che resta spropositato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE IN PILLOLE

Ancelotti spiazza il Brasile, può rinnovare col Real

«Il mio contratto con il Real Madrid scade il 30 giugno 2024, quindi questo è il periodo di tempo che abbiamo per discutere del rinnovo». Carlo Ancelotti

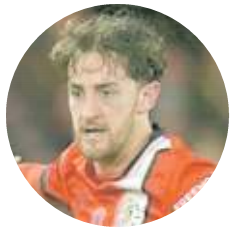
spiazza il Brasile che, attraverso i vertici della Seleção avevano annunciato l'accordo con il tecnico italiano valido a partire dalla Coppa America 2024.



Premier: il cuore di Lockyer si ferma, gara sospesa

Tom Lockyer, capitano del Luton, è crollato in campo vittima di arresto cardiaco e la partita col Bournemouth è stata sospesa sull'1-1 al 59'. È successo in Pre-

mier, col fiato sospeso per il gallese «stabile e sottoposto a ulteriori test in ospedale», ha comunicato dal Luton. Oggi alle 17.30 il big match Liverpool-United.



Serie A



Fraasi secche e sbrigative quelle del tecnico prima di sfidare il Sassuolo
«Le tante assenze in difesa? Ho già deciso chi giocherà da titolare»

Cioffi scaccia la paura: «La squadra è focalizzata su quello che ci serve e farà una buona partita»

IL TECNICO

MASSIMO MEROI

Frasi brevi, secche, mirate. L'Udinese che oggi affronta il Sassuolo dovrebbe ispirarsi almeno un po' al suo allenatore molto sbrigativo, sintetico ed efficace nelle risposte durante la conferenza stampa della vigilia. Verrebbe da dire soprattutto efficace visto che, classifica alla mano, i margini di errore, soprattutto negli scontri diretti, si sono assottigliati di tanto per i bianconeri. «Durante la settimana non ho visto né teste basse né frustrazione – la prima riflessione di Cioffi –, la squadra è focalizzata su quello che dobbiamo fare».

Insomma, i buoni propositi sono quelli di ogni vigilia. La storia, però, racconta che l'Udinese nelle ultime tre gare con Roma, Verona e Inter è stata vittima di errori individuali clamorosi. «Non sono spaventato da questo – il pensiero del tecnico bianconero –, certi sbagli fanno parte di un percorso di crescita che sappiamo deve essere veloce perché il campionato non ci aspetta. Sono certo che i ragazzi faranno una buona prestazione».

Non mancano i problemi di formazione, specialmente in difesa dove due terzi del reparto (Ferreira e Bijol) saranno assenti. Cioffi non è nemmeno sfiorato dall'idea di passare alla linea a quattro: «Perché comunque le alternative in panchina non mancano: Masina, Guessand, Tikvic. In ogni caso ho già deciso chi impiegare dall'inizio». In settimana i rumors hanno raccontato di una possibile esclusione iniziale di Samardžić per fare spazio a Thauvin. Sarebbe credibile vedere l'Udinese con una mediana a quattro e due trequartisti dietro la prima punta? «Di fatto questa è una soluzione che già si vede con il solito assetto perché le posizioni non sono fisse», replica Cioffi.

Cerca di essere ottimista e guardare il bicchiere mezzo pieno: «Ci sono anche buone notizie: Success, dopo la botta rimediata con il Verona, negli ultimi quattro giorni si è allenato bene. Lucca e Thauvin reclamano spazio? Questo è importante, significa che hanno voglia. Parlare è facile, poi c'è il tribunale del campo che parla e se fai bene giochi. Anche perché non esistono settimane tranquille, c'è sempre una sorpresa dietro l'angolo». Silvestri, dopo l'errore che è costato i

GLI AVVERSARI

Dionisi: «Si affrontano due formazioni ferite dovremo usare la testa»



Alessio Dionisi, 43 anni

L'allenatore del Sassuolo Alessio Dionisi chiede ai suoi di cancellare la beffa di Cagliari: «Non dobbiamo più pensarci, rischiamo di portarci delle scorie dietro». Dionisi pretende che la sua squadra giochi una partita attenta: «Quella di Udine per certi versi è la partita più difficile per noi. Loro sono una squadra completamente diversa dalla nostra, siamo due squadre ferite, è una partita importante e dobbiamo giocarla con la testa facendo di necessità virtù». Rientrano gli squalificati Boloca e Berardi, mancheranno lo squalificato Tressoldi e gli infortunati Vina, Alvarez, Obiang, Racic e Defrel. —

M.M.



Gabriele Cioffi spera di trovare i primi tre punti al Friuli sotto l'alberello di Natale bianconero

tre punti con il Verona, è stato riconfermato a San Siro e sarà tra i pali anche oggi: «Mai avuto dubbi sul suo conto».

A inizio stagione era impensabile che Udinese e Sassuolo si ritrovassero così in basso in classifica. Questa mancanza di abitudine a giocare per la sopravvivenza può essere un problema? No a sentire Cioffi: «La realtà è

questa e dobbiamo affrontarla senza ansia. Quello che si aspettano i tifosi, ciò che chiede la stampa e ciò che esige l'ambiente è esattamente lo stesso che vogliamo noi».

Assicura che tatticamente non rivedremo l'Udinese di San Siro con l'Inter: «Avevo scelto di non andare ad aggredire i nerazzurri perché le squadre che l'avevano fatto erano state punite: hanno fat-

to quattro gol alla Fiorentina, tre al Torino e al Napoli, cinque al Milan. Poi abbiamo preso un gol... amaro e la squadra ha staccato la spina. Ma noi non siamo quelli».

L'ultima riflessione, che riguarda gli infortunati Davis e Brenner, è come minimo preoccupante: «È lunga ma non lunghissima, c'è da aspettarli ancora». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da quando è stato promosso in serie A, nel 2013, il club neroverde ha duellato con l'Udinese nell'arte della compravendita dei calciatori

Risultati a sorpresa e plusvalenze per quasi 300 milioni in dieci anni

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Oiginariamente è stata l'Udinese, alla fine degli Anni 90, a trasformare semi-lavorati in prodotti finiti, generando valore e diventan-



L'azzurro Domenico Berardi

do un modello di gestione. All'arte della compravendita dei calciatori si è aggiunto, da quando è arrivato in A, il Sassuolo, la squadra che i bianconeri affronteranno allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium.

Da quando è stato promosso nel massimo campionato, vale a dire dal 2013, il club emiliano ha generato quasi

300 milioni di euro di plusvalenze dalla cessione di calciatori.

La prima, vera, "bomba" di mercato registrata dai nero-verdi risale al 2016, quando per il terzino sinistro croato Sime Vrsaljko il Sassuolo incassò dall'Atletico Madrid 18 milioni di euro. Se si pensa che, nel 2014, acquistandolo dal Genoa, la società spese quattro milioni, va da sé registrare che al netto di ogni ammortamento e di ogni altra considerazione tecnica di bilancio, il sodalizio realizzò 14 milioni di euro di plusvalenza.

L'ultima, grande, operazione in questo senso va ricollegata alla sessione estiva, quando all'Inter è stato venduto il centrocampista Davide Frattesi: acquistato dalla Roma nel

2017 per 5 milioni, se ogni condizione contrattuale sottoscritta venisse in un futuro soddisfatta il Sassuolo potrà ricavare in tutto dal mediano della nazionale 38 milioni di euro. È vero che il 30% totale dell'ammontare dell'operazione finirà nelle casse della Roma, che quando cedette il calciatore agli emiliani si era voluta assicurare una percentuale sulla successiva rivendita, ma al netto di tutto gli emiliani potranno registrare circa 22 milioni di euro di plusvalenza.

Tra i tanti calciatori che gli emiliani hanno valorizzato vale la pena ricordare Stefano Sensi e Matteo Politano, venduti all'Inter per 47,2 milioni di euro, Lorenzo Pellegrini (alla Roma per 10 milioni), Jere-

mie Boga all'Atalanta (per 22 milioni), Gianluca Scamacca e Giacomo Raspadori, ceduti rispettivamente al West Ham e al Napoli per 71 milioni di euro esclusi i bonus.

Raspadori è da considerare come un prodotto del settore giovanile del Sassuolo, che nel corso degli anni ha lavorato in maniera tale da essere al livello, se non superiore, di altre potenze emiliane come Parma e Bologna. Anche Domenico Berardi a conti fatti è un frutto del vivaio neroverde, che prima grazie a Gianni Soli (scomparso nel 2013, lui portò Berardi a Sassuolo) e poi a Francesco Palmieri si è distinto e continua a distinguersi per la qualità del lavoro svolto coi giovani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A

Fermi tutti là in fondo

Il Cagliari di Scuffet battuto dal Napoli di Meret, ko l'Empoli
Il Lecce vince col Frosinone la sfida tra le squadre rivelazione

Massimo Meroi

Il Cagliari perde a Napoli, l'Empoli cade sul campo del Torino mentre la sfida tra le rivelazioni Lecce e Frosinone va in extremis ai pugliesi. Ecco i verdetti dei tre anticipi di ieri che interessavano da vicino l'Udinese visto che erano protagoniste molte delle avversarie nella corsa alla salvezza dei bianconeri.

PORTIERI FRIULANI

Meret contro Scuffet. Al Maradona è stata anche la sfida tra i portieri di scuola udinese. Il duello tra i due grandi amici l'ha vinto Alex, ma Simone non gli è stato inferiore parando tutto quello che era possibile. Con questa vittoria il Napoli, in attesa dello scontro diretto di oggi tra Bologna e Roma, risale al quarto posto. Il Cagliari resta a quota 13, ma conferma di essere in un buon momento. I sardi hanno fatto soffrire il Napoli tenendo lo 0-0 per oltre un'ora e dopo essere stati infilati da un colpo di testa di Osimhen hanno reagito immediatamente agguantando il pari con Pavoletti. L'illusione sarda è durata 3': tanto, infatti è passato tra il gol del centravanti rossoblù e quello



Il portiere del Napoli Scuffet e sullo sfondo il Napoli che festeggia

di Kvaratskhelia con Osimhen ancora grande protagonista di un assolo in area di rigore.

GIORNATA NO

Quella del portiere del Frosinone Turati che prima si è fatto sorprendere sul suo palo dal sinistro non irresistibile di Piccoli (11') e a un minuto dal 90' si è fatto trafiggere da una conclusione da fuori area di Ramadanì decisamen-

te alla sua portata. Il Frosinone era arrivato al pareggio nel primo tempo: l'arbitro udinese Zufferli non aveva considerato falloso l'intervento di Blin su Monterisi, è intervenuto il Var a correggerlo. Dal dischetto la trasformazione di Kaio Jorge. In precedenza, sull'1-0 Zufferli aveva fischio un rigore a favore del Lecce poi tolto dal Var. Con questo successo (manca va da tre mesi) il Lecce sor-

| | |
|-----------------|----------|
| NAPOLI | 2 |
| CAGLIARI | 1 |

NAPOLI (4-3-3) Meret 6,5; Di Lorenzo 6,5, Rrahmani 6, Jesus 5,5, Natan 6 (14' st Mario Rui 6,5); Anguissa 6,5, Lobotka 6, Cajuste 6 (14' st Raspadori 6); Politano 6 (45' st Zanolli sv), Osimhen 7,5 (37' st Gaetano sv), Kvaratskhelia 7 (45' st Lindstrom sv). All. Mazzarri.

CAGLIARI (4-3-1-1) Scuffet 6,5; Nandez 5,5 (22' st Zappa 5,5), Goldaniga 5,5 (34' st Lapadula 6), Dossena 5, Augello 5,5; Makoumbou 6, Prati 5,5, Jankito 5,5 (1' st Deiola 6); Oristanio 6 (23' st Luvumbo 6,5); Pavoletti 7, Petagna 5 (1' st Oberti 6). All. Ranieri.

Arbitro Marcanaro di Genova 6.

Marcatori Nella ripresa, al 24' Osimhen, al 27' Pavoletti, al 30' Kvaratskhelia.

| | |
|---------------|----------|
| TORINO | 1 |
| EMPOLI | 0 |

TORINO (3-4-1-2) Milinkovic-Savic 6,5; Tameze 6 (20' st Djidji 6), Buongiorno 6, Rodriguez 6; Bellanova 6,5 (40' st Soppy sv), Linetty 6, Illic 6,5, Vojvoda 6 (20' st Lazaro 6); Vlasic 6; Sanabria 6,5, Zapata 7 (50' st Pellegri sv). All. Juric.

EMPOLI (4-2-3-1) Berisha 6; Ebuehi 6, Ismajli 5, Luperto 6, Cacace 5,5; Marin 6 (16' st Cancellieri 6), Grassi 6 (31' st Rannocchia sv); Maleh 6 (31' st Baldanzi sv), Fazzini 6, Cambiaghi 6 (40' st Gyasi sv); Shpendi 5 (16' st Destro 5). All. Andreazzoli.

Arbitro Marinelli di Tivoli 6.

Marcatore Al 25' Zapata.

passa il Frosinone e a tre giornate dal giro di boa è già a quota 20.

NEL SEGNO DI ZAPATA

Il Toro comincia con il piede giusto il doppio turno casalingo (sabato prossimo ospiterà l'Udinese). I granata superano l'Empoli grazie a un gol di Duvan Zapata che di testa sfrutta alla perfezione un cross di Bellanova. L'esterno, diffidato, è stato ammonito e

Così in A 16ª GIORNATA

| | |
|--------------------|-----|
| Venerdì | |
| Genoa-Juventus 1-1 | |
| Ieri | |
| Lecce-Frosinone | 2-1 |
| Napoli-Cagliari | 2-1 |
| Torino-Empoli | 1-0 |

| | |
|-------------------------|--|
| Oggi | |
| 12.30 Milan-Monza | |
| 15.00 Fiorentina-Verona | |
| 15.00 Udinese-Sassuolo | |
| 18.00 Bologna-Roma | |
| 20.45 Lazio-Inter | |

Domani
20.45 Atalanta-Salernitana

La classifica
Inter 38 punti, Juventus 37, Milan 29, Roma e Bologna 25, Napoli e Fiorentina 24, Atalanta e Torino 23, Monza e Lazio 21, Lecce 20, Frosinone 19, Genoa 16, Sassuolo 15, Cagliari 13, Udinese ed Empoli 12, Verona 11, Salernitana 8.

| | |
|------------------|----------|
| LECCE | 2 |
| FROSINONE | 1 |

LECCE (4-3-3) Falcone 6; Gendrey 5,5, Pongracic 6, Baschiroto 6,5, Gallo 6; Blin 5 (31' st Kaba 5,5), Ramadanì 6,5, Oudin 5 (38' st Krstovic sv); Strefezza 5,5 (31' st Sansone 6), Piccoli 6,5 (45' st Rafia sv), Banda 6,5. All. D'Aversa.

FROSINONE (4-3-3) Turati 5; Lirola 6, Okoli 6,5, Romagnoli 6, Oyono sv (13' pt Monterisi 6,5); Brescianini 6, Barrenechea 6,5 (45' st Kvernadze sv), Gelli 6 (45' st Cheddira sv); Soule 6,5, Kaio Jorge 6,5, Ibrahimovic 6,5 (33' st Harroui sv). All. Di Francesco.

Arbitro Zufferli di Udine 5,5.

Marcatori All'11' Piccoli, al 33' Kaio Jorge (rig); nella ripresa, al 44' Ramadanì.

non ci sarà contro i friulani. Prima della rete di Zapata, Sanabria aveva realizzato un gol con una spettacolare rovesciata annullata per un fuorigioco di Vlasic. Anche l'Empoli si è visto togliere due gol di Ebuehi e di Cacace entrambi in posizione irregolare al momento della conclusione. Nella ripresa decisiva un'uscita bassa di Milinkovic-Savic sui piedi di Cancellieri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CAPOLISTA

L'Inter di Inzaghi cerca la vittoria contro la Lazio per andare a +4



Simone Inzaghi

MILANO

L'Inter vola a Roma per sfidare la Lazio con l'occasione di allungare in classifica. Un ritorno a casa per il tecnico Simone Inzaghi che, dopo i tanti anni biancocelesti, ora cerca la prima vittoria contro la sua ex squadra all'Olimpico. I nerazzurri non battono la Lazio nella capitale dal 2018 ma stasera vogliono sfruttare al meglio l'occasione di portarsi sul +4 sulla Juventus, dopo il pareggio dei bianconeri di Allegri contro il Genoa. Una ghiotta opportunità per Inzaghi che si prepara a rilanciare i titolari dopo aver lasciato i vari Barella e Lautaro Martinez a riposo nella sfida di Champions League con la Real Sociedad.

Si ritorna quindi alla formazione tipo per l'allenatore interista, anche se l'emergenza in difesa porterà Bisseck di nuovo a partire dal 1' insieme ad Acerbi e Bastoni davanti a Sommer, con Darmian e Dimarco sulle fasce, il trio formato da Mkhitaryan, Calhanoglu e Barella in mediana e la coppia Thuram-Lautaro Martinez in attacco. Inzaghi però perde Sanchez per affaticamento mentre in panchina si rivedrà Pavard. —

IN VAL D'ISERE

Una guastafeste per Goggia e Brignone

Una guastafeste svizzera tra le due contendenti azzurre. Nella discesa che ieri mattina ha inaugurato la due giorni di Coppa del mondo femminile in Val d'Isère la festa non è stata né per Sofia Goggia, né per Federica Brignone. La vittoria è andata a Jasmine Flury: 1'43"37 il tempo della prima classifica che ha registrato un vantaggio di appena 22 centesimi sulla connazionale Joana Hahlen (seconda) e di 24 centesimi nei confronti dell'austriaca Cornelia Hutter (terza). E le azzurre? Sofia Goggia, la migliore della truppa tricolore, si è fermata a un passo dal podio. Quarta a 44 centesimi, ottava Federica Brignone. Stamattina il SuperG.

SCI ALPINO

Paris, la planata del jet azzurro «Un sogno vincere sulla Saslong»

Gianluca De Rosa
/ SELVAIN VAL GARDENA

Val Gardena in festa per il ritorno al successo di Dominik Paris. Il leone della Val d'Ultimo, ferito dopo l'opaca prestazione offerta nel super G di venerdì, aveva promesso il riscatto che, puntuale, è arrivato. Pronostici stracciati di fronte a una performance tutta grinta. E velocità, naturalmente.

Sulla Saslong lo sci azzurro scrive una nuova pagina di storia. All'ombra del Sassolungo un italiano non vinceva da ventidue anni quando ad imporsi fu Kristian Ghedina che, scherzo del destino, in questi giorni è stato testimonial interessato della tre giorni di gare in Val Gardena. «Mi mancano un po'

le parole. Sono veramente sovrappreso da quello che è successo. Ho cercato di mantenere una sciata pulita e fluida, cosa che mi è riuscita davvero bene per la prima volta in quindici anni di gare in Val Gardena» ha commentato il diretto interessato. «La scorsa stagione è stata molto difficile per me. Nella discesa ho corso una sola gara per tutto l'inverno. Dopo una buona preparazione estiva, l'obiettivo principale per me era un buon inizio di stagione. Che io riesca a fare una gara così buona qui, davanti al pubblico di casa, è sensazionale. Sicuramente brinderemo alla vittoria, anche se non troppo a lungo. Ormai ho una certa età e mi ci vuole più tempo per riprendermi».



Dominik Paris, 34 anni, ha vinto la discesa libera in Val Gardena 22 anni dopo Kristian Ghedina

Il tutto condito dal solito sorriso, tipico del carattere scanzonato dell'uomo jet che vanta una grande passione per la musica rock tanto da suonare (e cantare) in una band. Dominik Paris, che ieri ha disputato la sua 250ª gara di Coppa del mondo, la venticinquesima sulla Saslong, ha messo in riga i mostri sacri della disciplina. In primis il favorito per eccellenza, Aleksander Aamodt Kilde, secondo. A completare il podio l'eroe di giovedì, lo statunitense Bryce Bennett. Kilde, specialista della Saslong, non è riuscito a trovare sempre la linea migliore e ha perso 44 centesimi rispetto al vincitore di giornata Paris. Terzo l'americano Bryce Bennett. Il vincitore della discesa sprint di giove-

dì ha coronato così una settimana eccezionale ed è salito sul podio per la seconda volta in 48 ore. Anche il francese Cyprien Sarrazin, il canadese James Crawford e Nils Allegre, rispettivamente quarto, quinto e sesto, hanno offerto una prestazione convincente.

L'azzurro Mattia Casse ha concluso al settimo posto ex aequo con il leader della classifica generale di coppa del mondo Marco Odermatt, confermando l'ottimo stato di forma fisica dopo il dodicesimo posto nella discesa libera sprint e l'ottavo posto in super G. Punti anche per i due altoatesini Florian Schieder di Castelrotto e Christof Innerhofer di Gais. Schieder si è classificato 17°, Innerhofer 21°, un giorno prima del suo 39esimo compleanno che festeggerà oggi. Oltre la quarantesima posizione Nicolò Molteni (3.54), Pietro Zazzi (4.14) e Guglielmo Bosca (4.27).

Da oggi il circo bianco maschile si sposta nella vicina Val Badia: la parola passa alla mitica Gran Risa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D



Niente da fare per il Cjarlins Muzane che perde in casa anche con il Montebelluna

Un tiro subito, un gol preso Ormai è sprofondo Cjarlins

Il Montebelluna passa nella ripresa con l'unica conclusione in porta su azione
I friulani non meritano certo il ko, ma la classifica è sempre più allarmante

| | |
|-----------------|---|
| CJARLINS MUZANE | 0 |
| MONTEBELLUNA | 1 |

CJARLINS MUZANE 4-2-3-1 Carnelos 5; Zarrillo 5.5, Dionisi 6.5, Cuomo 6.5, Guizzini 6; Castagnaviz 6.5 (24' st Scozzarella 6), Nchama 6.5; Osuji 6.5, Belcastro 6 (34' st Destito sv), Bassi 5; Kyeremateng 7 (30' st Lucatti sv). All. Randon.

MONTEBELLUNA 3-5-2 Masut 7; Fabbian 7, Brero 6.5, Guifo 6; Formari 6, Borghesan 5.5, Erman 6, Curumi 5.5, Crestani 6; Chinellato 5.5 (45' st Mendes sv), Abdulai 5 (32' st Thiam sv). All. Verucci.

Arbitro Marchetti di L'Aquila 4.5.

Marcatore Nella ripresa, al 26' Crestani.
Note Angoli: 6 a 4 per il Cjarlins Muzane. Recupero: 0' e 5'. Ammoniti: Borghesan, Dionisi, Brero, Curumi, Guizzini, Fabbian e Chinellato.

Simone Fornasiere / CARLINO

Continua a non trovare pace la stagione del Cjarlins Muzane che, nell'ultima partita dell'anno solare giocata davanti al proprio pubblico, incappa nell'ottava sconfitta stagionale e rinvia ancora l'appuntamento con una vittoria casalinga che manca dal 26 febbraio. È stata, va detto, una vera beffa, con il Cjarlins Muzane che ha di fatto dominato per l'intera durata della gara e il Montebelluna cinico nel capitalizzare l'unico tiro in porta arrivato da azione di movimento. Quella che doveva essere, per il Cjarlins Muzane, una gara da vincere per accorciare in classifica proprio dai diretti avversari si è trasformata, invece, in una sconfitta che fa vedere sempre più

da vicino il baratro.

Match che fatica ad accendersi e al 12' sono vibranti le proteste dei padroni di casa quando Belcastro soffia palla a Masut dentro l'area di rigore, ma viene atterrato dallo stesso estremo ospite con il direttore di gara che lascia giocare. Ci prova lo stesso Belcastro, alla mezz'ora, con il suo calcio di punizione centrale che Masut controlla e Montebelluna che non va oltre un analogo tentativo di Abdulai che chiama Carnelos alla respinta con i pugni. Ripresa che si apre subito nel segno del Cjarlins Muzane che al 6' confeziona la colossale occasione per il vantaggio quando Kyeremateng, utilizzato da prima punta, sfugge a chiunque partendo dalla propria metà campo fino alla conclu-

sione dal limite che Masut respinge con i pugni; il primo ad avventarsi sulla palla è Bassi, ma il suo tap-in a porta spalancata si alza incredibilmente sopra la traversa. Ci prova Belcastro, con il diagonale che Masut controlla in due tempi, e beffa che puntuale si materializza al 26' quando il traversone di Formari trova, dentro l'area di rigore, Crestani libero di infilare il vantaggio ospite complice anche la non perfetta risposta di Carnelos. Esordio in maglia Cjarlins Muzane per Lucatti e assalto friulano che nel recupero porta al doppio, ravvicinato tentativo, ma prima la conclusione di Dionisi è respinta da Masut e poco dopo il colpo di testa di Nchama esce di pochissimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

La Cda inciampa ancora in trasferta Stavolta a Messina

| | |
|----------------|---|
| MESSINA | 3 |
| CDA TALMASSONS | 1 |

Parziali: 25-20, 22-25, 25-18, 25-21.

AKADEMIA CITTÀ DI MESSINA Battista, Martinelli, Catania, Ciano, Modestino, Felappi, Mearini, Payne, Joly, Rossetto, Maggipinto, Galletti, Michellini. All.: Fabio Bonafede.

CDA VOLLEY TALMASSONS FVG Bagnoli, Hardeman, Popolini, Grazia, Monaco, Piomboni, Bole, Eze, Kavalenka, Gulich, Negretti (K), Eckl, Costantini. All.: Leonardo Barbieri.

Arbitri Antonino Di Lorenzo e Sergio Pecoraro.

Note Durata set: 27', 29', 27', 28'. Messina.

Alessia Pittoni

Secondo stop consecutivo esterno per 3-1 per la Cda Volley Talmassons Fvg che non è riuscita a domare una Akademia Messina decisa a tenersi stretto il terzo posto nella classifica di A2. Grande prova, per le siciliane, della statunitense Kelsie Payne, autrice a fine gara di 25 punti ma anche la schiacciatrice americana della Cda Leah Hardeman non ha sfigurato mettendo a terra 24 palloni.

Coach Barbieri ha messo in campo il consueto starting six con Eze in regia, Kavalenka opposta, Hardeman e Popolini schiacciatrici, Eckl e Costantini centrali e Negretti libera ma a tenere in mano le

redini del primo parziale è stata la formazione di casa che ha allungato subito (7-4) e non ha lasciato alle friulane lo spazio per ricucire (16-11). Nel secondo set le ospiti sono riuscite per due volte ad andare in vantaggio (4-6, 11-14), ma l'Akademia ha sempre trovato l'aggancio, fino però all'allungo decisivo.

Negli ultimi due parziali è salita in cattedra Payne letale con i suoi attacchi per le siciliane. Nnel terzo, dopo un iniziale vantaggio della Cda (4-7) e una parte centrale di grande equilibrio, le ospiti hanno subito la prepotenza in attacco delle avversarie. Stesso copione nel quarto set dove l'Akademia ha potuto gestire senza grosse preoccupazioni il vantaggio. Dopo due trasferte dall'esito negativo la Cda tornerà a giocare a Lignano, sabato 23, ospitando un altro pezzo da novanta, il Futura Giovani Busto Arsizio.

IN B2 FEMMINILE

Il derby provinciale fra Farmaderbe Villa Vicentina ed E-On Rojalkennedy si è chiuso per 3-1a favore delle ragazze della Bassa. L'EstVolley San Giovanni al Natisone ha perso per 3-1 in casa del Fusion Venezia, la Pallavolo Sangiorgina ha battuto 3-1 in trasferta l'Usma Padova e il BluTeam ha sconfitto al tie break fuori casa l'Officina del Volley Padova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Seconda sconfitta in trasferta di fila per la Cda Talmassons

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Delser, riecco subito la vittoria con dedica all'infortunata Ronchi

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser batte Bolzano, mantiene inviolato il palasport Carnera e avvicina le Final Eight di Coppa Italia. Nel sabato sera apparentemente perfetto delle Women Apu, però, c'è il sapore amaro dell'infortunio occorso a fine primo quarto a Sara Ronchi. L'ala milanese è uscita con il ginocchio sinistro dolorante, lasciando

tutti in apprensione per le sue condizioni: a far ben sperare ci sono il suo sorriso in panchina durante il match e il fatto che il ginocchio operato due anni fa è il destro. Nelle prossime ore se ne saprà di più.

Per quanto riguarda il match, dopo 15' di grande equilibrio Udine ha trovato il modo di scardinare la difesa bolzanina con la coppia Bacchini-Bovenzi e ha al-

lungato sul +7 (33-26) al 19'. Dopo l'intervallo le ospiti hanno tentato il tutto per rifarsi sotto, le ex Missanelli e Vella hanno firmato i canestri del -5 (39-34), poi la Delser ha iniziato ad innescare le lunghe Cancelli e Katshitshi e ha dato scacco matto a Bolzano: 64-44 al 35' e referto rosa in cassaforte. Nel finale tranquilla gestione del vantaggio da parte delle ragazze bianconere



Torna il selfie con i sorrisi post vittoria per le Delser Women Apu

e ampie rotazioni di coach Riga, che ha richiamato in panchina Bacchini (18 punti e 7 rimbalzi) e Bovenzi (17 punti e 3 assist) per la meritata standing ovation.

Sabato a Umbertide ultimo impegno prima di Nata-

le, con la Delser ospite a Umbertide per mettere il timbro sul pass per le Final Eight di Coppa Italia. Sperando che nel frattempo arrivino buone notizie per Ronchi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| | |
|---------|----|
| DELSER | 70 |
| BOLZANO | 53 |

13-15, 35-28, 51-38

DELSER WOMEN APU Bovenzi 17, Ronchi 5, Penna, Bacchini 18, Katshitshi 11, Shash 2, Cancelli 8, Bianchi 4, Gregori 5. Non entrate: Ceppellotti, Codolo e Casella. Coach Riga.

ALPERIA BOLZANO Kotnis 11, Schwiembacher 6, Egwoh 9, Missanelli 12, Vella 10, Giordano, Gualtieri 5, Grassia. Non entrate Mazzucco e Fracaro. Coach Sacchi.

Arbitri Parisi e Di Giorgio di Catania.

Note Delser: 24/49 al tiro da due punti, 5/19 da tre e 7/8 ai liberi. Bolzano: 23/51 al tiro da due punti, 1/15 da tre e 4/6 ai liberi. Uscita per 5 falli Shash.

Basket - Serie A2

Le luci le accende solo Piacenza

Gesteco mai in partita: troppa differenza di fisicità coi rivali
La classifica piange e sabato servirà un'impresa con l'Apu

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Niente scintilla per Cividale. Ad accendere la serata del PalaGesteco è stata invece l'Assigeco Piacenza, uscita ieri vincente dalla sfida a domicilio delle Eagles.

Senza storia l'incontro che avrebbe dovuto rilanciare i gialloblù verso la zona play-off, proiettando nel migliore dei modi Rota e compagni verso il derby dell'antivigilia con l'Apu. È finita 62-85: complice lo strapotere fisico degli ospiti, arrivati con l'ariete in Friuli per espugnare l'impianto di via Perusini. In prima linea, per coach Salieri, c'è tutto il peso dell'americano Skeens. Lì sotto, il 22 ospite è un rebus per i ducali, sin dalle prime battute del match. Pronti via, dunque, e il centro rossoblù sfonda a spese di un troppo fragile Berti. Primo appoggio, secondo e terzo, facili facili. Dall'altra parte, Cole è il solo a colpire. Redivo infatti cozza tre volte sul ferro, quindi sul difensore avversario: palla persa, 3-10 Piacenza. E quel gap fisico che inizia già a farsi sentire.

Specialmente quando Miller decolla per stoppar Dell'Agnello prima di allungare di altri due punti la forbice. La squadra di Salieri, insomma, fa la voce grossa. Sportella, corre: con Veronesi, per il -11 Ueb. Primo bel lido della serata per la Gesteco, pugile messo all'angolo. Destro di Miani, da fuori; poi altro colpo dell'ex Co-

| | |
|---------------------|----|
| GESTECO | 62 |
| PIACENZA | 85 |
| 10-16, 25-42, 48-68 | |

UEB GESTECO CIVIDALE Marangon 6, Redivo 12, Miani 11, Mastellari 6, Rota 4, Furin, Berti 6, Isotta 11, Cole 6, Dell'Agnello. Non entrati: Dri, Baldini. Coach: Pillastrini.

UCC ASSIGECO PIACENZA Miller 16, Gallo 5, D'Almeida 2, Veronesi 10, Querci 7, Skeens 12, Bonacini 7, Serpilli 16, Sabatini 5, Filoni 5. Coach: Salieri.

Arbitri Vita di Ancona, Nuara di Treviso, Ugolini di Forlì.

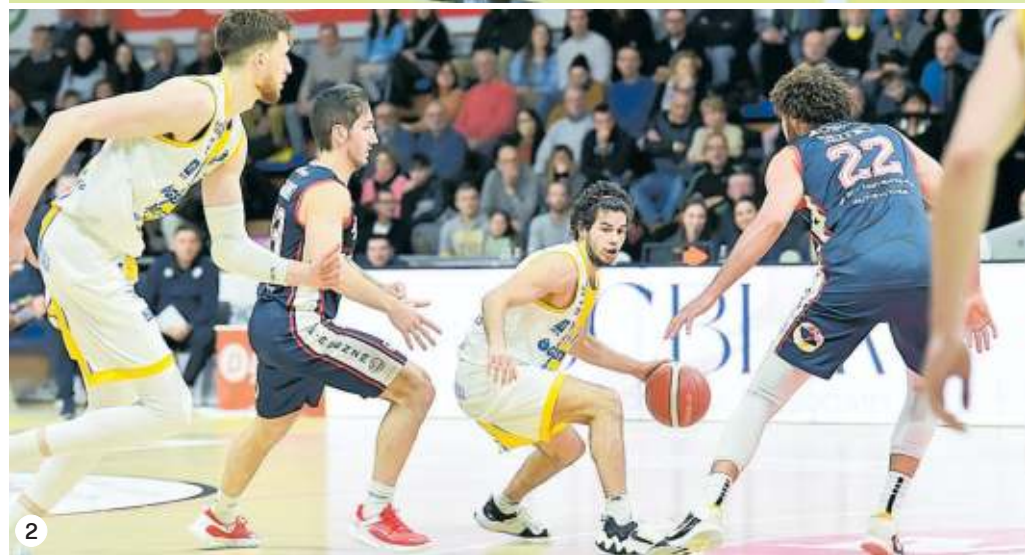
Note Cividale: 12/29 al tiro da due punti, 6/27 da tre e 20/23 ai liberi. Piacenza: 22/36 al tiro da due punti, 9/28 da tre e 14/22 ai liberi. Uscito per 5 falli: Berti.

droipese: -6 al 10'. In campo, a contrastare la forza piacentina, i giovani più giovani in forza a coach Pilla: Marangon e, soprattutto, Isotta. Il piccoletto, nazionale svizzero, in grado di pigliare un rimbalzo fra i giganti. Di concludere il gioco da tre valido per l'immediato 15-16. E Marangon? Vola, tiene lì i suoi quando Piacenza riprende a segnare. A menare, gli arbitri che lasciano fare. Benissimo. Meno bene le palle perse da Rota e compagni: così tante, in questi frangenti, da farci perdere il conto. Abbastanza da consentire all'Assigeco di tirare fino al +15, un ricordino dello score maturato all'andata.

Ma rispetto a quella sfida, Piacenza sembra ancora più forte. All'intervallo, così, il margine è salito a 17. Si rientra dagli spogliatoi con la schiacciata di Berti; cambio di fronte, canestro Skeens, con urlo. Di nuovo Berti, allora: la sfida fra i due può dirsi finalmente aperta. Quella fra le due squadre? Meno. Perché ritornano le palle perse, arriva il -20, Piacenza che sporca palloni, chiude corridoi. Isotta, gettato nuovamente nella mischia, fa il suo, ma non basta. Di base perché, nei momenti chiave, quelli necessari a far scattare la classica rimonta in stile Ueb, mancano gli acuti dei vari interpreti gialloblù, Isotta compreso. Sbandano perciò le Eagles, girano come trottole al giro palla dei piacentini. Lo speaker di casa si sgola: «Fino alla fine», Mastellari entra - dov'era fino a quel momento? - e piazza la bomba... del 47-63.

Tripla anche per Serpilli, a fil di sirena: al 30', la gara può già dirsi conclusa. La «marea gialla» continua a cantare, encomiabile, come sempre. Cerca di rilasciare la propria carica sul parquet. Ci riesce: a coglierla però è l'Assigeco, che anche sul +24 non cede un centimetro, anzi. Aggiusta la mira da fuori e tiene Cividale sul fondo. Della classifica: là dove la squadra friulana dovrà lottare per tentare di emergere, a partire dal derby natalizio con l'Apu di sabato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1-Lo spauracchio Skeens contro Miani; 2-Capitan Rota, mai entrato davvero in partita soffrendo anzi la fisicità pure di Gallo, giovane play in rampa di lancio; 3- Miller contro il giovane Marangon: con Skeens l'Usa ha fatto danni nella difesa Ueb comunque sempre sostenuta dal pubblico FOTO PETRUSSI

Il presidente non pensa all'imminente derby e si scusa con i tifosi
Coach Pillastrini: «Non ci vuol molto a dire che ci hanno dominato»

Micalich senza mezze parole: «Mi vergogno come un cane»

POST PARTITA

Difficile commentare una sconfitta netta, inappellabile per la Gesteco. Ad ammetterlo, in sala stampa, lo stesso coach **Stefano Pillastrini**: «Che Piacenza abbia nominato non ci vuole poi molto a dirlo». Eppure... «Ep-



Lo sconforto dei fratelli Micalich

pure venivamo da un buon periodo di allenamenti, da una settimana di ottimo lavoro in palestra. Quindi eravamo tutti fiduciosi. I fatti, però, ci hanno smentito come forse non mi era mai capitato in carriera. Di certo come mai era capitato da quando sono qui. Perché di solito le nostre partite erano lo specchio di come lavoravamo».

L'analisi del match, sul piano tattico, va inevitabilmente a parare sulla fisicità di Piacenza: «È stata palesemente devastante. Ma noi possiamo fare meglio: l'approccio alla partita è fondamentale». Decisivo, anche nel computo delle palle perse, a fine gara 21. Che dire ai propri giocatori dopo una serata del genere? «Ho detto loro che l'unica cosa che può rimetterci in carreggiata è lavorare meglio. Mi piace pensare che al momento stiamo tirando delle martellate a una roccia che non cede. Prima o poi arriverà il colpo che la farà cedere. Fino ad allora, però, non si vedrà nulla. Ecco, noi stiamo lavorando con grande impegno, ma non ne stiamo vedendo i frutti». Un primo frut-

to, l'unico della serata, è stata forse la prestazione messa in campo da Nicolò Isotta: «In allenamento, questa settimana, aveva dato dei grandi segnali. Si è meritato lo spazio sul campo e lo ha sfruttato a dovere». Risposta dell'interessato, presente anche lui in press zone: «Ho cercato di dare il mio contributo. Nei giorni scorsi io e il coach abbiamo parlato tanto, soprattutto degli aspetti difensivi. Mi ha detto di attaccare nell'uno contro uno, di tirare, e io l'ho fatto. Ora rimettiamoci al lavoro e pensiamo al derby».

Non vuole volgere la mette alla prossima, sempre particolare, sfida all'Apu, il presidente Ueb **Davide Micalich**. Piuttosto, si presenta ai mi-

crofoni per offrire le sue scuse al suo tifo: «Sono qui solo per scusarmi con la nostra gente. Mi sono vergognato come un cane. Pensavamo che questa avrebbe potuto essere la partita della svolta, l'avavamo preparata molto bene: dopo 5', però, era già finita».

Passi dunque la forza di Piacenza, ma non l'atteggiamento arrendevole mostrato dalle aquile: «Questa non è la nostra squadra, non è la nostra mentalità. Parleremo con l'allenatore per vedere cosa ci possiamo inventare, ma i ragazzi devono fare di più. Sabato arriva Udine: non voglio fare brutte figure».

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La trasferta prima del derby

L'Old Wild West vuole tornare a vincere in trasferta dopo tre ko consecutivi
Chiusi è ultima e incompleta ma non va sottovalutata. Out Arletti: guai a un polso

Giuseppe Pisano / UDINE

Oggi a Chiusi, sabato a Cividale. L'Apu Old Wild West vuole regalarsi un buon Natale facendo bottino pieno nelle prossime due trasferte, a cominciare da quella odierna in Toscana contro il fanalino di coda del girone Rosso.

QUI APU

Per la seconda volta consecutiva i bianconeri affrontano una trasferta con una defezione: salvo improbabili recuperi in extremis, infatti, Gianmarco Arletti non sarà della partita. Un banale contatto in allenamento ha provocato un infortunio a una mano al giocatore bolognese, costretto quindi a dare forfait. Arletti è partito ugualmente per Chiusi, ma lo staff tecnico ha convocato anche Amar Herdic: ala classe 2006 di origini bosniache, fa parte delle giovanili Apu ed è alla quarta convocazione consecutiva in A2.

ITEMI DEL MATCH

Da una parte il peggior attacco del campionato, quello di Chiusi con 64,5 punti realizzati di media, dall'altra la miglior difesa, quella di Udine con 71,1 punti subiti a partita. In gare del genere è palese che la prima cosa da fare è entrare in campo con la giusta determinazione ed evitare che parziali iniziali favorevoli possano dare fiducia ai padroni di casa, com'è accaduto dieci giorni fa a Piacenza, anche se contro un'avversaria di altro livello. Chiusi è una squadra in evidente difficoltà a fare canestro (tira con il 48% da due e il 27%), ed è anche la compagine che perde più palloni, 15 a partita. L'Apu deve



L'Apu Old Wild West punta a tornare a vincere in trasferta FOTO PETRUSSI

| SERIE A2 | |
|--|---------------------|
| 15ª giornata girone rosso PALAPANIA CHIUSI, ore 18 | |
| ARBITRI: Alessandro Tirozzi di Bologna Jacopo Pazzaglia di Pesaro Sebastiano Tarascio di Siracusa | |
| UMANA CHIUSI | OLD WILD WEST UDINE |
| Coach: G. Battista Bassi | Coach: A. Vertemati |
| 0 A.Tilghman | 2 J.Vedovato |
| 4 M.Ceron | 3 J.Clark |
| 6 G.Lorenzoni | 5 M.Alibegovic |
| 7 A.Zani | 7 L.Caroti |
| 9 N.Dellosto | 10 R.Gaspardo |
| 11 A.Chapelli | 12 M.Della |
| 16 D.Bozzetto | 20 M.Da Ros |
| 21 M.Jerkovic | 22 A.Herdic |
| 22 L.Raffaelli | 30 D.Monaldi |
| 24 E.Jonats | 35 I.kangji |
| Withub | |

imporre un ritmo alto alla partita, un po' come nel secondo tempo del match d'andata dopo 20' di basso profilo.

GLI AVVERSARI

Oltre ad avere una classifica allarmante, Chiusi deve fare i conti con gli infortuni. L'infermeria dei toscani, infatti, è piuttosto affollata: Stefanini e Possamai sono fuori dai giochi, Ceron ha il naso rotto e deve giocare in maschera, Tilghman ha un ginocchio dolorante. Coach Bassi deve fare la conta, esattamente come sette giorni fa già contro Cividale, e sperare che Tilghman sia in salute: pur essendo la controfigura del bel giocatore ammirato due anni fa a Ravenna, è comunque l'uomo in grado di creare i maggiori grattacapi ai bianconeri. La partita fra Umana Chiusi e Apu Old Wild West si disputa alle 18 e verrà trasmessa in diretta streaming su LnpPass per abbonati. Differita su Udinese Tv alle 22.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Oggi col Messaggero in edicola il poster di Apu e Women Delser

Udine è una città di grande tradizione nella pallacanestro, tanto in ambito maschile quanto in ambito femminile.

Lo conferma la classifica dei rispettivi campionati di serie A2, dove entrambe le compagini bianconere sono in lotta per le posizioni di vertice.

Apu e Women Apu sono una bella realtà, con un bel seguito di pubblico, ed è per questo che oggi il Messaggero Veneto, il giornale del Friuli, ha voluto fare omaggio ai lettori di un poster double face: da un lato i maschi griffati Old Wild West, dall'altro le ragazze della Delser.

Protagonisti durante l'anno di numerose iniziative comuni, come questa che intende dare ulteriore slancio al basket udinese. —

G.P.

BIATHLON

Vittozzi, giornata no al poligono: 5 errori
E così in Svizzera finisce solo 14ª



Lisa Vittozzi 14ª nell'Inseguimento, oggi la Mass Start

Francesco Mazzolini

Standby Vittozzi. Non è per lei l'Inseguimento di Lenzerheide, seconda gara della terza tappa in Svizzera dove il 14° posto è il risultato di una prova in cui l'azzurra ha sforzato per cercare la performance, ma evidentemente qualcosa è andato storto.

Lisa è incappata in troppi sbagli soprattutto nel secondo poligono dove sono arrivati 3 errori pesanti che assommati a quelli della prima e dell'ultima serie, hanno fatto segnare 5 tacche nere che han precluso la sua gara. Di buono c'è che La sappadina ha ridotto il distacco su Tandrevold, infossata da una traslucida controprestazione che l'ha portata 15ma al traguardo. È la sfida tra le due la prospettiva del futuro spettacolo.

LA GARA

Nel terzo inseguimento stagionale, la vittoria è andata alla francese Justine Braisaz-Bouchet (1+0+1+1), che ha portato a casa la doppietta. Sul secondo gradino del podio è salita la connazionale Julia Simon (0+0+2+0) e sul terzo la norvegese Marit Ishol Skogman (0+2+0+0), suo primo risultato di rilievo in carriera. A fare da discriminare in questo Inseguimento elvetico, è stato il poligono (3 zeri al traguardo) con molte sessioni di tiro delle big segnate da due o più errori. Guardando al cronometro come spesso accade la più veloce a sparare è stata Rebecca Passler (1+0+1+1). La migliore sugli sci è stata di nuovo Anamarija Lampic. Delle italiane la migliore è stata la 28enne della scuola Camosci che ha chiuso 14ª (1+3+0+1) e ha dovuto affrontare quella difficile seconda sessione di tiro a terra che le ha pregiudicato

un ennesimo podio. Inoltre, non è sembrata in forma sugli sci come aveva mostrato durante la Sprint.

Rebecca Passler è arrivata 31ª, 44ª Samuela Comola (0+0+1+0) e 46ª Beatrice Trabucchi (1+0+1+0). Nella giornata di venerdì era stato comunicato che Dorothea Wierer, decisamente in difficoltà durante la Sprint di giovedì che l'aveva vista chiudere in posizioni di retroguardia, sarebbe mancata all'Inseguimento.

MASS START E ABACO GENERALE

Si torna oggi con la Mass start per le donne che partiranno alle 12.30. Lisa, al momento terza in classifica generale con 336 punti dietro di una sola fragile unità a Braisaz-Bouchet e a Tandrevold che primeggia con 372 lunghezze, proverà ancora a fare la sua incursione e scombinate i piani delle altre regine del Biathlon. Alla neve e alle atlete il verdetto finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

Emanuele Buzzi sta crescendo
4° in Coppa Europa

Ancora un 4° posto per Emanuele Buzzi nella discesa di Coppa Europa. Il sappadino ha replicato il risultato di venerdì anche nella seconda discesa di Coppa Europa di Santa Caterina Valfurva. Nella prima giornata Buzzi aveva mancato il podio per un solo centesimo, oggi gli ambiti gradini sono sfumati per 10 centesimi. Il successo è andato all'austriaco Stefan Rieser con 0'06 sul connazionale Vincent Wieser (vincitore di gara 1) e 0'33 sullo svizzero Livio Hiltbrand (terzo anche ieri), con Buzzi quarto a 0'43. —

Serie A2 Maschile Girone Rosso

| | |
|---------------------------------|----------------|
| Cividale - Assigeco Piacenza | 62-85 |
| Scaligera Verona - Rimini | 84-78 |
| Agribertocchi Orzinuovi - Forlì | OGGI ORE 18.00 |
| Chiusi - APU Udine | OGGI ORE 18.00 |
| Pall. Trieste - Pall. Cento | OGGI ORE 18.00 |
| Fortitudo Bologna - Nardò | OGGI ORE 20.30 |

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|-------------------------|----|----|----|------|------|
| Forlì | 22 | 11 | 3 | 1141 | 1060 |
| Fortitudo Bologna | 22 | 11 | 3 | 1108 | 1029 |
| Scaligera Verona | 20 | 10 | 5 | 1149 | 1096 |
| APU Udine | 20 | 10 | 4 | 1126 | 995 |
| Pall. Trieste | 20 | 10 | 3 | 1035 | 966 |
| Assigeco Piacenza | 16 | 8 | 7 | 1197 | 1148 |
| Nardò | 14 | 7 | 7 | 1113 | 1194 |
| Pall. Cento | 10 | 5 | 9 | 1033 | 1102 |
| Rimini | 8 | 4 | 11 | 1140 | 1184 |
| Cividale | 8 | 4 | 11 | 1092 | 1139 |
| Agribertocchi Orzinuovi | 6 | 3 | 11 | 990 | 1086 |
| Chiusi | 4 | 2 | 11 | 839 | 964 |

PROSSIMO TURNO: 23/12/2023

Assigeco Piacenza - Nardò, Cividale - APU Udine, Fortitudo Bologna - Pall. Trieste, Pall. Cento - Chiusi, Rimini - Forlì, Scaligera Verona - Agribertocchi Orzinuovi.

GLI ALTRI ANTICIPI

Verona piega la tenace Rimini
È ancora Trapani show

UDINE

Nell'altro anticipo della 15ª giornata del girone Rosso la Verona ha sconfitto Rimini per 84-78 con 23 punti di Devoe e 18 di Esposito, rendendo così vani i 27 punti del riminese Marks. Grazie a questa vittoria gli scaligeri aganciano momentaneamente Udine e Trieste al terzo posto in classifica a quota 20



Lorenzo Penna (Tezenis Verona)

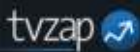
punti, mentre Rimini rimane terzultima, in piena zona play-out, a braccetto con Cividale. Oggi nel girone Rosso Fortitudo-Nardò è il big match, Forlì va a Orzinuovi e Trieste riceve Cento. Negli antici-

pi del girone Verde Juve Cremona-Trapani 68-90 (10ª vittoria di fila dei siciliani), Latina-Rieti 71-84 e Urania-Vigevano 86-83. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scegli per voi



Natale e Quale Speciale Telethon
RAI 1, 20.35
La puntata speciale di Tale e Quale Show chiude la settimana dedicata alla fondazione Telethon. I 12 Artisti in gara proporranno ciascuno un celebre personaggio che ha portato al successo una canzone della tradizione natalizia. Conduce Carlo Conti.



La Caserma
RAI 2, 21.00
Ultimo appuntamento con il docu-reality che ha tracciato un ritratto inedito della generazione Z. Siamo alla cerimonia finale tra la commo- zione Z. Siamo alla cerimonia finale tra la commo- zione generale vengono eletti la squadra vincitrice e la migliore recluta.



Report
RAI 3, 20.55
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Il procuratore sa che Mujgan ha sparato a Zuleyha e convoca le due donne per interrogarle, ma Zuleyha dichiara di aver tentato il suicidio, facendo crollare le accuse contro Mujgan.



Terra Amara
CANALE 5, 21.20
Il procuratore sa che Mujgan ha sparato a Zuleyha e convoca le due donne per interrogarle, ma Zuleyha dichiara di aver tentato il suicidio, facendo crollare le accuse contro Mujgan.

Poltronissima

UDINESE vs SASSUOLO
ore 14.30 con Francesca Spangaro, Paolo Matrecano e Marco Pasquariello

Tutto Campo

ore 19.30
con Massimo Radina

RePlay ore 21.00 con Ezio-Maria Cosoli

telefriuli
CANALE 11
In streaming su www.telefriuli.it

| RAI 1 | Rai 1 |
|-------|--|
| 6.00 | A Sua Immagine Attualità |
| 6.30 | Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo TGI L.I.S. Attualità |
| 9.35 | Telethon Spettacolo |
| 10.30 | A Sua Immagine Attualità |
| 12.20 | Linea verde Documentari |
| 13.30 | Telegiornale Attualità |
| 14.00 | Domenica in per Telethon Spettacolo TGI Attualità |
| 17.15 | Telethon Spettacolo |
| 17.20 | Reazione a catena Spettacolo |
| 18.45 | Telegiornale Attualità |
| 20.00 | Natale e Quale Speciale Telethon Spettacolo |
| 20.35 | Tg 1 Sera Attualità |
| 23.55 | Telethon Spettacolo |
| 1.15 | Che tempo fa Attualità |
| 1.20 | Giubileo 2025. Pellegrini di speranza Attualità |
| 1.45 | RaiNews24 Attualità |
| 1.50 | Applausi Attualità |

| RAI 2 | Rai 2 |
|-------|------------------------------------|
| 7.40 | Tg 2 Mizar Attualità |
| 8.05 | Tg2 Cinematineé |
| 8.10 | Tg 2 Achab Libri Attualità |
| 8.20 | Tg 2 Dossier Attualità |
| 9.05 | Il meglio di Radio2 |
| 9.50 | Happy Family Spettacolo |
| 11.00 | Sci alpino |
| 11.15 | Tg 2 Attualità |
| 13.00 | Telethon Spettacolo |
| 13.25 | Tg 2 Giorno Attualità |
| 14.45 | Sialom Gigante maschile, 1ª manche |
| 16.00 | Sci alpino |
| 16.00 | Origini Lifestyle |
| 18.00 | Rai Sport Live Attualità |
| 18.05 | Tg2 - L.I.S. Attualità |
| 18.25 | Tg Sport della Domenica |
| 19.45 | 90° Minuto Attualità |
| 20.30 | Castle Serie Tv |
| 21.00 | Tg2 Attualità |
| 22.45 | La Caserma Lifestyle |
| 0.30 | La Domenica Sportiva Calcio |
| 1.05 | L'altra DS Attualità |
| | Meteo 2 Attualità |

| RAI 3 | Rai 3 |
|-------|--|
| 6.00 | Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità |
| 7.00 | Sorgente di vita Attualità |
| 7.30 | Sulla Via di Damasco |
| 8.00 | Agorà Weekend |
| 9.00 | Mi manda Raitre |
| 10.15 | O anche no Documentari |
| 10.45 | Timeline Attualità |
| 11.05 | TGR Estovest Attualità |
| 11.25 | TGR RegionEuropa |
| 12.00 | TG3 Attualità |
| 12.25 | TGR Mediterraneo |
| 12.55 | TG3 - L.I.S. Attualità |
| 13.00 | La versione di Anita |
| 14.00 | TG Regione Attualità |
| 14.15 | TG3 Attualità |
| 14.30 | In mezz'ora Attualità |
| 16.30 | Rebus Attualità |
| 17.20 | Kilimangiaro |
| 19.00 | TG3 Attualità |
| 19.30 | TG Regione Attualità |
| 20.00 | Chesara... Attualità |
| 20.55 | Report Attualità |
| 23.15 | Viaggio in Sicilia |
| 24.00 | TG3 Mondo Attualità |
| 0.25 | Meteo 3 Attualità |
| 0.30 | In mezz'ora Attualità |

| RETE 4 | |
|--------|--|
| 6.00 | Ieri e Oggi in Tv |
| 6.25 | Tg4 - L'Ultima Ora |
| 6.45 | Mattina Attualità |
| 7.40 | Stasera Italia Weekend |
| 8.20 | Super Partes Attualità |
| 10.25 | Poirot Serie Tv |
| 11.50 | Dalla Parte Degli Animali |
| 12.20 | Grande Fratello |
| 13.38 | Colombo Serie Tv |
| 14.00 | Pensa In Grande |
| 15.45 | Base artica zebra Film |
| 18.55 | Avventura ('88) |
| 19.00 | Grande Fratello |
| 19.50 | Spettacolo |
| 20.30 | Tg4 Telegiornale |
| 21.20 | Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap |
| 0.55 | Stasera Italia Weekend |
| 3.00 | Zona bianca Attualità |
| 3.20 | American History X Film Drammatico ('98) |
| | Tg4 - L'Ultima Ora Notte Attualità |
| | Il gioco di Ripley Film Thriller ('02) |

| CANALE 5 | |
|----------|-------------------------------|
| 6.00 | Prima pagina Tg5 |
| 7.55 | Traffico Attualità |
| 8.00 | Meteo.it Attualità |
| 8.43 | Tg5 - Mattina Attualità |
| 8.45 | Meteo.it Attualità |
| 9.50 | I viaggi del cuore |
| 10.00 | Magnifica Italia Lifestyle |
| 10.50 | Santa Messa Attualità |
| 12.00 | Le storie di Melaverde |
| 13.00 | Melaverde Attualità |
| 13.38 | Tg5 Attualità |
| 13.40 | Meteo.it Attualità |
| 14.00 | L'Arca di Noè Attualità |
| 16.30 | Amici Spettacolo |
| 18.45 | Verissimo Attualità |
| 19.55 | Caduta Libera Story |
| 20.00 | Tg5 Prima Pagina |
| 20.38 | Tg5 Attualità |
| 20.40 | Tg5 Notte Attualità |
| 21.20 | Paperissima Sprint Spettacolo |
| 24.00 | Meteo.it Attualità |
| 0.33 | Paperissima Sprint Spettacolo |
| 0.35 | Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv |
| | Tg5 Notte Attualità |
| | Meteo.it Attualità |
| | Paperissima Sprint Spettacolo |

| ITALIA 1 | |
|----------|--|
| 7.00 | Super Partes Attualità |
| 7.30 | Tom & Jerry |
| 7.40 | Cartoni Animati |
| 9.15 | Scooby Doo! e la corsa dei mitici Wrestlers |
| 9.45 | Cartoni Animati |
| 10.45 | Friends Serie Tv |
| 12.15 | Will & Grace Serie Tv |
| 12.25 | The Big Bang Theory |
| 13.00 | Grande Fratello |
| 14.00 | Sport Mediaset Attualità |
| 14.30 | E-Planet Automobilismo |
| 16.10 | Piccola peste Film Commedia ('91) |
| 18.15 | Piccola peste torna a far danni Film Commedia ('91) |
| 18.30 | Grande Fratello |
| 19.00 | Studio Aperto Attualità |
| 19.25 | Studio Aperto Mag C.S.I. Miami Serie Tv |
| 20.25 | N.C.I.S. Serie Tv |
| 21.15 | Harry Potter e i doni della morte: Parte II Film Fantasy ('11) |
| 23.50 | Pressing Attualità |

| LA 7 | |
|-------|---|
| 6.00 | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 6.40 | Anticamera con vista |
| 6.50 | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 7.00 | Omnibus news Attualità |
| 7.40 | Tg La7 Attualità |
| 7.55 | Omnibus Meteo Attualità |
| 8.00 | Omnibus - Dibattito |
| 9.40 | Camera con vista |
| 10.10 | L'ingrediente perfetto |
| 11.00 | Le parole della salute |
| 11.50 | La7 Doc Documentari |
| 12.50 | L'Aria che Tira - Diario |
| 13.30 | Tg La7 Attualità |
| 14.00 | Piccola peste torna a far danni Film Commedia ('91) |
| 16.15 | Bell'Italia in viaggio |
| 17.00 | Hurricane - Il grido dell'innocenza Film Drammatico ('99) |
| 20.00 | Tg La7 Attualità |
| 20.35 | In altre parole - Domenica Attualità |
| 21.15 | Era mio padre Film Drammatico ('02) |
| 23.30 | The Iron Lady Film Biografico ('11) |

| TV8 | |
|-------|---|
| 17.15 | Il pranzo di Natale Film Commedia ('20) |
| 19.00 | Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo |
| 20.15 | Alessandro Borghese - 4 Ristoranti Lifestyle |
| 21.30 | La chiave del Natale Film Commedia ('20) |
| 23.15 | Una sorpresa sotto l'albero Film Commedia ('20) |
| 1.00 | Amore a Beacon Hills Film Drammatico ('21) |
| NOVE | |
| 14.25 | Il buono, il brutto e il cattivo Film Western ('66) |
| 17.50 | Little Big Italy Lifestyle |
| 19.30 | Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità |
| 20.00 | Che tempo che fa (1ª Tv) |
| 22.20 | Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità |
| 0.30 | Il contadino cerca moglie Spettacolo |

| 20 | 20 |
|--------|---|
| 14.40 | Blindspot Serie Tv |
| 18.55 | I.T. - Una Mente Pericolosa Film Thriller ('16) |
| 21.05 | Self/less Film Fantascienza ('15) |
| 23.35 | Contract to kill Film Azione ('16) |
| 1.30 | The Sinner III Telefilm |
| 2.50 | Supergirl Serie Tv |
| 4.10 | R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv |
| 4.50 | Show Reel Serie Rete Attualità |
| TV2000 | |
| 17.00 | Finalmente domenica Attualità |
| 18.00 | Rosario da Lourdes Attualità |
| 18.30 | TG 2000 Attualità |
| 18.50 | Il tornasole Attualità |
| 19.00 | Santa Messa Attualità |
| 20.00 | Santo Rosario Attualità |
| 20.30 | TG 2000 Attualità |
| 20.50 | Soul Attualità |
| 21.20 | La lista di Natale Film Commedia ('14) |
| 23.00 | Giulietta e Romanoff Film Commedia ('61) |

| RAI 4 | Rai 4 |
|-------|--|
| 16.05 | Delitti in Paradiso Serie Tv |
| 21.20 | Charlie's Angels Film Azione ('19) |
| 23.20 | Spy Film Commedia ('15) |
| 1.25 | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |
| 1.30 | Into the Storm Film Azione ('14) |
| 2.55 | The Domestics Film Thriller ('18) |
| 4.25 | The dark side Documentari |
| LA7 D | |
| 14.30 | Joséphine, Ange Gardien Serie Tv |
| 18.10 | Tg La7 Attualità |
| 18.15 | Padre Brown Serie Tv |
| 19.10 | La cucina di Sonia Lifestyle |
| 20.40 | Lingo. Parole in Gioco Spettacolo |
| 21.40 | Miss Marple Serie Tv |
| 23.30 | Miss Marple Serie Tv |
| 1.20 | I menù di Benedetta Lifestyle |
| 5.30 | Meteo - Oroscopo Attualità |

| IRIS | IRIS |
|-------|--|
| 11.10 | The Water Diviner Film Drammatico ('14) |
| 13.35 | Hollywood Homicide Film Azione ('03) |
| 16.05 | Note di cinema Attualità |
| 16.10 | Tombstone Film Western ('93) |
| 18.50 | Sully Film Drammatico ('16) |
| 21.00 | Western Film Drammatico ('01) |
| 23.40 | Spy Game Film Azione ('01) |
| | Burn After Reading - A prova di spia Film Commedia ('08) |
| LA 5 | |
| 16.55 | Rosamunde Pilcher: Una Tata Per Noah Film Commedia ('18) |
| 18.50 | Grande Fratello |
| 18.55 | Grande Fratello |
| 21.10 | L'onore e il rispetto Serie Tv |
| 21.10 | Grande Fratello |
| 1.35 | Grande Fratello |
| 3.55 | Amici di Maria Spettacolo |
| 5.35 | L'onore e il rispetto Serie Tv |
| | Centovetrine Soap |

| RAI 5 | Rai 5 |
|-----------|--|
| 16.50 | Jungle Book Reimagined (REF) Spettacolo |
| 18.30 | Rai News - Giorno Attualità |
| 18.35 | Giselle Spettacolo |
| 20.35 | Rai 5 Classic Spettacolo |
| 20.45 | Scuola di danza - I ragazzi dell'Opera Spettacolo |
| 21.15 | Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari |
| 23.00 | Jimmy's Hall - Una storia d'amore e libertà Film Drammatico ('14) |
| REAL TIME | |
| 11.45 | Casa a prima vista Spettacolo |
| 13.55 | Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo |
| 15.50 | Primo appuntamento Spettacolo |
| 17.30 | Il castello delle cerimonie Lifestyle |
| 21.40 | Il castello delle cerimonie Lifestyle |
| 22.20 | 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle |

| RAI MOVIE | Rai |
|-----------|---|
| 16.10 | Febbre da cavallo Film Commedia ('76) |
| 17.50 | Italo Film Commedia ('14) |
| 19.40 | Runner Runner Film Thriller ('13) |
| 21.10 | Padri e figlie Film Drammatico ('15) |
| 23.10 | Judy Film Biografico ('19) |
| 1.10 | Flags Of Our Fathers Film Guerra ('06) |
| 3.35 | Parkland Film Drammatico ('13) |
| GIALLO | |
| 12.50 | Vera Serie Tv |
| 14.45 | I misteri di Brokenwood Serie Tv |
| 16.55 | Il Commissario Giamache - Misteri a Three Pines Fiction |
| 19.10 | L'ispettore Barnaby Serie Tv |
| 21.10 | Vera - Secret Santa (1ª Tv) Serie Tv |
| 23.10 | Vera Serie Tv |
| 1.10 | Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv |

| RAI PREMIUM | Rai |
|-------------|--|
| 16.00 | Crociera di nozze: Montenegro Film Commedia ('15) |
| 17.40 | Paura di Amare Serie Tv |
| 21.20 | I misteri di Martha's Vineyard Film Giallo ('20) |
| 22.50 | I misteri di Martha's Vineyard Film Giallo ('21) |
| 0.20 | Il paradiso delle signore Daily Soap |
| 3.45 | Un milione di piccole cose Serie Tv |
| 5.00 | Piloti Serie Tv |
| TOP CRIME | |
| 15.50 | The mentalist Serie Tv |
| 19.25 | Colombo Serie Tv |
| 21.10 | Maigret e l'uomo dalla doppia vita Film Giallo ('00) |
| 22.55 | Poirot Serie Tv |
| 0.45 | CSI Serie Tv |
| 2.35 | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |
| 4.15 | Tgcom24 Breaking News Attualità |
| 4.20 | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |

| CIELO | cielo |
|-------|---|
| 17.30 | Magma - Disastro infernale Film Avventura ('06) |
| 19.15 | Affari al buio Documentari |
| 20.15 | Affari di famiglia Spettacolo |
| 21.15 | The Captive - Scomparsa Film Thriller ('14) |
| 23.30 | La ragazza di Trieste Film Drammatico ('82) |
| 1.30 | La cultura del sesso Documentari |
| DMAX | |
| 17.35 | Basket Zone Basket |
| 18.05 | Givova Scafati Basket - Generazione Vincente |
| 20.20 | Napoli Basket Basket |
| 20.20 | Aeroporto di Roma: traffico illegale Lifestyle |
| 21.20 | Border Control: Nord Europa (1ª Tv) Documentari |
| 22.20 | Border Control: Nord Europa (1ª Tv) Documentari |
| 0.20 | Operazione N.A.S. Documentari |

| TWENTYSEVEN | 27 |
|--------------|--|
| 14.15 | La signora del West Serie Tv |
| 15.20 | La casa nella prateria Serie Tv |
| 19.00 | La signora del West Serie Tv |
| 20.00 | La Signora Del West Serie Tv |
| 21.10 | Ocean's 8 Film Azione ('18) |
| 23.10 | Blues Brothers - Il mito continua Film Commedia ('98) |
| 1.05 | Hazzard Serie Tv |
| RAI SPORT HD | |
| 19.25 | Snowboard. Coppa del Mondo Copper: Halfpipe |
| 20.20 | Pallavolo. Serie A1 Femminile - 12a giornata: Busto Arsizio-Trentino |
| 23.00 | Snowboard. Coppa del Mondo Cervinia: Snowboard Cross a squadre |
| 0.30 | Ciclocross. Coppa del Mondo Namur - Elite donne |

| RADIO 1 | |
|----------------|--|
| RADIO 1 | DEEJAY |
| 18.00 | Posticipo Campionato Serie A Bologna - Roma |
| 20.05 | Ascolta si fa sera |
| 20.45 | Posticipo Campionato Serie A- Lazio - Inter |
| 23.35 | Numeri primi |
| RADIO 2 | CAPITAL |
| 16.00 | Numeri Due |
| 18.00 | Touché |
| 19.45 | Decanter |
| 21.00 | A Tutta Radio2 |
| 22.00 | Rock and Roll Circus |
| 23.00 | Musical Box |
| RADIO 3 | M20 |
| 19.00 | Hollywood Party |
| 19.50 | Radio3 Suite - Panorama |
| 20.30 | Il Cartellone: Accademia Filarmonica Romana Il violoncello svelato |
| | 12.00 DeeJay Training Center |
| | 13.00 Animal House |
| | 14.00 We-Jay |
| | 19.00 Gibi Show |
| | 20.00 Il Boss Del Weekend |
| | 22.00 DeeJay On The Road |
| | 7.00 The Breakfast Club |
| | 10.00 Generazione Capital |
| | 12.00 Cose che Capital |
| | 14.00 Capital Hall of Fame |
| | 20.00 Capital Classic |
| | 24.00 Capital Gold |
| | 10.00 Claves |
| | 14.00 DeeJay Time |
| | 15.00 Vittoria Hyde |
| | 19.00 One Two One Two |
| | 21.00 Davide Rizzi |
| | 23.00 Dance Revolution |

| RADIO LOCALI | |
|---|--|
| RAI3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.) | RADIO REGIONALE |
| 09.15 "Alpe Adria Magazine" di dicembre, e "Andar per acque" - la navigazione fluviale Noncello Meduna Livenza", regia di M. Caldana. | RADIO 1 |
| | 08.30 Gr FVG |
| | 08.50 Vita nei campi |
| | 09.15 "La novella del buon vecchio e della bella fanciulla" di Italo Svevo, versione di Roberto Damiani, regia di Ugo Amodeo - prima puntata |
| | 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto |
| | 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste |
| | 12.15 Gr FVG |
| | 18.30 Gr FVG |
| Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz, ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Ciarone: lu-10 di-diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 di-diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it | |
| Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovini! 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tuliso; 14.30 Consumadorrochio - La Vós dal camillatás; 15 Sister Blister - Pindie; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plás che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project. | |

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

06.30

Telegiornale FVG

06.45

Le Pérault de domenje

07.00

Maman! Program par fruts

07.30

Settimana Friuli

08.15

Un nuovo giorno

08.20

Un pinsir par vùe

08.30

Le Pérault de domenje

08.45

Spettacolo Pensionati

10.00

L'Alpino

10.15

Le Pérault de domenje

10.30

Santa Messa - diretta

11.30

Beker on tour

12.00

Fiumetori

12.30

Telegiornale FVG - diretta

12.45

Beker on tour

13.00

Maman! Program par fruts

13.30

The best sandwich

14.30

Aspettando Poltronissima

15.00

Poltronissima - diretta

17.45

Settimana Friuli

18.30

Italpress

18.45

Il punto di Enzo Cattaruzzi

19.00

Telegiornale FVG - diretta

19.15

Sport FVG - diretta

19.30

A tutto campo - diretta

21.00

Replay - diretta

22.00

Start/ L'alpino

23.00

Beker on tour

23.20

Settimana Friuli

23.45

Telegiornale FVG

IL 13TV

05.30

On Race Tv

06.00

IL13 Telegiornale

07.00

Anzovino e la sua musica

08.00

Sanità allo Specchio

09.00

Mondo Crociera

09.30

Missione relitti

10.00

Europa Selvaggia

10.30

Parchi Italiani

11.00

Documentario

12.00

Forchette stellari

12.40

Amore con il mondo

13.00

Parliamo di... Fnp Cisl

13.30

Beker in Tour

14.00

Mondo Crociera

14.30

Missione Relitti

15.00

Bellezza Selvaggia

15.30

Parchi Italiani

16.00

Seven Shopping

18.00

Tracker Telefilm

19.00

Tg Speciale: Morire per la pace

20.00

Momenti Particolari: Uno sguardo sul Mondo

21.00

L'Europa di Domani

22.00

Film

24.00

Tg Speciale: Da Nord a Sud

01.00

Film

TV 12

06.00

Sette in cronaca

07.00

Sette in cronaca

07.35

Rassegna stampa

08.15

UP! Economia in Tv

08.30

Il meglio delle ricette di Magazine

09.30

L'Agenda

10.45

Pillole di Fair play

11.00

Primavera 2 Alessandria vs Udinese

13.00

La conferenza del mister

13.30

Udinese story

14.00

Studio e stadio

18.00

Italpress

18.15

Studio sport

20.00

Italpress

20.15

TG 24 News

20.45

Primo piano

22.15

Ogni benedetta domenica

23.30

San Giobbe vs Aps oww

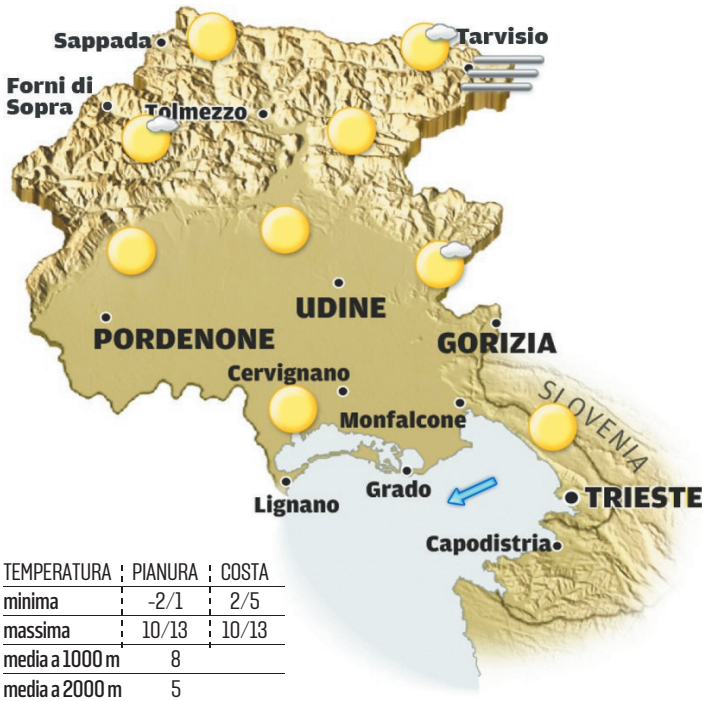
00.00

TG 24 News

Il Meteo



OGGI IN FVG

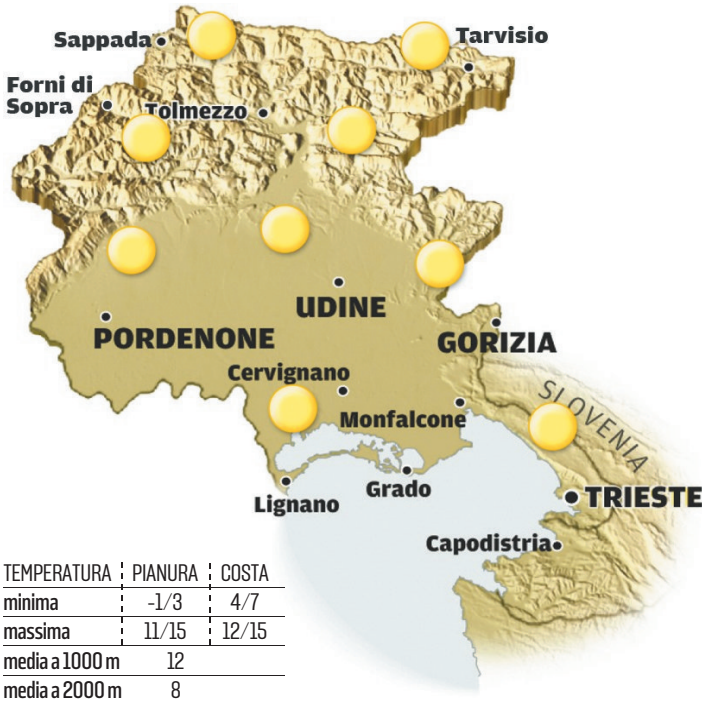


| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | -2/1 | 2/5 |
| massima | 10/13 | 10/13 |
| media a 1000 m | 8 | |
| media a 2000 m | 5 | |

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere sereno su tutta la regione con il passaggio di qualche temporanea velatura in quota. Sulla costa al mattino soffierà Borino. Di primo mattino nel Tarvisiano possibile ancora cielo nuvoloso per nebbia o nubi basse. Temperature miti in montagna con inversione termica nelle valli. Zero termico a 3000 metri circa.

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | -1/3 | 4/7 |
| massima | 11/15 | 12/15 |
| media a 1000 m | 12 | |
| media a 2000 m | 8 | |

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione con aria decisamente secca a tutte le quote. Temperature eccezionalmente alte in quota con inversione termica notturna nelle valli. Temperature decisamente alte anche in zona collinare e sul Carso. Zero termico a 3.300 metri circa.

Tendenza: martedì sereno. Temperature eccezionalmente alte in quota. Inversione termica. Temperature alte anche in zona collinare e sul Carso. Zero termico a 3.200 m. Mercoledì evoluzione incerta. Su pianura e costa forse variabile per nubi basse. Sui monti sereno. Zero termico a 2.000.

| TEMPERATURE IN REGIONE | | | | |
|------------------------|------|------|---------|---------|
| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
| Trieste | 5,9 | 11,3 | 38% | 87 km/h |
| Monfalcone | 0,5 | 11,7 | 67% | 40 km/h |
| Gorizia | 3,6 | 10,7 | 53% | 31 km/h |
| Udine | -0,1 | 9,6 | 52% | 15 km/h |
| Grado | 5,9 | 11,4 | 57% | 29 km/h |
| Cervignano | 0,0 | 10,5 | 78% | 17 km/h |
| Pordenone | -1,0 | 9,9 | 58% | 12 km/h |
| Tarvisio | -6,3 | -1,1 | 94% | 9 km/h |
| Lignano | 4,7 | 9,7 | 61% | 25 km/h |
| Gemona | -3,2 | 9,1 | 65% | 14 km/h |
| Tolmezzo | -2,4 | 6,0 | 63% | 15 km/h |
| Forni di Sopra | -2,2 | 5,6 | 51% | 15 km/h |

| IL MARE | | | |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste | calmo | 14,0 | 0,17 m |
| Monfalcone | calmo | 12,2 | 0,07 m |
| Grado | calmo | 14,0 | 0,15 m |
| Lignano | calmo | 13,1 | 0,13 m |

| EUROPA | | | |
|------------|-----|-----|--|
| CITTÀ | MIN | MAX | |
| Amsterdam | 7 | 11 | |
| Atene | 8 | 15 | |
| Belgrado | 1 | 5 | |
| Berlino | 3 | 8 | |
| Bruxelles | 4 | 8 | |
| Budapest | 1 | 5 | |
| Copenaghen | 4 | 9 | |
| Ginevra | 2 | 8 | |
| Lisbona | 8 | 18 | |
| Londra | 6 | 12 | |
| Lubiana | 0 | 6 | |
| Madrid | 5 | 12 | |
| Mosca | -15 | -8 | |
| Parigi | 6 | 9 | |
| Praga | 4 | 8 | |
| Varsavia | 2 | 5 | |
| Vienna | 4 | 7 | |
| Zagabria | 3 | 7 | |

| ITALIA | | | |
|-------------|-----|-----|--|
| CITTÀ | MIN | MAX | |
| Aosta | 6 | 10 | |
| Bari | 5 | 10 | |
| Bologna | 1 | 8 | |
| Bolzano | 4 | 6 | |
| Cagliari | 9 | 15 | |
| Firenze | 3 | 10 | |
| Genova | 8 | 12 | |
| L'Aquila | 0 | 3 | |
| Milano | 0 | 8 | |
| Napoli | 5 | 11 | |
| Palermo | 13 | 14 | |
| R. Calabria | 12 | 15 | |
| Roma | 3 | 12 | |
| Torino | -1 | 8 | |
| Venezia | 3 | 9 | |

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: tempo stabile e soleggiato, salvo banchi di nebbia nelle ore più fredde in formazione sulla Val Padana.
Centro: un po' di variabilità sul versante adriatico con residui addensamenti al mattino, soleggiato su quello tirreno e in Umbria.
Sud: tempo stabile e in prevalenza soleggiato, salvo addensamenti con piovoschi sulla Sicilia orientale.
DOMANI
Nord: tempo stabile e soleggiato salvo foschie e nebbie in Val Padana, al mattino e di nuovo in serata.
Centro: tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni, foschie e locali banchi di nebbia al mattino nelle valli appenniniche.
Sud: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

| | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| 11 | 12 | | 13 | | | | | 14 | |
| | | | | | | | | | |
| 15 | | 16 | | 17 | | | | 18 | |
| 19 | | | 20 | | | | 21 | | |
| 22 | | | | 23 | | 24 | | | |
| 25 | | | | | 26 | | | | |
| 27 | | | | 28 | | 29 | | | |
| 30 | | | | 31 | | 32 | | 33 | |
| 34 | | | 35 | | | | 36 | | 37 |
| | | | | | | | | 39 | |
| 40 | | | | | | | | | |

ORIZZONTALI: 1 Un colle di Roma - 10 La studiano fisici e chimici - 11 Simbolo del neodimio - 13 La pianta il campeggiatore - 14 Il pittore Segantini (iniz.) - 15 Derise Noè - 17 Domenico scrittore - 18 Devote - 19 L'attore Sharif - 21 È "sana in corpore sano" - 22 La maga che si innamorò di Giasone - 24 Norah, cantante jazz - 25 La Grandi cantante - 26 È simile a una piccola giraffa - 27 Scherzi pesanti - 29 Nero per il poeta - 30 La parità nella ricetta - 31 Lo Spencer in coppia con Terence Hill - 33 Il Thorpe asso del nuoto - 34 Breve diniego - 35 Capitale del Liechtenstein - 37 Sono pari in fila - 38 Arcipelago con Tenerife - 40 Chiudersi nel proprio mondo.

VERTICALI: 1 Simultaneo - 2 Simbolo del millimetro - 3 Il Metheny del jazz - 4 Percorso burocratico - 5 La stella più luminosa del Cigno - 6 Torma di barbari - 7 Un sì a volte ironico - 8 Fondo di scatola - 9 Tormentati da pensieri assillanti - 12 Bellimbusto, zerbino - 14 Intrichi, garbugli - 16 Vino bianco dolce portoghese - 18 Divinità domestiche dei Romani - 20 Filtrano il sangue - 21 Un tipo di caffettiera - 23 Vocali di classe - 24 Io... in Spagna - 28 Si è diviso in due Stati nel 2011 - 31 Eric, attore australiano - 32 Aspri, inflessibili - 35 La moviola in campo (sigla) - 36 Può avere nipoti anche senza essere nonna - 38 Commissario Tecnico - 39 Un articolo a Trastevere.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Datevi da fare con molto impegno. Bisogna saper valorizzare la buona posizione degli astri. Muovetevi di più. Non lasciatevi condizionare da nulla. Tenacia.

TORO
21/4 - 20/5



Datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere idee chiare sul da farsi. Importante la situazione privata.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Le discussioni in famiglia non servono a migliorare la situazione e sono una perdita di tempo. Sarebbe decisamente meglio evitarla. Trascorrete la serata con pochi cari amici.

CANCRO
22/6 - 22/7



Buone prospettive su tutta la linea. Siete pieni di idee e spirito d'intraprendenza. Il periodo è positivo e bisogna saperlo valorizzare. Accettate un invito per la sera.

LEONE
23/7 - 23/8



Gli astri vi infonderanno un senso di benessere. E' arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita. Più dialogo in amore.

VERGINE
24/8 - 22/9



La via che gli astri vi mostrano e che farete vostra sarà quella del sapere. Riuscirete a realizzarvi attraverso una crescita conoscitiva. Sarete costretti a rinviare un progetto.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Riuscirete a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete a essere più irritabili e stanchi. Importante un progetto.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Non lasciatevi confondere da questioni secondarie. Avete idee chiare su quel che volete raggiungere. Sapetele realizzare, ma con calma. Buoni i rapporti con gli amici.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Sarà importante superare i dubbi e le perplessità. Potete contare su dei consensi inaspettati, fate tutto con molto ordine e attenzione. Evitate lo stress fisico.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



- Non mettetevi nei guai intavolando discussioni pericolose con i familiari. Vi sentite gelosi del partner, ma senza motivo. Accettate un invito per la sera: vi diventerete.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Una proposta inaspettata vi aprirà la via a molte connessioni sul futuro e su progetti che difficilmente vedranno la luce. Non fate spese superiori alle vostre possibilità.

PESCI
20/2 - 20/3



Adattandovi a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto di generosità vi aiuterà a uscire da una situazione difficile.

Buone Feste da Dose giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD
0432 572 268 - info@dosegiardinaggio.it

BARBECUE A CARBONE
Master Touch GBS E-5750 Nero

PROMO 309€ anziché 369€

BARBECUE A GAS
Spirit II E210 GBS

PROMO 489€ anziché 599€

KIT 3 ACCESSORI
in acciaio inox art.6630

PROMO 39€ anziché 59€

KIT CIMINIERA
IN OMAGGIO

SCONTI 20%
A PARTIRE DAL SU TUTTI GLI ACCESSORI

È CDA E SI SENTE!

LE MIGLIORI PAUSE, IL MIGLIOR CAFFÈ.



Ogni giorno dal 1976, noi di CDA Una Scelta Naturale ti serviamo solo le pause migliori, prendendocene cura proprio come ci prendiamo cura delle nostre persone e del nostro territorio. Per questo, quando ci siamo noi di CDA Una Scelta Naturale, si sente. Perché in ogni cosa che facciamo mettiamo un ingrediente segreto: la bontà.

CDA è Società Benefit, scopri di più sul sito cda.it



Cda
Una scelta naturale